RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2012

Banca Profilo S.p.A.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e Partita IVA 09108700155
Capitale sociale i.v. di Euro 136.794.106
Aderente al Fondo di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo bancario Banca Profilo
Società soggetta alla Direzione e Coordinamento di Arepo BP S.p.A. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti CC

Indice

BILANCIO CONSOLIDATO DI BANCA PROFILO 5
Struttura del Gruppo Bancario e Area di Consolidamento 6
Cariche Sociali ed Organigramma della Banca 7
Cariche Sociali al 31 dicembre 2012 7
Organigramma in vigore al 31 dicembre 2012 8
Organizzazione Territoriale 9
Dati di Sintesi ed Indicatori 10
Relazione sulla Gestione Consolidata 12
Scenario Macroeconomico di Riferimento e Commento ai Mercati 12
Criteri di Redazione 15
Principali Elementi dell'Esercizio ed Andamento della Gestione in Sintesi 16
Conto Economico Consolidato Riclassificato 19
Conto Economico Consolidato Riclassificato per trimestre 20
Commento ai Dati Patrimoniali Consolidati 21
Commento ai Risultati Economici Consolidati 27
Risultati per Settori di Attività 30
Risultati delle Società del Gruppo 34
Principali Rischi ed Incertezze 37
Rapporto Sociale 37
Organizzazione e Sistemi Informatici 38
Azionariato, Andamento del Titolo e Altre Informazioni di mercato 39
Altre Informazioni rilevanti 41
Fatti di Rilievo Avvenuti dopo la Chiusura dell'Esercizio 43
Prevedibile Evoluzione della Gestione 43
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI 45
Stato Patrimoniale Consolidato 46
Conto Economico Consolidato 48
Prospetto della Redditività Complessiva 49
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato 50
Rendiconto Finanziario Consolidato 51
NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA 52
PARTE A – Politiche Contabili 53
PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato 66
PARTE C – Informazioni sul Conto Economico Consolidato 91
PARTE D – Redditività Consolidata Complessiva 101
PARTE E –Informazioni sui Rischi e sulle relative Politiche di Copertura 102
PARTE F – Informazioni sul Patrimonio Consolidato 132
PARTE G – Operazioni di Aggregazione Riguardanti Imprese o Rami d'Azienda 137
PARTE H – Operazioni con Parti Correlate 138
PARTE I – Accordi di Pagamento Basati su Propri Strumenti Patrimoniali 141
PARTE L – Informativa di Settore 144
ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO 146
Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato Banca Profilo 147
Conto Economico Consolidato Riclassificato Banca Profilo 148
ALLEGATO EX ART 149 DUODECIES DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 149
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81 TER DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 151
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 153
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE 157

BILANCIO INDIVIDUALE DI BANCA PROFILO **160**
Relazione sulla Gestione Individuale **161**
Andamento della gestione in sintesi 161
Commento ai Dati Patrimoniali 161
Commento ai Risultati Economici 166
Altre Informazioni Rilevanti 169
Destinazione degli utili 170
PROSPETTI CONTABILI INDIVIDUALI **171**
Stato Patrimoniale Individuale 172
Conto Economico Individuale 174
Prospetto della Redditività Complessiva 175
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Individuale 176
Rendiconto Finanziario Individuale 177
NOTA INTEGRATIVA INDIVIDUALE **178**
PARTE A – Politiche Contabili 179
PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale 202
PARTE C – Informazioni sul Conto Economico 230
PARTE D – Redditività Complessiva 240
PARTE E – Informazioni sui Rischi e sulle Relative Politiche di Copertura 241
PARTE F - Informazioni sul Patrimonio 271
PARTE G – Operazioni di Aggregazione Riguardanti Imprese o Rami d'Azienda 276
PARTE H – Operazioni con Parti Correlate 277
PARTE I – Accordi di Pagamento Basati su Propri Strumenti Patrimoniali 279
PARTE L – Informativa di settore 282
ALLEGATI AL BILANCIO INDIVIDUALE **284**
Stato Patrimoniale Riclassificato 285
Conto Economico Riclassificato 286
Prospetti Riepilogativi della Capogruppo Arepo BP 287
Stato Patrimoniale individuale Arepo BP S.p.A. 287
Conto Economico Individuale Arepo BP S.p.A. 288
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81 TER DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 ..... **289**
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE **291**
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE **295**

BILANCIO CONSOLIDATO DI BANCA PROFILO

Struttura del Gruppo Bancario e Area di Consolidamento

Il **Gruppo bancario Banca Profilo** è costituito, a partire dal 6 Luglio 2009, dalla Capogruppo Arepo BP S.p.A., società finanziaria di partecipazioni che non esercita attività nei confronti del pubblico, e dalle Società controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Tutte le società controllate fanno parte del Gruppo bancario Banca Profilo.

Banca Profilo redige il Bilancio Consolidato sulla base della normativa e dei principi contabili IAS/IFRS ed in conformità alle disposizioni della Banca d'Italia, includendo le Società Controllate come indicato nello schema grafico, tutte **consolidate con il metodo integrale**.

La Capogruppo non fa parte del perimetro di consolidamento del presente Bilancio Consolidato.

Cariche Sociali ed Organigramma della Banca

Cariche Sociali al 31 dicembre 2012

Consiglio di Amministrazione

Matteo Arpe	**Presidente**
Guido Bastianini	**Vice Presidente**
Fabio Candeli	**Amministratore Delegato**
Sabrina Bruno*	**Consiglieri**
Giorgio Di Giorgio*	
Giacomo Garbuglia	
Francesca Giannone	
Carlo Puri Negri	
Umberto Paolucci*	
Paola Antonia Profeta*	
Renzo Torchiani	

** Consiglieri Indipendenti*

Collegio Sindacale

Edoardo D'Andrea	**Presidente**
Carmine De Robbio	**Sindaci Effettivi**
Francesco Perrini	
Beatrice Galli	**Sindaci Supplenti**
Laura Guazzoni	

Direzione Generale

Nicolò Angileri	**Direttore Generale**

Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari

Giovanna Panzeri

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Organigramma in vigore al 31 dicembre 2012

Organizzazione Territoriale

BANCA PROFILO

Filiale di Milano
Corso Italia, 49
20122 Milano
Tel.: 02 58408.1
Fax.: 02 58301590

Filiale di Brescia
Palazzo Poncarali
Via Gabriele Rosa, 34
25100 Brescia
Tel.: 030 296611.1
Fax.: 030 2966320

Filiale di Torino
Via Davide Bertolotti, 2
10121 Torino
Tel.: 011 551641.1
Fax.: 011 5516404

Filiale di Genova
Salita Santa Caterina, 4
16123 Genova
Tel.: 010 53137.1
Fax.: 010 584018

Filiale di Reggio Emilia
Palazzo Sacrati
Via Emilia San Pietro, 27
42100 Reggio Emilia
Tel.: 0522 44141.1
Fax.: 0522 580055

Filiale di Forlì
Via Giorgina Saffi, 9
47100 Forlì
Tel.: 0543 75911.1
Fax.: 0543 759117

Filiale di Pistoia
Piazza Spirito Santo, 1
51100 Pistoia
Tel.: 0573 5001.1
Fax.: 0573 503902

Filiale di Roma
Via Gregoriana, 40
00187 Roma
Tel.: 06 69016.1
Fax.: 06 69202354

CONTROLLATE ESTERE

Banque Profil de Géstion S.a.
11, Cours de Rive
CH1204- Genève
Tel: 0041 22 818 31 31
Fax: 0041 22 818 31 00

Profilo Suisse S.a in liquidazione
Via Marconi, 2
6900 Lugano (CH)
Tel: 0041 91 9126480
Fax: 0041 91 9225601

Dati di Sintesi ed Indicatori

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI			Variazione YoY	
			Assoluta	%
DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI (Euro '000)	**12 2012**	**12 2011**		
Margine d'interesse	23.117	19.071	*4.046*	*21,2*
Totale ricavi netti	55.664	47.005	*8.659*	*18,4*
Risultato della gestione operativa	8.939	1.613	*7.326*	*454,2*
Risultato ante imposte	4.364	1.546	*2.818*	*182,3*
Risultato netto	**2.087**	**138**	***1.949***	***1.416,86***
DATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI (Euro '000)	**12 2012**	**12 2011**		
Crediti verso clientela	183.586	186.981	*-3.395*	*-1,8*
Attività finanziarie	1.143.043	1.257.586	*-114.542*	*-9,1*
Totale Attivo	**1.816.951**	**1.771.806**	***45.145***	***2,5***
Raccolta Diretta	674.372	519.108	*155.265*	*29,9*
Raccolta Indiretta	2.344.908	2.423.609	*-78.701*	*-3,2*
- di cui risparmio gestito	*815.631*	*913.665*	*-98.034*	*-10,7*
- di cui risparmio amministrato	*1.147.659*	*1.040.111*	*107.546*	*10,3*
- di cui attività estera	*381.618*	*469.832*	*-88.213*	*-18,8*
Raccolta complessiva	**3.019.280**	**2.942.717**	*76.563*	2,6
Raccolta Fiduciaria netta	860.011	725.172	134.839	18,6
Raccolta complessiva con Fiduciaria	**3.879.291**	**3.667.889**	***211.402***	***5,8***
Patrimonio netto di Gruppo	134.575	106.033	*28.542*	*26,9*
ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI PATRIMONIALI	**12 2012**	**12 2011**		
Patrimonio di Vigilanza del Gruppo (Euro '000)	159.853	145.277	14.576	*10,0*
Attività di rischio ponderate (Euro '000)	702.488	664.100	38.388	*5,8*
Tier 1 capital ratio %	22,7%	21,9%	*0,9*	-
Total capital ratio%	22,8%	21,9%	*0,9*	-
STRUTTURA OPERATIVA	**12 2012**	**12 2011**		
Numero dipendenti e collaboratori	205	217	*-12*	*-6*
- di cui Private Banker	*43*	*47*	*-4*	*-9*
Numero filiali	8	8	*0*	*0*

Nota. La Raccolta Diretta include i titoli in circolazione

La Raccolta Fiduciaria è al netto della raccolta depositata presso la Banca

PRINCIPALI INDICATORI CONSOLIDATI

			Variazione YoY
INDICATORI DI REDDITIVITA' (%)	**12 2012**	**12 2011**	**Assoluta**
Margine interesse/Ricavi netti	41,5	40,6	*0,9*
Commissioni nette/Ricavi netti	41,3	47,1	*-5,8*
Cost/Income	83,9	96,6	*-12,6*
Tax rate	47,5	157,7	*-110,2*
R.O.A.E.	1,7	0,1	*1,6*
R.O.A.	0,1	0,0	*0,1*
INDICATORI DI STATO PATRIMONIALE (%)	**12 2012**	**12 2011**	**Assoluta**
Raccolta Diretta/Crediti verso clientela	367,3	277,6	*89,7*
Crediti verso clientela/Totale Attivo	10,1	10,6	*-0,5*
Attività finanziarie/Totale Attivo	62,9	71,0	*-8,1*
Patrimonio netto/Crediti verso clientela	73,3	56,7	*16,6*
INFORMAZIONI SUL TITOLO BANCA PROFILO (Euro)	**12 2012**	**12 2011**	**%**
Utile per azione (EPS) - su numero medio azioni	0,0030	0,0002	*1382,9*
Patrimonio netto per azione	0,20	0,16	*22,7*
Quotazione del titolo Banca Profilo a fine periodo	0,25	0,25	*0,1*
Quotazione del titolo Banca Profilo nell'anno			
- media	0,26	0,33	*-22,3*
- minima	0,22	0,24	*-7,8*
- massima	0,34	0,44	*-22,3*
Azioni emesse a fine periodo a fine periodo (numero)	677.089.120	677.089.120	*0,0*

Nota: ROAE = Return on Average Equity

Relazione sulla Gestione Consolidata

Scenario Macroeconomico di Riferimento e Commento ai Mercati

Evoluzione macroeconomica e finanziaria

Il **contesto macroeconomico del 2012** è stato caratterizzato dall'evolversi della crisi del debito sovrano dei paesi mediterranei dell'area euro. Il primo trimestre dell'anno aveva visto una temporanea ripresa di fiducia degli investitori a seguito del programma triennale di finanziamento straordinario della Banca Centrale Europea (BCE) al sistema bancario dell'area euro. Il programma, *Long Term Refinancing Operation* (LTRO), attuato per due volte tra il dicembre 2011 e il febbraio 2012, ha prodotto un'ingente iniezione di liquidità alle banche europee che si è riversata nell'acquisto di titoli di debito pubblico di Italia, Spagna, Irlanda, Portogallo e Grecia, che erano giunti a livelli di rendimento ormai insostenibili. A partire dal secondo trimestre sono nuovamente prevalse le preoccupazioni relative alla solvibilità del debito greco e alla stabilità del sistema bancario spagnolo. In particolare, **la crisi del debito greco** ha implicato significativi passaggi politici nel paese ellenico e cambiamenti sostanziali nella politica economica dell'Unione Europea e dei paesi dell'area euro. Nel mese di maggio la Grecia è passata attraverso un voto politico anticipato, dal significato di un vero e proprio referendum popolare per la permanenza del paese nell'euro, necessario ai fini dell'attivazione di un pesante piano di *austerity*. La positiva soluzione della questione greca ha però avuto effetti solo temporanei, in quanto l'attenzione dei mercati si è immediatamente concentrata sulla **crisi del sistema bancario spagnolo**. L'evidenza della sistematicità dei problemi dell'euro ha portato i paesi partecipanti a intraprendere un percorso di maggiore coesione politica ed economica, condizione necessaria per avallare da parte dei paesi più virtuosi meccanismi di aiuto verso quelli con problemi di bilancio. A tal riguardo è risultato risolutivo l'intervento della BCE, che tra agosto e settembre, ha deciso di intraprendere un piano straordinario di acquisto di debito pubblico sino a tre anni di scadenza per ammontare illimitato (*Outright Monetary Transactions*) per quei paesi che lo richiedessero a fronte di impegni vincolanti di risanamento del bilancio, affiancato all'intervento diretto sul mercato primario da parte del cosiddetto "Fondo Salva Stati" (*European Stability Mechanism*) con una dotazione di risorse di circa 500 miliardi di Euro, insieme al già esistente fondo EFSF (*European Financial Stability Facility*) con una dotazione residua di altri 200 miliardi di Euro circa. In questo contesto si è arrivati all'erogazione di un prestito al sistema bancario spagnolo di circa 60 miliardi di Euro. L'insieme di questi provvedimenti ha consentito un notevole calo dei rendimenti sui titoli pubblici di tutti i paesi mediterranei dell'area euro, insieme ad una notevole ripresa del valore dei mercati azionari e dei cosiddetti "*risky asset*" in generale, proseguita sino a fine 2012. Il contesto macroeconomico e finanziario è risultato condizionato anche dalla **scadenza elettorale negli USA**, che hanno visto la rielezione del Presidente Obama in novembre, sebbene la maggioranza nella camera dei rappresentanti sia rimasta al partito repubblicano. Questa circostanza ha creato una relativa instabilità sui mercati che sino all'ultimo giorno dell'anno hanno visto "in forse" la necessaria approvazione di un piano di aumento delle imposte personali nei confronti dei contribuenti americani, più volte posticipato nel corso del 2012 ed infine approvato in extremis.

Nell'**area euro il PIL** ha segnato nel primo trimestre del 2012 una crescita congiunturale dello 0,1%, ha riportato una contrazione congiunturale dello 0,2% nel secondo trimestre e dello 0,1% nel terzo trimestre. Il dato del quarto trimestre ha confermato la recessione in atto con un dato anno su anno in contrazione dello 0,5% rispetto al +1,5% del 2011. Il **PIL statunitense** ha registrato un progresso medio annuo del 2,2%, in miglioramento rispetto al 1,8% del 2011, mentre **l'economia cinese** ha segnato un rallentamento della crescita del PIL al 7,8% nel 2012 rispetto al 9,3% del 2011. **In Italia** si riportano i risultati peggiori tra i grandi paesi dell'area euro, con un PIL in contrazione congiunturale dello 0,8% nel primo trimestre, seguito da un -0,7% nel secondo trimestre e da un 0,2% nel terzo. Anche il dato del quarto trimestre è risultato negativo portando il dato annuale di contrazione della crescita a 2,2% rispetto ad un dato positivo nel 2011 di 0,6%.

Nell'**area euro l'inflazione** ha segnato un +2,5% rispetto alla media di 2,7% del 2011, negli **USA** i prezzi sono cresciuti mediamente del 2,1% rispetto al 3,1% del 2011, in **Italia** l'indice dei prezzi è cresciuto del 3,0% rispetto al 2,8% del 2011, anche a causa dell'innalzamento delle accise sui carburanti e delle imposte indirette.

La **politica monetaria**, già ampiamente commentata per i suoi provvedimenti eccezionali nell'area euro, è rimasta estremamente espansiva a livello globale. Proprio la **BCE** ha ulteriormente abbassato il "costo del denaro" allo 0,75% in luglio dal 1%. La ***Federal Reserve*** americana ha proseguito nel suo programma di acquisto di titoli di debito pubblico americano, ampliandolo ulteriormente in termini di ammontare e concentrandosi sulle scadenze medio-lunghe, unitamente al proseguo dell'acquisto di titoli di debito legati al mercato immobiliare domestico.

L'andamento dei principali **mercati finanziari** ha avuto fasi alterne ed è stato caratterizzato da un'ampia volatilità con *perfomance* annue significativamente positive. In particolare, lo S&P 500 americano ha registrato un incremento del 13,4%, il DJ Eurostoxx 50 è cresciuto del 13,8%, il FTSE MIB ha riportato un +7,8%, il Nikkei 225 è cresciuto del 22,9%, mentre l'Hang Seng di Hong Kong è salito del 20% nel corso del 2012.

I **tassi di interesse** sui principali titoli governativi decennali sono scesi dal 7,11% al 4,50% per il BTP italiano. Il Bund tedesco è passato dal 1,83% di fine 2011 al 1,32% di fine 2012. Infine, il Treasury americano ha visto un rendimento a 1,76% a fine 2012 dal 1,88% di fine 2011.

Il **mercato valutario** ha visto l'euro leggermente apprezzarsi sul dollaro del 1,6% passando da un cambio di 1,30 a 1,32, mentre nei confronti dello yen, l'euro si è apprezzato del 14,1%, con un cambio di 99,9 a fine 2011 e di 114 a fine 2012.

Sul mercato delle ***commodities***, il prezzo al barile del petrolio qualità Brent è salito del 1,9% a 110,4 Dollari da 108,3 Dollari.

Evoluzione nel Settore del Private Banking

Il *Private Banking*[1] presenta in Italia caratteristiche di significativa eterogeneità. Le divisioni *private* dei grandi gruppi bancari nazionali ed esteri coesistono infatti con piccole *boutique* specializzate, caratterizzate da strutture organizzative e politiche commerciali anche molto distanti tra loro.

Per quanto riguarda il mercato potenziale del *private banking*, i principali dati diffusi[2] hanno registrato per il 2012 un recupero del mercato potenziale dopo la battuta d'arresto dell'anno precedente. Il **valore della ricchezza finanziaria** delle famiglie *private*[3] è infatti stimato a fine 2012 pari a 898 miliardi di euro, contro gli 878 miliardi del 2011 (+2,3%) e gli 892 miliardi del 2010, in crescita per effetto di performance medie positive (+2,5% sul totale *asset under management*) solo marginalmente compensate dal flusso di raccolta negativo (-0,2%) penalizzato dalla riduzione del *saving ratio* della famiglia e dalla necessità di ricapitalizzazione delle aziende di famiglia a seguito della contrazione degli utili. Tali risorse sono riferibili a 606 mila famiglie, numero sostanzialmente stabile rispetto alle 604 mila del 2011 (+0,3%).

Nel corso dell'anno è cresciuto anche il valore della ricchezza affidata a **strutture di *private banking*** (cd mercato servito[4]), che si attesta a settembre 2012 a 431 miliardi di euro rispetto ai 407 miliardi di settembre 2011 (+5,9%). A fine periodo la quota di mercato potenziale relativa a strutture di *private*

[1] Definibile come l'insieme dei servizi finanziari rivolti alla clientela con maggiori disponibilità.
[2] Prometeia, "Stima del mercato potenziale private al 2012", dicembre 2012.
[3] Considerate famiglie *private* quelle con disponibilità mobiliari superiori a 800.000 Euro.
[4] Ufficio Studi AIPB, "Mercato Servito dal Private Banking in Italia al 30 settembre 2012", dicembre 2012.

banking si attesta pertanto al 48%, in crescita rispetto al 46% registrato l'anno precedente e contro il 42% del 2007. Benché quindi diminuita nel corso degli ultimi anni, la quota del mercato potenziale di competenza delle strutture generaliste rimane molto significativa e continua a rappresentare la principale opportunità di sviluppo per gli istituti focalizzati.

In termini infine di ***asset mix***, nel corso del 2012 nei portafogli *private* è cresciuta la componente di raccolta indiretta amministrata (dal 30% al 31% del portafoglio totale) – trainata dall'aumentata incidenza dei titoli di stato per effetto degli elevati rendimenti di un'asset class tipicamente considerata a basso rischio – a discapito della raccolta indiretta gestita (dal 22% al 21%), mentre risultano stabili raccolta diretta (29%) e indiretta investita in soluzioni assicurative (19%). Si conferma inoltre la maggiore incidenza, rispetto ai valori medi, della raccolta diretta e assicurativa nei portafogli dei clienti con patrimoni finanziari inferiori ai 5 milioni di euro, e del servizio di gestione patrimoniale tra i clienti con patrimoni finanziari superiori ai 5 milioni di euro.

Evoluzione nel Settore del Risparmio Gestito

L'industria del **risparmio gestito**[5] nel suo complesso, durante il 2012, ha sfiorato quota 1.200 miliardi di Euro. La raccolta è stata negativa per 4,93 miliardi di Euro nell'ultimo trimestre e per poco meno di 12 miliardi di Euro nell'intero 2012. Analizzando i soli fondi aperti, quelli di diritto italiano hanno perso poco meno di 14 miliardi di Euro da inizio anno, per masse pari a 148,9 miliardi di Euro. I fondi di diritto estero hanno riportato performance positive per poco meno di 15 miliardi di Euro su base annuale, per masse pari a 333 miliardi di Euro. Il venire meno dei rischi sistemici in Europa, il restringimento degli *spread* e le performance positive del segmento *high yield* hanno portato ad una buona crescita delle masse dei fondi obbligazionari. Anche i fondi flessibili hanno concluso l'anno con raccolta positiva. Rendimenti reali praticamente negativi hanno avuto come conseguenze forti deflussi dai fondi monetari. I fondi *hedge* hanno continuato il loro trend negativo, seguiti dai fondi azionari e dai bilanciati.

A fine 2012 i fondi di diritto italiano hanno riportato deflussi per poco meno di 14 miliardi di Euro. In tale ambito le *asset class* di maggiore rilievo sono rappresentate da: i) i fondi obbligazionari che a fine dicembre hanno masse per 249 miliardi di Euro (52% del totale) con flussi netti positivi pari a circa 23 miliardi di Euro; ii) i fondi flessibili e bilanciati, con un patrimonio complessivo in gestione di poco superiori agli 88 miliardi di Euro (18% del totale) con flussi netti negativi pari a 915 milioni di Euro; iii) i fondi azionari che, con una raccolta negativa di 7 miliardi di Euro nel corso del periodo, si sono attestati a quota 99 miliardi di Euro di patrimonio (20% del totale); iiii) i fondi liquidità che hanno registrato deflussi pari a 12 miliardi di Euro con un patrimonio di 32,3 miliardi di Euro (7% del totale) ed infine i fondi *hedge* che hanno subito ulteriori riscatti per poco più di 1 miliardo di Euro, attestandosi a 13 miliardi di Euro di patrimonio (il 3% del totale).

Il contesto normativo e le principali evoluzioni richieste

Il 2012 è stato un anno ricco di novità normative aventi un impatto significativo sulla Banca e le società dalla stessa controllate sia nella veste di intermediario sia in quella di società quotata.

Le principali novità come intermediario, hanno riguardato: (i) i criteri applicativi delle Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle Banche con riferimento all'obbligo di identificazione preventiva da parte del Consiglio di Amministrazione della propria composizione quali-quantitativa considerata ottimale e della verifica da parte del Consiglio di Amministrazione, successiva alla nomina dello stesso, della rispondenza tra la composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale e quella effettiva risultante dal processo di nomina; (ii) la disciplina di vigilanza delle partecipazioni detenibili dalle Banche e dai gruppi bancari; (iii) la disciplina di vigilanza delle attività di rischio e dei conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati alla banca o al gruppo bancario; (iv) le istruzioni per la redazione dei

[5] Fonte dati riportati nel paragrafo: Assogestioni.

bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari ex art. 107 TUB, istituti di pagamento, IMEL, SGR e SIM e i chiarimenti riguardanti il bilancio e le segnalazioni di vigilanza di banche e intermediari finanziari; (v) il divieto per i titolari di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e per i funzionari di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari, di assumere o esercitare cariche in imprese o gruppi di imprese concorrenti operanti nei mercati del credito, assicurativo e finanziario (*interlocking*); (vi) la disciplina comunitaria dell'operatività del c.d. *short selling;* (vii) i criteri di identificazione dei soggetti pubblici che su richiesta possono essere trattati come clienti professionali; (viii) il novellato art. 136 TUB.

In qualità di società quotata, le principali novità hanno riguardato: (i) la disciplina contenuta nel Regolamento Emittenti concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati; (ii) la semplificazione delle norme contenute nel Regolamento Emittenti e nel Regolamento Mercati finalizzata ad alleggerire gli adempimenti a carico degli operatori riducendo oneri amministrativi ed economici che gravano sul mercato, tra cui la normativa sui prospetti, le offerte pubbliche d'acquisto, la trasparenza sulle partecipazioni rilevanti ed i patti parasociali, la gestione dell'informazione continua in tema di operazioni di finanza straordinaria (*opt-out*), l'eliminazione dell'obbligo di commento dei *rumors*; (iii) l'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate tra cui la previsione quale modalità *standard* di organizzazione dell'assemblea della convocazione unica, la determinazione della *record date*, la determinazione della data che legittima il pagamento del dividendo, la disciplina dell'integrazione dell'ordine del giorno e della formulazione di domande prima dell'assemblea.
Sono infine state apportate delle modifiche: (i) al codice civile in materia di limiti quantitativi all'emissione di obbligazioni da parte delle società non quotate, di regime fiscale delle obbligazioni e dei titoli similari emessi da società non quotate, di emissione di cambiali finanziarie e di obbligazioni partecipative subordinate; (ii) al corpo della legge fallimentare in tema di concordato preventivo.

Criteri di Redazione

La situazione patrimoniale consolidata riclassificata riportata nella presente relazione è stata predisposta sulla base del Bilancio Consolidato redatto secondo i **principi contabili internazionali IAS/IFRS** emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e utilizzando criteri di formazione e valutazione conformi a quelli del bilancio dell'esercizio precedente.

La situazione economica consolidata è riportata in forma riclassificata sintetica con l'evidenziazione dei margini reddituali intermedi sino all'utile netto, ed è confrontata con i medesimi dati al 31 dicembre 2011.
Le riclassifiche e aggregazioni effettuate rispetto agli schemi obbligatori di bilancio annuale previsti dalla Circolare Banca d'Italia 262/2005 sono indicati in calce allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico consolidati riclassificati. L'area di consolidamento è determinata facendo riferimento allo IAS 27 ed è invariata rispetto alla Relazione dell'esercizio 2011.

In relazione alle modifiche allo IAS 39 emanate dallo IASB nel mese di ottobre 2008, in sede di rendicontazione trimestrale al 30 settembre 2008 la Banca si è avvalsa della facoltà di riclassificazione concessa dallo IASB a fronte delle eccezionali condizioni di mercato, trasferendo dal portafoglio di negoziazione al portafoglio crediti e finanziamenti titoli obbligazionari di emittenti non governativi, così passando dalla valutazione al *fair value* degli stessi ad una valutazione al costo ammortizzato al netto di eventuali perdite di valore. Le riclassifiche hanno interessato titoli obbligazionari per un controvalore di 244 milioni di Euro, pari al *fair value* alla data di riferimento del trasferimento (1° luglio 2008). A fine anno 2012 tale portafoglio si è ridotto a 29,9 milioni di Euro.

Per maggiori dettagli sulle politiche contabili adottate si rimanda alle Parte A della Nota Integrativa.

Principali Elementi dell'Esercizio ed Andamento della Gestione in Sintesi

Lo scenario macroeconomico italiano ed europeo di recessione ha caratterizzato tutto l'esercizio 2012 con evidenti impatti negativi non solo sul lato della crescita e dei consumi ma anche su quello del risparmio, eroso dalle necessità finanziarie di famiglie e imprese che ha potuto beneficiare solo in parte delle positive *performance* dei principali mercati finanziari.

Per affrontare questo contesto sempre più difficile e complesso il Gruppo ha promosso e realizzato, nel corso dell'esercizio, numerose iniziative sia **organizzative** che **tecnologiche** (per il dettaglio delle quali si rimanda alla specifico paragrafo della presente relazione) volte ad ottimizzare il supporto sia alle strutture di *business* che a quelle di controllo che vedranno il loro realizzo e i conseguenti apporti di benefici sia in termini di efficienza che di economicità nel corso dei prossimi esercizi.

In un'ottica di efficientamento operativo il Gruppo ha scelto di rinunciare ad operare nell'ambito della gestione collettiva del risparmio e in tal senso è stato ceduto, da parte di Profilo Asset Management SGR il ramo d'azienda relativo alla gestione collettiva del risparmio. Successivamente la capogruppo Arepo Bp, ha presentato istanza per l'autorizzazione alla fusione per incorporazione nella controllata Banca Profilo di Profilo Asset Management SGR. Sempre in un ottica di efficientamento oltre all'obiettivo anche di consolidamento e valorizzazione della clientela attraverso una gestione integrata delle componenti dei patrimoni, la Capogruppo Arepo BP ha presentato istanza per l'autorizzazione alla fusione per incorporazione nella controllata Banca Profilo di Profilo Merchant CO, attiva nel campo della consulenza aziendale, fusioni e acquisizioni, ristrutturazione finanziaria e supporto a operatori del *private equity*.

In un contesto caratterizzato dall'incertezza e dal cambiamento, in termini di volumi, la **raccolta totale amministrata e gestita** di Banca Profilo e delle sue controllate (inclusiva della raccolta diretta) ha raggiunto, al 31 dicembre 2012, 3.019,3 milioni di Euro, in crescita del 2,6% rispetto al 31 dicembre 2011 e considerando la raccolta di clientela della Fiduciaria (al netto di quanto depositato in Banca Profilo) ha raggiunto i 3,9 miliardi di Euro in crescita del 5,8% rispetto al 2011. La raccolta diretta consolidata registra un incremento rispetto all'anno precedente del 29,9%. La raccolta indiretta scende nel periodo di 78,7 milioni di Euro (-3,2%); in tale contesto si rileva una crescita del comparto amministrato (+10,3%) che passa da 1.040,1 milioni di Euro del dicembre 2011 a 1.147,7 milioni di Euro del dicembre 2012 e una perdita del comparto gestito (-10,7%) che passa da 913,7 milioni di Euro del dicembre 2011 a 815,6 milioni di Euro del dicembre 2012 e del comparto estero (-18,8%) che passa da 469,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2011 ai 381,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2012.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI				
			Variazione YoY	
(migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Assoluta	%
Raccolta Diretta (1)	**674.372**	**519.108**	**155.265**	**29,9**
- di cui Italia	*586.483*	*412.657*	*173.826*	*42,1*
- di cui attività estera	*87.889*	*106.451*	*-18.562*	*-17,4*
Raccolta Indiretta	**2.344.908**	**2.423.609**	**-78.701**	**-3,2**
- di cui risparmio gestito	*815.631*	*913.665*	*-98.034*	*-10,7*
- di cui risparmio amministrato	*1.147.659*	*1.040.111*	*107.546*	*10,3*
- di cui attività estera	*381.618*	*469.832*	*-88.213*	*-18,8*
TOTALE RACCOLTA	**3.019.280**	**2.942.717**	**76.563**	**2,6**
Raccolta Fiduciaria netta	*860.011*	*725.172*	*134.839*	*18,6*
Raccolta complessiva con Fiduciaria	**3.879.291**	**3.667.889**	***211.402***	***5,8***
Per memoria - Raccolta Fiduciaria totale	1.056.778	956.826	99.952	10,4
Crediti verso clientela	**183.586**	**186.981**	**-3.395**	**-1,8**
- di cui impieghi vivi alla clientela Italia	*124.183*	*105.800*	*18.383*	*17,4*
- di cui impieghi vivi alla clientela attività estera	*40.247*	*51.975*	*-11.728*	*-22,6*
- di cui altri crediti alla clientela	*19.156*	*29.206*	*-10.050*	*-34,4*

(1) Include Titoli in circolazione

Il **totale dei ricavi netti consolidati** è pari a **55,7 milioni di Euro**, in crescita del 18,4% rispetto ai 47,0 milioni del 31 dicembre 2011. Le componenti strutturali dell'aggregato dei ricavi sono tutte in crescita: il **margine di interesse** passa da 19,1 milioni di Euro del 2011 a 23,1 milioni di Euro del 2012 (+21,2%), incremento da ricondursi principalmente alla riduzione dei tassi medi di raccolta ottenuta tramite un efficientamento dei prodotti di raccolta stessa e alla costituzione del portafoglio *Held to maturity*; le **commissioni nette** passano da 22,2 milioni di Euro del 31 Dicembre 2011 a 23,0 milioni di Euro del 31 dicembre 2012 (+3,8%), il risultato è l'effetto netto del buon risultato delle commissioni legate alle *performance* unito alla riduzione delle commissioni di negoziazione e dal ridotto contributo dell'attività di *investment banking.* Il risultato netto **dell'attività finanziaria e dividendi** passa da 4,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 agli 8,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2012 (+85,8%) grazie al buon risultato delle aree finanza sia di Banca Profilo che della controllata svizzera. Gli **altri proventi di gestione** passano da 1,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 a 1,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2012 (-11,8%); l'aggregato contiene in positivo il provento per 1,6 milioni di Euro, realizzato per la vendita del ramo d'azienda relativo alla gestione del collettiva del risparmio da parte della Profilo Asset Management, in negativo il costo relativo alla definizione di una mediazione relativa a posizioni aperte con una società del gruppo Lehman da parte di Banca Profilo per 0,8 milioni di Euro, oltre ad elementi negativi non ricorrenti per 215 migliaia di Euro. Al netto delle componenti non ricorrenti del 2012 e 2011 la crescita dei ricavi risulta essere del 19,2%.

I **costi operativi** al 31 dicembre 2012 sono pari a 46,7 milioni di Euro, in aumento di 1,3 milioni di Euro (+2,9%) rispetto al 31 dicembre del 2011; tale aumento è principalmente legato all'aumento dei costi del personale connesso con le nuove assunzioni nell'area *advisory* e nell'area finanza di Banca Profilo avvenute nel primo semestre dell'esercizio e all'incremento della componente variabile delle retribuzioni, compensati dalla riduzione dei costi amministrativi e del personale realizzati da Banque Profile de Géstion in seguito alla ristrutturazione interna avviata nella seconda metà dello scorso esercizio.

Con le componenti reddituali in crescita e i costi operativi in crescita su base consolidata in misura meno che proporzionale, il **risultato della gestione operativa è pari a 8,9 milioni di Euro**,+ 454,2% rispetto a 1,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2011.

Gli **accantonamenti per rischi ed oneri e le riprese di valore su crediti** presentano un saldo negativo di 4,6 milioni di Euro, rispetto al saldo negativo di 37 migliaia di Euro riferito allo stesso periodo dello scorso esercizio che aveva beneficiato di riprese di valore non ricorrenti. L'incremento è dovuto prevalentemente ad accantonamenti su posizioni creditorie nei confronti della clientela e da accantonamenti su contenziosi effettuati principalmente da Banca Profilo.

Le **imposte sul reddito dell'esercizio** passano dai 2,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 ai 2,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2012 e corrispondono ad un *tax rate* del 47,52%.

Banca Profilo e le sue controllate chiudono il 2012 con un **utile netto consolidato** pari a 2,1 milioni di Euro rispetto ai 138 migliaia di Euro registrati a dicembre 2011.

Conto Economico Consolidato Riclassificato

(Importi in migliaia di Euro)

VOCI	2012	2011	Variazioni	
			Assolute	%
Margine di interesse	23.117	19.071	4.046	21,2
Commissioni nette	23.008	22.155	852	3,8
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (1)	8.455	4.550	3.905	85,8
Altri proventi(oneri) di gestione (2)	1.084	1.229	-145	-11,8
Totale ricavi netti	**55.664**	**47.005**	**8.659**	**18,4**
Spese per il personale	(29.438)	(27.476)	-1.963	7,1
Altre spese amministrative (3)	(16.052)	(16.533)	482	-2,9
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.235)	(1.383)	148	-10,7
Totale costi operativi	**(46.725)**	**(45.392)**	**-1.333**	**2,9**
Risultato della gestione operativa	**8.939**	**1.613**	**7.326**	**454,2**
Accantonamenti per rischi e oneri (4)	(667)	613	-1.280	-208,7
Rettifiche/riprese nette di valore su crediti	(3.908)	(650)	-3.258	n.s.
Rettifiche/riprese nette di valore su altre attività finanziarie e su partecipazioni (5)	-	(30)	30	-100,0
Utile (perdita) di esercizio al lordo delle imposte	**4.364**	**1.546**	**2.818**	**182,3**
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(2.074)	(2.390)	316	-13,2
Utile (perdita) di esercizio al netto delle imposte	**2.290**	**(844)**	**3.134**	**n.s.**
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(4)	(85)	81	-95,2
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	(199)	1.066	-1.264	-118,6
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	**2.087**	**138**	**1.949**	**1.416,9**

(1) comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili, 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90.Risultato netto dell'attività di copertura e 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

(2) coincide con la Voce 220. Altri oneri/proventi di gestione compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia) al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela.

(3) La voce Altre spese amministrative è esposta al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela.

(4) coincide con la Voce 190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

(5) comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie disponibili per la vendita, la Voce 130 c).Rettifiche/riprese di valore nette su altre attività finanziarie e la Voce 240. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

Conto Economico Consolidato Riclassificato per trimestre

(Importi in migliaia di Euro)

Voci	12 2012	09 2012	06 2012	03 2012	12 2011
Margine di interesse	5.850	5.619	5.863	5.786	6.085
Commissioni nette	8.190	4.848	4.913	5.056	5.390
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (1)	1.004	2.365	77	5.010	2.343
Altri proventi (oneri) di gestione (2)	80	(645)	1.541	107	(1.743)
Totale ricavi netti	**15.123**	**12.188**	**12.394**	**15.959**	**12.075**
Spese per il personale	(9.158)	(6.413)	(6.814)	(7.053)	(7.022)
Altre spese amministrative (3)	(3.941)	(4.023)	(3.767)	(4.322)	(4.224)
Rettifiche di valore nette su attività immateriali e materiali	(394)	(309)	(272)	(261)	(478)
Totale Costi operativi	**(13.492)**	**(10.744)**	**(10.853)**	**(11.636)**	**(11.725)**
Risultato della gestione operativa	**1.631**	**1.444**	**1.541**	**4.323**	**351**
Accantonamenti netti per rischi e oneri (4)	(678)	250	9	(247)	52
Rettifiche/riprese di valore nette su crediti	(2.357)	(36)	(877)	(637)	(833)
Rettifiche/riprese di valore nette su altre attività finanziarie e su partecipazioni (5)	-	-	-	-	(26)
Utile del periodo al lordo delle imposte	**(1.404)**	**1.656**	**673**	**3.438**	**(455)**
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	169	(642)	(328)	(1.273)	(714)
Utile del periodo al netto delle imposte	**(1.235)**	**1.014**	**345**	**2.165**	**(1.170)**
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(0)	4	(8)	0	1
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(86)	10	40	(163)	263
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	**(1.321)**	**1.028**	**377**	**2.002**	**(905)**

(1) Comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili, 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90.Risultato netto dell'attività di copertura e 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

(2) Coincide con la Voce 220. Altri oneri/proventi di gestione compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia) al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela.

(3) La voce Altre spese amministrative è esposta al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela.

(4) Coincide con la Voce 190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia)

(5) comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie disponibili per la vendita, la Voce 130 c).Rettifiche/riprese di valore nette su altre attività finanziarie e la Voce 240. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

Commento ai Dati Patrimoniali Consolidati

L'andamento patrimoniale della Banca e delle sue controllate nel corso del 2012 è di seguito illustrato facendo riferimento ai principali aggregati che, elencati nella tabella sottostante, sono confrontati con quelli riferiti allo stesso periodo del precedente esercizio.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni Assolute	Variazioni %
Attività finanziarie	1.143.044	1.257.586	-114.542	-9,1
Crediti verso banche	399.275	221.138	178.137	80,6
Crediti verso clientela	183.586	186.981	-3.395	-1,8
Totale Attivo	**1.816.951**	**1.771.806**	**45.145**	**2,5**
Passività finanziarie	247.287	403.488	-156.200	-38,7
Raccolta da clientela	674.372	519.108	155.265	29,9
Debiti verso banche	630.436	634.281	-3.845	-0,6
Patrimonio netto di Gruppo	**134.575**	**106.034**	**28.541**	**26,9**

Attività

Banca Profilo e le sue controllate presentano un totale **attivo consolidato** pari a **1.817,0 milioni di Euro**, in aumento del 2,5% rispetto ai 1.771,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2011. All'interno dell'aggregato salgono in modo sostanziale (+80,6%) gli impieghi verso banche, che passano da 221,1 milioni di Euro a 399,3 milioni di Euro; diminuiscono (-1,8%) gli impieghi verso la clientela che passano da 187,0 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 a 183,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2012 e le attività finanziarie (-9,1%) passando da 1.257,6 milioni di Euro del dicembre 2011 a 1.143,0 del dicembre 2012.

Come dettagliato nella tabella sottostante, l'andamento dell'aggregato delle **attività finanziarie** è il risultato della diminuzione dei saldi legati ai derivati finanziari (-47,8%) e alla riduzione del portafoglio *available for sale* (-6,2%), mentre risultano in aumento i valori legati alle attività di negoziazione per cassa (+17,2%) e al portafoglio *held to maturity*, costituitosi nell'esercizio 2012 in Banca Profilo.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni	
			Assolute	%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	**602.985**	**732.973**	**-129.988**	**-17,7**
Attività finanziarie per la negoziazione - Partecipazioni	0	-	0	-
Attività finanziarie per la negoziazione - Altre attività per cassa	397.578	339.159	58.419	17,2
Attività finanziarie per la negoziazione - Derivati finanziari e su crediti	205.407	393.814	-188.407	-47,8
Attività finanziarie valutate al fair value	**-**	**-**	**-**	**-**
Attività finanziarie al fair value - Partecipazioni	-	-	-	-
Attività finanziarie al fair value - Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	**491.870**	**524.612**	**-32.742**	**-6,2**
Attività finanziarie per la vendita - Partecipazioni	2.036	2.102	-66	-3,1
Attività finanziarie per la vendita - Altre attività finanziarie	489.834	522.510	-32.676	-6,3
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	**48.189**	**1**	**48.188**	**n.s.**
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Altre attività finanziarie	48.189	1	48.188	n.s.
Derivati di copertura	**-**	**-**	**0**	
Derivati di copertura	-	-	0	n.s.
Totale	**1.143.044**	**1.257.586**	**-114.542**	**-9,1**

Le **Attività finanziarie detenute per la negoziazione** comprendono: i) i titoli di debito e di capitale destinati all'attività di negoziazione di breve periodo per 397,6 milioni di Euro di Banca Profilo; ii) gli strumenti finanziari derivati detenuti con finalità di negoziazione, ivi inclusi quelli oggetto di rilevazione contabile separata dagli strumenti strutturati complessi nei quali sono incorporati, per 205,4 milioni di Euro di Banca Profilo, a fronte dei quali sono registrate passività finanziarie di negoziazione in derivati per 212,1 milioni di Euro.

Le **attività finanziarie disponibili per la vendita** presentano al 31 dicembre 2012 un saldo di 491,9 milioni di Euro e sono composti prevalentemente da titoli obbligazionari di Stato e di emittenti bancari sia *senior* che *covered*.

Le **attività finanziarie detenute sino alla scadenza** presentano un saldo al 31 dicembre 2012 di 48,2 milioni di Euro e comprendono un unico titolo di stato italiano acquistato da Banca Profilo nel corso dell'anno.

L'aggregato **crediti verso banche** è pari a 399,3 milioni di Euro, in aumento di 178,1 milioni di Euro (+80,6%) rispetto ai 221,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2011.

CREDITI VERSO BANCHE			Variazioni	
(migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Assolute	%
Conti correnti	100.341	79.469	20.872	26,3
Depositi vincolati	141.092	105.291	35.801	34,0
Pronti contro termine attivi	128.419	7.381	121.038	n.s.
Altri titoli di debito	29.423	28.997	426	1,5
Crediti verso banche	**399.275**	**221.138**	**178.137**	**80,6**

Tutte le voci che compongono l'aggregato risultano in crescita. I **conti correnti e depositi liberi** passano da 79,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 a 110,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2012 (+26,3%); i **depositi**

passano anno su anno, da 105,3 milioni di Euro a 141,1 milioni di Euro (+34%). All'interno della voce l'importo più significativo è quello relativo ai depositi costituti da Banca Profilo a garanzia dell'operatività in derivati, in base agli accordi statuiti con controparti istituzionali. I **pronti contro termine attivi** passano da 7,4 milioni di fine 2011 a 128,4 milioni di Euro di fine 2012 a seguito di un servizio di ottimizzazione del *funding* per la clientela bancaria. I **titoli di debito** sono costituiti dai titoli obbligazionari riclassificati il 1° luglio 2008 e nel 2010 dalla voce "Attività Finanziarie detenute per la Negoziazione" alla voce "Crediti e Finanziamenti" in relazione alla modifica allo IAS 39 e presentano un saldo sostanzialmente in linea con quello dello scorso anno. L'incremento di 0,4 milioni di Euro è da ricondursi alla capitalizzazione degli interessi maturati.

L'aggregato **crediti verso clientela** si attesta a 183,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2012, in diminuzione di 3,4 milioni di Euro (-1,8%) rispetto al 31 dicembre 2011, a seguito di un delta positivo nelle attività *private* e una riduzione delle attività legate alla finanza.

CREDITI VERSO CLIENTELA			Variazioni	
(migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Assolute	%
Conti correnti	96.851	94.299	2.552	2,7
Mutui	21.241	19.801	1.440	7,3
Altri crediti e finanziamenti	47.658	46.031	1.628	3,5
Impieghi vivi alla clientela	**165.751**	**160.131**	**5.620**	**3,5**
Altri titoli di debito	480	480	-	0,0
Altre operazioni - Depositi a garanzia operatività in derivati	13.769	17.877	- 4.108	-23,0
Attività deteriorate	3.586	8.493	- 4.907	-57,8
Altri impieghi alla clientela	**17.835**	**26.850**	**-9.015**	**-33,6**
Crediti verso clientela	**183.586**	**186.981**	**-3.395**	**-1,8**

Tale variazione è il risultato della combinazione dell'incremento dei crediti vivi alla clientela in tutte le sue componenti da un lato e dalla riduzione degli impieghi verso la clientela dall'altro, sia a seguito di ridotte posizioni su derivati sia per la chiusura di alcune posizioni deteriorate.

Le **Partecipazioni** in società controllate al 31 dicembre 2012 sono state consolidate con il metodo integrale. I principali dati relativi alle società consolidate sono di seguito elencati.

Denominazioni	Sede	Totale attivo	Patrimonio netto (1)	Utile/Perdita del periodo	Tipo di rapporto (2)	Rapporto di partecipazione	
						Impresa Partecipante	Quota %
A Imprese consolidate integralmente							
1. Profilo Real Estate S.r.l.	Milano	48.439	24.549	(405)	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00
2. Profilo Suisse S.a. in liquidazione	Lugano	316	316	10	1	Banca Profilo S.p.A.	99,20
3. Profilo Asset Management S.G.R. S.p.A.	Milano	4.789	4.089	746	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00
4. Profilo Merchant Co. S.r.l.	Milano	1.932	1.214	(628)	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00
5. Banque Profil de Gestion S.a.	Ginevra	160.174	48.480	504	1	Banca Profilo S.p.A.	60,41
6. Arepo Fiduciaria S.r.l.	Milano	1.264	594	10	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00

Legenda

(1) Comprensivo del risultato del periodo.

(2) Tipo di rapporto

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

L'aggregato **attività fiscali** ammonta al 31 dicembre 2012 a **26,7 milioni di Euro**, in riduzione del 32,5% rispetto al 31 dicembre 2011, ed è prevalentemente costituito dalle attività fiscali anticipate che ammontano a 22,3 milioni di Euro e sono rappresentate da imposte anticipate sulle perdite fiscali 2009 e pregresse di Banca Profilo e delle sue controllate, nonché sulle altre differenze temporanee deducibili, quali gli effetti fiscali sulla valutazione dei titoli *available for sale*, notevolmente ridottasi nell'esercizio 2012. La probabilità di recupero delle imposte anticipate sulle perdite fiscali è stata apprezzata sulla base delle prospettive reddituali attese, così come desumibili da apposite previsioni economico/reddituali prodotte allo scopo, oggetto di apposita valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione, mentre per la quota di imposte anticipate riveniente dalla valutazione del portafoglio titoli *available for sale* si ritiene ragionevole il recupero tramite il mantenimento del possesso dei titoli stessi.

Passività

I **debiti verso banche** si attestano al 31 dicembre 2012 a 630,4 milioni di Euro in riduzione di 3,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2011 (-0,6%).

La variazione è dovuta all'effetto combinato della riduzione dei debiti per operazioni di politica monetaria poste in essere con la Banca Centrale Europea, passati dai 535,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 ai 484,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2012, per la quasi totalità legati ad operazioni a 3 anni; alla riduzione dei depositi vincolati, in particolar modo quelli legati all'operatività in derivati che passano da 48,5 milioni di Euro del dicembre 2011 ai 28,8 milioni di Euro del dicembre 2012, alla riduzione dei conti correnti che passano da 24,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2011 a 4,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2012 e al contemporaneo aumento delle operazioni di pronti contro termine che passano da 26,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2011 a 113,0 milioni di Euro del 31 dicembre 2013.

La raccolta da clientela al 31 dicembre 2012 è pari a 674,4 milioni di Euro in aumento di 155,3 milioni di Euro (+29,9%) rispetto ai 519,1 milioni di Euro riferiti al 31 dicembre 2011.

RACCOLTA DA CLIENTELA			Variazioni	
(migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Assolute	%
Conti correnti	427.382	318.096	109.286	34,4
Depositi vincolati	15.877	20.824	- 4.947	-23,8
Pronti contro termine ed altri finanziamenti	231.113	171.842	59.271	34,5
Altri debiti	-	161	- 161	-100,0
Debiti verso clientela	**674.372**	**510.923**	**163.449**	**32,0**
Titoli in circolazione	**-**	**8.185**	**-8.185**	**-100,0**
Raccolta da clientela	**674.372**	**519.108**	**155.265**	**29,9**

L'incremento è da ricondursi all'aggregato dei conti correnti con la clientela, passati dai 318,0 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 ai 427,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2012 e alla voce dei pronti contro termine che passa da 171,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2011 a 231,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2012.

Le **passività finanziarie di negoziazione** diminuiscono anno su anno di 156,2 milioni di Euro (-38,7%), passando dai 403,5 milioni di Euro del dicembre 2011 ai 247,3 milioni di Euro del dicembre 2012. La voce è da ricondursi quasi integralmente a Banca Profilo ed è costituita prevalentemente dal valore dei contratti derivati in essere.

Le **altre passività** al 31 dicembre 2012 ammontano a 37,8 milioni di Euro, in diminuzione di 1,3 milioni di Euro (-3,4%) rispetto ai 39,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2011. L'aggregato comprende la passività finanziaria relativa al prezzo variabile da versare da parte di Banca Profilo a saldo dell'acquisizione della controllata Banque Profil de Géstion S.A. per 23,7 milioni di Euro, che non è stata rimisurata nel corso dell'esercizio, nonché altre minori partite da regolare con banche e clientela che si sono sistemate in data successiva al 31 dicembre 2012.

Il **patrimonio netto consolidato** al 31 dicembre 2012, comprendente l'utile del periodo pari a **2,1 milioni di Euro**, ammonta a 134,6 milioni di Euro rispetto ai 106,0 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 (+26,9%). L'aumento è da attribuirsi principalmente all'incremento delle riserve da valutazione relative al portafoglio *Available for sale,* che passano da un saldo negativo di 42,5 milioni di Euro ad un saldo negativo di 15,2 milioni di Euro. Il capitale sociale di Banca Profilo ammonta a 136,8 milioni di Euro, interamente versati ed è costituito da n. 677.089.120 azioni ordinarie.

La composizione del patrimonio netto è riassunta nella seguente tabella:

PATRIMONIO NETTO			Variazioni	
(migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Assolute	%
Capitale	136.794	136.794	0	0
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-
Riserve	14.265	14.918	- 653	- 4
Riserve da valutazione	(15.203)	(42.469)	27.267	-64,2
Azioni proprie	(3.368)	(3.347)	- 21	0,6
Utile (perdita) di esercizio	2.087	138	1.949	1.416,9
Patrimonio netto di Gruppo	**134.575**	**106.034**	**28.541**	**26,9**
Patrimonio di pertinenza di terzi	**19.196**	**18.734**	**462**	**2,5**
Patrimonio netto	**153.771**	**124.767**	**29.004**	**23,2**

Al 31 dicembre 2012 il coefficiente patrimoniale di Base consolidato è pari al 22,7%, rispetto al 21,9% del 2011.

Si precisa che la Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Profilo è Arepo BP S.p.A. ed è tenuta a produrre all'Organo di Vigilanza le segnalazioni su base consolidata del Patrimonio di Vigilanza e dei coefficienti prudenziali secondo le vigenti regole in materia.

Arepo BP, in qualità di capogruppo, in relazione al Provvedimento pubblicato da Banca d'Italia in data 18 Maggio 2010 concernente i filtri prudenziali inerenti le riserve da valutazione relative ai titoli di debito detenuti nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita" (*Available for sale – AFS*), limitatamente ai titoli emessi da Amministrazioni centrali di Paesi appartenenti all'Unione Europea, ha deciso di esercitare l'opzione per il criterio "sub a)" per l'applicazione dei filtri prudenziali nel calcolo del patrimonio di Vigilanza. Pertanto, il Gruppo, nella presente Relazione Finanziaria Annuale, ai fini del calcolo del patrimonio di Vigilanza, ha proceduto a neutralizzare completamente sia le plusvalenze che le minusvalenze latenti come se i titoli emessi da Amministrazioni centrali fossero valutati al costo.

Commento ai Risultati Economici Consolidati

L'andamento consolidato di Banca Profilo nel corso del 2012 è di seguito illustrato facendo riferimento ai principali aggregati che sono confrontati con quelli riferiti allo stesso periodo del precedente esercizio, secondo l'ordine dello schema di conto economico riclassificato.

Margine di interesse

Il valore del **margine di interesse** al 31 dicembre 2012 è di **23,1 milioni di Euro**, in crescita del 21,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. L'incremento è da attribuirsi alla riduzione dei tassi medi di raccolta ottenuta tramite un efficientamento dei prodotti di raccolta e alla costituzione del portafoglio *Held to maturity,* a fronte della riduzione dei volumi di attività finanziaria.

MARGINE DI INTERESSE (migliaia di euro)	12 2012	12 2011	Variazioni Assolute	Variazioni %
Interessi attivi e proventi assimilati	33.998	32.503	1.495	4,6
Interessi passivi e oneri assimilati	(10.881)	(13.432)	2.551	-19,0
Margine di interesse	**23.117**	**19.071**	**4.046**	**21,2**

Altri Ricavi Netti

Gli **altri ricavi netti** al 31 dicembre 2012 sono pari a **32,6 milioni di Euro,** registrando un incremento di 4,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre del 2011 (+16,5%). Le principali componenti dell'aggregato sono dettagliate e commentate con la tabella seguente.

ALTRI RICAVI NETTI (migliaia di euro)	12 2012	12 2011	Variazioni Assolute	Variazioni %
Commissioni attive	26.934	25.271	1.663	6,6
Commissioni passive	(3.926)	(3.116)	- 810	26,0
Commissioni nette	**23.008**	**22.155**	**852**	**3,8**
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	8.455	4.550	3.905	85,8
Altri proventi (oneri) di gestione	1.084	1.229	- 145	-11,8
Totale Altri Ricavi Netti	**32.547**	**27.934**	**4.613**	**16,5**

Le **commissioni nette** passano da 22,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2011 a 23,0 milioni di Euro del 31 dicembre 2012 (+3,8%). L'incremento netto è il risultato dell'aumento delle buon risultato delle commissioni legate alle *performance* delle gestioni individuali e alla riduzione delle commissioni di negoziazione e dal ridotto contributo nell'esercizio dell'attività di *investment banking.*

Il **risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi** registra un incremento, rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio di 3,9 milioni di Euro (+85,8%) passando da 4,6 milioni di Euro a **8,5 milioni di Euro**. Il risultato è dovuto alle buone *performance* dell'area finanza di Banca Profilo, legate in particolar modo al *trading* obbligazionario, e dall'area finanza di Banque Profile de Gèstion, anch'essa legato al comparto obbligazionario. Nel corso dell'anno è giunto a scadenza e non è stato esercitato in quanto economicamente non vantaggioso, un *warrant* su azioni della controllata BPdG presente nel portafoglio di *trading* di Banca Profilo. L'impatto negativo a conto economico per Banca Profilo è stato di 749 migliaia di Euro. In sede di bilancio consolidato tale posta trovava corrispondenza nelle riserve legali di BPdG ed era quindi oggetto di elisione.

Nell'aggregato **altri proventi e oneri** gli importi più significativi sono il provento realizzato per la vendita del ramo d'azienda legato alla gestione collettiva del risparmio da parte di Profilo Asset Management per 1,6 milioni di Euro e i costi relativi alla definizione di una mediazione relativa a posizioni aperte con una società

del gruppo Lehman, da parte di Banca Profilo, per 0,8 milioni di Euro e ad altri oneri non ricorrenti per 215 migliaia di Euro. Il saldo al 31 dicembre 2012 è di **1,1 milioni di Euro**, in diminuzione di 0,1 milioni di Euro (-11,8%), rispetto a 1,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2011.

Costi operativi

I costi operativi nell'esercizio aumentano di 1,3 milioni di Euro (+2,9%). La tabella successiva riporta il dettaglio delle voci che compongono l'aggregato.

COSTI OPERATIVI E RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA			Variazioni	
(migliaia di euro)	12 2012	12 2011	Assolute	%
Spese per il personale	(29.438)	(27.476)	- 1.963	7,1
Altre spese amministrative	(16.052)	(16.533)	481	-2,9
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(1.235)	(1.383)	148	-10,7
Costi operativi	**(46.725)**	**(45.392)**	**-1.333**	**2,9**
Risultato della gestione operativa	**8.939**	**1.613**	**7.326**	**454,2**

All'interno dell'aggregato le **spese del personale** crescono di 2,0 milioni di Euro (+7,1%), passando dai 27,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 ai 29,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2012. L'incremento netto complessivo è il risultato di maggiori costi in Banca Profilo a seguito delle assunzioni effettuate nel corso del primo semestre nelle attività di *advisory* e finanza e all'incremento degli accantonamenti sulla componente variabile delle retribuzioni. Tali aumenti sono stati in parte compensati dalla riduzione dei costi legati al personale da parte della controllata svizzera come conseguenza della ristrutturazione interna effettuato a partire dalla seconda metà dello scorso esercizio.

Le **altre spese amministrative**, diminuiscono di 0,5 milioni di Euro (-2,9%), passando da 16,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 a 16,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2012. L'effetto a livello di gruppo è da attribuirsi alla riduzione delle spese realizzata dalla controllata svizzera.

Le **rettifiche su attività materiali ed immateriali** risultano in lieve diminuzione, passando da 1,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 ai 1,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2012.

Il **risultato della gestione operativa** è positivo per **8,9 milioni di Euro**, che si confronta con i 1,6 milioni di Euro di fine 2011 (+454,2%).

Accantonamenti e rettifiche

Il **totale degli accantonamenti e delle rettifiche nette** al 31 dicembre 2012 risulta negativo per 4,6 milioni di Euro mentre era negativo di 67 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011. Il dato è determinato da svalutazioni di posizioni creditorie nei confronti della clientela privata e *corporate* da parte principalmente di Banca Profilo oltre ad accantonamenti su contenziosi in essere.

UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO AL LORDO DELLE IMPOSTE			Variazioni	
(migliaia di euro)	12 2012	12 2011	Assolute	%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(667)	613	- 1.280	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette su crediti	(3.908)	(650)	- 3.258	n.s.
Rettifiche/riprese nette di valore su altre attività finanziarie e su partecipazioni	0	(30)	30	-100,0
Totale accantonamenti e rettifiche	**(4.574)**	**(67)**	**-4.507**	**n.s.**
Utili/perdite da cessione investimenti	-	-	-	n.s.
Risultato corrente al lordo delle imposte	**4.364**	**1.546**	**2.818**	**182,3**

Utile di esercizio consolidato

Banca Profilo e le sue controllate chiudono l'esercizio 2012 con un **utile al lordo delle imposte** di **4,4 milioni di Euro**, in aumento di 2,8 milioni di Euro rispetto al dato dello stesso periodo dell'esercizio precedente (182,3%).

Le **imposte sul reddito** sono per l'esercizio 2012 pari a **2,1 milioni di Euro**. Nell'importo è ricompreso un ammontare positivo per 0,7 milioni di Euro dovuto all'istanza di rimborso IRES cosi come previsto dall'art.2 del decreto legge n.201 del 2011 presentato da Banca Profilo, Profilo Merchant e Profilo Asset Management.

Banca Profilo e le sue controllate chiudono l'esercizio 2012 con un **utile netto** di **2,1 milioni di Euro** contro le 138 migliaia di Euro dell'esercizio 2011.

All'interno di tale aggregato l'utile netto individuale di Banca Profilo risulta pari a 2,0 milioni di Euro.

UTILE DELL'ESERCIZIO (migliaia di euro)	12 2012	12 2011	Variazioni Assolute	Variazioni %
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.074)	(2.390)	316	n.s.
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(4)	(85)	81	n.s.
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(199)	1.066	- 1.265	-118,7
Utile netto del periodo di pertinenza della capogruppo	**2.087**	**138**	**1.950**	**1.417,4**

Nella tabella che segue si riporta il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile di esercizio della capogruppo ed i corrispondenti dati a livello consolidato.

(importi in migliaia di Euro)

Raccordo tra il Bilancio della Capogruppo e il Bilancio consolidato	Patrimonio netto	di cui Utile d'esercizio
Saldi al 31.12.2012 come da Bilancio della Capogruppo	**130.911**	**2.021**
Rettifica del valore di carico delle partecipazioni consolidate :		
- Risultati pro-quota delle partecipate consolidate con il metodo integrale	39	39
- Altre riserve per effetto del consolidamento	15.338	(516)
Ammortamento delle differenze positive di consolidamento :		
- relative all'anno in corso	-	-
- relative agli anni precedenti	(12.256)	-
Rettifiche dividendi incassati nel periodo	-	-
Altre rettifiche di consolidamento :		
- eliminazione degli utili/perdite infragruppo	1	1
- altre	542	542
Saldi al 31.12.2012 come da Bilancio consolidato	**134.575**	**2.087**

Risultati per Settori di Attività

La rappresentazione per settori di attività è stata scelta quale informativa primaria, sulla base di quanto richiesto dalle disposizioni dell'IFRS 8, in quanto riflette le responsabilità per l'assunzione delle decisioni operative, sulla base della struttura organizzativa di Gruppo.

I settori di attività definiti sono:

- ***Private Banking***, relativo all'attività dell'Area *Private Banking* con la clientela privata e istituzionale italiana amministrata e gestita, ed alle attività di *Asset Management*, *Investment Banking* e fiduciarie delle controllate Profilo Asset Management, Profilo Merchant ed Arepo Fiduciaria;
- **Finanza**, relativo alla gestione e sviluppo delle attività di negoziazione in contro proprio e conto terzi di strumenti finanziari e servizi connessi all'emissione e al collocamento degli stessi;
- **Attività Estera,** include le attività sul mercato estero in cui il Gruppo è attualmente presente (Svizzera), in tale settore ricade l'attività della controllata Banque Profil de Géstion S.a.;
- ***Corporate Center***, relativo alle attività di presidio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero Gruppo; in tale settore ricadono i costi di struttura, le elisioni infragruppo e le attività delle controllate Profilo Real Estate e Profilo Suisse S.a.in liquidazione.

	Private Banking		Finanza		Attivita' Estera		Corporate Center	
(migliaia di Euro)	12 2012	12 2011	12 2012	12 2011	12 2012	12 2011	12 2012	12 2011
Margine Interesse	2.079	2.532	18.825	14.175	2.158	1.461	55	904
Altri ricavi netti	21.352	17.994	2.733	362	8.446	8.167	15	1.412
Totale ricavi netti	**23.432**	**20.526**	**21.559**	**14.537**	**10.604**	**9.628**	**70**	**2.316**
Totale Costi Operativi	(17.302)	(15.382)	(8.567)	(7.396)	(9.795)	(13.034)	(11.061)	(9.580)
Risultato della gestione operativa	**6.130**	**5.144**	**12.992**	**7.141**	**809**	**(3.405)**	**(10.992)**	**(7.267)**
Risultato Ante Imposte	**4.051**	**4.304**	**12.992**	**7.141**	**548**	**(2.619)**	**(13.227)**	**(7.279)**

A) Private Banking

Il *Private Banking* chiude l'esercizio 2012 con ricavi netti pari a 23,4 milioni di Euro, in crescita di 2,9 milioni di Euro (+14,2%) rispetto ai 20,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2011. Il risultato dell'area risente in negativo della riduzione dei proventi legati alle minori commissioni dell'attività di investment banking e beneficia in positivo della buona redditività del risparmio gestito legato alle *performance*, nonché del provento realizzato con la vendita del ramo d'azienda legato alla gestione collettiva del risparmio.

I costi operativi passano da 15,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 ai 17,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2012, aumentando di 1,9 milioni di Euro (+12,5%). L'incremento è da ricondursi all'aumento dei costi del personale connesso al rafforzamento delle strutture commerciali con l'ingresso di *nuovi private* e all'incremento della quota variabile delle retribuzioni.

Il *Private Banking* ricomprende i servizi di consulenza specialistica e gestione personalizzata del patrimonio complessivo della clientela italiana. Tale modello prevede un'offerta integrata di servizi per la gestione di tutte le componenti del patrimonio dei clienti, passando quindi dalla tradizionale logica di prodotto focalizzata principalmente sulla gestione della componente finanziaria del patrimonio ad un modello di Banca per la gestione del patrimonio finanziario, aziendale, immobiliare e familiare.
Di seguito le principali attività in dettaglio.

Attività di Raccolta

Le **masse complessive** del *Private Banking* salgono a 2,3 miliardi di Euro in crescita del 5,3 % anno su anno
Per quanto riguarda la composizione delle masse a fine anno la componente di risparmio gestito è pari a 0,8 miliardi, in diminuzione del 10,7% rispetto al passato esercizio, mentre quella del risparmio amministrato è pari a 1,1 miliardi, in crescita dell'10,3%. La raccolta netta è negativa di 71,9 milioni di Euro a causa del contesto di incertezza che ha portato all'uscita di masse della clientela verso paesi extra UE ed ha posticipato l'ingresso di nuovi *private banker*.

RACCOLTA COMPLESSIVA PRIVATE BANKING ITALIA				
			Variazione YoY	
(migliaia di euro)	12 2012	12 2011	Assoluta	%
Raccolta diretta (1)	352.425	245.341	107.083	43,6
Raccolta Indiretta	1.963.290	1.953.776	9.513	0,5
- di cui risparmio gestito	*815.631*	*913.665*	*-98.034*	*-10,7*
- di cui risparmio amministrato	*1.147.659*	*1.040.111*	*107.546*	*10,3*
Raccolta Totale	**2.315.715**	**2.199.117**	**116.598**	**5,3**
Flussi Netti di Raccolta	**-71.866**	**505.795**	**-577.661**	**-114,2**

Attività Creditizia

L'attività creditizia viene svolta dalla Banca strumentalmente alle attività di *Private Banking,* in linea con la logica di servizio prevista dal modello di *business* della Banca. Si tratta in particolar modo di finanziamenti garantiti e operazioni di pronti contro termine attivi con la clientela istituzionale.

IMPIEGHI NETTI VERSO CLIENTELA				
			Variazione YoY	
(migliaia di euro)	12 2012	12 2011	Assoluta	%
Conti correnti a breve termine	95.767	90.538	5.229	5,8
Mutui	13.529	11.761	1.768	15,0
Altri crediti e finanziamenti	14.887	3.501	11.386	n.s
Totale Impieghi vivi alla clientela	**124.183**	**105.800**	**18.383**	**17,4**
Attività deteriorate	*3.557*	*8.493*		
Altri crediti	1.350	2.356		
Altri impieghi alla clientela	**4.907**	**10.849**	**-5.942**	**-54,8**
Totale Impieghi	**129.090**	**116.649**	**12.442**	**10,7**

Attività di Investment Banking

L'attività di *Investment Banking* viene svolta per il tramite della società **Profilo Merchant Co. Srl.** La società ha registrato un risultato del periodo negativo a causa della mancanza di chiusura di operazioni di M&A che ha ridotto le relative commissioni di successo e per aver contenuto il numero di incarichi delle operazioni di ristrutturazione a seguito del nuovo contesto normativo sull'attività.

Con l'intento di adottare un modello di *business* per Banca Profilo incentrato sulle attività di *Private Banking* estese però, non solo alla componente finanziaria del patrimonio dei clienti, ma anche alla gestione integrata di tutte le componenti del patrimonio, comprese quelle aziendali, Arepo Bp, in qualità di società Capogruppo del Gruppo bancario Banca Profilo, ha presentato istanza a Banca d'Italia per l'autorizzazione alla fusione per incorporazione nella controllata Banca Profilo S.p.A. di Profilo Merchant Co srl.

Attività Fiduciaria

L'attività fiduciaria viene svolta per il tramite della società **Arepo Fiduciaria Srl.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 la società ha consolidato la massa fiduciaria incrementandola di 100,0 milioni di Euro (+10,4%), raggiungendo cosi quota 1,1 miliardi di Euro. Tale risultato è stato possibile grazie alla gamma di servizi innovativi e qualificati offerti dalla società, quali in particolare il *Reporting* consolidato e i *trust*.

B) Finanza

L'Area Finanza chiude l'esercizio 2012 con **ricavi netti** pari a 21,6 milioni di Euro in rialzo rispetto ai 14,5 milioni di Euro di fine 2011 (+48,3%); a tale incremento hanno contribuito sia la funzione Intermediazione per 6,3 milioni di Euro che le funzioni Mercati e Tesoreria per complessivi 18,1 milioni di Euro.

I **costi operativi** si attestano a 8,6 milioni di Euro rispetto ai 7,4 milioni di Euro di fine 2011. Tali andamenti hanno portato ad un risultato della gestione operativa positivo per 13,0 milioni di Euro, contro i 7,1 milioni di Euro di fine 2011.

In un contesto di mercato che nel corso dell'anno ha visto una progressiva diminuzione della volatilità ed una tendenza ad una maggiore stabilizzazione delle variabili macroeconomiche, la strategia dell'Area Finanza è stata volta da un lato all'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento del portafoglio di *trading*, e, dall'altro, al quasi completamento della dismissione delle residue posizioni illiquide e dei relativi fattori di rischio.
Il portafoglio titoli della Banca, è passato dai 865,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 ai 941,9 milioni di Euro del 31 Dicembre 2012. A fine 2012, il portafoglio AFS risulta pari a 460,1 milioni di Euro. Le

componenti "*Held for Trading*" e "*Loans & Receivables*", invece, sono passate nel confronto anno su anno, da 348,9 milioni di Euro a 432,7 milioni di Euro.

A partire dai primi mesi del 2012, Banca Profilo, avendo avuto modo di incrementare la durata media delle passività finanziarie, ha deciso di investire in un portafoglio *Held to Maturity* (HTM) un controvalore pari a 48,2 milioni di euro, costituito al 31 dicembre 2012 da un titolo governativo.

Al 31 dicembre 2012, in termini di *spread sensitivity*, il 98% dell'esposizione complessiva riguarda emittenti con *rating investment grade*. In particolare, il 79% dell'esposizione interessa titoli governativi o sovranazionali con *rating* pari o superiore a BBB. Il portafoglio AFS, da solo, contribuisce per l'84% all'esposizione complessiva al rischio emittente della Banca.

Con riguardo all'**Intermediazione** è continuato il progressivo ampliamento sia del portafoglio clienti che della gamma di servizi offerti. In particolare, si conferma il deciso incremento di volume intermediato nel comparto obbligazionario.

I *portafogli* di ***trading*** **obbligazionario ed azionario** hanno registrato risultati positivi ed in deciso incremento rispetto a quanto fatto nel 2011. In particolare risultati al di sopra delle aspettative sono stati apportati dal portafoglio di Credit Trading. Infine, nel comparto *equity derivatives*, Banca Profilo consolida il ruolo di primo piano sul mercato IDEM (*Italian Derivatives Market*).

Nel corso del 2012 infine la **Tesoreria** ha continuato a operare nell'ottica di diversificazione delle fonti di finanziamento, al fine di ottimizzare il costo della raccolta nelle diverse situazioni di mercato e di minimizzare nel contempo **il rischio di liquidità** complessivo**.** La tendenza del mercato interbancario a muoversi sempre più verso forme di finanziamento collateralizzate non ha avuto impatti negativi sulla situazione di liquidità della Banca, posto che il 90% del portafoglio di proprietà è costituito da titoli *eligible* presso la BCE. L'attività di intermediazione sui pronti contro termine svolta con istituti di credito di piccole dimensioni e clientela istituzionale, iniziata nel corso dell'anno, ha permesso inoltre di dare un contributo economico positivo ottenuto sfruttando la capacità della Banca di operare su diversi mercati di f*unding* collateralizzato.

Il risultato finale ha risentito della *performance* negativa, pari a 2,4 milioni di Euro, della componente di portafoglio illiquido e strutturato a seguito della chiusura delle residue posizioni di rischio aperto.

C) Attività Estera

L'attività estera è svolta tramite la controllata svizzera Banque Profile de Gèstion.

Il settore chiude l'esercizio 2012 con ricavi netti totali per 10,6 milioni di Euro, contro i 9,6 milioni di Euro dello stesso periodo del precedente esercizio; l'incremento di 1,0 milioni di Euro (+10,1%) è da ricondursi principalmente alla crescita dei ricavi rivenienti dall'attività di *Capital Markets* e dalla redditività del portafoglio titoli di proprietà.

I costi operativi passano da 13,0 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 a 9,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2012. La riduzione di 3,2 milioni di Euro (-24,8%) è da ricondursi all'attività di ristrutturazione effettuata dalla società.

Il settore Estero chiude quindi l'esercizio 2012 con un risultato della gestione operativa positivo per 0,8 milioni di Euro. La stessa grandezza era invece negativa per 3,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2011.

Il risultato ante imposte di fine 2012 è positivo per 0,5 milioni di Euro contro la perdita di 2,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2011.

Nel corso del 2012 la raccolta della clientela è diminuita del 18,5% in Euro passando da 576,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2011 a 469,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2012, a seguito di raccolta netta negativa in parte compensata da un positivo effetto mercato.

ATTIVITA ESTERA RACCOLTA (migliaia di euro)	12 2012	12 2011	Variazione YoY Assoluta	 %
Raccolta diretta (1)	87.889	106.451	-18.562	-17,4
Raccolta Indiretta	381.618	469.832	-88.213	-18,8
Raccolta Totale	**469.507**	**576.283**	**-106.776**	**-18,5**

Coerentemente con la diminuzione delle masse, le attività creditizie registrano una riduzione (-22,6%) anno su anno, attestandosi a 40,2 milioni di Euro.

ATTIVITA' ESTERA IMPIEGHI ALLA CLIENTELA (migliaia di euro)	12 2012	12 2011	Variazione YoY Assoluta	 %
Conti correnti a breve termine	1.084	3.761	-2.677	-71,2
Mutui	7.712	8.040	-328	-4,1
Altri crediti	31.450	40.174	-8.724	-21,7
Totale Impieghi vivi alla clientela	**40.246**	**51.975**	**-11.729**	**-22,6**

Infine le attività di *Capital Markets*, intese come attività di intermediazione con controparti istituzionali sul mercato dei capitali hanno registrato un risultato incremento anno su anno assestandosi a 5,1 milioni di Euro, conto i 3,7 milioni di Euro di fine 2011.

D) Corporate Center

Il *Corporate Center* chiude l'anno con una perdita della gestione operativa pari a 11,0 milioni di Euro, contro i 7,3 milioni di Euro dello scorso esercizio (-15,5%). I ricavi dell'esercizio 2011 erano stati pari a 2,3 milioni di Euro contro i 70 migliaia di Euro del 31 dicembre 2012. Il dato del 2011 conteneva ricavi non ricorrenti non presenti nel 2012 e maggiori interessi sul patrimonio libero.

Risultati delle Società del Gruppo

PRINCIPALI DATI DECONOMICO/PATRIMONIALI DELLE CONTROLLATE	Banca Profilo		BPdG		PAM Sgr		Profilo Merchant		Arepo Fiduciaria		Profilo RE	
(migliaia di euro)	12 2012	12 2011	12 2012	12 2011	12 2012	12 2011	12 2012	12 2011	12 2012	12 2011	12 2012	12 2011
Margine Interesse	20.961	17.601	2.158	1.461	42	33	1	3	(6)	(4)	(104)	(64)
Altri ricavi netti	19.206	15.719	8.446	8.167	2.206	1.007	1.281	2.545	891	776	1	0
Totale ricavi netti	**40.167**	**33.320**	**10.604**	**9.628**	**2.248**	**1.041**	**1.281**	**2.548**	**884**	**771**	**(103)**	**(63)**
Totale Costi Operativi	(33.073)	(28.856)	(9.795)	(13.034)	(1.095)	(1.335)	(1.656)	(1.416)	(834)	(809)	(555)	(306)
Risultato della gestione operativa	**7.094**	**4.464**	**809**	**(3.405)**	**1.154**	**(295)**	**(375)**	**1.132**	**51**	**(38)**	**(658)**	**(369)**
Risultato Netto	**2.021**	**1.601**	**504**	**(2.692)**	**746**	**(232)**	**(628)**	**716**	**10**	**(38)**	**(405)**	**(291)**

Banca Profilo S.p.A.

Per i risultati di Banca Profilo S.p.A. si rimanda alle Relazione sulla Gestione Individuale.

Banque Profil de Géstion S.a. (BPdG)

Banque Profil de Géstion è una Banca Svizzera con sede a Ginevra quotata alla Borsa di Zurigo, partecipata al 60,4% da Banca Profilo.

La Banca è focalizzata sull'attività di *Private Banking* ed è specializzata in servizi ed attività di intermediazione ed amministrazione di patrimoni in favore di clientela di fascia elevata; inoltre la Banca svolge attività di *Capital Markets,* coerentemente con il modello di *business* della controllante Banca Profilo.

La società chiude l'esercizio con un **utile di 504,3 migliaia di Euro**, calcolato in base ai principi IAS, contro una perdita di 2,7 milioni di Euro di fine 2011. Tale risultato è la conferma dell'efficacia dell'attività di ristrutturazione iniziata nel corso del 2011.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di **riportare a nuovo l'utile dell'esercizio**.

Profilo Asset Management SGR S.p.A. (PAM SGR)

PAM SGR è controllata al 100% da Banca Profilo ed è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

L'attività in delega di gestione individuale dei portafogli per i clienti della controllante Banca Profilo è rientrata in Banca Profilo stessa con decorrenza 1 aprile 2012.

La società ha perfezionato nel corso del mese di giugno 2012 la cessione ad Anthilia SGR del ramo d'azienda relativo alla gestione collettiva del risparmio. Il prezzo complessivo di cessione, pari a 1,9 milioni di Euro, comprende sia attività che passività del ramo d'azienda che una valorizzazione delle masse cedute.

La società, congiuntamente con Arepo Bp, capogruppo del gruppo bancario Banca Profilo, ha avviato le procedure che porteranno alla fusione per incorporazione della società stessa in Banca Profilo. In data 23 gennaio 2013 Banca d'Italia ha rilasciato parere positivo all'operazione.

La società chiude l'esercizio con un **utile di 746,5 migliaia di Euro.**

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea la proposta di destinazione dell'utile:

- **37,3 migliaia di Euro a riserva legale;**
- **709,2 migliaia di Euro da riportare a nuovo.**

Profilo Merchant Co S.r.L. (Profilo Merchant)

Profilo Merchant è controllata al 100% da Banca Profilo ed è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

La società svolge attività di *Investment Banking,* come già dettagliato nella specifica sezione dei Risultati per Settori di Attività.

La società, congiuntamente con Arepo Bp, capogruppo del gruppo bancario Banca Profilo, ha avviato le procedure che porteranno alla fusione per incorporazione della società stessa in Banca Profilo. In data 23 gennaio 2013 Banca d'Italia ha rilasciato parere positivo all'operazione.

Profilo Merchant chiude l'esercizio 2012 con **una perdita di 627,7 migliaia Euro**, in parte dovuta ai maggiori accantonamenti effettuati su posizioni creditorie deterioratesi nell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea la proposta di **riportare a nuovo la perdita dell'esercizio.**

Profilo Real Estate S.r.L.

Profilo Real Estate è controllata al 100% da Banca Profilo ed è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

Nel corso di tutto il 2012 sono continuate le operazioni di ristrutturazione dell'immobile sito in Milano, acquistato nel 2011 e destinato a diventare la sede legale e operativa di Banca Profilo e delle sue controllate nel corso dell'esercizio 2013.

La società chiude l'esercizio con una **perdita di 405,0 migliaia di Euro**.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea la proposta di **riportare a nuovo la perdita dell'esercizio**.

Profilo Suisse S.A. (Profilo Suisse)

La società Profilo Suisse S.a., a partire dal 24 agosto 2011 è stata posta in liquidazione ed ha conseguentemente modificato la sua ragione sociale in Profilo Suisse S.a. in liquidazione.

La Società chiude l'esercizio con un **utile di 9.533 Euro** da riportarsi a nuovo.

Arepo Fiduciaria S.r.l.

Arepo Fiduciaria S.r.l. è controllata al 100% da Banca Profilo ed è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

La società offre servizi fiduciari alla clientela sia della Banca che di terzi e registra masse in amministrazione fiduciaria pari a 1.056,6 milioni di Euro, a fronte di 956,8 milioni di Euro di fine 2011.

La società chiude con una **utile di 10.372 Euro**.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea la proposta di destinazione dell'utile:

- **519 Euro a riserva legale;**
- **9.853 Euro da riportare a nuovo.**

Principali Rischi ed Incertezze

Le informazioni sui rischi e sulle incertezze cui il Gruppo è esposto sono dettagliati nella Nota Integrativa.

Dei rischi connessi al contesto economico nazionale ed internazionale e all'andamento dei mercati finanziari si è trattato nell'apposito paragrafo "Scenario Macroeconomico di Riferimento e Commento ai Mercati".

Le informazioni sui rischi finanziari ed operativi, ed i relativi strumenti e politiche di copertura sono dettagliati nella sezione E della Nota Integrativa.

Rapporto Sociale

Governance

Per quanto riguarda le informazioni di cui all'articolo 123 bis del Testo Unico della Finanza relative al sistema di *Corporate Governance* si rimanda all'apposito documento "**Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari**" approvato e pubblicato, congiuntamente al presente bilancio, alla sezione *Investor Relations\Corporate Governance* del sito internet della Banca all'indirizzo: www.bancaprofilo.it.

Risorse Umane

Il Gruppo bancario Banca Profilo, pur nel difficile contesto economico, si è impegnato concretamente per creare nuove opportunità di lavoro. Sono state assunte in Italia 15 risorse che hanno riguardato in particolare: i) nell'Area Private Banking 4 Private Banker; ii) un nuovo team per il progetto di sviluppo della consulenza avanzata e iii) 1 nuovo ingresso in Profilo Merchant e 3 presso la Funzione Intermediazione nell'ambito dell'Area Finanza. A seguito del mancato rinnovo dell'accordo di delega e della cessione dei fondi, nel corso dell'anno i 9 contratti di lavoro dei dipendenti di Profilo Asset Management SGR sono stati ceduti a Banca Profilo. Per quanto riguarda Banque Profil de Géstion, oggetto di riassetto organizzativo, l'organico è diminuito di 9 risorse.

Nel corso del 2012 sono state registrate complessivamente 15 assunzioni e 27 cessazioni (escluse le cessioni di contratto sopra indicate), al netto dei passaggi di categoria e personale in distacco, con una diminuzione di 14 unità a fine esercizio, prevalentemente nella controllata svizzera, e un rinnovamento delle risorse, in coerenza con gli obiettivi aziendali e attenzione ai costi.

Al 31 Dicembre 2012 l'organico del Gruppo è pari a 203 unità di cui 179 in Italia e 24 in Svizzera.

	12 11	entrate	uscite	12 12
Personale dipendente:				
a) dirigenti	43	5	6	42
b) quadri direttivi	106	5	4	107
c) restante personale dipendente	68	5	19	54
Totale	**217**	**15**	**29**	**203**

L'organico al 31 Dicembre 2012 è composta da 42 Dirigenti, 107 Quadri e 54 Impiegati. In termini di composizione, la popolazione è distribuita fra 129 uomini e 74 donne l'età media dei dipendenti è di 42 anni.

Per quanto attiene la formazione, l'investimento a supporto dell'attività e dello sviluppo professionale delle risorse è stato significativo e in particolare nel 2012 sono state erogate 5.603 ore in aula e tramite

formazione online. Di queste circa 94% è stato finanziato attraverso i fondi interprofessionali per la formazione continua.

Infine relativamente alle attività di comunicazione interna, sono proseguite le attività volte a favorire la coesione interna e una maggior condivisione degli obiettivi e dei risultati aziendali.

Iniziative Benefiche

In linea con la i suoi valori e con la sua cultura, Banca Profilo ha continuato anche del corso dell'anno 2012 a sostenere, tramite l'erogazione di contributi, diversi organismi, in particolare alcuni con cui c'è una consolidata conoscenza e relazione, operanti nei settori del sostegno e dell'assistenza sanitaria e psicologica dei bambini e delle loro famiglie; nel settore della ricerca e della diagnosi precoce nella lotta contro il cancro; nel settore della tutela e della valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale italiano.

Sicurezza

Nel corso dell'anno 2012 si è operato per mantenere gli *standard* tecnologici dei sistemi di sicurezza informatica e per eliminare eventuali fattori di rischio presenti nell'esecuzione delle attività lavorative dei collaboratori del Gruppo; sono stati mantenuti i meccanismi di controllo sulla modifica del *software*, sia nel caso di codice sviluppato internamente che in quello esterno.

E' stato inoltre aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza in materia di misure minime di sicurezza, così come previsto dall'Allegato B), in attuazione del disposto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n.196, per definire, sulla base dell'analisi dei rischi, della distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito della struttura preposta, il trattamento dei dati personali, i criteri tecnici/organizzativi per la protezione delle aree e dei locali interessati dalle misure di sicurezza, i criteri e le procedure per assicurare l'integrità dei dati, le trasmissioni degli stessi.

Organizzazione e Sistemi Informatici

Nel corso del 2012 la Banca ha avviato e realizzato una serie di importanti progetti volti sia al sostegno ed allo sviluppo dell'operatività di business sia al rafforzamento del presidio dei rischi, al contempo valutando nel continuo soluzioni per l'efficientamento e la razionalizzazione di molte attività ordinarie.

Tra le principali iniziative intraprese nell'ambito delle attività di business si cita l'ampio progetto volto alla organica rivisitazione e sviluppo del servizio di Consulenza in materia di Investimenti, avviato sin dai primi mesi dell'anno con il rafforzamento del team di *Advisory*, portato a regime con l'assunzione di due risorse *senior* con forte e qualificata esperienza nel settore che hanno fin da subito intrapreso una revisione del modello di servizio e favorito l'acquisto di una piattaforma informatica tra le più evolute disponibili sul mercato a supporto dell'attività. Il completamento del progetto con il rilascio della nuova piattaforma, previsto entro il primo trimestre 2013, consentirà di erogare ai clienti un servizio ricco di contenuti ed agevolmente monitorabile a supporto sia delle attività di indirizzo dei clienti stessi sia delle strutture commerciali. Inoltre, al fine di supportare in maniera strutturata le attività di sviluppo commerciale è stata implementata una piattaforma dedicata alla gestione del *prospecting*, a beneficio delle strutture preposte ed a supporto del modello di servizio integrato alla clientela.

Con riferimento invece alle attività a supporto del costante rafforzamento del presidio dei rischi si rammentano i progetti di rivisitazione delle modalità di misurazione del *VaR* per l'attività dell'Area Finanza, che ha consentito di estendere la metodologia utilizzata per il calcolo di *VaR* sul rischio emittente a tutti i fattori di rischio dell'Area Finanza, ed il progetto di estensione del calcolo del *VAR* e della misurazione degli

altri rischi fattori di rischio specifici delle gestioni individuali a tutti i mandati effettivi dei clienti, al fine di garantire un presidio estensivo dei rischi sui portafogli gestiti dei clienti.
Non da ultimo, nell'ottica della prossimo trasferimento nella nuova sede, che sarà caratterizzata da elevati standard tecnologici, sono state avviate numerose attività di aggiornamento e sostituzione di apparecchiature ed apparati tecnologici, al fine di ottimizzare la strumentazione della Banca garantendo i migliori supporti disponibili a supporto dell'efficienza delle attività a beneficio sia dei clienti sia del personale della Banca e del Gruppo.

Azionariato, Andamento del Titolo e Altre Informazioni di mercato

L' Azionariato

Alla data del 31 dicembre 2012, sulla base delle evidenze del libro soci e di altre informazioni in possesso dell'Emittente, gli azionisti di Banca Profilo titolari di quote superiore al 2%, erano i seguenti:

Azionista	n. azioni	% sul capitale
Arepo BP S.p.A. *	**409.934.643**	**60,54%**
Erasmo Holding S.p.A.	**25.625.009**	**3,79%**
Banca Profilo S.p.A.	**13.730.996**	**2,03%**
Mercato	**227.798.472**	**33,64%**
Totale	**677.089.120**	**100,00%**

**Società controllata al 100% da Sator Investments S.à.r.l., integralmente posseduta da Sator Private Equity Fund "A" , L.P. (SPEF) o "Fondo Sator", fondo gestito da Sator Capital Limited.*

L' Andamento del Titolo

Il titolo Banca Profilo ha chiuso il 2012 a 0,245 Euro, sostanzialmente in linea con la quotazione del 30 dicembre 2011 (+0,1%), con l'andamento del comparto bancario (FTSE Italia All-Share Banks), che chiude stabile rispetto al 2011, mentre rimane al di sotto della performance del mercato azionario italiano (FTSE ITALIA All Shares), positiva per circa l'8,5% nello stesso periodo.

Il comparto bancario ha continuato a risentire della crisi del debito sovrano dell'area euro, particolarmente significativa in Grecia, Spagna ed Italia, fino alla fine di luglio 2012 quando Mario Draghi ha dato il primo deciso segnale, confermato nella riunione della BCE di agosto, di volontà di implementare le misure necessarie per supportare l'euro e favorire la ripresa dei mercati finanziari. A partire dal mese di agosto, infatti, lo *spread* BTP/BUND ha continuato a scendere fino a 320 punti base a fine dicembre, da oltre 500 punti base di fine luglio, portando con sé una decisa ripresa dei titoli azionari bancari e permettendo di annullare la performance azionaria negativa che aveva caratterizzato il comparto nel primo semestre 2012.
Nel 2012, l'indice bancario italiano ha registrato una performance peggiore rispetto a quella europeo (Stoxx 600 Banks +23%), per la maggiore esposizione del nostro Paese alla crisi del debito sovrano.

Nel 2012 il titolo Banca Profilo ha registrato un prezzo massimo di 0,34 Euro ed un prezzo minimo di 0,22 Euro. Il prezzo medio dell'azione nel 2012 è stato di 0,26 Euro. Gli scambi nel 2012 sono stati inferiori rispetto all'anno precedente con volumi medi giornalieri pari a 388.714 contro i 482.242 del 2011.

Nel corso del 2012 Banca Profilo ha distribuito dividendi relativi all'esercizio 2011 per 1.326.716 Euro, pari a Euro 0,002 per azione.

Dichiarazione ai sensi della Nota della Banca d'Italia n. 671618 del 18 Giugno 2008 in materia di informativa al mercato

In coerenza con quanto raccomandato dal *Financial Stability Forum* nel rapporto emanato il 7 aprile 2008 e con quanto richiesto dalla Banca d'Italia nella comunicazione n. 671618 del 18.06.2008 in materia di informativa al mercato, si dichiara che al 31 dicembre 2012 né la Banca né le società da questa controllate hanno in essere alcuna esposizione in strumenti finanziari considerati ad alto rischio o che implicano un rischio maggiore di quanto in precedenza comunemente ritenuto, incluse le *Collateralized Debt Obligations* (CDO), i titoli garantiti da ipoteca su immobili (RMBS), i titoli garantiti da ipoteca commerciale (CMBS), veicoli di tipo *Special Purpose* ed altri strumenti di finanza a leva (*leveraged finance*).

Informativa sull'attività di acquisto/alienazione azioni proprie

In esecuzione dell'autorizzazione assembleare del 29 aprile 2011 all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, scaduta in data 27 aprile 2012, nel corso del primo semestre 2012 la Banca ha acquistato numero 226.985 azioni proprie e venduto 156.494 azioni proprie, ai prezzi medi di acquisto e vendita rispettivamente di 0,2858 Euro e 0,3067 Euro, con un saldo al 31 dicembre 2012 di 13.730.996 azioni.

Partecipazioni di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con Responsabilità strategiche in Banca Profilo e nelle sue controllate

Le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente in Banca Profilo S.p.A. e nelle società da questa controllate, in ottemperanza alle disposizioni di cui al Regolamento Consob 11971, sono riportate nella parte H della Nota Integrativa al Bilancio, unitamente alle indicazioni circa i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione, controllo, al Direttore Generale e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Altre Informazioni rilevanti

Attività di Direzione e Coordinamento ed Operazioni con Parti Correlate

Banca Profilo è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo Arepo BP S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c. Il Regolamento Operazioni con Parti Correlate è pubblicato sul sito internet della Banca alla sezione *Investor Relations*.

Il coordinamento e controllo sulla Banca sono esercitati sulla base del regolamento del Gruppo bancario Banca Profilo emanato da Arepo BP e recepito da tutte le società controllate.

L'informativa sull'attività posta in essere da Banca Profilo nell'esercizio 2012 con Parti Correlate, direttamente o per il tramite di società controllate, tiene conto della normativa e della procedura interna in materia di operazioni con parti correlate e connessi obblighi informativi, vigenti alla data di riferimento. In merito si segnala che nel Consiglio di Banca Profilo del 28 giugno 2012 è stata recepita la Direttiva di Capogruppo in materia di attività di rischio, di conflitti di interesse e di operazioni con soggetti collegati, che entrerà in vigore il 1 gennaio 2013 ai sensi del 9° aggiornamento della Circolare della Banca d'Italia n.263 del 27 dicembre 2006. La direttiva è destinata a tutte le società del gruppo bancario Banca Profilo.

Fermo il rispetto del principio di cui all'articolo 2391 del c.c. in tema di interesse dell'amministratore, trova applicazione il dettato dell'articolo 136 del D.lgs 385/93 (Testo Unico Bancario o TUB), relativamente alle obbligazioni degli esponenti bancari. Le operazioni infragruppo sono poste in essere sulla base di valutazioni di reciproca convenienza e la definizione delle condizioni da applicare avviene nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale, con l'obiettivo di creare valore per l'intero Gruppo.

Nel corso dell'anno 2012 sono state poste in essere alcune operazioni con Parti Correlate (PC), il cui dettaglio è riportato nella Parte H - Operazioni con Parti Correlate, alla quale si rinvia per una trattazione completa delle stesse. In questa sede si ricorda che nel corso dell'esercizio sono continuate le operazioni di tesoreria con la controllata Banque Profile de Gestion.

Informativa sui Piani di Stock Option

L'Assemblea del 29 aprile 2010 ha approvato il piano di *Stock Option* con pagamento basato su azioni a favore dei dipendenti della Banca e delle società dalla stessa controllate da attuarsi nel periodo da maggio 2010 a maggio 2016.

Il Piano è finalizzato i) a dotare il Gruppo di un forte strumento di attrazione e di fidelizzazione del personale volto a focalizzarne l'impegno al raggiungimento degli obiettivi strategici e ii) a consentire al *management* ed agli altri dipendenti di partecipare ai risultati della Banca e delle società controllate contribuendo così a rafforzare il processo di creazione di valore. In particolare, lo scopo del piano è quello di favorire la capacità del Gruppo di trattenere i dipendenti di maggior talento, di attrarre risorse professionali di alto livello e di allinearne l'azione alle strategie aziendali. Tale finalità è perseguita fissando un congruo lasso temporale intercorrente fra il momento dell'assegnazione delle opzioni e la data di esercizio delle stesse pari a 3 anni, salvo una finestra di esercizio dopo due anni dall'assegnazione a valere sul 25% delle opzioni assegnate.

L'Assemblea del 29 aprile 2011 ha autorizzato l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter c.c da destinare sia alla stabilizzazione del titolo Banca Profilo sia all'esecuzione di piani di compensi basati su strumenti finanziari e integrato il vigente Piano di Stock Option di Banca Profilo S.p.A. prevedendo al servizio dello stesso, in alternativa alle massime 25 milioni di azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea ad aprile 2010, le azioni tempo per tempo acquistate e/o detenute dalla Banca nel proprio "magazzino titoli".

Ad esecuzione del piano in data 12 novembre 2010 è avvenuta l'assegnazione della prima *tranche* di opzioni; nel corso dell'esercizio, in data 30 marzo 2012, si è proceduto all'assegnazione della seconda *tranche* di opzioni ai dipendenti.

Altre informazioni

Nell'ottica di operare una razionalizzazione del perimetro di Gruppo che porti ad una riduzione dei costi e ad un efficientamento operativo, in data 7 novembre 2012 Arepo Bp, in qualità di società Capogruppo del Gruppo bancario Banca Profilo, ha presentato istanza a Banca d'Italia per l'autorizzazione alla fusione per incorporazione nella controllata Banca Profilo S.p.A.di Profilo Asset Management SGR S.p.A.. A tal proposito si sottolinea che l'incorporanda è inattiva dal 1 luglio scorso avendo già proceduto alla vendita del ramo d'azienda legato alla gestione collettiva del risparmio e avendo rinunciato nel corso del primo semestre 2012 ad operare tramite Banca Profilo nell'attività di gestione di portafogli di investimento.

In pari data, sempre nella stessa ottica, con l'ulteriore obiettivo di semplificazione dei processi decisionali e con l'intento di adottare un modello di *business* per Banca Profilo incentrato sulle attività di *Private Banking* estese però, non solo alla componente finanziaria del patrimonio dei clienti, ma alla gestione integrata di tutte le componenti del patrimonio, comprese quelle aziendali, Arepo Bp, in qualità di società Capogruppo del Gruppo bancario Banca Profilo, ha presentato istanza a Banca d'Italia per l'autorizzazione alla fusione per incorporazione nella controllata Banca Profilo S.p.A. di Profilo Merchant Co srl.

Con provvedimento del 23 gennaio 2013 Banca d'Italia, ha autorizzato la fusione per incorporazioni in Banca Profilo sia di Profilo Asset Management SGR, sia di Profilo Merchant Co. Srl.

Nel corso del mese di dicembre, data la prassi ormai consolidata sul mercato, da parte dei principali *market maker* e *broker* di determinazione del *fair value* dei contratti derivati secondo una metodologia *eonia discounted*, Banca Profilo ha adeguato la sua metodologia di valutazione, passando all'utilizzo della curva *Eonia swap* come curva di sconto in alternativa alla curva *Euribor*. La modifica, effettuata a valere dal 31 dicembre 2012 si è concretizzata anche in interventi informatici sugli applicativi di front (Murex) al fine di consentire ai desk di interfacciarsi con il mercato in maniera adeguata. Il passaggio alla nuova metodologia di calcolo ha portato un impatto negativo sull'esercizio 2012 di circa 80.000 Euro.

In merito alla posizione fiscale della Banca si precisa che, relativamente al periodo di imposta 2006, in data 29 novembre 2011 è stato notificato a Banca Profilo, da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Lombardia – Ufficio Grandi Contribuenti un avviso di accertamento per rilievi fiscali per mancata applicazione di ritenute relative ad operazioni con soggetti esteri, quantificabili in 6.642.870 Euro per ritenute, oltre a sanzioni per il 150% di tale importo ed interessi calcolati al tasso previsto dalle disposizioni vigenti in materia. Per la stessa fattispecie di operazioni, è stato notificato a Banca profilo in data 28 novembre 2012, in relazione al periodo di imposta 2007, un avviso di accertamento, che conteneva rilievi quantificabili in 7.825.456 Euro oltre a sanzioni per il 250% di tale importo ed interessi calcolati al tasso previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Per entrambi gli accertamenti, seppur nel convincimento di aver operato in modo corretto e quindi dell'infondatezza delle richieste avanzate, sono state presentate istanze di accertamento con adesione al fine di ridurre l'alea legata ai tempi e ai costi derivanti dall'instaurazione di un contenzioso fiscale, entrambe conclusesi con esito negativo.

In relazione all'accertamento relativo al periodo d'imposta 2006, Banca Profilo ha presentato ricorso in data 27 aprile 2012, sostenendo la validità del suo operato. La discussione di tale ricorso, fissata in principio per il 15 gennaio 2013 è stata successivamente rinviata al 7 maggio 2013. In merito all'accertamento riguardante il periodo di imposta 2007, la Banca è ancora in attesa di ricevere il relativo verbale di conclusione: anche in questo caso, la Banca è intenzionata a procedere alla presentazione del ricorso, in coerenza con l'altro procedimento.

Sulla base della convinzione della correttezza del suo operato la Banca, ritiene il rischio di soccombenza in entrambi i procedimenti non probabile, ancorché possibile, stante l'alea di incertezza insita in qualsiasi contenzioso; conseguentemente, in accordo a quanto previsto dallo IAS 37, nella predisposizione del bilancio 2012, non si è proceduto a effettuare accantonamenti, fornendo tuttavia apposita informativa come richiesto dal citato principio.

Si segnala che in data 12 aprile 2012 è stato notificato a Banca Profilo un atto di citazione proveniente dagli azionisti venditori di BPdG volto ad ottenere il pagamento da parte di Banca Profilo del corrispettivo a saldo dovuto per l'acquisizione della partecipazione in BPdG ai sensi del contratto sottoscritto in data 25.05.2007. Si prevede che il contenzioso si chiuderà non prima dell'anno 2015. La cifra richiesta si discosta da quella registrata in Bilancio a seguito della diversa valutazione degli aggregati finalizzati alla quantificazione della quota variabile del prezzo di acquisto stesso. La Banca ritiene la propria impostazione conforme al contratto stipulato e pertanto totalmente infondata la richiesta ricevuta.

In data 21 Dicembre 2012 la Banca d'Italia ha notificato il rapporto ispettivo senza irrogare sanzioni, relativo agli accertamenti che si sono svolti presso Banca Profilo nel periodo dal 18 giugno al 12 ottobre 2012. Banca Profilo, ha provveduto, nei termini concordati, a rispondere al rapporto formulando le opportune controdeduzioni.

Fatti di Rilievo Avvenuti dopo la Chiusura dell'Esercizio

Si segnala che in data 7 novembre 2012 Arepo Bp, in qualità di società Capogruppo del Gruppo bancario Banca Profilo, ha presentato istanza a Banca d'Italia per l'autorizzazione alla fusione per incorporazione nella controllata Banca Profilo S.p.A.di Profilo Asset Management SGR S.p.A. e di Profilo Merchant Co srl.

Con provvedimento del 23 gennaio 2013 Banca d'Italia, ha autorizzato la fusione per incorporazioni in Banca Profilo sia di Profilo Asset Management SGR, sia di Profilo Merchant Co. Srl.

Prevedibile Evoluzione della Gestione

L'avvio del 2013 ha visto un miglioramento sensibile del clima di fiducia nei mercati finanziari europeri, favorito dalla politica monetaria accomodante dalla Banca Centrale Europea e dall'annuncio di misure straordinarie volte ad allentare le tensioni sui mercati governativi periferici (*Outright Monetary Transactions*). Il quadro macroeconomico rimane caratterizzato dalla persistente debolezza dell'attività economica. Dopo la netta contrazione del PIL nel quarto trimestre del 2012, i primi indicatori congiunturali del 2013 mostrano una stabilizzazione della fiducia di imprese e consumatori, seppur su livelli bassi. L'attività economica dovrebbe recuperare nella seconda parte del 2013, sostenuta dall'orientamento accomodante della politica monetaria, dal miglioramento del clima di fiducia nei mercati finanziari e dal rafforzamento della domanda mondiale. Pesano sulla ripresa i processi di aggiustamento di bilancio nel settore pubblico e privato che si riflettono in un impatto avverso sulla domanda interna. I rischi per le prospettive economiche dell'area rimangono orientati al ribasso e risultano connessi all'incertezza relativa alla gestione della crisi del debito sovrano europeo, alla possibilità di una domanda interna e di esportazioni più deboli delle attese nonché ai problemi geopolitici e agli squilibri presenti nei principali paesi industrializzati.

Per quanto riguarda l'Italia, il quadro è di estrema debolezza e fragilità nonostante la rinnovata fiducia degli investitori abbia allentato le tensioni sul mercato dei titoli governativi. Preoccupa l'incertezza relativa allo scenario politico post-elezioni. Il Governo di nuova formazione sarà chiamato a riforme strutturali volte al rilancio dell'economia e a proseguire il processo di risanamento dei conti pubblici, migliorando così le prospettive per la crescita economica e la sostenibilità del debito.

Dopo un anno di crescita sostanzialmente nulla, per quanto riguarda il settore del Private Banking, permangono interessanti spazi di crescita per un operatore focalizzato quale Banca Profilo, principalmente in considerazione dell'elevato numero di *high-net-worth-individuals*[6]ancora serviti da strutture generaliste e pertanto potenzialmente interessati/interessabili da servizi specialistici. Inoltre il ritorno su livelli più ordinari del mercato dei private bankers, già avviato nel corso del 2012, rappresenta per la Banca un ulteriore fattore di sviluppo, grazie alla propria capacità di attrarre profili qualificati.

Coerentemente a tale contesto il *management* sta proseguendo nelle attività di rafforzamento delle strutture commerciali, di sviluppo qualitativo della gamma di prodotti e territoriale del settore *private banking*. Continueranno anche per tutto il prossimo esercizio le attività di integrazione tra le varie strutture e società del gruppo (vedi per esempio le due prossime fusioni per incorporazioni) al fine di offrire un servizio sempre più completo alla clientela quale elemento qualitativo e di differenziazione sul mercato.

[6] Soggetti con disponibilità finanziarie superiori ai 500.000 Euro.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Stato Patrimoniale Consolidato

(importi in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo			31/12/2012		31/12/2011
10	Cassa e disponibilita' liquide		**6.539**		**10.736**
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione		**602.985**		**732.973**
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita		**491.870**		**524.612**
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		**48.189**		**1**
60	Crediti verso banche		**399.275**		**221.138**
70	Crediti verso clientela		**183.586**		**186.981**
120	Attività materiali		**48.227**		**46.026**
130	Attività immateriali		**3.997**		**4.165**
	di cui:				
	- avviamento	3.047		3.047	
140	Attività fiscali		**26.690**		**39.540**
	a) correnti	4.399		2.811	
	b) anticipate	22.291		36.729	
	di cui alla L. 214/2011	2.043		1.260	
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		**316**		**220**
160	Altre attività		**5.278**		**5.414**
Totale dell'attivo			**1.816.951**		**1.771.806**

(importi in migliaia di Euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto			31/12/2012		31/12/2011
10	Debiti verso banche:		**630.436**		**634.281**
20	Debiti verso clientela		**674.372**		**510.923**
30	Titoli in circolazione		**-**		**8.185**
40	Passività finanziarie di negoziazione		**247.287**		**403.488**
60	Derivati di copertura		**63.155**		**40.361**
80	Passività fiscali		**2.599**		**1.829**
	a) correnti	1.357		633	
	b) differite	1.242		1.196	
90	Passività associate ad attività in via di dismissione		**150**		**146**
100	Altre passività		**37.765**		**39.075**
110	Trattamento di fine rapporto del personale		**1.874**		**1.668**
120	Fondi per rischi ed oneri:		**5.542**		**7.082**
	a) quiescenza e obblighi simili	877		1.045	
	b) altri fondi	4.665		6.037	
140	Riserve da valutazione		**(15.203)**		**(42.469)**
170	Riserve		**14.265**		**14.918**
190	Capitale		**136.794**		**136.794**
200	Azioni proprie (-)		**(3.368)**		**(3.347)**
210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)		**19.196**		**18.734**
220	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)		**2.087**		**138**
Totale del passivo e del patrimonio netto			**1.816.951**		**1.771.806**

Conto Economico Consolidato

(importi in migliaia di Euro)

Voci			2012		2011
10	Interessi attivi e proventi assimilati		33.998		32.503
20	Interessi passivi e oneri assimilati:		(10.881)		(13.432)
30	**Margine di interesse**		**23.117**		**19.071**
40	Commissioni attive		26.934		25.271
50	Commissioni passive		(3.926)		(3.116)
60	**Commissioni nette**		**23.008**		**22.155**
70	Dividendi e proventi simili		12.740		22.250
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione		(7.877)		(20.961)
90	Risultato netto dell'attività di copertura		460		(519)
100	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:		3.132		3.780
	a) crediti	-		(56)	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	2.390		3.836	
	c) attività finanziarie detenute fino alla scadenza	742		-	
120	**Margine di intermediazione**		**54.580**		**45.776**
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		**(3.908)**		**(680)**
	a) crediti	(3.908)		(650)	
	c) altre operazioni finanziarie	-		(30)	
140	**Risultato netto della gestione finanziaria**		**50.672**		**45.096**
170	**Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa**		**50.672**		**45.096**
180	Spese amministrative:		**(46.291)**		**(44.265)**
	a) spese per il personale	(29.438)		(27.476)	
	b) altre spese amministrative	(16.853)		(16.790)	
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		(667)		613
200	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali		(739)		(861)
210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali		(496)		(522)
220	Altri oneri/proventi di gestione		1.885		1.486
230	**Costi operativi**		**(46.308)**		**(43.550)**
280	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**		**4.364**		**1.546**
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		(2.074)		(2.390)
300	**Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte**		**2.290**		**(844)**
310	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		(4)		(85)
320	**Utile (Perdita) d'esercizio**		**2.286**		**(929)**
330	Utile/Perdita d'esercizio di pertinenza di terzi		(199)		1.066
340	**Utile/Perdita d'esercizio di pertinenza della capogruppo**		**2.087**		**138**
	Utile base per azione		**0,003**		**0,0002**
	Utile diluito per azione		**0,003**		**0,0002**

Prospetto della Redditività Complessiva

(importi in migliaia di Euro)

	Voci	2012	2011
10.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	**2.286**	**(929)**
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	27.267	(38.146)
110.	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**	27.267	(38.146)
120.	**Redditività complessiva (Voce 10+110)**	**29.553**	**(39.075)**
130.	**Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi**	(199)	1.066
140.	**Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo**	**29.354**	**(38.009)**

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2011

importi in migliaia di euro

		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio									
						Operazioni sul patrimonio netto							
	Esistenze al 1.1.2011	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva 2011	Patrimonio netto del gruppo al 31.12.2011	Patrimonio netto di terzi al 31.12.2011
Capitale	*136.794*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	*136.794*	*4.703*
a) azioni ordinarie	136.794	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	136.794	4.703
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Sovrapprezzi di emissione	*1.891*	-	-	-1.891	-	-	-	-	-	-	-	-	
Riserve	*11.161*	3.789	-1.596	1.199	-	-	-	-	-	367	-	*14.918*	*15.096*
a) di utili	11.161	3.789	-1.596	1.199	-	-	-	-	-	367	-	14.918	15.096
b) altre	-	-	-	-			-	-	-	-	-	-	
Riserve da valutazione	*-4.323*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 38.146	*-42.469*	
Strumenti di capitale													
Azioni proprie	*-523*			*1.338*	-	*4.162*						*-3.347*	
Utile (Perdita) del periodo	*5.551*	-3.789	-1.762								138	*138*	*-1.065*
Patrimonio netto del gruppo	**150.551**	-	-3.358	645	-	-4.162	-	-	-	367	- 38.009	**106.034**	
Patrimonio netto di terzi	**19.272**	-		527							-1.065		**18.734**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2012

importi in migliaia di Euro

		Allocazione risultato		Variazioni dell'esercizio									
						Operazioni sul patrimonio netto							
	Esistenze al 1.1.2012	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva 2012	Patrimonio netto del gruppo al 31.12.2012	Patrimonio netto di terzi al 31.12.2012
Capitale	*136.794*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	*136.794*	*4.736*
a) azioni ordinarie	136.794	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	136.794	4.736
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Sovrapprezzi di emissione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Riserve	*14.918*	138	-1.327	150	-	-	-	-	-	386	-	*14.265*	*14.103*
a) di utili	14.918	138	-1.327	150	-	-	-	-	-	386	-	14.265	14.103
b) altre	-	-	-	-			-	-	-	-	-	-	
Riserve da valutazione	*-42.469*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	27.267	*-15.202*	*157*
Strumenti di capitale													
Azioni proprie	*-3.347*			-5		-17						*-3.368*	
Utile (Perdita) del periodo	*138*	-138	-								2.087	*2.087*	*199*
Patrimonio netto del gruppo	**106.034**	-	-1.327	145	-	-17	-	-	-	386	29.354	**134.575**	
Patrimonio netto di terzi	**18.734**	-		263							199		**19.196**

Rendiconto Finanziario Consolidato

(importi in migliaia di Euro)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo 2012	Importo 2011
1. Gestione	**7.067**	**1.368**
- interessi attivi incassati	33.998	32.503
- interessi passivi pagati	(10.881)	(13.432)
- dividendi e proventi simili	12.740	22.250
- commissioni nette	23.008	22.155
- spese per il personale	(29.800)	(27.243)
- altri costi	(24.937)	(38.270)
- altri ricavi	5.017	5.880
- imposte e tasse	(2.074)	(2.390)
- costi/ricavi relativi ai grupi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale	(4)	(85)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	**(30.345)**	**91.594**
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	129.988	204.008
- attività finanziarie disponibili per la vendita	32.742	(93.871)
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(48.188)	-
- derivati di copertura	-	1.022
- crediti verso clientela	(513)	10.704
- crediti verso banche : a vista		
- crediti verso banche : altri crediti	(157.265)	(19.360)
- altre attività	12.891	(10.909)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	**36.198**	**(161.874)**
- debiti verso banche : a vista		
- debiti verso banche : altri debiti	15.849	(17.350)
- debiti verso clientela	163.449	20.758
- titoli in circolazione	(8.185)	(285)
- passività finanziarie di negoziazione	(156.200)	(183.140)
- derivati di copertura	22.794	20.391
- altre passività	(1.508)	(2.248)
Liquidità generata/assorbita dall'attività operativa	**12.920**	**(68.913)**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	**-**	**0**
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali	-	0
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	**(3.268)**	**(41.921)**
- acquisti di partecipazioni		
- Acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	(2.940)	(41.321)
- acquisti di attività immateriali	(328)	(600)
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità generata/assorbita dall'attività d'investimento	**(3.268)**	**(41.921)**
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA	**26.718**	**(44.128)**
- emissioni/acquisti di azioni proprie	(21)	(2.824)
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	26.740	(41.304)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	**26.718**	**(44.128)**
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**36.370**	**(154.961)**

RICONCILIAZIONE

Voci di Bilancio	31/12/2012	31/12/2011
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	66.213	221.174
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	36.370	(154.961)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	**102.583**	**66.213**

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

PARTE A – Politiche Contabili

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato di Banca Profilo e delle sue controllate è stato redatto in base ai principi contabili IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standards* Board (IASB) ed alle relative interpretazioni dell'International *Financial Reporting Committee* (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea in base alla procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002. Il bilancio è inoltre redatto in conformità alle disposizioni della Banca d'Italia dettate con circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, dei risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio consolidato è redatto utilizzando l'Euro come moneta di conto. In particolare, in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, tutti i dati esposti negli schemi di bilancio e nella nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Al fine di tenere conto delle modifiche intervenute nelle disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio a seguito dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario (D.Lgs. n. 6 del 17 Gennaio 2003 e provvedimenti delegati a valere sulla legge n. 366 del 3 ottobre 2001), le informazioni di Nota Integrativa, ove non diversamente disposto dalla normativa speciale della Banca d'Italia, sono state adeguatamente e conformemente integrate.

Con particolare riferimento agli schemi di bilancio e di Nota Integrativa, in virtù dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, la Banca ha applicato le disposizioni di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti, integrando le informazioni ove previsto dai principi contabili internazionali o ritenuto opportuno sotto il profilo della rilevanza o significatività.

Il bilancio consolidato è redatto nel rispetto del principio della competenza economica ed utilizzando il criterio del costo storico modificato in relazione alla valutazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione, quelle disponibili per la vendita, quelle valutate al fair value, e di tutti i contratti derivati in essere e di talune passività finanziarie aventi specifiche caratteristiche, la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del "*fair value o valore equo".*

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità dell'attività aziendale e rispondono ai princìpi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

Dando seguito a quanto previsto dal Documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009 in tema di informativa sulla continuità aziendale e in ottemperanza a quanto richiesto per lo stesso tema dallo IAS 1 revised, gli amministratori hanno effettuato una valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili

su uno scenario di medio termine. Dall'analisi di tali informazioni e sulla base dei risultati evidenziati nei precedenti esercizi, gli amministratori hanno preparato il bilancio nel presupposto della continuità aziendale. Le eventuali incertezze rilevate non risultano essere significative e non generano dubbi sulla continuità aziendale.

Si dà inoltre atto che i principi e criteri contabili utilizzati ai fini della redazione del presente bilancio consolidato sono omogenei con quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio precedente ad eccezione di quanto segue.

Nel mese di ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato l'emendamento "Disclosures – Transfers of Financial Assets" al principio contabile internazionale IFRS 7 "Financial Instruments: Disclosures" (di seguito l'"emendamento"), che richiede la pubblicazione di maggiori informazioni sulle operazioni di cessione di attività finanziarie. Le novità introdotte accrescono la trasparenza informativa sulle operazioni di cessione di strumenti finanziari (ad esempio, cartolarizzazioni, pronti contro termine passivi) nelle quali gli intermediari cedenti mantengono una qualche forma di rischio sulle attività cedute. L'emendamento è stato recepito in ambito comunitario con il Regolamento (UE) n. 1205/2011 della Commissione del 22 novembre 2011 ed è entrato in vigore dal 1° gennaio 2012. Il primo bilancio interessato è quello chiuso o in corso al 31 dicembre 2012. Si segnala che tale emendamento non ha avuto impatti significativi sul bilancio del Gruppo Profilo.

Modifiche al principio contabile internazionale IAS 39

Si evidenzia che nel mese di ottobre 2008 lo IASB aveva apportato alcune modifiche allo IAS 39 con riferimento alla classificazione degli strumenti finanziari. Le modifiche sono state omologate dalla Commissione Europea in data 15 ottobre 2008 con Regolamento n.1004/2008.

Tali modifiche consentono la possibilità di riclassificare in presenza di determinate condizioni alcuni strumenti finanziari dalla categoria strumenti finanziari di negoziazione ad altre categorie previste dallo IAS 39 nonché dalla categoria attività finanziarie disponibili per la vendita al comparto crediti e finanziamenti. Per le riclassifiche operate antecedentemente al 1° Novembre 2008, in virtù dell'eccezionale situazione di crisi dei mercati finanziari, è stato consentito di utilizzare i valori al 1° luglio 2008.

In relazione alla crisi che aveva colpito i mercati finanziari Banca Profilo aveva ritenuto opportuno utilizzare tale facoltà e, a far data dalla rendicontazione trimestrale al 30 settembre 2008, ha riclassificato alcuni titoli obbligazionari non governativi non quotati su mercati attivi precedentemente classificati nella categoria attività finanziarie detenute per la negoziazione trasferendoli alla categoria Crediti e finanziamenti e conseguentemente valutandoli al costo ammortizzato al netto di eventuali perdite di valore. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione A.3 – Informativa sul *fair value.*

Riclassifica saldi esercizi precedenti

Negli schemi ufficiali di bilancio, cosi come previsti dalla circolare Banca d'Italia n 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti non sono state effettuate riclassifiche.

Continuità aziendale

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, pertanto attività, passività ed operazioni «fuori bilancio» sono state valutate secondo valori di funzionamento. Per maggiori dettagli si rimanda alla corrispondente sezione della Nota Integrativa Individuale.

Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni inserite nell'area di consolidamento:

Denominazioni	Sede	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % (2)
			Impresa Partecipante	Quota %	
A. Imprese					
A. Consolidate integralmente					
1. Profilo Real Estate S.r.l.	Milano	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00	
2. Profilo Suisse S.A. in liquidazione	Lugano	1	Banca Profilo S.p.A.	99,20	
3. Profilo Asset Management S.G.R. S.p.A.	Milano	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00	
4. Profilo Merchant Co. S.r.l.	Milano	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00	
5. Banque Profil de Gestion SA	Ginevra	1	Banca Profilo S.p.A.	60,41	
6. Arepo Fiduciaria S.r.l.	MIlano	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00	
A. Consolidate proporzionalmente					

Legenda

(1) Tipo di rapporto: 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

2. Altre informazioni

Attività di direzione e coordinamento

Banca Profilo e le sue controllate sono soggette all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Arepo BP ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c.c.

Nel corso del 2012 Banca Profilo ha posto in essere alcune operazioni con la Capogruppo Arepo BP. Tali rapporti e quelli intercorrenti con le altre società soggette ad Arepo BP sono indicati nella "Parte H – Operazioni con parti correlate" alla quale si rinvia.

Alla data di redazione del presente bilancio non risultano disponibili i dati del bilancio al 31 dicembre 2012 di Arepo BP S.p.A., come richiesto dall'art. 2497 ter c.c., in quanto a tutt'oggi non ancora approvato. Si allegano pertanto i dati relativi al bilancio al 31 dicembre 2011.

Criteri di redazione e area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende le risultanze patrimoniali ed economiche della controllante e delle sue controllate. I bilanci delle controllate sono normalmente redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della propria controllante. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate integralmente, detenute dalla controllante , è compensato a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate - con la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza di Banca Profilo e delle sue controllate, eventualmente rettificato per l'allineamento ai principi contabili di riferimento. I rapporti patrimoniali attivi e passivi, le operazioni fuori bilancio, i proventi e gli oneri, nonché i profitti e le perdite significativi, intercorsi tra società incluse nell'area di consolidamento sono stati elisi.

I risultati di gestione di una controllata alienata sono inclusi nel conto economico consolidato fino alla data della cessione, cioè la data alla quale la controllante cessa di avere il controllo della società controllata. La differenza tra il corrispettivo di cessione della controllata e il valore contabile delle sue attività meno le sue passività alla data della cessione è rilevata nel conto economico consolidato come utile o perdita di cessione della controllata.

La quota di pertinenza di terzi è presentata, nello stato patrimoniale consolidato, separatamente dalle passività e dal patrimonio netto di pertinenza degli azionisti della capogruppo. Anche nel conto economico la quota di pertinenza di terzi è presentata separatamente.

Consolidamento integrale

Il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate. Dopo l'attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote di loro pertinenza del patrimonio e del risultato economico, il valore della partecipazione è annullato in contropartita al valore del residuo patrimonio della controllata. Sono considerate società controllate tutte le società e le entità per le quali la controllante ha il potere di controllare le politiche finanziarie ed operative della società; tale circostanza s'intende di norma realizzata, quando si detiene più della metà dei diritti di voto.

Al fine di verificare l'esistenza di controllo da parte della controllante sono presi in considerazione i diritti di voto esistenti o i diritti di voto potenziali esercitabili alla data di redazione del bilancio.

Le società controllate sono integralmente consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito alla controllante. Le stesse sono escluse dall'area di consolidamento dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, la relazione consolidata include il risultato d'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale la capogruppo ne ha mantenuto il controllo.

Le operazioni d'acquisizione sono rilevate con il metodo dell'acquisto (*purchase method*) in base al quale tutte le aggregazioni di imprese, ad eccezione di quelle realizzate fra società sotto comune controllo, assumono, sotto il profilo contabile, la configurazione di vera e propria acquisizione di impresa. Il costo di un'acquisizione è conseguentemente misurato sulla base del *fair value* delle attività corrisposte, degli strumenti di capitale emessi e delle passività sostenute o assunte alla data di scambio, comprensivi dei costi direttamente attribuibili all'acquisizione. Le specifiche attività acquisite, e le relative passività, comprese quelle potenziali identificabili e quelle eventuali assunte in una *business combination*, sono inizialmente valutate al relativo *fair value* alla data di acquisizione.

La differenza positiva tra il costo dell'acquisizione e il *fair value* della quota della controllante delle attività nette identificabili, è rilevata come avviamento. Tale avviamento è iscritto alla voce "Attività immateriali" ed è assoggettato annualmente a test di *impairment* secondo le modalità previste dallo IAS 36. Qualora il costo dell'acquisizione sia inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è immediatamente contabilizzata nel conto economico dell'esercizio.

I rapporti patrimoniali attivi e passivi, i proventi e gli oneri nonché i profitti e le perdite intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati eliminati.

I bilanci delle partecipate estere, le cui attività e passività sono basate o condotte in un paese o in una moneta differente da quella della controllante sono tradotti in Euro in base alle seguenti procedure:

1) le attività e le passività sono convertite applicando il tasso di cambio corrente alla data di riferimento del bilancio;
2) i ricavi e i costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
3) le differenze cambio sul patrimonio della partecipata sono rilevate in una specifica riserva di patrimonio netto consolidato e imputate a conto economico nell'esercizio in cui la partecipata viene ceduta.

Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Profilo in data 21 marzo 2013 ha preso in esame il presente progetto di bilancio consolidato e ne ha autorizzato la pubblicazione.

Nel rinviare alla relazione sulla gestione per una trattazione di carattere generale in tema di evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio, si comunica che successivamente al 31 dicembre 2012 e fino alla data di approvazione della presente relazione non si sono verificati fatti o eventi tali da comportare una rettifica delle risultanze del bilancio al 31 dicembre 2012.

Sezione 5 - Altri aspetti

La redazione del bilancio consolidato richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali si è reso necessario l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- la valutazione della congruità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri e la valutazione relativa a passività potenziali;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- la stima dell'aggiustamento del prezzo riconosciuto alla Profilo Asset Management in sede di cessione del ramo d'azienda relativo alla gestione collettiva del risparmio;
- la rimisurazione della stima della quota variabile del prezzo da riconoscere a fronte dell'acquisizione della controllata banca ginevrina Profil de Gestion SA.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

Le modalità per la determinazione del *fair value* dei titoli sono omogenee con quelle della controllante Banca Profilo descritte nella Nota Integrativa Parte A.1 Sezione 4 del Bilancio individuale d'esercizio della stessa al quale si fa rinvio.

Informativa su strumenti finanziari ad alto rischio

In coerenza con quanto raccomandato dal *Financial Stability Forum* nel rapporto emanato il 7 aprile 2008 e con quanto richiesto dalla Banca d'Italia nella comunicazione n. 671618 del 18.06.2008 in materia di informativa al mercato, si dichiara che, al 31 dicembre 2012 né la Banca né le società da questa controllate hanno in essere alcuna esposizione in strumenti finanziari considerati ad alto rischio o che implicano un rischio maggiore di quanto in precedenza comunemente ritenuto, inclusi i *Collateralized Debt Obligations* (CDO), i titoli garantiti da ipoteca su immobili (RMBS), i titoli garantiti da ipoteca commerciale (CMBS), veicoli di tipo *Special Purpose* ed altri strumenti di finanza a leva (*leveraged finance*).

Opzione per il consolidato fiscale

Banca Profilo e le società controllate Profilo Asset Management SGR Spa, Profilo Merchant & Co Srl, Arepo Fiduciaria Srl e Profilo Real Estate Srl hanno aderito al cosidetto "consolidato fiscale nazionale" previsto dagli articoli 117-129 del T.U.I.R. del quale la consolidante in qualità di capogruppo è Arepo Bp Spa. Con l'esercizio dell'opzione il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente un unico debito/credito d'imposta.

Principi contabili che entreranno in vigore nei prossimi esercizi

Come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori, vengono di seguito indicati, e brevemente illustrati i nuovi principi e le interpretazioni già emessi ma non ancora entrati in vigore oppure non ancora omologati dall'Unione Europea e pertanto non applicabili.

- **Modifiche all'IFRS 1- Prima adozione degli IFRS (rivisto**)

Le modifiche all'IFRS 1 eliminano il riferimento alla data del 1° gennaio 2004 in esso contenuta e descritta come data di transizione agli IFRS e per fornire una guida sulla presentazione del bilancio in accordo con gli IFRS dopo un periodo di iperinflazione. In particolare l'*amendment* precisa che se un'entità decidesse in sede di transizione agli IFRS di valutare attività e passività al *fair value* e di utilizzare tale *fair value* come sostituto del costo nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria di apertura redatto in conformità agli IFRS, nei casi di una grave iperinflazione il primo bilancio che l'entità redige in conformità agli IFRS deve spiegare come e perché l'entità aveva una valuta funzionale che presentava entrambe le seguenti caratteristiche, e perché poi ha cessato di averla:

(a) per tutte le entità con operazioni e saldi in quella valuta non è disponibile un indice generale dei prezzi attendibile;
(b) non esiste possibilità di cambio tra la valuta e una valuta estera relativamente stabile.

L'omologazione dell'*amendment*, avvenuta con Reg. 1255 del 11 dicembre 2012, stabilisce che l'entrata in vigore delle modifiche è per l'esercizio che inizia dal 1° gennaio 2013, anche se lo Iasb aveva previsto un "*effective date*" dal 1° gennaio 2012.

- **Modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito**

Le modifiche allo IAS 12 richiedono all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tali modifiche, il SIC 21 – "Imposte sul reddito – recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata" non sarà più applicabile. L'omologazione dell'*amendment* avvenuta con Reg. 1255 del 11 dicembre 2012 stabilisce che l'entrata in vigore delle modifiche è per l'esercizio che inizia dal 1° gennaio 2013, anche se lo Iasb aveva previsto un "*effective date*" dal 1° gennaio 2012 .

- **IFRS 9 - Strumenti Finanziari**

L'IFRS 9 rappresenta il completamento della prima delle tre fasi del progetto per la sostituzione dello IAS 39 - Strumenti finanziari: Rilevazione e misurazione, avente come principale obiettivo quello di ridurne la complessità. L'ambito di applicazione dell'IFRS 9 è stato ristretto alle sole attività finanziarie: per la classificazione e la valutazione delle passività finanziarie il riferimento rimane per il momento lo IAS 39. Il processo di omologazione dell'IFRS 9 è stato per ora sospeso.

- **IFRS 10 – Bilancio consolidato**

L'IFRS 10 – Bilancio consolidato, sostituisce, integrandoli, parte dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato e il SIC 12 – Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo). L'IFRS 10 fornisce un unico modello per il bilancio consolidato che prevede il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità. L'IFRS 10 sostituisce lo IAS 27 Bilancio consolidato e separato e l'Interpretazione 12 dello *Standing Interpretations Committee* (SIC) Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) (SIC 12). Il nuovo principio fornisce, inoltre, ulteriori indicazioni per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da valutare. Per tale principio lo Iasb aveva indicato il 1° gennaio 2013 come data di entrata in vigore; tuttavia la Commissione europea con l'omologazione tramite il Reg. 1254 dell'11 dicembre 2012, ha posticipato di un anno la data di applicazione che pertanto è fissata per gli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2014.

- **IFRS 11 – *Joint arrangements***

L'IFRS 11 – "Accordi a controllo congiunto", sostituisce lo IAS 31 – Partecipazioni in joint venture e ed il SIC 13 - Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo e stabilisce i principi di rendicontazione contabile per le entità che sono parti di accordi a controllo congiunto. Mentre i principi esistenti si basano sulla forma giuridica dell'accordo per definirne il trattamento contabile, l'IFRS 11 si focalizza sulla natura dei diritti e degli obblighi derivanti dall'accordo stesso. In particolare il nuovo principio ha eliminato la possibilità di contabilizzare le joint venture secondo il metodo del consolidamento proporzionale; conseguentemente le stesse devono essere contabilizzate esclusivamente secondo il metodo del patrimonio netto. Per tale principio lo Iasb aveva indicato il 1° gennaio 2013 come data di entrata in vigore; tuttavia la Commissione europea con l'omologazione tramite il Reg. 1254 dell'11 dicembre 2012, ha posticipato di un anno la data di applicazione che pertanto è fissata per gli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2014.

- **IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità**

L'IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità, combina, rafforza e sostituisce gli obblighi di informativa per le controllate, gli accordi per un controllo congiunto, le società collegate e le entità strutturate non consolidate. Esso definisce l'informativa obbligatoria da fornire con riferimento a tutte le tipologie di partecipazioni detenute in altre imprese, incluse le società controllate, le *joint venture*, le

società collegate e le società veicolo (SPV). L'IFRS 12 sostituisce le disposizioni precedentemente incluse nello IAS 27 – Bilancio separato, nello IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e nello IAS 31 – Partecipazioni in joint venture. Per tale principio lo Iasb aveva indicato il 1° gennaio 2013 come data di entrata in vigore; tuttavia la Commissione europea con l'omologazione tramite il Reg. 1254 dell'11 dicembre 2012, ha posticipato di un anno la data di applicazione che pertanto è fissata per gli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2014.

- **IAS 27 – Bilancio separato (rivisto)**

Lo IAS 27 – Bilancio separato è stato rivisto a seguito dell'emanazione dell'IFRS 10 che include nuove disposizioni in materia di bilancio consolidato precedentemente presenti nello IAS 27. Lo IAS 27 (rivisto) mantiene le disposizioni in merito alla contabilizzazione delle partecipazioni in società controllate, collegate e *joint venture* nel bilancio separato. Per la nuova versione del principio lo Iasb aveva indicato il 1° gennaio 2013 come data di entrata in vigore; tuttavia la Commissione europea con l'omologazione tramite il Reg. 1254 del 1° dicembre 2012, ha posticipato di un anno la data di applicazione che pertanto è fissata per gli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2014.

- **IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e *joint venture* (rivisto)**

Lo IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture, è stato rivisto al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni contenute nell'IFRS 10 e nell'IFRS 11. Lo IAS 28 (rivisto) include le nuove disposizioni per la contabilizzazione delle joint venture che, così come le società collegate, devono essere contabilizzate con il metodo del patrimonio netto. Per la nuova versione del principio lo Iasb aveva indicato il 1° gennaio 2013 come data di entrata in vigore; tuttavia la Commissione europea con l'omologazione tramite il Reg. 1254 dell'11 dicembre 2012, ha posticipato di un anno la data di applicazione che pertanto è fissata per gli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2014.

- **IFRS 13 – Valutazione a *fair value***

L'IFRS 13 – Valutazione a *fair value*, fornisce una precisa definizione di *fair value* ed espone, in un unico principio, le indicazioni per la misurazione dello stesso e l'informativa da fornire con riferimento alle tecniche di valutazione utilizzate. Il nuovo principio che stabilisce un unico quadro IFRS per la valutazione del *fair value* e fornisce una guida completa su come valutare il *fair value* di attività e passività finanziarie e non finanziarie, non introduce cambiamenti rilevanti con riferimento all'utilizzo del *fair value*, ma piuttosto indica come misurare il *fair value* quando la sua applicazione è richiesta o consentita. Il progetto si inserisce nell'ambito di quello più generale, teso alla convergenza tra i principi contabili internazionali e gli US GAAP. Tale principio, entrerà in vigore dal 1° gennaio 2013, ed è stato omologato dall'Unione Europea con il Reg. 1255 del 11 dicembre 2012.

- **IAS 19 – Benefici per i dipendenti (rivisto)**

La versione rivista dello IAS 19 – Benefici per i dipendenti, introduce significativi cambiamenti e chiarimenti nella contabilizzazione dei benefici per i dipendenti; in particolare viene eliminata la possibilità di differire la rilevazione di una parte degli utili e delle perdite attuariali (cosiddetto "metodo del corridoio"). Le "rimisurazioni" della passività netta per benefici definiti, costituiti da: utili e perdite attuariali; il rendimento dell'attività al servizio del piano e; le variazioni nell'effetto dell'*asset ceiling*, sono iscritti negli altri componenti di conto economico complessivo. Le modifiche, che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2013, sono state omologate dall'Unione Europea con il Reg. 475 del 5 giugno 2012.

- **Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio**

Le modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio, introducono cambiamenti nel raggruppamento delle voci incluse nel prospetto di conto economico complessivo; in particolare è richiesto di separare le voci suscettibili di riclassificazione nel conto economico da quelle che, per loro natura, non saranno mai oggetto di riclassifica nel conto economico. Le modifiche, che entreranno in vigore dagli esercizi iniziati dal 1/7/2012, sono state omologate dall'Unione Europea con il Reg. 475 del 5 giugno 2012.

- **Modifiche all'IFRS 10, IFRS 11, IFRS 12**

Le modifiche disciplinano la fase di transizione e di adozione dei nuovi principi contabili. Gli *amendment* entreranno in vigore dal 1° gennaio 2013 e non sono ancora omologate dall'Unione Europea.

- **Modifica allo IAS 1 – Finanziamenti pubblici**

La modifica, emessa il 12 marzo 2012, consente ai "*first IFRS prepares*" di non rilevare come contributo pubblico il beneficio derivante da prestiti governativi a tasso inferiore al mercato. L'*amendment* entrerà in vigore dal 1° gennaio 2013 ma non è ancora stato omologato dall'Unione Europea.

- **Amendment a IFRS 7 e IAS 32: Compensazione di attività e passività finanziarie**

Le modifiche all'IFRS 7 mirano a prescrivere informazioni quantitative aggiuntive per consentire agli utenti di comparare e riconciliare meglio le informazioni derivanti dall'applicazione degli IFRS. L'*amendmen*t modifica sia l'IFRS 7, sia lo IAS 32. Tuttavia con l'omologazione tramite il Reg. 1256/2012 del 11 dicembre 2012 la Commissione Europea ha stabilito entrate in vigore differenziate:

- le modifiche all'IFRS 7 (paragrafi IN 89, 13A-13F, B40-B53) entrano in vigore dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2013;
- le modifiche allo IAS 32 entreranno in vigore per gli esercizi iniziati a partire dal 1° gennaio 2014.

- **IFRIC 20 – Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto**

L'obiettivo dell'IFRIC 20 è fornire orientamenti sulla rilevazione dei costi di sbancamento nella fase di produzione come attività e sulla valutazione iniziale e successiva dell'attività derivante da un'operazione di sbancamento, al fine di ridurre le differenze pratiche nel modo in cui le entità contabilizzano i costi sostenuti nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto. L'interpretazione entrerà in vigore dal 1° gennaio 2013 ed è stata omologata dall'Unione Europea con Reg. 1256/2012.

Revisione contabile

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione legale da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato sono omogenei con quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio di esercizio di Banca Profilo ai quali si rimanda, fatta eccezione per :

Attività immateriali – Avviamento

(a) Criteri di classificazione

L'avviamento incluso nelle immobilizzazioni immateriali rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto ed il fair value delle attività e delle passività acquisite nell'ambito di operazioni di aggregazioni aziendali (*business combination*).

(b) e (c) Criteri di iscrizione e valutazione

Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il fair value degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione (comprensivo degli oneri accessori) sia rappresentativo delle capacità reddituali future della partecipazione (*goodwill*). Qualora tale differenza risulti negativa (*badwill*) o nell'ipotesi in cui il *goodwill* non trovi capacità reddituali future della partecipata, la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico.

Con periodicità annuale (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore) viene effettuato un test di verifica dell'adeguatezza del valore dell'avviamento. A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento (*cash generating unit*).

L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al maggiore tra il fair value dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico nella voce 260 "Rettifiche di valore dell' avviamento". Tali perdite durevoli di valore non potranno più essere ripristinate nei successivi esercizi.

(d) Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

A.3 -INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.3.1. Trasferimento tra portafogli

A.3.1.1 Attività finanziarie riclassificate: valore di bilancio, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

Tipologia di strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Valore contabile al 31.12.2012	Fair value al 31.12.2012	Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative	Altre	Valutative	Altre
Titoli di debito	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti verso banche	29.423	29.063	3.600	399	443	399
Titoli di debito	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti verso clientela	480	255	0	-49	49	-49

La riclassifica dei titoli di cui sopra è stata effettuata in parte nell'esercizio 2008 in ed in parte nell'esercizio 2010 in Banca Profilo. L'effetto dei titoli rimasti in portafoglio ed i loro effetti sono illustrati nella tabella di cui sopra. Sul portafoglio sono stati contabilizzati, nel corso dell'esercizio 2012, interessi attivi derivanti dall'adozione del metodo del costo ammortizzato per un ammontare di 0,5 milioni di Euro.

A.3.1.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento

I titoli riclassificati in parte nell'esercizio 2008 e in parte nell'esercizio 2010, se non riclassificati dalla voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", avrebbero determinato nell'esercizio 2012 proventi complessivi pari a 3,6 milioni di Euro Nel corso del 2012 non sono state effettuate riclassifiche tra portafogli.

A.3.1.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate

I flussi finanziari futuri attesi sono costituiti dal valore nominale di tutti i titoli che, a scadenza, verranno rimborsati, fatta eccezione per due di essi per i quali sono state registrate perdite di valore a carico del conto economico negli anni precedenti. Tenuto presente quanto precede l'ammontare complessivo dei flussi di cassa attesi è pari a 31,8 milioni di Euro e il tasso di interesse effettivo è pari al 2,29%.

A.3.2 Gerarchia del fair value

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	31/12/2012			31/12/2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	214.091	388.894		159.207	569.149	4.617
2. Attività finanziarie valutate al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	474.994	16.361	515	443.667	80.669	276
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	48.189			1		
5. Derivati di copertura						
Totale	**737.274**	**405.255**	**515**	**602.875**	**649.818**	**4.893**
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	89.872	157.416		82.296	315.301	5.891
2. Passività finanziarie valutate al fair value						
3. Derivati di copertura		63.155			40.361	
Totale	**827.146**	**625.826**	**515**	**685.171**	**1.005.480**	**10.784**

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione	valutate al fair value	disponibili per la vendita	di copertura
1. Esistenze iniziali	**4.617**		**276**	
2. Aumenti	**0**		**238**	
2.1 Acquisti			114	
2.2 Profitti imputati a:				
2.2.1 Conto Economico	0			
- di cui: Plusvalenze	0			
2.2.2 Patrimonio netto	X	X	124	
2.3 Trasferimenti da altri livelli				
2.4 Altre variazioni in aumento				
3. Diminuzioni	**4.617**		**0**	
3.1 Vendite	1.119			
3.2 Rimborsi			0	
3.3 Perdite imputate a:				
3.3.1 Conto Economico	3.488			
- di cui Minusvalenze	318			
3.3.2 Patrimonio netto	X	X		
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	10			
3.5 Altre variazioni in diminuzione	0			
4. Rimanenze finali	**0**		**514**	

A.3.2.3 Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

	PASSIVITA' FINANZIARIE		
	detenute per la negoziazione	valutate al fair value	di copertura
1. Esistenze iniziali	**5.891**		
2. Aumenti	**-**		
2.1 Emissioni			
2.2 Perdite imputate a:			
2.2.1 Conto Economico	-		
- di cui Minusvalenze	-		
2.2.2 Patrimonio netto	**X**	**X**	
2.3 Trasferimenti da altri livelli			
2.4 Altre variazioni in aumento			
3. Diminuzioni	**5.891**		
3.1 Rimborsi			
3.2 Riacquisti			
3.3 Profitti imputati a:			
3.3.1 Conto Economico	5.891		
- di cui Plusvalenze			
3.3.2 Patrimonio netto	**X**	**X**	
3.4 Trasferimenti ad altri livelli			
3.5 Altre variazioni in diminuzione			
4. Rimanenze finali	**-**		

A.3.3 Informativa sul c.d. "day one profit/loss"

In relazione agli strumenti non quotati su mercati attivi, su un'operazione di arbitraggio presente in Banca Profilo, è stata rilevata una differenza positiva tra il prezzo incassato e la valutazione iniziale degli strumenti ottenuta sulla base della tecnica interna di valutazione. Ricorrendone i presupposti previsti dall'AG 76 dello IAS 39 (c.d. *day one profit*), la Banca ha optato per il rilascio a conto economico di tale differenza linearmente nel tempo in base alla durata residua dell'operazione, ritenendo che tale metodologia sia rappresentativa degli effetti dell'investimento. Al 31 dicembre 2012, la differenza positiva non ancora imputata a conto economico, relativa a questa operazione, era pari a 599 migliaia di Euro (zero al 31 dicembre 2011), mentre l'impatto registrato a conto economico nel corso dell'esercizio 2012 è di 101 migliaia di Euro. Le due operazioni per le quali era stato rilevato un *day one profit* nel corso dell'esercizio 2011 e in essere al 31 dicembre 2011, si sono chiuse o sono scadute nel corso dell'esercizio 2012, determinando un effetto positivo a conto economico di 554 migliaia di Euro.

PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	31/12/2012	31/12/2011
a) Cassa	4.368	10.256
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	2.171	480
	6.539	**10.736**

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2012			31/12/2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A Attività per cassa						
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati	23	23.121		61	8.635	
1.2 Altri titoli di debito	109.594	236.589	-	34.093	273.464	
2. Titoli di capitale	28.130	0		22.905		
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine attivi						
4.2 Altri						
Totale A	**137.747**	**259.711**	**-**	**57.059**	**282.099**	**-**
B Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari						
1.1 di negoziazione	76.344	117.113	-	102.149	247.097	4.289
1.2 connessi con la fair value option						
1.3 altri						
2. Derivati creditizi						
2.1 di negoziazione		12.071	-		39.953	327
2.2 connessi con la fair value option						
2.3 altri						
Totale B	**76.344**	**129.184**	**-**	**102.149**	**287.050**	**4.616**
Totale (A+B)	**214.091**	**388.894**	**-**	**159.208**	**569.149**	**4.616**

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/valori	31/12/2012	31/12/2011
A. Attività per cassa		
1. Titoli di debito		
a) Governi e Banche Centrali	86.968	11.633
b) Altri enti pubblici	685	721
c) Banche	267.300	281.966
d) Altri emittenti	14.374	21.933
2. Titoli di capitale		
a) Banche	514	2.971
b) Altri emittenti:		
- imprese di assicurazione	19.174	447
- società finanziarie	204	62
- imprese non finanziarie	8.239	19.425
- altri		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
Totale A	**397.458**	**339.158**
B. Strumenti derivati		
a) Banche		
- fair value	99.277	253.165
b) Clientela		
- fair value	106.250	140.650
Totale B	**205.527**	**393.815**
Totale (A + B)	**602.985**	**732.973**

L'attività in strumenti derivati si riferisce quasi esclusivamente a Banca Profilo.

2.3 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue

		Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R	Finanziamenti	Totale
A.	**Esistenze iniziali**	**316.253**	**22.905**	**-**		**339.158**
B.	**Aumenti**					
B1.	Acquisti	2.885.823	2.339.638	94.067		5.319.528
B2.	Variazioni positive di fair value	3.919	1.736			5.655
B3.	Altre variazioni	17.405	74.250	647		92.302
C.	**Diminuzioni**					
C1.	Vendite	2.727.679	2.384.232	94.672		5.206.583
C2.	Rimborsi	119.538				119.538
C3.	Variazioni negative di fair value	4.012	1.386			5.398
C4.	Trasferimenti ad altri portafogli					
C5.	Altre variazioni	2.844	24.781	42		27.667
D.	**Rimanenze finali**	**369.327**	**28.130**	**-**		**397.457**

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2012			31/12/2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito	472.064	15.207		442.915	79.595	
2. Titoli di capitale						
2.1 Valutati al fair value	2.930	1.154	276	752	1.074	276
2.2 Valutati al costo						
3. Quote di O.I.C.R.			238			
4. Finanziamenti						
Totale	**474.994**	**16.361**	**515**	**443.667**	**80.669**	**276**

Banca Profilo ha classificato in questa categoria alcuni titoli di capitale derivanti da partecipazioni di minoranza e le quote dei fondi chiusi detenuti.

Alcune partecipazioni, per un ammontare iscritto in bilancio pari a 276 migliaia di Euro sono state valutate al costo in assenza della possibilità di determinazione di un *fair value* attendibile.

Nel corso del 2012 Banca Profilo ha ridotto il portafoglio delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita" per circa 55,9 milioni di Euro.

I titoli di debito includono, per un importo pari a 29,7 milioni di Euro, titoli obbligazionari detenuti dalla controllata Banque Profil de Gestion SA, mentre la rimanente parte è relativa a titoli detenuti da Banca Profilo.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Titoli di debito		
a) Governi e Banche Centrali	273.984	214.372
b) Altri enti pubblici	-	
c) Banche	200.862	288.057
d) Altri emittenti	12.426	20.081
2. Titoli di capitale		
a) Banche		
b) Altri emittenti:		
- imprese di assicurazione		
- società finanziarie	3.160	2.102
- imprese non finanziarie	1.200	
- altri		
3. Quote di O.I.C.R.	238	
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
Totale	**491.870**	**524.612**

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita oggetto di copertura specifica.

Una parte dei titoli obbligazionari, presenti nel portafoglio *available for sale* di Banca Profilo, è soggetto a copertura specifica. La strategia di gestione di tale portafoglio prevede di immunizzarne il *fair value* dai movimenti dei tassi di interesse e del tasso di inflazione, lasciandolo esposto unicamente ai movimenti degli *spread* creditizi degli emittenti dei titoli acquistati. A tal fine, in caso di acquisto di titoli a tasso fisso o indicizzati all'inflazione, sono stati stipulati appositi derivati di copertura che hanno trasformato il *payoff* complessivo dell'investimento (titolo più derivato) in quello di un titolo a tasso variabile. Al 31 dicembre 2012 su di un nozionale di titoli obbligazionari presenti nel portafoglio AFS di Banca Profilo pari a 417,7 milioni di Euro 352,0 milioni di Euro sono soggetti a copertura specifica.

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

		Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R	Finanziamenti	Totale
A.	**Esistenze iniziali**	**522.511**	**2.101**	**-**		**524.612**
B.	**Aumenti**	**208.057**	**3.000**	**238**		**211.295**
B1.	Acquisti	149.770	2.846	114		152.730
B2.	Variazioni positive di fair value	48.263	141	124		48.528
B3.	Riprese di valore					-
	- imputate al conto economico					-
	- imputate al patrimonio netto					-
B4.	Trasferimenti da altri portafogli					-
B5.	Altre variazioni	10.025	13	-		10.038
C.	**Diminuzioni**	**243.296**	**741**	**-**		**244.037**
C1.	Vendite	197.505	298	-		197.803
C2.	Rimborsi	45.114				45.114
C3.	Variazioni negative di fair value	88	443			531
C4.	Svalutazioni da deterioramento					-
	- imputate al conto economico					-
	- imputate al patrimonio netto					-
C5.	Trasferimenti ad altri portafogli					-
C4.	Altre variazioni	589				589
D.	**Rimanenze finali**	**487.272**	**4.360**	**238**		**491.870**

Sezione 5- Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

	31/12/2012				31/12/2011			
	VB	FV			VB	FV		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito								
- strutturati								
- altri	48.189	49.129			1	1		
2. Finanziamenti								
Totale		**48.189**	**-**	**-**	**1**	**1**	**-**	**-**

L'ammontare è quasi interamente riconducibile al portafoglio di Banca Profilo, costituito da un titolo di Stato italiano.

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

Voci/Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Titoli di debito		
a) Governi e Banche Centrali	48.189	1
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri emittenti		
2. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
Totale	**48.189**	**1**

5.3 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza oggetto di copertura specifica;

Le posizioni in titoli classificate nel portafoglio "attività finanziarie detenute sino alla scadenza" al 31 dicembre 2012 non sono soggette ad alcuna copertura.

5.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue

		Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A.	**Esistenze iniziali**	**1**	**-**	**1**
B.	**Aumenti**	**104.303**	**-**	**104.303**
B1.	Acquisti	103.362		
B2.	Riprese di valore			
B3.	Trasferimenti da altri portafogli			
B4.	Altre variazioni	940		
C.	**Diminuzioni**	**56.115**	**-**	**-**
C1.	Vendite			
C2.	Rimborsi	56.115		
C3.	Rettifiche di valore			
C4.	Trasferimenti ad altri portafogli			
C5.	Altre variazioni			
D.	**Rimanenze finali**	**48.189**	**-**	**48.189**

Sezione 6 - Crediti verso Banche - Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

	Tipologia operazioni/Valori	31/12/2012	31/12/2011
A.	**Crediti verso Banche Centrali**		
1.	Depositi vincolati		
2.	Riserva Obbligatoria		-
3.	Pronti contro termine		
4.	Altri		
B.	**Crediti verso banche**		
1.	Conti correnti e depositi liberi	100.341	79.469
2.	Depositi vincolati	141.092	105.291
3.	Altri finanziamenti :		
	3. 1 Pronti contro termine attivi	128.419	7.381
	3. 2 Leasing finanziario		
	3. 3 Altri	-	
4.	Titoli di debito		
	4. 1 Titoli strutturati	28.630	28.207
	4. 2 Altri titoli di debito	793	790
Totale (valore di bilancio)		**399.275**	**221.138**
Totale (fair value)		**398.915**	**217.178**

Relativamente ai conti correnti, depositi e Pronti contro termine attivi, trattandosi di crediti a breve termine e regolati a condizioni di mercato, si ritiene, anche sulla base di una puntuale valutazione delle controparti coinvolte, che il valore di bilancio approssimi il loro *fair value*.

Come indicato nella nota integrativa di Banca Profilo, nell'aggregato sono compresi i titoli obbligazionari emessi da Banche riclassificati dalla voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" alla voce "Crediti e finanziamenti" nel corso degli anni passati, in relazione alla modifica allo IAS 39. Tali titoli, se non riclassificati dalla voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", avrebbero determinato nell'esercizio 2012, proventi complessivi pari a 3,6 milioni di Euro.

I depositi vincolati comprendono le somme depositate a titolo di *collateral* presso le controparti con le quali la Banca svolge l'operatività in contratti derivati.

L'aggregato include inoltre l'importo di 2,9 milioni di Euro relativo al deposito, effettuato in forma indiretta, per la riserva obbligatoria, ai sensi della normativa Banca d'Italia.

Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2012			31/12/2011		
		Deteriorati			Deteriorati	
	Bonis	Acquistati	Altri	Bonis	Acquistati	Altri
1. Conti correnti	96.851		1.079	94.299		5.939
2. Pronti contro termine attivi	14.457			3.273		
3. Mutui	21.241			19.801		
4. Carte di credito, prestiti pers	31.450			40.174		
5. Leasing finanziario						
6. Factoring						
7. Altri finanziamenti	15.520		2.507	20.461		2.554
8. Titoli di debito						
8. 1 Titoli strutturati						
8. 2 Altri titoli di debito	480			480		
Totale (valore di bilancio)	**180.000**	**-**	**3.586**	**178.488**		**8.493**
Totale (fair value)	**179.774**	**-**	**3.586**	**178.488**		**8.493**

Per quanto riguarda le componenti della voce diverse dai titoli, tenuta presente la loro durata residua, in gran parte a breve termine, le condizioni a cui gli stessi sono regolati, nonché dell'assenza di costi di transazione, si ritiene che il valore di bilancio approssimi il *fair value*.

I crediti verso clientela, ad esclusione dei pronti contro termine, delle attività deteriorate e dei titoli di debito sono esposti, al netto di una svalutazione collettiva pari a 120,9 migliaia di Euro determinata tenendo presente previsioni e tempi di recupero, nonché il presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie rappresentate per la quasi totalità da pegno su valori mobiliari o da altre garanzie reali.

Per quanto riguarda i titoli, così come già illustrato nei crediti verso Banche, nell'aggregato sono compresi i titoli obbligazionari riclassificati da Banca Profilo dalla voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" alla voce "Crediti e finanziamenti" nel corso degli anni passati, in relazione alla modifica allo IAS 39. Tali titoli, se non riclassificati dalla voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", avrebbero determinato nell'esercizio 2012 minor interessi attivi pari a 49 migliaia di Euro.

Le attività deteriorate si riferiscono a posizioni verso clientela per un'esposizione lorda di 13.030 migliaia di Euro; la svalutazione pari a 9.444 migliaia di Euro tiene conto delle previsioni e dei tempi di recupero, anche tenendo conto il valore di realizzo delle eventuali garanzie in essere. Le attività deteriorate comprendono le sofferenze della controllata Banque Profil de Gestion SA per 2.108 migliaia di Euro svalutate per l'intero ammontare.
I crediti verso clientela privata sono garantiti per la quasi totalità da pegno su valori mobiliari o da altre garanzie reali.

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2012			31/12/2011		
		Deteriorati			Deteriorati	
	Bonis	Acquistati	Altri	Bonis	Acquistati	Altri
1. Titoli di debito:						
a) Governi						
b) Altri Enti pubblici						
c) Altri emittenti						
- imprese non finanziarie	480			480		
- imprese finanziarie						
- assicurazioni						
- altri						
2. Finanziamenti verso:						
a) Governi						
b) Altri Enti pubblici						
c) Altri soggetti						
- imprese non finanziarie	15.292		551	18.199		278
- imprese finanziarie	34.173		2.479	24.982		2.554
- assicurazioni						
- altri	130.055		556	134.827		5.661
Totale	**180.000**	**-**	**3.586**	**178.488**		**8.493**

Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

I derivati di copertura in essere al 31 dicembre 2012 si riferiscono esclusivamente a Banca Profilo S.p.A.. Al 31 dicembre 2012 i derivati di copertura in essere non presentano un valore di *Fair Value* positivo.

Sezione 12 - Attività materiali - Voce 120

12.1 Attività materiali : composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	31/12/2012	31/12/2011
A. Attività ad uso funzionale		
1. 1 di proprietà		
a) terreni		
b) fabbricati	43.574	41.037
c) mobili	32	85
d) impianti elettronici	960	412
e) altre	1.128	460
1. 2 acquisite in leasing finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		492
d) impianti elettronici		907
e) altre		
Totale A	**45.694**	**43.393**
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2. 1 di proprietà		
a) terreni	580	580
b) fabbricati	1.953	2.053
2. 2 acquisite in leasing finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
Totale B	**2.533**	**2.633**
Totale (A + B)	**48.227**	**46.026**

Nel corso dell'esercizio 2012 è continuata la ristrutturazione dell'edificio in carico a Profilo Real Estate, sito in Milano, e destinato a divenire la sede legale e operativa di Banca Profilo e delle sue controllate nel corso dell'esercizio 2013.

12.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

		Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A.	**Esistenze iniziali lorde**		**41.037**	**5.082**	**12.894**	**808**	**59.821**
A.1	Riduzioni di valore totali nette		-	4.507	11.576	345	16.428
A.2	**Esistenze iniziali nette**		**41.037**	**575**	**1.318**	**463**	**43.393**
B.	**Aumenti :**						
B.1	Acquisti		2.256	10	250		2.516
B.2	Spese per migliorie capitalizzate		63				63
B.3	Riprese di valore						
B.4	Variazioni positive di *fair value* imputate a						
	a) patrimonio netto						
	b) conto economico						
B.5	Differenze positive di cambio						
B.6	Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7	Altre variazioni		349	228			577
C.	**Diminuzioni :**						
C.1	Vendite						-
C.2	Ammortamenti			224	412		636
C.3	Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
	a) patrimonio netto						
	b) conto economico						
C.4	Variazioni negative di *fair value* imputate a						
	a) patrimonio netto						
	b) conto economico						
C.5	Differenze negative di cambio						-
C.6	Trasferimenti a :						
	a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
	b) attività in via di dismissione						
C.7	Altre variazioni			218			218
D.	**Rimanenze finali**		**43.705**	**371**	**1.156**	**463**	**45.695**
D.1	Riduzioni di valore totali nette		-	4.731	11.988	345	17.064
D.2	**Rimanenze finali lorde**		**43.705**	**5.102**	**13.144**	**808**	**62.759**
E.	Valutazione al costo						

12.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento : variazioni annue

		Totale	
		Terreni	Fabbricati
A.	**Esistenze iniziali**	**580**	**2.053**
B.	**Aumenti**		
B.1	Acquisti		
B.2	Spese per migliorie capitalizzate		
B.3	Variazioni positive di *fair value*		
B.4	Riprese di valore		
B.5	Differenze positive di cambio		
B.6	Trasferimenti da immobili ad uso funzionale		
B.7	Altre variazioni		131
C.	**Diminuzioni :**		
C.1	Vendite		
C.2	Ammortamenti		48
C.3	Variazioni negative di *fair value*		
C.4	Rettifiche di valore da deterioramento		
C.5	Differenze negative di cambio		
C.6	Trasferimenti ad altri portafoglio di attività		
	a) immobili ad uso funzionale		
	b) attività non correnti in via di dismissione		
C.7	Altre variazioni		184
D.	**Rimanenze finali**	**580**	**1.952**
E.	Valutazione al *fair value*	580	1.984

Sulla base di perizie redatte da tecnici del settore il valore contabile approssima il *fair value* degli immobili.

Sezione 13 - Attività immateriali - Voce 130

13.1 Attività immateriali : composizione per tipologia di attività

Attività / Valori	31/12/2012		31/12/2011	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento		3.047		3.047
A.2 Altre attività immateriali				
A.2.1 Attività valutate al costo:				
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività	950		1.118	
A.2.2 Attività valutate al fair value:				
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività				
Totale	**950**	**3.047**	**1.118**	**3.047**

13.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita	
A. Esistenze iniziali	**3.047**			**1.118**		**4.165**
A.1 Riduzioni di valore totali nette						
A.2 Esistenze iniziali nette	**3.047**			**1.118**		**4.165**
B. Aumenti :				**328**		**328**
B.1 Acquisti				328		328
B.2 Incrementi di attività immateriali interne						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di *fair value* imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze di cambio positive						
B.6 Altre variazioni						
C. Diminuzioni :				**496**		**496**
C.1 Vendite						-
C.2 Rettifiche di valore						
- Ammortamenti				496		496
- Svalutazioni						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						-
C.3 Variazioni negative di *fair value*						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						
C.5 Differenze di cambio negative						
C.6 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette	3.047			950		3.997
D.1 Rettifiche di valore totali nette						
E. Rimanenze finali lorde	**3.047**			**950**		**3.997**
F. Valutazione al costo						

L'avviamento deriva da :

- l'acquisizione del ramo d'azienda "*lending and custody*" e gestioni patrimoniali individuali avvenuta negli esercizi 2003 e 2004, in carico al 31 dicembre 2012 per 1.682 migliaia di Euro;
- l'acquisizione, avvenuta in data 27 dicembre 2007, del 60,25% (ora 60,41%) di Banque Profil de Géstion SA (già Société Bancaire Privée SA), istituto di credito ginevrino specializzato nel settore del *private banking*, in carico al 31 dicembre 2012 per 1.365 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda il primo punto l'avviamento suddetto, già svalutato per 3.143 migliaia di Euro in sede di bilancio 2008, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36 è stato sottoposto al test di *impairment* al fine

di individuare eventuali perdite di valore secondo la procedura di seguito illustrata con l'indicazione di assunzioni di base, metodologia di stima e parametri utilizzati.

L'avviamento è stato attribuito alla *Cash Generating Unit (*CGU) di appartenenza rappresentata dal ramo d'azienda *"lending and custody"* nel suo insieme, stante la sostanziale autonomia e indipendenza dei flussi finanziari in entrata generati dal ramo suddetto rispetto ad altri gruppi di attività. Il ramo d'azienda è costituito da raccolta diretta e indiretta, amministrata e gestita. Al fine di individuare eventuali perdite di valore riconducibili alla CGU, è stato determinato sia il valore d'uso che il valore di mercato/cessione.

Il **valore d'uso** è stato determinato attraverso l'applicazione del metodo reddituale. I flussi sono stati determinati sulla base delle masse gestite e amministrate al 31 dicembre 2012 ipotizzando una riduzione lineare delle stesse in un arco temporale di dieci anni. Si è poi assunta la redditività media del portafoglio sulla base delle prospettive reddituali attese, così come desumibili da apposite previsioni economico/reddituali prodotte allo scopo, oggetto di apposita valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Il costo del capitale (Ke) utilizzato ai fini dell'attualizzazione dei redditi attesi, pari al 10,48%, è stato determinato sulla base del *Capital Asset Pricing Model,* tenendo conto di un *risk-free rate* pari al 4,50% al 31 dicembre 2012, del fattore Beta pari a 1,196 (ottenuto come media dei coefficienti osservati relativamente ad un campione di 16 società quotate operanti nel settore del risparmio gestito e amministrato) e di un *market risk premium* pari al 5,0%. I flussi reddituali attesi così ottenuti producono un valore d'uso pari a 2.019 migliaia di Euro.

Il valore di mercato/cessione del ramo, in assenza di transazioni comparabili avvenute nel corso dell'esercizio 2012 dalle quali ricavare l'avviamento mediamente pagato in relazione alle masse acquisite, è stato invece determinato sulla base dell'utilizzo di multipli rivenienti dal calcolo della media degli ultimi sei mesi dei prezzi di borsa rapportati alla massa gestita di un campione di 16 società quotate operanti nel settore del risparmio gestito e amministrato. Il multiplo medio scaturito dal calcolo di cui sopra pari a 1,57% è stato applicato alle masse di raccolta del ramo d'azienda rilevando un valore di mercato/cessione pari a 1.992 migliaia di Euro.

Tenuto presente quanto sopra e considerato che il valore di bilancio dell'avviamento è pari a 1.682 migliaia di Euro nel **bilancio consolidato** non si è proceduto alla rilevazione di alcuna svalutazione. Si precisa che, in conformità allo IAS 36, le svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi non possono essere ripristinate successivamente.

In considerazione dei risultati raggiunti nel processo di *impairment test,* delle modalità di determinazione del valore recuperabile con particolare riferimento al valore di mercato nonché della scarsa rilevanza dei valori residui, l'analisi di sensitività si ritiene non significativa.

In merito all'avviamento riconducibile Banque Profil de Gestion S.A., banca di diritto svizzero quotata alla Borsa di Zurigo e specializzata nell'attività di *private banking,* la stessa è stata considerata come un'autonoma *Cash Generating Unit* (CGU) in considerazione della sostanziale autonomia e indipendenza dei flussi finanziari in entrata generati dall'entità rispetto ad altri gruppi di attività.

Ai fini della verifica di eventuali perdite di valore della partecipazione, e quindi dell'avviamento nel bilancio consolidato, è stato determinato il **valore di mercato** facendo riferimento a transazioni comparabili avvenute sul mercato svizzero utilizzando quindi i multipli rivenienti da tali operazioni di M&A (tale metodologia è stata considerata più attendibile rispetto all'utilizzo dei prezzi di mercato in quanto i corsi di borsa non si ritengono rappresentativi del valore di mercato in considerazione degli scarsi volumi di negoziazione del titolo). In particolare ai fini del calcolo del valore di mercato, sono state prese in considerazione 11 operazioni, tra il 2008 e il 2012, aventi ad oggetto banche svizzere il cui multiplo medio è pari a 1,0%. Tale multiplo è stato quindi applicato alle masse di raccolta diretta ed indiretta di Banque Profil

de Gestion S.A. al 31 dicembre 2012 che ammontano complessivamente a 566.789 migliaia di CHF determinando quindi un valore economico di avviamento sulle masse pari a 5.668 migliaia di CHF. Tale valore, sommato al patrimonio contabile della Società determina un *fair value* complessivo della partecipata pari a 64.194 migliaia di CHF che, al cambio CHF/Euro al 31 dicembre 2012, equivalgono a 53.176 migliaia di Euro. Il valore della quota di proprietà di Banca Profilo (60,41%) ammonta pertanto a 32.123 migliaia di Euro.

Il valore contabile del *goodwill* attualmente in carico, pari a 1.365 migliaia di Euro, non è stato oggetto di alcuna svalutazione in quanto largamente inferiore al valore economico di avviamento determinato in 2.836 migliaia di Euro sulla base del valore di *fair value* della partecipata che, comprensivo del valore di avviamento delle masse come sopra determinato, è pari a 32.123 migliaia di Euro contro un valore di carico della società nel bilancio consolidato determinato come differenza tra attività e passività riferibili alla stessa di 29.287 migliaia di Euro.

Anche sulla base di analisi di ***sensitivity*** effettuate utilizzando diversi tassi di attualizzazione e crescita, riportati nella seguente tabella, il valore recuperabile della partecipazione si colloca in un *range* fra 31,7 e 32,5 milioni di euro ed il valore dell'avviamento in un *range* fra 2,4 e 3,3 milioni di euro.

Analisi di sensitività	-15%	-10%	-5%	0%	5%	10%	15%
	0,85%	0,90%	0,95%	1,00%	1,05%	1,10%	1,15%
Fair Value quota Banca Profilo	31.698	31.840	31.982	**32.123**	32.265	32.407	32.549
Valore Godwill consolidato	2.411	2.553	2.694	**2.836**	2.978	3.120	3.262

Le altre attività immateriali a durata limitata, o vita finita, sono costituite da *software* ad utilizzazione pluriennale. Per tali attività la vita utile considerata risulta pari a 5 anni.

13.3 Altre informazioni

Al 31 dicembre 2012 non esistono attività materiali costituite in garanzia di propri debiti e non sono in essere impegni per l'acquisto di attività immateriali.

Sezione 14 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140 dell'attivo e Voce 80 del passivo

14.1 Attività per imposte anticipate : composizione

14.1 Attività per imposte anticipate : composizione

	IRES	IRAP	Totale
Rettifiche di valore su crediti	1.831		1.831
Avviamento	177	36	213
Perdite fiscali	12.339		12.339
Minusvalenze su titoli classificati fra le Attività disponibili per la vendita	6.285	1.273	7.558
Spese rappresentanza, accantonamenti a fondi rischi ed oneri diversi e altre differenze temporanee	337	13	350
Totale	**20.969**	**1.322**	**22.291**

14.2 Passività per imposte differite : composizione

	IRES	IRAP	Totale
Accantonamento Trattamento fine rapporto del personale	63		63
Plusvalenze su titoli classificati fra le Attività disponibili per la vendita	51	10	61
Altre	1.117	1	1.118
Totale	**1.231**	**11**	**1.242**

14.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

		31/12/2012		31/12/2011
1.	**Importo iniziale**	**15.804**		**17.269**
2.	**Aumenti :**	**1.369**		**73**
2.1	Imposte anticipate rilevate nell'esercizio			
	a) relative a precedenti esercizi			
	b) dovute al mutamento di criteri contabili			
	c) riprese di valore			
	d) altre	1.300	50	
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	15	
2.3	Altri aumenti	69	8	
3.	**Diminuzioni :**	**2.441**		**1.538**
3.1	Imposte anticipate annullate nell'esercizio			
	a) rigiri	2.435	1.414	
	b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità			
	c) mutamento di criteri contabili			
	d) altre			
3.2	Riduzioni di aliquote fiscali			
3.3	Altre diminuzioni	6	124	
4.	**Importo finale**	**14.732**		**15.804**

Gli aumenti di cui al punto 2.1 d) altre sono principalmente costituiti dalle imposte anticipate sulle svalutazioni dei crediti e sui compensi agli Amministratori non pagati nel 2012.

Le diminuzioni si riferiscono al rigiro delle imposte anticipate di competenza dell'esercizio comprensive di 1.943 migliaia di Euro per l'IRES corrente dell'esercizio compensata con le perdite fiscali pregresse secondo la normativa in vigore, di 103 migliaia di Euro per la quota deducibile nell'esercizio dell'avviamento, di 81 migliaia di Euro relative alla quota deducibile nell'esercizio delle spese per gli aumenti di capitale effettuati

da Banca Profilo nel 2009 e 2010 e della quota deducibile nell'esercizio delle rettifiche di valore su crediti ed altri costi.

Gli altri aumenti di cui al punto 2.3 e le altre diminuzioni di cui al punto 3.3 sono dovute a riclassifiche di imposte di anni precedenti che non hanno interessato il conto economico dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2012, la residua quota delle imposte anticipate relativa alle perdite fiscali pregresse ammonta a 12,3 milioni di Euro, la cui probabilità di recupero è stata apprezzata anche tenendo conto delle prospettive reddituali attese cosi come desumibili da apposite previsioni economico/reddituali prodotte allo scopo, oggetto di apposita valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Si precisa che nel corso del 2011 è stata modificata la normativa inerente le perdite fiscali consentendone ora l'utilizzo con il reddito imponibile di ogni anno successivo nel limite dell'80%, ma nel contempo rimuovendo i limiti temporali in precedenza esistenti (5 anni) e quindi, di fatto, rendendo illimitata nel tempo la loro possibilità di recupero.

14.3.1 Variazione delle imposte anticipate di cui alla L.214/2011(in contropartita del conto economico)

		31/12/2012	31/12/2011
1.	**Importo iniziale**	**1.260**	**1.424**
2.	**Aumenti**	**950**	**2**
3.	**Diminuzioni :**	**167**	**167**
3.1	Rigiri	167	167
3.2	Trasformazione in crediti d'imposta		
	a) derivante da perdite di esercizio		
	b) derivante da perdite fiscali		
3.3	Altre diminuzioni		
4.	**Importo finale**	**2.043**	**1.260**

14.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

		31/12/2012		31/12/2011	
1.	**Importo iniziale**		**1.156**		**1.114**
2.	**Aumenti :**		**31**		**56**
2.1	Imposte differite rilevate nell'esercizio				
	a) relative a precedenti esercizi				
	b) dovute al mutamento di criteri contabili				
	c) altre	21			
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali				
2.3	Altri aumenti	10		56	
3.	**Diminuzioni :**		**6**		**14**
3.1	Imposte differite annullate nell'esercizio				
	a) rigiri				
	b) dovute al mutamento di criteri contabili				
	c) altre	6			
3.2	Riduzioni di aliquote fiscali				
3.3	Altre diminuzioni			14	
4.	**Importo finale**		**1.181**		**1.156**

14.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	31/12/2012		31/12/2011	
1. Importo iniziale		**20.925**		**2.295**
2. Aumenti :		**-**		**18.630**
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio				
a) relative a precedenti esercizi				
b) dovute al mutamento di criteri contabili				
c) altre				18.630
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali				
2.3 Altri aumenti				
3. Diminuzioni :		**13.366**		**-**
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio				
a) rigiri				
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità				
c) mutamento di criteri contabili				
d) altre	13.366			
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali				
3.3 Altre diminuzioni				
4. Importo finale		**7.559**		**20.925**

.

14.6 Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	31/12/2012		31/12/2011	
1. Importo iniziale		**40**		**27**
2. Aumenti :		**21**		**13**
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio				
a) relative a precedenti esercizi				
b) dovute al mutamento di criteri contabili				
c) altre	21		13	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali				
2.3 Altri aumenti				
3. Diminuzioni :		**-**		**-**
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio				
a) rigiri				
b) dovute al mutamento di criteri contabili				
c) altre				
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali				
3.3 Altre diminuzioni				
4. Importo finale		**61**		**40**

Le imposte anticipate e differite di cui sopra si riferiscono alle valutazioni negative e positive di *fair value*, contabilizzate a patrimonio netto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS e relative al portafoglio titoli classificato fra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Il recupero delle imposte anticipate si ritiene ragionevole tramite il mantenimento del possesso dei titoli.

14.7 Altre informazioni

	31/12/2012	31/12/2011
Attività per imposte correnti		
Acconti IRES	29	73
Acconti IRAP	588	571
Acconti Imposta di bollo	842	
Altri crediti e ritenute	2.940	2.167
Totale	**4.399**	**2.811**

	31/12/2012	31/12/2011
Passività per imposte correnti		
Debiti IRES	36	30
Debiti IRAP	1.264	584
Altri debiti per imposte correnti	57	19
Totale	**1.357**	**633**

Sezione 15 - Attivita' non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate. Voce 150 dell'attivo e voce 90 del passivo

Nelle voci sono ricomprese le attività e le passività di Profilo Suisse Sa in liquidazione.

Sezione 16 - Altre attività - Voce 160

16.1 Altre attività: composizione

	31/12/2012	31/12/2011
Crediti per depositi cauzionali	160	302
Corrispondenti per titoli e cedole scaduti da incassare	163	82
Crediti verso Capogruppo per Consolidato Fiscale	514	293
Crediti verso clienti per fatture da incassare	180	454
Clienti per commissioni da incassare	493	1.709
Partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse	807	644
Somme da incassare per cessione ramo d'azienda	964	0
Partite diverse e poste residuali	1.997	1.930
Totale	**5.278**	**5.414**

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

	Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	31/12/2012	31/12/2011
1.	**Debiti verso Banche Centrali**	484.365	535.177
2.	**Debiti verso banche**		
2.1	Conti correnti e depositi liberi	4.297	23.991
2.2	Depositi vincolati	28.818	48.505
2.3	Finanziamenti :		
	2.3.1 Pronti contro termine passivi	112.956	26.608
	2.3.2 Altri	-	
2.4	Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	
2.5	Altri debiti	-	
Totale		**630.436**	**634.281**
Fair value		**630.436**	**634.281**

Trattandosi di debiti a breve termine e regolati a condizioni di mercato, si ritiene che il valore di bilancio approssimi il loro *fair value*.

I debiti verso Banche Centrali si riferiscono alle operazioni di politica monetaria poste in essere con Banca Centrale Europea.

I depositi vincolati comprendono le somme ricevute a titolo di "*collateral*" dalle controparti con le quali Banca Profilo svolge l'operatività in contratti derivati.

In merito al documento congiunto Banca d'Italia/CONSOB/IVASS relativo al trattamento contabile di operazioni di "*repo* strutturati a lungo termine" del 8 marzo 2013, si precisa che il gruppo alla data del 31 dicembre 2012 non ha in essere operazioni della fattispecie regolamentata dal documento.

Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

	Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	31/12/2012	31/12/2011
1.	Conti correnti e depositi liberi	427.382	318.096
2.	Depositi vincolati	15.877	20.824
3.	Finanziamenti		
	3.1 Pronti contro termine passivi	231.113	171.842
	3.2 Altri	-	
4.	Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	
5.	Altri debiti	-	161
Totale		**674.372**	**510.923**
Fair value		**674.372**	**510.923**

Trattandosi di debiti a breve termine e regolati a condizioni di mercato, si ritiene che il valore di bilancio approssimi il loro *fair value*.

Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	Valore di bilancio	Totale 31/12/2012 Fair value L1	L2	L3	Valore di bilancio	Totale 31/12/2011 Fair value L1	L2	L3
A. Titoli								
1. Obbligazioni								
1.1 strutturate								
1.2 altre	-		-		8.185		8.226	
2. Altri titoli								
2.1 strutturati								
2.2 altri								
Totale	**-**		**-**		**8.185**	**-**	**8.226**	**-**

FV = fair value.
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

Nel corso del secondo trimestre dell'anno è giunto a scadenza il prestito obbligazionario convertibile emesso dalla controllata svizzera Banque Profile de Gestion Sa.

Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni	31/12/2012 VN	FV L1	L2	L3	FV *	31/12/2011 VN	FV L1	L2	L3	FV *
A. Passività per cassa										
1. Debiti verso banche	13.852	31.114			31.114	129	425			425
2. Debiti verso clientela	3.417	3.413			3.413	1.425	5.512			5.512
3. Titoli di debito										
3.1 Obbligazioni										
3.1.1 Strutturate					X					X
3.1.2 Altre obbligazioni					X					X
3.2 Altri titoli										
3.2.1 Strutturati					X					X
3.2.2 Altri					X					X
Totale A	**17.269**	**34.527**	**-**	**-**	**34.527**	**1.554**	**5.937**	**-**	**-**	**5.937**
B. Strumenti derivati										
1. Derivati finanziari										
1.1 Di negoziazione	X	55.345	143.844		X	X	76.360	281.178	5.891	X
1.2 Conessi con la *fair*	X									
value option	X				X	X				X
1.3 Altri					X	X				X
2. Derivati creditizi	X									
2.1 Di negoziazione	X		13.571		X	X		34.122		X
2.2 Conessi con la *fair*										
value option	X				X	X				X
2.3 Altri	X				X	X				X
Totale B	**X**	**55.345**	**157.415**	**-**	**X**	**X**	**76.360**	**315.300**	**5.891**	**X**
Totale (A + B)	**X**	**89.872**	**157.415**	**-**	**X**	**X**	**82.297**	**315.300**	**5.891**	**X**

FV = *fair value.*
FV* = *fair value* calcolato escludendo le variazione di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.
VN = valore nominale o nozionale.
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

4.4 Passività finanziarie per cassa (esclusi "scoperti tecnici") di negoziazione: variazioni annue

		Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale
A.	**Esistenze iniziali**	-	-	**8.185**	**8.185**
B.	**Aumenti**				
B1.	Emissioni	-	-	-	-
B2.	Vendite	-	-	-	-
B3.	Variazioni positive di fair value	-	-	-	-
B3.	Altre variazioni	-	-	57	57
C.	**Diminuzioni**				
C1.	Acquisti	-	-	-	-
C2.	Rimborsi	-	-	8.242	8.242
C3.	Variazioni negative di fair value	-	-	-	-
C4.	Altre variazioni	-	-	-	-
D.	**Rimanenze finali**	**-**	**- -**	**0 -**	**0**

Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60

6.1 Derivati di copertura : composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value		FV 31/12/2012			VN 31/12/2012	FV 31/12/2011			VN 31/12/2011
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A.	**Derivati Finanziari**								
1)	*Fair value*		63.155		352.000		40.361		321.000
2)	Flussi finanziari								
3)	Investimenti esteri								
A.	**Derivati Creditizi**								
1)	*Fair value*								
2)	Flussi finanziari								
Totale		**-**	**63.155**	**-**	**352.000**	**-**	**40.361**	**-**	**321.000**

I derivati di copertura in essere al 31 dicembre 2012 si riferiscono unicamente alla controllante Banca Profilo S.p.A.

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura		Fair Value Specifica					Flussi Finanziari			Investimenti Esteri
		rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi	Generica	Specifica	Generica	
1.	Attvità finanziarie disponibilli per la vendita	63.155					X		X	X
2.	Crediti				X		X		X	X
3.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X			X		X		X	X
4.	Portafoglio									X
5.	Altre operazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	
Totale attività		**63.155**								
1.	Passività finanziarie				X		X		X	X
2.	Portafoglio									X
Totale passività										
1.	Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2.	Portafoglio di attivit e passività finanziarie	X	X	X	X	X		X		

Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80

Vedasi sezione 14 dell'attivo.

Sezione 9 - Passività associate ad attività in via di dismissione – voce 90

Vedasi sezione 15 dell'attivo.

Sezione 10 - Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

	31/12/2012	31/12/2011
Somme da versare all'Erario per c/terzi	1.813	1.662
Somme da versare ad Istituti previdenziali	712	644
Debiti verso Capogruppo per consolidato fiscale	595	357
Somme da regolare per operazioni in titoli e fondi	1.516	1.156
Fornitori diversi e fatture da ricevere	2.928	2.063
Somme da erogare al Personale e Amministratori	3.520	1.923
Somme da versare per acquisizione di Controllate	23.679	25.840
Partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse	510	2.617
Partite diverse e poste residuali	2.492	2.813
Totale	**37.765**	**39.075**

Le somme da versare per acquisizione di controllate sono costituite dall'ammontare della seconda tranche della quota fissa e dall'ammontare della quota variabile del prezzo di acquisizione della controllata ginevrina Banque Profil de Géstion S.A. in forza dell'accordo sottoscritto con i venditori in sede di acquisizione avvenuta il 27 dicembre 2007. Pertanto l'importo tiene conto degli interessi maturati sulla seconda tranche della quota fissa e dell'ammontare dell'attualizzazione dedotta dalla quota variabile.

Le somme da regolare per operazioni in titoli e fondi e le partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse sono costituite da partite in corso di lavorazione che hanno trovato definitiva sistemazione in data successiva al 31 dicembre 2012.

Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

		31/12/2012	31/12/2011
A.	**Esistenze iniziali**	**1.668**	**2.060**
B.	**Aumenti**		
	B.1 Accantonamento dell'esercizio	843	912
	B.2 Altre variazioni	356	84
C.	**Diminuzioni**		
	C.1 Liquidazioni effettuate	261	243
	C.2 Altre variazioni	732	1.145
D.	**Rimanenze finali**	**1.874**	**1.668**
Totale		**1.874**	**1.668**

L'ammontare del fondo rappresenta la stima attuariale degli oneri per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente di Banca Profilo e delle sue controllate così come previsto dallo IAS 19. Nel punto C.2 sono indicati gli importi che, in conformità a quanto previsto dalla riforma del sistema previdenziale sotto descritta, sono stati versati al Fondo tesoreria Inps ed al Fondo pensioni.

		31/12/2012	31/12/2011
A.	**Esistenze iniziali**	**1.668**	**2.060**
B.	**Aumenti**		
	1 . Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	843	912
	2 Oneri finanziari		
	3. Contribuzione al piano da parte dei partecipanti		
	4. Perdite attuariali	251	
	5. Differenze cambio		
	6. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate		
	7. Altre variazioni	105	84
C.	**Diminuzioni**		
	1 Benefici pagati	261	243
	2. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate		
	3. Utili attuariali	-	312
	4. Differenze cambio		
	5. Riduzioni		
	6. Estinzioni		
	7. Altre variazioni	732	833
D.	**Rimanenze finali**	**1.874**	**1.668**
Totale		**1.874**	**1.668**

Dal 1° gennaio 2007, in base a quanto previsto dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296, ciascun lavoratore dipendente può scegliere di destinare il proprio TFR maturando alle forme pensionistiche complementari o di mantenere il TFR presso il datore di lavoro. In quest'ultimo caso, per le aziende con più di 50 dipendenti, il TFR sarà depositato dal datore di lavoro ad un fondo gestito dall'INPS per conto dello Stato.

Alla luce delle nuove disposizioni, gli organismi preposti all'analisi tecnica dell'argomento hanno stabilito che il TFR maturato dall'1.1.2007 destinato a forme di previdenza complementare o al Fondo di tesoreria dell'INPS sia da considerarsi quale "*defined contribution plan*" e quindi non più soggetto a valutazione attuariale. Resta soggetto a valutazione attuariale il TFR relativo ai dipendenti che alla data di valutazione non destinano il 100% del proprio TFR alla previdenza complementare o che, in caso contrario, hanno comunque un fondo TFR maturato precedentemente in azienda. Per le aziende con meno di 50 dipendenti (tutte le controllate di Banca Profilo), il TFR continua ad essere considerato "*defined benefit plan*" e soggetto alla metodologia attuariale "*Projected Unit Credit Method*" (par. 64-66 dello IAS 19).

Per quanto riguarda quindi l'ammontare di Tfr ancora soggetto a valutazione attuariale, la relativa stima è stata effettuata da uno Studio professionale esterno utilizzando un modello basato sul "*projected unit credit method*". La valutazione attuariale è stata effettuata sulle base delle informazioni aziendali relative ai dati anagrafici del Personale. Tali dati tengono conto anche di stime circa la permanenza in azienda e l'aumento di merito previsto per singolo dipendente. In particolare la permanenza stimata è stata rettificata da una serie di parametri quali il sesso del dipendente, numero di anni di permanenza in banca, anni futuri stimati, numero degli anni lavorativi in aziende precedenti all'attuale. La rivalutazione del Tfr tiene conto tra l'altro degli aumenti di merito futuri, degli aumenti da contratto, se conosciuti, nonché, degli scatti futuri di anzianità calcolati in base al livello di grado del dipendente, alle regole di maturazione degli scatti differenziate a seconda della data di entrata in azienda. La metodologia utilizzata per i calcoli è la stessa utilizzata negli esercizi precedenti.

L'effetto di tale criterio è stato rilevato a conto economico.

Per quanto riguarda la stima attuariale, di seguito si forniscono le principali basi di calcolo utilizzate:

	2011
Mortalità	Tavola di sopravvivenza ISTAT 2009 per età e sesso
Requisiti di pensionamento	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'Associazione Generale Obbligatoria
Frequenza di uscita anticipata	8,0% annuo
Probabilità di anticipazione	2,0% annuo
Percentuale di TFR anticipato	64,5% del TFR maturato
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	Curva Euroswap maggiorata di 290 basis point
Tasso annuuo di inflazione	1,5% costante
Tasso annuo di incremento salariale	3,0% annuo per il personale impiegatizio 3,5% annuo peri Quadri 4% annuo per i Dirigenti

Sezione 12 - Fondi per rischi ed oneri - Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Componenti	31/12/2012	31/12/2011
1. Fondi di quiescenza aziendali	876	1.045
2. Altri fondi per rischi ed oneri		
2.1 controversie legali	4.666	6.037
2.2 oneri per il personale		
Totale	**5.542**	**7.082**

I fondi di cui al punto 1. sono interamente costituiti dal fondo pensioni esterno della controllata Banque Profil de Gestion Sa valorizzato conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 19 in quanto avente caratteristiche di un piano a benefici definiti. La metodologia utilizzata per i calcoli è la stessa utilizzata negli esercizi precedenti.

Gli altri fondi, pari a 4.666 migliaia di Euro, sono i fondi per rischi ed oneri costituiti a fronte di probabili passività future relative alla controllata Banque Profil de Gestion Sa.. per 4.151 migliaia di Euro ed a Banca Profilo per 514 migliaia di Euro.

12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

	Voci/Componenti	Totale	
		Fondi di quiescenza	Altri fondi
A.	**Esistenze iniziali**	**1.045**	**6.037**
B.	**Aumenti**	**-**	**500**
	B.1 Accantonamento dell'esercizio		500
	B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		
	B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
	B.4 Altre variazioni	-	-
C.	**Diminuzioni**	**168**	**1.872**
	C.1 Utilizzo nell'esercizio		-
	C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
	C.3 Altre variazioni	168	1.872
D.	**Rimanenze finali**	**877**	**4.665**

12.4 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi

Si vedano le informazioni fornite alle tabelle 12.1 e 12.2.

Sezione 15 - Patrimonio del Gruppo - Voci 140,160,170,180,190,200 e 220

15.1 Capitale e "azioni proprie": composizione

		31/12/2012	31/12/2011
1.	Capitale	136.794	136.794
2.	Sovrapprezzi di emissione	-	-
3.	Riserve	14.265	14.918
4.	(Azioni proprie)	- 3.368	- 3.347
	a) capogruppo		
	b) controllate		
5.	Riserve da valutazione	- 15.203	- 42.469
6.	Strumenti di capitale	-	-
7.	Utile (perdita) d'esercizio	2.087	138
Totale		**134.575**	**106.034**

15.2 Capitale - Numero azioni della Capogruppo : variazioni annue

	Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A.	**Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio**	**677.089.120**	
	- interamente liberate		
	- non interamente liberate		
A.1	Azioni proprie (-)	-13.660.505	
B.2	**Azioni in circolazione: esistenze iniziali**	**663.428.615**	**-**
B.	**Aumenti**		
B.1	Nuove emissioni		
	- a pagamento:		
	- operazioni di aggregazioni di imprese		
	- conversione di obbligazioni		
	- esercizio di warrant		
	- altre		
	- a titolo gratuito:		
	- a favore dei dipendenti		
	- a favore degli amministratori		
	- altre		
B.2	Vendita di azioni proprie	156.494	
B.3	Altre variazioni		
C.	**Diminuzioni**		
C.1	Annullamento		
C.2	Acquisto di azioni proprie	226.985	
C.3	Operazioni di cessione di imprese		
C.4	Altre variazioni		
D.	**Azioni in circolazione: rimanenze finali**	**663.358.124**	**-**
D.1	Azioni proprie (+)	13.730.996	
D.2	Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	**677.089.120**	
	- interamente liberate		
	- non interamente liberate		

15.3 Capitale: altre informazioni

Il capitale sociale, interamente versato, è costituito da nr. 677.089.120 azioni sociali. Le azioni sociali sono tutte ordinarie e non hanno valore nominale unitario. Le azione proprie in portafoglio al 31 dicembre 2012 sono nr. 13.730.996 per un controvalore di Euro 3.368.213 Euro

Sezione 16 - Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210

16.1 Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione e variazioni annue.

		31/12/2012	31/12/2011
1.	Capitale	4.736	4.703
2.	Sovrapprezzi di emissione		
3.	Riserve	14.103	15.096
4.	(Azioni proprie)		
	a) capogruppo		
	b) controllate		
5.	Riserve da valutazione	157	
6.	Strumenti di capitale		
7.	Utile (perdita) d'esercizio	199	(1.065)
Totale		**19.196**	**18.734**

Il patrimonio di terzi si riferisce alla partecipata Banque Profil de Gestion Sa detenuta dalla controllante Banca Profilo per il 60,41% ed alla partecipata Profilo Suisse Sa detenuta da Banca Profilo per il 99,20%. Nel corso dell'anno non ci sono state variazioni nelle percentuali di possesso delle due società.

Altre informazioni

1. Garanzie rilasciate e impegni

	Operazioni	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1)	Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
	a) Banche	1.883	2.311
	b) Clientela	607	10.206
2)	Garanzie rilasciate di natura commerciale		
	a) Banche		
	b) Clientela	4.983	7.377
3)	Impegni irrevocabili a erogare fondi		
	a) Banche		
	i) a utilizzo certo	40.315	1.636
	ii) a utilizzo incerto		
	b) Clientela		
	i) a utilizzo certo	334.024	4.904
	ii) a utilizzo incerto	1.291	1.291
4)	Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	516.395	1.127.901
5)	Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6)	Altri impegni	293.329	406.084
Totale		**1.192.827**	**1.561.710**

Le garanzie rilasciate sono costituite da fidejussioni emesse da Banca Profilo e dalla controllata Banque Profil de Gestion SA a fronte delle obbligazioni dalle medesime assunte verso terzi per conto della propria Clientela. Gli impegni irrevocabili a erogare fondi comprendono gli acquisti di titoli e valute non ancora regolati.

Gli impegni sottostanti ai derivati su crediti si riferiscono a Banca Profilo e sono costituiti da *credit default swap* per vendite di protezione per un valore nozionale di 516 milioni di Euro. Si precisa che Banca Profilo ha in essere anche *credit default swap* per acquisti di protezione per un valore nozionale di 677 milioni di Euro. Negli altri impegni sono comprese le opzioni *put* emesse da Banca Profilo

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

	Portafogli	Importo 31/12/2012	Importo 31/12/2011
1.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	327.483	278.340
2.	Attività finanziarie valutate al fair value		
3.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	401.832	504.633
4.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	48.188	
5.	Crediti verso banche	25.004	24.627
6.	Crediti verso clientela		
7.	Attività materiali		

Le attività costituite a garanzia sono rappresentate per 487.815 migliaia di Euro da titoli costituiti a garanzia delle operazioni di politica monetaria (finanziamenti) con la Banca Centrale Europea; per 284.478 migliaia di Euro da titoli a garanzia di operazioni di pronti contro termine passivi e per 30.214 migliaia di Euro sono titoli a garanzia di altre operazioni.

5. Gestione e intermediazione per conto terzi

	Tipologia servizi	Importo
1.	**Esecuzione di ordini per conto della clientela**	
	a) Acquisti	
	1. regolati	230.747
	2. non regolati	
	b) Vendite	
	1. regolate	180.587
	2. non regolate	
2.	**Gestioni di portafogli**	
	a) individuali	821.694
	b) collettive	
3.	**Custodia e amministrazione di titoli**	
	a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli)	
	1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	
	2. altri titoli	
	b) titoli di terzi in deposito (escluse le gestioni di portafogli): altri	
	1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	
	2. altri titoli	1.833.110
	c) titoli di terzi depositati presso terzi	1.833.110
	d) titoli di proprietà depositati presso terzi	954.473
4.	**Altre operazioni**	1.878.523

PARTE C – Informazioni sul Conto Economico Consolidato

Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

	Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre Operazioni	Totale 2012	Totale 2011
1.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	11.063		-	11.063	10.781
2.	Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
3.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	16.039	-	-	16.039	14.902
4.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.511	-	-	1.511	-
5.	Crediti verso banche	842	752	376	1.970	2.688
6.	Crediti verso clientela	-	3.384	26	3.410	4.124
7.	Derivati di copertura	X	X	-	-	-
8.	Altre attività	X	X	4	4	8
Totale		**29.455**	**4.136**	**407**	**33.998**	**32.503**

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Si veda la successiva tabella 1.5.

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Gli interessi attivi e oneri assimilati relativi a rapporti in essere nei confronti di imprese del Gruppo sono stati elisi nelle operazioni di consolidamento.

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

	2012	2011
Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	5.351	4.718

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

	Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 2012	Totale 2011
1.	Debiti verso banche centrali	(4.430)	-	-	(4.430)	(3.906)
2.	Debiti verso banche	(284)	x	-	(284)	(2.989)
3.	Debiti verso clientela	(2.062)	x	-	(2.062)	(3.459)
4.	Titoli in circolazione	x	-	-	0	(270)
5.	Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
6.	Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
7.	Altre passività e fondi	x	x	(42)	(42)	(615)
8.	Derivati di copertura	x	x	(4.063)	(4.063)	(2.192)
Totale		**(6.776)**	**0**	**(4.105)**	**(10.881)**	**(13.432)**

1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci	2012	2011
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura:	4.915	5.813
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura:	(8.978)	(8.005)
C. Saldo (A-B)	**(4.063)**	**(2.192)**

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

Gli interessi passivi e oneri assimilati relativi a rapporti in essere nei confronti di imprese del Gruppo sono stati elisi in sede di consolidamento.

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

	2012	2011
Interessi passivi su passività finanziarie in valuta	(2.853)	(593)

Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

	Tipologia servizi/Valori	Totale 2012	Totale 2011
a)	garanzie rilasciate	161	260
b)	derivati su crediti	-	-
c)	servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	24.937	23.207
	1. negoziazione di strumenti finanziari	*2.420*	*2.539*
	2. negoziazione di valute	*266*	*182*
	3. gestioni di portafogli	-	-
	3.1 individuali	*9.844*	*6.535*
	3.2 collettive	*432*	*922*
	4. custodia e amministrazione di titoli	*2.336*	*1.364*
	5. banca depositaria	-	-
	6. collocamento di titoli	*2.075*	*1.270*
	7. attività di ricezione e trasmissione di ordini	*5.650*	*7.223*
	8. attività di consulenza	-	-
	8.1 in materia di investimenti	*337*	*356*
	8.2 in materia di struttura finanziaria	*1.193*	*2.497*
	9. distribuzione di servizi di terzi	-	-
	9.1 gestioni di portafogli	-	-
	9.1.1 individuali	-	-
	9.1.2 collettive	-	-
	9.2 prodotti assicurativi	*175*	*214*
	9.3 altri prodotti	*209*	*105*
d)	servizi di incasso e pagamento	37	17
e)	servizi di *servicing* per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f)	servizi per operazioni di factoring	-	-
g)	esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h)	attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione	-	-
i)	tenuta e gestione dei conti correnti	34	31
j)	altri servizi	1.765	1.756
Totale		**26.934**	**25.271**

2.2 Commissioni passive: composizione

	Servizi/Valori	Totale 2012	Totale 2011
a)	garanzie ricevute		
b)	derivati su crediti		
c)	servizi di gestione e intermediazione:		
	1. negoziazione di strumenti finanziari	(1.589)	(1.562)
	2. negoziazione di valute		
	3. gestioni di portafogli		
	3.1 proprie		
	3.2 delegate da terzi		
	4. custodia e amministrazione di titoli	(417)	(435)
	5. collocamento di strumenti finanziari	(1.670)	(912)
	6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		
d)	servizi di incasso e pagamento	(1)	-
e)	altri servizi	(249)	(206)
Totale		**(3.926)**	**(3.116)**

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voci 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

	Voci/proventi	Totale 2012		Totale 2011	
		Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	12.724		22.250	
B.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	16			
C.	Attività finanziarie valutate al fair value				
D.	Partecipazioni		X		X
Totale		**12.740**	**-**	**22.250**	**-**

Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voci 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

	Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto 2012 ((A+B) - (C+D))
1.	**Attività finanziarie di negoziazione**					54.974
1.1	Titoli di debito	4.098	15.606	(5.175)	(1.001)	13.528
1.2	Titoli di capitale	28.556	47.565	(11.728)	(25.465)	38.928
1.3	Quote di O.I.C.R.		647	(10)	(41)	596
1.4	Finanziamenti					
1.5	Altre	839	1.083			1.922
2.	**Passività finanziarie di negoziazione**					-
2.1	Titoli di debito					
2.2	Debiti					
2.3	Altre					-
3.	**Attività e passività finanziarie: differenze di cambio**	X	X	X	X	
4.	**Strumenti derivati**					(62.851)
4.1	Derivati finanziari:					
	- su titoli di debito e tassi di interesse	20.343	41.082	(14.056)	(49.219)	(1.850)
	- su titoli di capitale e indici azionari	-	267.957	(20.121)	(298.556)	(50.720)
	- su valute e oro					0
	- Altri	38.833	539.078	(37.131)	(544.655)	(3.875)
4.2	Derivati su crediti	20.551	28.990	(28.209)	(27.738)	(6.406)
Totale		**113.220**	**942.008**	**(116.430)**	**(946.675)**	**(7.877)**

Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

	Componenti reddituali/valori	Totale 2012	Totale 2011
A.	**Proventi relativi a:**		
A.1	Derivati di copertura del *fair value*	11.890	2.405
A.2	Attività finanziarie coperte (*fair value*)	15.702	24.426
A.3	Passività finanziarire coperte (*fair value)*		
A.4	Derviati finanziari di copertura dei flussi finanziari		
A.5	Attività e passività in valuta		
Totale proventi dell'attività di copertura (A)		**27.592**	**26.831**
B.	**Oneri relativi a:**		
B.1	Derivati di copertura del *fair value*	(27.132)	(24.283)
B.2	Attività finanziarie coperte (*fair value*)	-	(3.067)
B.3	Passività finanziarire coperte (*fair value)*		
B.4	Derviati finanziari di copertura dei flussi finanziari		
B.5	Attività e passività in valuta		
Totale oneri dell'attività di copertura (B)		**(27.132)**	**(27.350)**
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)		**460**	**(519)**

L'attività di copertura si riferisce esclusivamente a Banca Profilo S.p.A.

Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

	Voci/Componenti reddituali	Totale 2012			Totale 2011		
		Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
	Attività finanziarie						
1.	Crediti verso banche						
2.	Crediti verso clientela					56	(56)
3.	Attività finanziarie disponibili per la vendita						
	3.1 Titoli di debito	2.456	(79)	2.377	3.862	41	3.821
	3.2 Titoli di capitale	13		13			
	3.3 Quote di O.I.C.R.				15		15
	3.4 Finanziamenti						
4.	**Attività finanziarie detenute sino alla scadenza**	742		742			
	Totale attività	**3.211**	**(79)**	**3.132**	**3.877**	**97**	**3.780**
	Passività finanziarie						
1.	Debiti verso banche						
2.	Debiti verso clientela						
3.	Titoli in circolazione						
	Totale passività	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 2012	Totale 2011
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Finanziamenti	(15)							(15)	(133)
- Titoli di debito									
B. Crediti verso clientela									
Crediti deteriorati acquistati									
- Finanziamenti			0		-			0	0
- Titoli di debito									
Altri crediti									
- Finanziamenti	(12)	(3.879)	(8)		6			(3.893)	51
- Titoli di debito									(568)
C. Totale	**(27)**	**(3.879)**	**(8)**	**-**	**6**	**-**	**-**	**(3.908)**	**(650)**

Legenda
A = Da interessi
B = Altre riprese

Il saldo della voce si riferisce principalmente a rettifiche di valore su crediti effettuate da Banca Profilo a fronte di crediti verso la clientela privata e *corporate.*

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 2012	Totale 2011
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Garanzie rilasciate									-
B. Derivati su crediti									
C. Impegni ad erogare fondi									
D. Altre operazioni	0							0	(30)
C. Totale	**0**	-	-	-	-	-	-	**0**	**(30)**

Sezione 11 - Le spese amministrative - Voce 180

11.1 Spese per il personale: composizione

		Totale 2012	Totale 2011
1)	Personale dipendente	(27.599)	(25.550)
a)	salari e stipendi	*(19.763)*	*(19.156)*
b)	oneri sociali	*(4.239)*	*(3.632)*
c)	indennità di fine rapporto		
d)	spese previdenziali		
e)	accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	*(408)*	*128*
f)	accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
	- a contribuzione definita		
	- a benefici definiti		
g)	versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
	- a contribuzione definita	*(1.161)*	*(1.409)*
	- a benefici definiti		
h)	costi derivanti da accordi di pagamento basati su	*(386)*	*(339)*
i)	altri benefici a favore dei dipendenti	*(1.643)*	*(1.142)*
2)	Altro personale in attività	(185)	(325)
3)	Amministratori e sindaci	(1.397)	(1.282)
4)	Personale collocato a riposo		
5)	Recuperi di spese per i dipendenti distaccati presso altre aziende	31	
6)	Recuperi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	(288)	(319)
Totale		**(29.438)**	**(27.476)**

11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

		2012	2011
Personale dipendente			
a)	dirigenti	44	42
b)	quadri direttivi	108	113
c)	restante personale dipendente	51	62
Totale		**203**	**217**

Altri benefici a favore dei dipendenti

Negli altri benefici a favore dei dipendenti sono compresi 515,3 migliaia di Euro per incentivazioni all'esodo, relativi a Banca Profilo S.p.A..

11.5 Altre spese amministrative : composizione

	2012	2011
Spese per servizi professionali, legali e consulenze	(1.610)	(1.463)
Premi assicurativi	(179)	(179)
Pubblicità	(498)	(383)
Postali, telegrafiche e telefoniche	(196)	(203)
Stampati e cancelleria	(149)	(130)
Manutenzioni e riparazioni	(373)	(448)
Servizi di elaborazione e trasmissione dati	(7.076)	(7.607)
Energia elettrica, riscaldamento e spese condominiali	(537)	(495)
Oneri per servizi vari prestati da terzi	(31)	(76)
Pulizia e igiene	(230)	(241)
Trasporti e viaggi	(385)	(469)
Vigilanza e trasporto valori	(51)	(42)
Contributi Associativi	(177)	(154)
Compensi per certificazioni	(445)	(465)
Abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni	(24)	(36)
Fitti passivi	(2.992)	(3.124)
Spese di rappresentanza	(165)	(142)
Imposte indirette e tasse	(1.262)	(650)
Varie e residuali	(473)	(485)
Totale	**(16.853)**	**(16.790)**

Sezione 12 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 190

12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri: composizione

	2012	2011
A. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri		
- per crediti diversi (non derivanti da erogazione finanziamenti)		
- altri per controversie legali	(667)	613
Totale	**(667)**	**613**

La voce include inoltre accantonamenti netti negativi per 432 migliaia di Euro relativi alla controllante Banca Profilo S.p.A..

Ove tali passività si prevede abbiano un tempo di regolamento superiore ai dodici mesi, l'accantonamento viene attualizzato utilizzando tassi correnti di mercato.

Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200

13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

	Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto 2012 (a + b - c)
A)	Attività materiali				
A1	Di proprietà	**(256)**	**(56)**	-	**(312)**
	- Ad uso funzionale	*(208)*			*(208)*
	- Per investimento	*(48)*	*(56)*		*(104)*
A2	Acquisite in leasing finanziario	**(427)**	**-**	-	**(427)**
	- Ad uso funzionale	*(427)*			*(427)*
	- Per investimento				-
Totale		**(683)**	**(56)**	**-**	**(739)**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati determinati in relazione sia al grado di utilizzo dei beni che alla loro presunta vita utile, applicando per il calcolo le sotto elencate aliquote:

- immobili 3%
- mobili e macchine d'ufficio 12%
- arredamento 15%
- macchinari, apparecchi ed attrezzatura varia 15%
- autoveicoli e mezzi di trasporto interni 20%
- banconi blindati e casseforti 20%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche 20%
- sistemi informatici 20%
- autovetture 25%
- impianti d'allarme 30%

Sezione 14 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210

14.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

	Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto 2012 (a + b - c)
A)	Attività immateriali				
A1	Di proprietà	**(496)**	-	-	**(496)**
	- Generate internamente dall'azienda				
	- Altre	*(496)*			*(496)*
A2	Acquisite in leasing finanziario				
Totale		**(496)**	-	-	**(496)**

Si tratta esclusivamente di software ad utilizzazione pluriennale il cui ammortamento è calcolato con riguardo al periodo della sua prevista utilità futura.

Sezione 15 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220

15.1 Altri oneri di gestione: composizione

	2012	2011
Altri oneri di gestione		
Altri oneri	(1.225)	(70)
Totale	**(1.225)**	**(70)**

Si tratta principalmente di oneri inerenti l'attività di Banca Profilo e delle sue controllate non classificabili in altre specifiche voci del conto economico.

15.2 Altri proventi di gestione: composizione

	2012	2011
Altri proventi di gestione		
Recuperi spese varie da clientela	197	189
Recuperi imposte indirette	812	269
Recuperi spese su servizi a società del Gruppo	100	100
Minor debito vs. venditori BPDG	-	723
Plusvalenza da cessione Ramo d'azienda	1.646	-
Altri proventi	355	274
Totale	**3.110**	**1.556**

Sezione 20 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290

20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	Componenti reddituali/Settori	Totale 2012	Totale 2011
1.	Imposte correnti (-)	(1.802)	(832)
2.	Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	878	(89)
3.	Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
3.bis	Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011 (+)	-	-
4.	Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(1.135)	(1.470)
5.	Variazione delle imposte differite (+/-)	(15)	1
6.	Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	**(2.074)**	**(2.390)**

L'Ires corrente corrispondente al reddito imponibile dell'esercizio compensato con le perdite pregresse è stata indicata per 1.943 migliaia di Euro nel punto 4: *Variazione delle imposte anticipate*.

Sezione 21 - utile perdita dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 310

La voce contiene i saldi relativi alla società Profilo Suisse Sa in liquidazione.

Sezione 22 - Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 330

Gli utili d'esercizio di pertinenza di terzi ammontano a 199,7 migliaia di Euro e si riferiscono al 39,59% ed allo 0,80% di proprietà di terzi rispettivamente della controllata Banque Profil de Gestion SA e della controllata Profilo Suisse SA in liquidazione. Le percentuali non sono variate nell'esercizio.

Sezione 24 - Utile per azione

24.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

Il numero medio delle azioni di Banca Profilo in circolazione nel 2012 è stato 663.374.619, determinato su base mensile e prendendo in considerazione le azioni emesse al netto delle azioni proprie in portafoglio. L'utile consolidato base per azione del 2012 è pari a 0,0031 Euro. Il numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito è stato 685.214.619 comprensivo delle n. 21.840.000 opzioni su azioni ancora potenzialmente da esercitarsi in relazione al piano di *stock option.* L'utile consolidato diluito per azione del 2012 è pari a 0,0030 Euro. I dati rimangono invariati anche al 21 marzo 2013, ricalcolati a seguito della movimentazione delle azioni proprie in portafoglio intervenuta dalla data di chiusura del bilancio.

PARTE D – Redditività Consolidata Complessiva

PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10. Utile (Perdita) d'esercizio	**X**	**X**	**2.286**
Altre componenti reddituali			
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita	40.653	(13.387)	27.267
a) variazioni di *fair value*	35.619	(11.722)	23.897
b) rigiro a conto economico			
- utili/perdite da realizzo	5.034	(1.665)	3.369
110. Totale altre componenti reddituali	40.653	(13.387)	**27.267**
120. Redditività complessiva (Voce 10+110)	**40.653**	**(13.387)**	**29.553**
130. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	**(199)**	**-**	**(199)**
140. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	**40.455**	**(13.387)**	**29.354**

La voce 20 è relativa alle variazioni di *fair value* dei titoli classificati nel portafoglio "attività finanziarie disponibili per la vendita" al netto del relativo effetto fiscale.

PARTE E –Informazioni sui Rischi e sulle relative Politiche di Copertura

SEZIONE 1 – RISCHI DEL GRUPPO BANCARIO

1.1 - RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

All'interno del Gruppo, possono svolgere attività creditizia tradizionale (rischio pieno) Banca Profilo e BPdG, nel rispetto delle Indicazioni di Politica Creditizia deliberate dal Consiglio d'Amministrazione della Capogruppo. Poiché il *core business* del Gruppo è l'attività di Private Banking, la politica creditizia predilige i finanziamenti nei confronti di clientela private, sotto forma di affidamenti "Lombard" ovvero affidamenti assistiti da pegno, mandato a vendere su strumenti finanziari o gestioni patrimoniali detenuti dalla clientela presso Banca Profilo e BPdG oppure garanzia ipotecaria.

I rischi di consegna e di controparte sono strumentali allo svolgimento dell'operatività tipica dell'Area Finanza di Banca Profilo e, in misura minore, di BPdG. Il Gruppo opera in maniera tale da minimizzare, laddove possibile, tali componenti di rischio di credito: a) per il rischio di consegna, utilizzando meccanismi di garanzia del tipo DVP per il regolamento delle operazioni; b) per il rischio di controparte, ricorrendo a *collateral agreement* con marginazione giornaliera nei confronti di tutte le principali controparti con le quali si opera in derivati *over the counter* o *repo*.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1. Aspetti organizzativi

Conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida emanate dalla Capogruppo, per lo svolgimento di attività comportanti l'assunzione di rischi di credito le banche del Gruppo sono dotate di un apposito Regolamento Crediti, in cui sono formalizzati i processi e i criteri da applicare nell'erogazione di finanziamenti o nella concessione di una linea di credito: tale documento viene approvato dal Consiglio d'Amministrazione di ciascuna banca e periodicamente rivisto.

Il Regolamento Crediti delle società del Gruppo si ispira alle seguenti linee guida:

- separatezza dei compiti e delle responsabilità tra le funzioni che gestiscono la relazione e istruiscono le pratiche di affidamento, quelle che concedono e amministrano gli affidamenti e quelle che effettuano la misurazione e il monitoraggio dei rischi;
- attribuzione dell'attività di concessione di norma ad organi collegiali (Comitato Crediti o Consiglio d'Amministrazione), con competenza differenziata in funzione del tipo di linea richiesta, dell'importo, dell'esistenza o meno di garanzie reali in base a limiti di autonomia ben definiti; l'autonomia decisionale in capo a singoli soggetti (Amministratore Delegato o altra funzione equivalente) può essere prevista per operazioni di importo ridotto.

Il Regolamento Crediti delle società del Gruppo prevede inoltre:

- le tipologie di garanzie reali ritenute ammissibili e i criteri per la determinazione dello scarto applicato a ciascuna di esse; lo scarto è determinato secondo criteri di prudenza, che tengono

conto del grado di liquidità della garanzia e della possibile variabilità del suo valore in funzione dell'andamento dei fattori di mercato;
- la tecnica di misurazione del rischio di controparte secondo una metodologia di "*mark to market + add on*";
- la frequenza del monitoraggio del rispetto delle linee o degli affidamenti concessi, del merito creditizio del cliente o della controparte, della congruità del valore delle garanzie.

2.2. Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Le funzioni di controllo delle due banche del Gruppo verificano con periodicità almeno mensile l'ammontare dei finanziamenti erogati e degli utilizzi, la congruità di garanzie o *collateral* ricevuti, il rispetto delle linee di credito per l'operatività in derivati e predispongono la relativa reportistica in occasione di ogni riunione dei rispettivi Comitati Crediti e Consigli d'Amministrazione. Le stesse funzioni procedono periodicamente alla revisione del merito creditizio dei clienti e delle controparti.

Conformemente a quanto previsto dalla normativa di vigilanza, il rischio di controparte viene misurato internamente in termini di *mark to market + add on*. Al *mark to market* dei derivati in essere, che rappresenta l'esposizione corrente nei confronti di una determinata controparte, viene sommato un importo (*add on*) per tenere conto dell'esposizione potenziale futura connessa ai singoli contratti. L'*add on* è differenziato per ogni contratto derivato, a seconda della durata residua e della tipologia dello stesso.

2.3. Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Per contenere il rischio di controparte, Banca Profilo ha concluso accordi di collateralizzazione con tutti i principali intermediari con i quali opera sul mercato. Tali accordi prevedono la quantificazione giornaliera dell'esposizione reciproca tra due controparti in termini di mark to market dei derivati in posizione e il contestuale versamento di collaterale (cash) a garanzia dell'esposizione, qualora la stessa superi un importo fissato contrattualmente.

Complessivamente, in termini di mark to market, gli accordi di collateralizzazione coprono il 99% dell'esposizione lorda al rischio di controparte della Banca.

I finanziamenti erogati a livello di Gruppo, invece, sono generalmente coperti da garanzie reali e personali. Per quanto riguarda le tipologie di garanzie, si tratta di:

- pegni su valori mobiliari depositati presso la Banca da clienti gestiti o amministrati;
- ipoteche su immobili, a fronte di una ridotta quota di mutui erogati (per lo più a dipendenti);
- fidejussioni;
- altre garanzie (cessione del credito, ecc.).

2.4. Attività finanziarie deteriorate

Alla data del 31 dicembre 2012, con riferimento all'attività di finanziamento tradizionale, in Banca Profilo esistono due crediti in sofferenza – per un importo lordo di 3,1 milioni di euro svalutati dell'83% circa – e un credito incagliato – per un importo lordo di 2,7 milioni di euro svalutato dell'80% circa.

Per quanto riguarda BPdG, i crediti in sofferenza sono già interamente svalutati a livello di conto economico.

In relazione ai derivati OTC e, in particolare, all'attività di intermediazione in *equity options*, Banca Profilo annoverava alcune società del Gruppo Lehman Brothers tra le proprie controparti. A seguito del *default*, la Banca evidenzia un'esposizione lorda nei confronti del Gruppo Lehman di circa 4,6 milioni di euro. A conto economico, al 31 dicembre 2012, il credito nei confronti del Gruppo Lehman è svalutato del 46% circa.

Informazioni di Natura Quantitativa

A. Qualità del credito

A.1 ESPOSIZIONI CREDITIZIE DETERIORATE E IN BONIS: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE, DINAMICA, DISTRIBUZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE

A1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio).

Portafogli/qualità	Gruppo bancario				Altre imprese			
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Altre attività	Deteriorate	Altre	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					574.855			**574.855**
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita					487.271			**487.271**
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					48.189			**48.189**
4. Crediti verso banche					399.275			**399.275**
5. Crediti verso clientela	3.030	551		5	180.000			**183.586**
6. Attività finanziarie valutate al fair value								-
7. Attività finanziare in corso di dismissione								-
8. Derivati di copertura					-			-
Totale 31/12/2012	**3.030**	**551**	**-**	**5**	**1.689.590**	**-**	**-**	**1.693.176**
Totale 31/12/2011	**2.554**	**5.939**	**-**	**-**	**1.632.205**	**-**	**-**	**1.640.698**

A1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate			In bonis			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
A. Gruppo bancario							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				X	X	574.855	574.855
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita				487.271	-	487.271	487.271
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza				48.189	-	48.189	48.189
4. Crediti verso banche				399.275	-	399.275	399.275
5. Crediti verso clientela	13.030	9.444	3.586	180.121	121	180.000	183.586
6. Attività finanziarie valutate al fair value				X	X	-	-
7. Attività finanziare in corso di dismissione						-	-
8. Derivati di copertura				X	X	-	-
Totale A	**13.030**	**9.444**	**3.586**	**1.114.856**	**121**	**1.689.590**	**1.693.176**
B. Altre imprese incluse nel consolidamento							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione							
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita							
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza							
4. Crediti verso banche							
5. Crediti verso clientela							
6. Attività finanziarie valutate al fair value							
7. Attività finanziare in corso di dismissione							
8. Derivati di copertura							
Totale B							
Totale 31/12/2012	**13.030**	**9.444**	**3.586**	**1.114.856**	**121**	**1.689.590**	**1.693.176**
Totale 31/12/2011	**16.401**	**7.908**	**8.493**	**113**	**113**	**1.632.205**	**1.640.698**

A1.3 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche: valori lordi e netti

	Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A.	**ESPOSIZIONI PER CASSA**				
a)	Sofferenze			X	
b)	Incagli			X	
c)	Esposizioni ristrutturate			X	
d)	Esposizioni scadute	49	49	X	-
e)	Altre attività	966.714	X		966.714
Totale A		**966.763**	**49**	**-**	**966.714**
B.	**ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO**				
a)	Deteriorate			X	
b)	Altre	442.028	X		442.028
Totale B		**442.028**	**-**	**-**	**442.028**
TOTALE (A + B)		**1.408.791**			**1.408.742**

Nelle esposizioni "fuori bilancio" verso banche sono ricomprese tutte le operazioni "fuori bilancio" che comportano l'assunzione di un rischio creditizio, qualunque sia la natura di tali operazioni (negoziazione, copertura, altri) e inclusi gli strumenti finanziari che non figurano nell'attivo dello stato patrimoniale (es. garanzie rilasciate e impegni irrevocabili a erogare fondi).

A.1.4 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

	Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A.	***Esposizione lorda iniziale***	-	-	-	**123**
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				
B.	***Variazioni in aumento***				**0**
B.1	ingressi da esposizioni in bonis				
B.2	trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate				
B.3	altre variazioni in aumento				
C.	***Variazioni in diminuzione***				**75**
C.1	uscite verso esposizioni in bonis				
C.2	cancellazioni				
C.3	incassi				
C.4	realizzi per cessioni				
C.5	trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate				
C.6	altre variazioni in diminuzione				75
D.	***Esposizione lorda finale***	-	-	-	**49**
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				

Le esposizioni deteriorate verso banche si riferiscono esclusivamente a Banque Profil de Gestion Sa.

A.1.5 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

	Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A.	***Rettifiche complessive iniziali***	-	-	-	**123**
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				
B.	***Variazioni in aumento***				**-**
B.1	rettifiche di valore				
B.1.bis	perdite da cessione				
B.2	trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate				
B.3	altre variazioni in aumento				
C.	***Variazioni in diminuzione***				**74**
C.1	riprese di valore da valutazione				
C.2	riprese di valore da incasso				
C.2.bis	utili da cessione				
C.3	cancellazioni				
C.4	trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate				
C.5	altre variazioni in diminuzione				74
D.	***Rettifiche complessive finali***	-	-	-	**49**
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				

Le rettifiche di valore per esposizioni scadute verso banche si riferiscono esclusivamente a Banque Profil de Gestion Sa.

A1.6 Gruppo bancario - Esposizione creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

	Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A.	**ESPOSIZIONI PER CASSA**				
a)	Sofferenze	10.333	7.303	X	3.030
b)	Incagli	2.692	2.141	X	551
c)	Esposizioni ristrutturate			X	
d)	Esposizioni scadute	5		X	5
e)	Altre attività	722.997	X	121	722.876
Totale A		**736.027**	**9.444**	**121**	**726.462**
B.	**ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO**				
a)	Deteriorate				
b)	Altre	750.799		-	750.799
Totale B		**750.799**	**-**	**-**	**750.799**
Totale (A + B)		**1.486.827**	**9.444**	**121**	**1.477.262**

Le esposizioni “fuori bilancio” verso Clientela includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa che comportano l’assunzione di un rischio creditizio, qualunque sia la natura di tali operazioni (negoziazione, copertura, altri) e inclusi gli strumenti finanziari che non figurano nell’attivo dello stato patrimoniale (es. garanzie rilasciate e impegni irrevocabili a erogare fondi).

A1.7 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

	Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A.	***Esposizione lorda iniziale***	**9.062**	**7.340**	-	**0**
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				
B.	***Variazioni in aumento***	**3.813**	**495**		**1.285**
B.1	ingressi da esposizioni creditizie in bonis				1.285
B.2	trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	3.674			
B.3	altre variazioni in aumento	139	495		
C.	***Variazioni in diminuzione***	**2.543**	**5.143**		**1.280**
C.1	uscite verso esposizioni creditizie in bonis				
C.2	cancellazioni				
C.3	incassi	2.537	2.012		1.280
C.4	realizzi per cessioni				
C.5	trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		3.131		
C.6	altre variazioni in diminuzione	6			
D.	***Esposizione lorda finale***	**10.333**	**2.692**	-	**5**
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				

A.1.8 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

	Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A.	***Rettifiche complessive iniziali***	**6.508**	**1.400**	-	**0**
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				
B.	***Variazioni in aumento***	**3.262**	**2.751**		**0**
B.1	rettifiche di valore	1.113	2.751		
B.1.bis	perdite da cessione				
B.2	trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	2.010			
B.3	altre variazioni in aumento	139			
C.	***Variazioni in diminuzione***	**2.468**	**2.010**	-	**0**
C.1	riprese di valore da valutazione				
C.2	riprese di valore da incasso	2.462			
C.2.bis	utili da cessione				
C.3	cancellazioni				
C.4	trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		2.010		
C.5	altre variazioni in diminuzione	6			
D.	***Rettifiche complessive finali***	**7.303**	**2.141**	**-**	**0**
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				

A.2 Classificazione delle esposizioni in base a rating esterni e interni.

Il gruppo non classifica le esposizioni in base a *rating* esterni o interni.

A. 3 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA

A.3.1 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie verso banche garantite

		Garanzie reali (1)				Garanzie personali (2)				
						Derivati su crediti				
						Altri derivati				
		Valore esposizione netta	Immobili	Titoli	Altre garanzie reali	CLN	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti
1.	***Esposizioni creditizie per cassa garantite:***									
	1.1 totalmente garantite	229.979		238.208	8.040					
	- di cui deteriorate									
	1.2 parzialmente garantite	21.441			20.775					
	- di cui deteriorate									
2.	***Esposizioni creditizie fuori bilancio garantite:***									
	1.1 totalmente garantite	1.652		1.652						
	- di cui deteriorate									
	1.2 parzialmente garantite									
	- di cui deteriorate									

		Garanzie personali (2)				Totale (1) + (2)
		Crediti di firma				
		Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
1.	***Esposizioni creditizie per cassa garantite:***					
	1.1 totalmente garantite					**246.248**
	- di cui deteriorate					
	1.2 parzialmente garantite					**20.775**
	- di cui deteriorate					
2.	***Esposizioni creditizie fuori bilancio garantite:***					
	2.1 totalmente garantite					**1.651,76**
	- di cui deteriorate					
	2.2 parzialmente garantite					-
	- di cui deteriorate					

La tabella comprende le esposizioni verso clientela e banche derivanti dalle attività finanziarie di Banca Profilo e delle sue controllate.

A.3.2 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie verso clientela garantite

			Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)				
						Derivati su crediti				
						Altri derivati				
		Valore esposizione netta	Immobili	Titoli	Altre garanzie reali	CLN	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti
1.	***Esposizioni creditizie per cassa garantite:***									
	1.1 totalmente garantite	150.981	22.390	196.418	16.230					
	- di cui deteriorate	522	522							
	1.2 parzialmente garantite	11.130		4.450	6.882					
	- di cui deteriorate	550								
2.	***Esposizioni creditizie fuori bilancio garantite:***									
	2.1 totalmente garantite	5.357		8.123	2.466					
	- di cui deteriorate									
	2.2 parzialmente garantite									
	- di cui deteriorate									

		Garanzie personali (2)				Totale (1) + (2)
		Crediti di firma				
		Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
1.	***Esposizioni creditizie per cassa garantite:***					
	1.1 totalmente garantite				5	**235.043**
	- di cui deteriorate					**522**
	1.2 parzialmente garantite				550	**11.882**
	- di cui deteriorate				550	**550**
2.	***Esposizioni creditizie fuori bilancio garantite:***					
	2.1 totalmente garantite					**10.589**
	- di cui deteriorate					
	2.2 parzialmente garantite					-
	- di cui deteriorate					

B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE

B.1 Gruppo bancario - Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

Esposizioni / Controparti	Governi			Altri enti pubblici			Società finanziarie			Società di assicurazione			Imprese non finanziarie			Altri soggetti		
	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio
A. Esposizioni																		
A.1 Sofferenze							2.478	2.072					551	764		-	4.467	
A.2 Incagli													-			551	2.141	
A.3 Esposizioni ristrutturate																		
A.4 Esposizioni scadute							-			-						6	-	
A.5 Altre esposizioni	393.561	-	-	755	-	-	162.637	-	17	52	-	-	15.426		6	150.445		98
TOTALE A	**393.561**	**-**	**-**	**755**	**-**	**-**	**165.115**	**2.072**	**17**	**52**	**-**	**-**	**15.977**	**764**	**6**	**151.002**	**6.608**	**98**

Esposizioni / Controparti	Governi			Altri enti pubblici			Società finanziarie			Società di assicurazione			Imprese non finanziarie			<		
	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio
B. Esposizioni "fuori bilancio"																		
B.1 Sofferenze																		
B.2 Incagli																		
B.3 Altre attività deteriorate																		
B.4 Altre esposizioni							744.806						1.824			4.169		
TOTALE B							744.806						1.824			4.169		
Totale (A+B) 2012	**393.561**	**-**	**-**	**755**	**-**	**-**	**909.921**	**2.072**	**17**	**52**	**-**	**-**	**17.801**	**764**	**6**	**155.170**	**6.608**	**98**
Totale (A+B) 2011	**226.007**	**-**	**-**	**721**	**-**	**-**	**507.124**	**2.078**	**6**	**5**	**-**	**-**	**20.099**	**-**	**12**	**161.222**	**5.830**	**95**

B.2 Gruppo bancario - Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e ""fuori bilancio"" verso clientela (valore di bilancio)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	551	4.192	2.478	2.731	-	93		286		2
A.2 Incagli	551	2.141								
A.3 Esposizioni ristrutturate										
A.4 Esposizioni scadute	6									
A.5 Altre esposizioni	578.039	117	127.412	4	947		2.597		13.881	
TOTALE	**579.147**	**6.450**	**129.890**	**2.735**	**947**	**93**	**2.597**	**286**	**13.881**	**2**
B.Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze										
B.2 Incagli										
B.3 Altre attività deteriorate										
B.4 Altre esposizioni	609.361		141.438							
TOTALE	**609.361**	**-**	**141.438**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
31/12/2012 Totale	**1.188.508**	**6.450**	**271.328**	**2.735**	**947**	**93**	**2.597**	**286**	**13.881**	**2**
31/12/2011 Totale	**473.926**	**3.144**	**480.912**	**4.779**	**9.171**	**82**	**1.670**	**-**	**12.499**	**-**

B.3 Gruppo bancario - Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche (valore di bilancio)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze										
A.2 Incagli										
A.3 Esposizioni ristrutturate										
A.4 Esposizioni scadute				49						
A.5 Altre esposizioni	440.518	-	501.789	-	24.380	-	1		26	-
TOTALE	**440.518**	**-**	**501.789**	**49**	**24.380**	**-**	**1**	**-**	**26**	**-**
B.Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze										
B.2 Incagli										
B.3 Altre attività deteriorate										
B.4 Altre esposizioni	682		187.810		253.536	-				
TOTALE	**682**	**-**	**187.810**	**-**	**253.536**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
31/12/2012 Totale	**441.200**	**-**	**689.598**	**49**	**277.916**	**-**	**1**	**-**	**26**	**-**
31/12/2011 Totale	**334.521**	**-**	**1.004.925**	**123**	**884.784**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

B.4 Grandi rischi

	31/12/2012	31/12/2011
a.1) Valore di Bilancio	1.099.790	1.012.070
a.2) Valore Ponderato	326.103	301.293
b) Numero	21	23

I Grandi rischi sono le esposizioni, per cassa e per firma, verso gruppi di imprese nonché esposizioni per titoli appartenenti al portafoglio di negoziazione che, secondo la vigente normativa Banca d'Italia, superano il limite di rilevanza del 10% del patrimonio di vigilanza consolidato al 31 dicembre 2012.

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITA'

Banca Profilo e le sue controllate non hanno posto in essere operazioni di cartolarizzazione.

C.2 OPERAZIONI DI CESSIONE

A Attività finanziarie cedute non cancellate integralmente

Il gruppo non detiene attività rientranti nella fattispecie

C.2.1 Gruppo bancario - Attività finanziarie cedute non cancellate:valore di bilancio e valore intero

Forme tecniche/Portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
A. Attività per cassa	**109.000**	-	-	-	-	-	**128.713**	-	-	**48.188**	-	-
1. Titoli di debito	109.000						128.713			48.188		
2. Titoli di capitale												
3. O.I.C.R.												
4. Finanziamenti												
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2012	**109.000**	-	-	-	-	-	**128.713**	-	-	**48.188**	-	-
di cui deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2011	**100.643**	-	-	-	-	-	**100.602**	-	-	-	-	-
di cui deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Forme tecniche/Portafoglio	Crediti verso banche			Crediti verso clientela			Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
	A	B	C	A	B	C		
A. Attività per cassa	-	-	-	-	-	-	**285.901**	**201.245**
1. Titoli di debito							285.901	201.245
2. Titoli di capitale							-	-
3. O.I.C.R.							-	-
4. Finanziamenti							-	-
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2012	-	-	-	-	-	-	**285.901**	
di cui deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	
Totale 31/12/2011		-	-		-	-		**201.245**
di cui deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	

Legenda:
A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)
B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)
C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

C.2.2 Gruppo bancario - Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate: valore di bilancio

Passività/Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendta	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti verso banche	Crediti verso clientela	Totale 31/12/2012
1. Debiti verso clientela	**73.385**	-	**108.685**	**49.043**	-	-	**231.113**
a) a fronte di attività rilevate per intero	73.385		108.685	49.043			231.113
b) a fronte di attività rilevate parzialmente							-
1. Debiti verso banche	**97.736**	-	**15.215**	-	-	-	**112.951**
a) a fronte di attività rilevate per intero	97.736		15.215				112.951
b) a fronte di attività rilevate parzialmente							-
Totale 31/12/2012	**171.121**	-	**123.900**	**49.043**	-	-	**344.064**
Totale 31/12/2011	**98.560**	-	**99.891**	-	-	-	**198.451**

D. GRUPPO BANCARIO - MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Banca profilo e le sue controllate non utilizzano modelli interni per la misurazione del rischio di credito.

1.2 – GRUPPO BANCARIO - RISCHI DI MERCATO

1.2.1 Rischio di Tasso d'Interesse – Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

All'interno del Gruppo, l'attività di *trading* e di investimento in conto proprio su strumenti finanziari è quasi esclusivamente concentrata in Banca Profilo.

Gli strumenti finanziari oggetto dell'attività, a seconda della finalità dell'investimento e del suo orizzonte temporale, possono essere inseriti in diversi portafogli con differente trattamento contabile: *Held to Maturity* (HTM), *Loans & Receivables* (L&R*), Available for Sale* (AFS*), Held for Trading* (HFT).

Con particolare riferimento al rischio di tasso di interesse, le attività che possono generarlo all'interno di Banca Profilo sono:

- l'attività di *trading* sui tassi d'interesse, condotta attraverso assunzione di posizioni di breve periodo su titoli di Stato e derivati quotati (futures su tassi o su titoli di Stato);
- l'attività di *trading* avente ad oggetto titoli obbligazionari e il relativo portafoglio di derivati – quotati o *over the counter* (*interest rate swap, currency swap,* ecc.) – con i quali la Banca gestisce il rischio di tasso del portafoglio titoli.

Le esposizioni più rilevanti sono sulla curva Euro.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso d'interesse

Per lo svolgimento di attività comportanti l'assunzione di rischi di mercato, le banche del Gruppo si sono dotate di un apposito Regolamento Mercato, in cui sono formalizzati i responsabili della gestione operativa per le diverse tipologie di rischio e il sistema di deleghe e di limiti operativi all'interno del quale i responsabili stessi sono tenuti a operare: tale documento è approvato dal Consiglio d'Amministrazione e periodicamente rivisto.

Il Regolamento sui Rischi di Mercato delle banche del Gruppo si ispira alle seguenti linee guida:

- indica quali portafogli contabili sono oggetto di delega operativa all'Area Finanza e quali invece sono riservati alle decisioni del Consiglio d'Amministrazione;
- stabilisce un sistema di limiti operativi coerente con la dotazione di capitale della banca e organizzato, per ciascun portafoglio, su due livelli: a) limiti generali di *Value at Risk* (VaR) e di *stop loss*, validi per tutte le tipologie di rischi di mercato assunte dai diversi portafogli; b) limiti specifici per i singoli fattori rilevanti di rischio di mercato, stabiliti in termini di greche e *sensitivity*;
- prevede il monitoraggio giornaliero di tutti gli indicatori di rischio rilevanti, dell'andamento del *profit & loss* e del rispetto dei limiti operativi, svolto da un'unità di controllo (Risk Management) funzionalmente e gerarchicamente indipendente da quelle operative.

L'andamento dei rischi di mercato e di liquidità e le principali posizioni operative sono analizzate in sede di Comitato Rischi, che si riunisce di norma con cadenza quindicinale. Il Consiglio d'Amministrazione è informato regolarmente sul livello dei rischi assunti dai diversi comparti aziendali e sul rispetto dei limiti operativi da esso deliberati.

Per quanto riguarda specificatamente il rischio di tasso d'interesse, il monitoraggio avviene in termini di *interest rate sensitivity*, cioè di sensibilità del *P&L* del portafoglio a movimenti di 1 *basis point* della curva dei tassi. Sono previsti un limite complessivo di *sensitivity* e limiti specifici per le singole curve di riferimento (euro, dollaro, ecc.) e per i singoli segmenti temporali di ogni curva (0-1 anno, 1-3 anni, ecc.).

Il rischio di tasso d'interesse, insieme agli altri fattori di rischio, confluisce nel calcolo del VaR dei portafogli di negoziazione. Il VaR è utilizzato solo a fini di misurazione interna del rischio e non per il calcolo dei requisiti patrimoniali di vigilanza sui rischi di mercato, per i quali è adottata la metodologia standardizzata.

Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2012, l'esposizione media al rischio di tasso d'interesse dei portafogli titoli e derivati di proprietà, calcolata in termini di *interest rate sensitivity* per uno spostamento parallelo della curva dei tassi di 1 *basis point,* è risultata di 6.300 euro (contro i 9.700 euro del 2011), per un valore puntuale di fine anno di circa 10.500 euro (contro i 6.100 euro di fine 2011).

La tabella seguente riporta, per singola curva di riferimento, le principali esposizioni al rischio di tasso d'interesse in essere al 31 dicembre 2012:

Portafogli di proprietà: rischio di tasso

IR Sensitivity (+1 bp) al 31.12.2012 (dati in euro)

Divisa	0-1 y	1-3 y	3-5 y	5-7 y	7-10+ y	Totale
EUR	-17,152	-4,85	1,403	-1,778	11,634	**-10,743**
USD	729	109	-40	28	1	**827**
GBP	-59	-38	-437	-307	351	**-490**
TRY	-1,691	2,316	1,201	-1,308	-10	**508**
BRL	263	-378	-767	-21	-76	**-979**
RON	247	46	-212	96	0	**177**
RUB	11	60	28	78	0	**177**
CHF	34	0	0	0	0	**34**
Totale	**-17,618**	**-2,735**	**1,176**	**-3,212**	**11,9**	**-10,489**

In questa sede, si dà conto anche dell'evoluzione del VaR del portafoglio nel corso del 2012, benché tale indicatore si riferisca al complesso dei rischi di mercato dei portafogli di proprietà e non soltanto al rischio di tasso d'interesse: quindi, nel calcolo del VaR, confluiscono anche tutti gli altri fattori di rischio di mercato (emittente, di prezzo e di cambio).

Il grafico seguente mostra l'andamento nel corso del 2012 del VaR (1g, 99%), relativo al totale dei rischi di mercato dell'Area Finanza (portafogli HFT, AFS, L&R e HTM): il valore medio dell'anno è stato di 6,1 milioni di euro (contro 3,5 milioni di euro nel 2011), con un picco di 7,8 milioni di euro raggiunto all'inizio del mese di marzo e un dato puntuale di fine anno pari a 5,4 milioni di euro.

Il VaR di mercato della Banca è in larga parte dovuto al portafoglio AFS, costituito per circa il 55% da titoli di Stato italiani: data la metodologia utilizzata per il calcolo del VaR (simulazione storica su un periodo passato

di 2 anni), la rischiosità dei titoli governativi italiani ha risentito ancora dell'elevata volatilità registrata nel secondo semestre del 2011. Dato il minor peso attribuito alle osservazioni più lontane nel tempo, dopo essere cresciuto nel primo trimestre anche grazie alla costituzione di un portafoglio *Held to Maturity*, il VaR complessivo è diminuito nel secondo trimestre, per poi oscillare tra i 5 e i 6 milioni di euro nel corso del secondo semestre.

Il dato di VaR relativo al solo portafoglio HFT è stato mediamente pari a 0,7 milioni di euro nel 2012, con un dato puntuale di fine anno di 0,6 milioni di euro (in linea con quello di fine 2011).

1.2.1 Bis Rischio Emittente – Portafoglio di Negoziazione

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Il rischio emittente è concentrato sui portafogli di proprietà (HFT, AFS, L&R e HTM) di Banca Profilo.

L'Area Finanza della Banca, infatti, gestisce un portafoglio di titoli obbligazionari e di *credit default swap* su emittenti nazionali e internazionali, esponendosi al rischio di *default* degli stessi emittenti e/o a variazioni sfavorevoli dello *spread* creditizio associato agli stessi.

Al 31 dicembre 2012, la Banca aveva in essere *credit default swap* per un valore nominale di 1.190 milioni di euro, di cui 676 milioni in acquisto e 516 milioni in vendita di protezione, per una posizione netta in acquisto di 160 milioni di euro. I *credit default swap* sono utilizzati a copertura del rischio emittente di specifiche posizioni in titoli del portafoglio di proprietà o, nel caso di contratti su indici (iTraxx), a copertura generica del portafoglio. I contratti in vendita di protezione sono intermediati con analoghi contratti in acquisto di protezione: in particolare, si segnala un'operazione di arbitraggio (per complessivi 500 milioni di nozionale), in cui la Banca ha acquistato protezione su un indice e venduto protezione sui singoli componenti dello stesso indice.

Al 31 dicembre 2012, il portafoglio AFS di BPdG ammontava a circa 30 milioni di euro di controvalore, per circa il 50% rappresentati da titoli di Stato italiani. La *duration* media del portafoglio è di poco superiore a 1 anno.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio emittente

I processi di gestione e di misurazione del rischio emittente sono gli stessi visti in relazione al rischio di tasso d'interesse: si rimanda a quel paragrafo per la descrizione degli organi e degli uffici coinvolti e del sistema di limiti operativi.

Per quanto riguarda gli indicatori specifici per il rischio emittente, il monitoraggio avviene in termini di *spread sensitivity*, cioè di sensibilità del P&L del portafoglio a movimenti di 1 *basis point* dello *spread* creditizio associato agli emittenti in posizione.

Oltre che a livello complessivo, il Regolamento Rischi prevede limiti di controvalore e di *spread sensitivity* per classe di rating e limiti di concentrazione per singolo emittente (in funzione del *rating*).

Il sistema di limiti è strutturato in modo tale da privilegiare l'esposizione sugli emittenti con *rating investment grade*, che presentano una minore rischiosità sia in termini di probabilità di *default* che di variabilità dello *spread* di mercato.

Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2012, l'esposizione media complessiva dei portafogli di proprietà di Banca Profilo (HFT, AFS, L&R e HTM) al rischio emittente è risultata di circa 156.000 euro in termini di spread sensitivity, calcolata per una variazione di 1 basis point dello spread creditizio associato agli emittenti in portafoglio (inclusi gli emittenti governativi): il dato è in lieve diminuzione rispetto a quello relativo al 2011 (circa 162.000 euro).

Al 31 dicembre 2012, l'esposizione complessiva era pari a 164.000 euro (contro i 150.000 del 31 dicembre 2011), suddivisa per tipologia emittente e per classe di rating come indicato nella tabella seguente:

Portafogli di proprietà: rischio emittente (titoli e cds)

Spread Sensitivity (+1 bp) al 31.12.2012 (dati in euro)

Tipologia emittente	AAA / AA-	A+ / A-	BBB+ / BBB-	Spec. Grade	Totale
Governativi	-6,35	202	-123,811	0	-129,959
Corporate	-3	76	-30,115	-3,935	-33,977
Totale	**-6,353**	**278**	**-153,926**	**-3,935**	**-163,936**

Coerentemente con la struttura dei limiti operativi, gli investimenti hanno interessato quasi esclusivamente emittenti investment grade: in termini di spread sensitivity, al 31 dicembre 2012, il 98% dell'esposizione complessiva riguardava emittenti con rating pari a BBB- o superiore. In particolare, il 79% dell'esposizione interessava titoli governativi o sovranazionali. Il portafoglio AFS, da solo, contribuiva per l'84% all'esposizione complessiva al rischio emittente della Banca.

L'esposizione al rischio emittente riconducibile a BPdG, interamente riferita al portafoglio AFS, al 31 dicembre 2012 era pari a circa 3.600 euro in termini di spread sensitivity, per circa 2.300 euro relativa a titoli governativi.

1.2.1 Ter Rischio di Prezzo – Portafoglio di Negoziazione

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Il rischio azionario all'interno del Gruppo è generato unicamente dal portafoglio di proprietà di Banca Profilo, gestito dall'Area Finanza.

L'operatività del comparto azionario nel corso del 2012 è stata caratterizzata da operazioni di *trading* di breve termine o da operazioni di arbitraggio: queste ultime operazioni, prevedendo l'assunzione di posizioni di segno opposto su azioni e derivati (*futures* su indici o opzioni), implicano rischi direzionali molto contenuti.

La Banca, inoltre, opera come *market maker* di opzioni sul mercato italiano relativamente a una ventina di sottostanti.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

I processi di gestione e di misurazione del rischio di prezzo sono gli stessi visti in relazione al rischio di tasso d'interesse: si rimanda a quel paragrafo per la descrizione degli organi e degli uffici coinvolti e del sistema di limiti operativi.

Per quanto riguarda gli indicatori specifici per il rischio azionario, sono previsti limiti sulla posizione complessiva e limiti di concentrazione sui singoli titoli azionari: questi ultimi sono diversificati a seconda del mercato di quotazione dei titoli e del loro flottante.

Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2012, il controvalore del portafoglio azionario (incluso il delta delle opzioni) è stato pari a un valore medio annuo di circa 2,5 milioni di euro (contro un dato medio di 4 milioni per il 2011) e un valore puntuale di fine anno di circa 3,1 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2012, l'esposizione interessava esclusivamente i mercati europei, come evidenziato nella tabella seguente:

Portafoglio di negoziazione: rischio di prezzo

Sensitivity ai prezzi azionari (+1%) al 31.12.2012 (dati in euro)

	Italia	Eurostoxx	Spagna	Francia	Totale
Esposizione azionaria	**25,084**	**912**	**1,687**	**2,933**	**30,616**

1.2.2 Rischio di tasso d'interesse – Portafoglio Bancario

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di tasso d'interesse relativo al portafoglio bancario è estremamente ridotto: la struttura patrimoniale di Banca Profilo e di BPdG è caratterizzata da poste attive e passive prevalentemente a vista o a tasso variabile.

Dal lato degli impieghi, i prestiti alla clientela sono pressoché interamente a tasso variabile.

Dal lato della raccolta, quella dalla clientela è tipicamente a vista. L'unica forma di raccolta a tasso fisso è rappresentata dai pronti contro termine e dai depositi interbancari a finanziamento del portafoglio titoli, che complessivamente presentano una duration media di due settimane. I finanziamenti presso la BCE, che hanno una duration residua di 2 anni circa, sono invece indicizzati al tasso di riferimento BCE.

In virtù della peculiare composizione del suo attivo e passivo patrimoniale, il Gruppo non ha in essere operazioni di copertura né specifica né generica sul rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario.

Il rischio di tasso dei portafogli L&R, HTM e AFS e dei relativi derivati di copertura è stato invece considerato nei dati di cui al par. 2.1, tra le posizioni di negoziazione, analogamente a quanto viene fatto a livello gestionale.

Informazioni di natura quantitativa

Applicando lo scenario standard di *shock* dei tassi (200 bp) previsto dalla normativa di vigilanza di Banca d'Italia (c.d. 2° Pilastro di Basilea 2) per la quantificazione del rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario, l'impatto è pari a circa l'1% del patrimonio di vigilanza del Gruppo.

1.2.2 Bis Rischio di prezzo – Portafoglio Bancario

Informazioni di natura qualitativa

La componente di titoli di capitale e O.I.C.R. nel portafoglio bancario è estremamente ridotta. In conseguenza dell'esiguità delle posizioni, non sono mai state effettuate operazioni di copertura del rischio di prezzo di tale componente.

Voci/Valori	31/12/2012			31/12/2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale						
2.1 Valutati al fair value	2.930	1.154	514	752	1.074	276
2.2 Valutati al costo						
3. Quote di O.I.C.R.					-	
Totale	**2.930**	**1.154**	**514**	**752**	**1.074**	**276**

1.2.3 Rischio di Cambio

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Il rischio cambio all'interno del Gruppo è prevalentemente concentrato su Banca Profilo.

La gestione del rischio di cambio della Banca compete alla Funzione Tesoreria, che opera all'interno dell'Area Finanza. Flussi organizzativi e informatici assicurano che le informazioni relative all'operatività in cambi per conto della clientela e degli altri desk di trading giungano quotidianamente alla Tesoreria, che consolida tali flussi nella propria posizione in cambi giornaliera. La Tesoreria opera in modo tale da rimanere sempre all'interno del limite complessivo di posizione aperta in cambi e dei limiti di posizione sulle singole divise, stabiliti nel Regolamento Rischi. Così come gli altri fattori di rischio, anche il rischio di

cambio confluisce nel calcolo giornaliero del VaR, secondo la metodologia illustrata con riferimento al rischio di tasso d'interesse.

B. Attività di copertura del rischio di cambio

Alla data di riferimento del 31 dicembre 2012, non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2012, la posizione aperta in cambi[7] della Banca è stata mediamente di circa 1,9 milioni di euro (contro un dato medio di 2,5 milioni relativo al 2011).

Al 31 dicembre 2012, la Banca aveva una posizione netta in cambi lunga per 0,7 milioni di euro. L'esposizione di fine anno per le principali divise a fronte di un movimento del tasso di cambio dell'1% è dettagliata nella tabella seguente:

Rischio di cambio							
Sensitivity ai cambi contro euro (+1%) al 31.12.2012 (dati in euro)							
	USD	GBP	TRY	RON	RUB	Altro	Totale
Esposizione in cambi	-11,572	20,341	1,989	-2,454	-2,932	2,053	7,426

1.2.4 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A. DERIVATI FINANZIARI

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Totale 31/12/2012		Totale 31/12/2011	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi d'interesse				
a) Opzioni	526.950	-	680.500	5.275
b) Swap	918.857		2.119.065	
c) Forward				
d) Futures		197.800	6	65.000
e) Altri	-		7.000	
2. Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni	57.200	920.364	331.056	854.983
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures		8		20
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni	68.971			
b) Swap	1.453.485		1.873.370	
c) Forward	267.086		237.314	
d) Futures				
e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti		-		1.609
Totale	**3.292.549**	**1.118.172**	**5.248.311**	**926.887**
Valori medi	**5.064.313**	**1.958.992**	**6.921.401**	**1.675.335**

[7] La posizione aperta in cambi è calcolata come la maggiore tra la sommatoria delle posizioni lunghe e la sommatoria delle posizioni corte sulle singole divise.

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Totale 31/12/2012		Totale 31/12/2011	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1.Titoli di debito e tassi di interesse				
a) Opzioni				
b) Swap	352.000		321.000	
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
2.Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
4.Merci				
5.Altri sottostanti				
Totale	**352.000**	**-**	**321.000**	**-**
Valori medi	**327.541**	**-**	**285.717**	**-**

A.3 Derivati finanziari: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Fair value positivo			
	Totale 31/12/2012		Totale 31/12/2011	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
a) Opzioni	5.856	49.364	36.952	100.447
b) Interest rate swap	28.510	-	42.171	
c) Cross currency swap	81.057		119.036	
c) Equity swap				
d) Forward	1.690		53.250	
e) Futures		117		70
f) Altri				1.609
B. Portafoglio bancario - di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
C. Portafoglio bancario - altri derivati				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
Totale	**117.113**	**49.481**	**251.409**	**102.126**

A.4 Derivati finanziari: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Fair value negativo			
	Totale 31/12/2012		Totale 31/12/2011	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
a) Opzioni	2.932	44.866	36.785	76.189
b) Interest rate swap	34.649		51.289	
c) Cross currency swap	105.138		144.789	
c) Equity swap			1.140	
d) Forward	1.126		53.069	
e) Futures		88		169
f) Altri				
B. Portafoglio bancario - di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap	63.155		40.361	
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
C. Portafoglio bancario - altri derivati				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
Totale	**207.000**	**44.954**	**327.432**	**76.358**

A.5 Derivati finanziari OTC - portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti - contratti non rientranti in accordi di compensazione

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi d'interesse							
- valore nozionale			12.000				
- fair value positivo							
- fair value negativo			-358				
- esposizione futura			150				
2) Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale				3.500			
- fair value positivo				128			
- fair value negativo							
- esposizione futura				210			
3) Valute e oro							
- valore nozionale		2.031	2.064			68.971	8.250
- fair value positivo		70	13			28	39
- fair value negativo			-14			-388	-93
- esposizione futura		102	21			690	82
4) Altri valori							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- *fair value negativo*							
- esposizione futura							

A.*6 Derivati finanziari OTC - portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione*

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi d'interesse							
- valore nozionale			1.283.707	150.100			
- fair value positivo			24.760	6.000			
- fair value negativo			-29.069	-5.823			
2) Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale			40.350	13.350			
- fair value positivo			2.584	507			
- fair value negativo			-1.490	-455			
3) Valute e oro							
- valore nozionale			1.374.416	296.286			37.523
- fair value positivo			54.689	27.993			302
- fair value negativo			-93.020	-12.825			-310
4) Altri valori							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- *fair value negativo*							

A.8 Derivati finanziari OTC - portafoglio bancario: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi d'interesse							
- valore nozionale			282.000	70.000			
- fair value positivo							
- fair value negativo			-46.033	-17.122			
2) Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
3) Valute e oro							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
4) Altri valori							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- *fair value negativo*							

A.9 Vita residua dei derivati finanziari OTC: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	542.650	515.357	387.800	1.445.807
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	51.050	6.150		57.200
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	1.244.026	483.096	62.420	1.789.542
A.4 Derivati finanziari su altri valori				
B. Portafoglio bancario				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	22.000	230.000	100.000	352.000
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				-
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				-
B.4 Derivati finanziari su altri valori				
Totale 31/12/2012	**1.859.726**	**1.234.603**	**550.220**	**3.644.549**
Totale 31/12/2011	**1.788.558**	**2.739.890**	**1.040.863**	**5.569.311**

B. DERIVATI CREDITIZI

B.1 Derivati creditizi: valori nozionali di fine periodo e medi

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Portafoglio bancario	
	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)
1. Acquisti di protezione				
a) Credit default products	217.938	458.587		
b) Credit spread products				
c) Total rate of return swap				
d) Altri				
Totale 31/12/2012	**217.938**	**458.587**	**-**	**-**
Valori medi	**286.490**	**795.371**	**-**	**-**
Totale 31/12/2011	**264.942**	**976.379**	**-**	**-**
2. Vendite di protezione				
a) Credit default products	308.158	208.237		
b) Credit spread products				
c) Total rate of return swap				
d) Altri				
Totale 31/12/2012	**308.158**	**208.237**	**-**	**-**
Valori medi	**703.508**	**264.513**		**-**
Totale 31/12/2011	**951.871**	**176.030**	**-**	**-**

B.2 Derivati creditizi OTC: fair value lordo positivo – ripartizione per prodotti

Portafogli/Tipologie derivati	Fair value positivo	
	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza		
a) Credit default products	12.071	40.280
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
B. Portafoglio bancario		
a) Credit default products		
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
Totale	**12.071**	**40.280**

B.3 Derivati creditizi OTC: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Fair value negativo	
	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza		
a) Credit default products	13.571	34.122
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
B. Portafoglio bancario		
a) Credit default products		
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
Totale	**13.571**	**34.122**

B.5 Derivati creditizi OTC: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
Negoziazione di vigilanza							
1) Acquisto di protezione							
- valore nozionale			502.869	173.656			
- *fair value* positivo			1.707	589			
- *fair value* negativo			-6.918	-1.012			
2) Vendita di protezione							
- valore nozionale			392.405	123.990			
- *fair value* positivo			9.132	644			
- *fair value* negativo			-5.155	-487			
Portafogli bancari							
1) Acquisto di protezione							
- valore nozionale							
- *fair value* positivo							
- *fair value* negativo							
2) Vendita di protezione							
- valore nozionale							
- *fair value* positivo							
- *fair value* negativo							

B.6 Vita residua dei contratti derivati creditizi: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
A.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	117.359	571.772	503.789	1.192.920
A.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"				
B. Portafoglio bancario				
B.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"				
B.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"				
Totale 31/12/2012	**117.359**	**571.772**	**503.789**	**1.192.920**
Totale 31/12/2011	**689.073**	**1.631.507**	**48.642**	**2.369.222**

C. DERIVATI FINANZIARI E CREDITIZI

C.1 Derivati finanziari e creditizi OTC : fair value netti ed esposizione futura per controparti

	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Accordi bilaterali derivati finanziari							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
- esposizione futura							
- rischio di controparte netto							
2) Accordi bilaterali derivati creditizi							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
- esposizione futura							
- rischio di controparte netto							
3) Accordi "cross product"							
- fair value positivo			92.869	35.732			302
- fair value negativo			-181.682	-37.723			-310
- esposizione futura			29.668	10.056			
- rischio di controparte netto			154.909	46.064			

1.3 GRUPPO BANCARIO – RISCHIO DI LIQUIDITA'

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla possibilità che una banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento a scadenza, a causa dell'incapacità di reperire nuove fonti di raccolta o di vendere attività sul mercato.

In particolare, in Banca Profilo, il controvalore dei titoli del portafoglio di proprietà eccede il capitale disponibile e la raccolta diretta netta dalla clientela private: di conseguenza, il portafoglio titoli della Banca deve essere in larga parte finanziato sul mercato tramite pronti contro termine o tramite depositi interbancari. Il rischio di liquidità, pertanto, è dato dalla possibilità che, alla loro scadenza, non si possano rinnovare le operazioni di finanziamento e che, in alternativa, non si riescano a vendere i titoli sul mercato (se non a prezzi particolarmente penalizzanti).

A presidio del rischio di liquidità, il Consiglio d'Amministrazione ha approvato la Policy di Liquidità e il Contingency Liquidity Plan. Il primo documento stabilisce i principi a cui si deve ispirare la gestione della liquidità e fissa una serie di limiti per mitigare il rischio di liquidità. In particolare, sono stabiliti:

- limiti al saldo netto di liquidità cumulato su diverse scadenze;
- limiti di liquidità di lungo termine, espressi in termini di leva finanziaria massima;
- limiti di concentrazione del *funding* dalle prime 5 controparti, al fine di migliorare la diversificazione delle fonti di finanziamento;
- limiti di controvalore complessivo per i titoli non *eligible*.

Il secondo documento (*Contingency*) prevede una serie di indicatori di allarme per la pronta individuazione di una crisi di liquidità di tipo specifico e/o sistemico, elencando le azioni da intraprendere e gli organi autorizzati a operare in una situazione di crisi.

Informazioni di natura quantitativa

Al 31 dicembre 2012, la Banca presentava un saldo netto di liquidità positivo su tutte le scadenze, compreso tra 50 e 100 milioni di euro circa: il controvalore dei titoli eligible di proprietà non impegnati in operazioni di finanziamento (e quindi disponibili come riserva di liquidità), al netto dell'haircut applicato dalla BCE, eccedeva l'ammontare della raccolta complessiva sul mercato interbancario in scadenza su tutti gli orizzonti temporali considerati. Alla stessa data, circa il 90% del portafoglio obbligazionario di proprietà della Banca era rappresentato da titoli eligible, utilizzabili per accedere ai pronti contro termine con la BCE.

Anche la posizione netta di liquidità di BPdG è complessivamente lunga su tutte le scadenze, per importi compresi tra 45 e 115 milioni di Euro circa: la banca impiega il surplus di liquidità in operazioni di tesoreria sul mercato o infragruppo.

1. Distribuzione temporale per data residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: EUR

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa										
A.1 Titoli di Stato	2				4.373	661	63.521	202.679	82.505	
A.2 Altri titoli di debito	7.300	3	41	522	183.785	23.380	39.726	262.079	38.175	
A.3 Quote OICR	114									
A.4 Finanziamenti										
- Banche	203.421	4.958	10.944	60.366	15.502	17.522				
- Clientela	98.356	3.840	760	6.945	13.217	14.681	9.186	6.202	6.568	
Passività per cassa										
B.1 Depositi e conti correnti										
- Banche	13.535					15.404				
- Clientela	364.725		283	14.375			56	9.182		
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività	13.907	228.205	19.589	46.838	12.283	8.705	500	484.365		
Operazioni "fuori bilancio"										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
- Posizioni lunghe		54.811	5.908	46.312	51.060	23.003	22.213	166.693	5.040	
- Posizioni corte		174.526	10.007	34.976	106.502	31.869	21.113	19.197	5.040	
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
- Posizioni lunghe	31.072					233				
- Posizioni corte	35.342			1						
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere										
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
- Posizioni lunghe		373.683			20.000		1.291	227.700	250.000	
- Posizioni corte										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	569						231	59		
C.6 Garanzie finanziarie ricevute										
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale										
- Posizioni lunghe					35.000	10.000	50.000	133.000	250.000	
- Posizioni corte					35.000	10.000	50.000	133.000	250.000	
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale										
- Posizioni lunghe	2.564									
- Posizioni corte	6.759									

1. Distribuzione temporale per data residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: USD

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa										
A.1 Titoli di Stato										
A.2 Altri titoli di debito	4.820		2		11.151	0	0	0		
A.3 Quote OICR										
A.4 Finanziamenti										
- Banche	6.504	24.245								
- Clientela	523	140	109	1.455		47	230			
Passività per cassa										
B.1 Depositi e conti correnti										
- Banche	30				0					
- Clientela	31.393									
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività	32				8.758					
Operazioni "fuori bilancio"										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
- Posizioni lunghe	18.948	174.593	39.164	133.367	430.790	1.199	758	86		
- Posizioni corte	30.317	39.918	84.090	218.342	406.953	1.255	775	86		
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
- Posizioni lunghe	8			3	9					
- Posizioni corte				17		207				
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere										
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
- Posizioni lunghe		153	51		4.026	7	-	14.906	-	
- Posizioni corte										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	387									
C.6 Garanzie finanziarie ricevute										
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale										
- Posizioni lunghe					14.779	3.790	3.790	18.948	3.790	
- Posizioni corte					14.779	3.790	3.790	18.948	3.790	
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale										
- Posizioni lunghe	17									
- Posizioni corte	17									

1. Distribuzione temporale per data residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: RESIDUALI

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa										
A.1 Titoli di Stato						2.613				
A.2 Altri titoli di debito	1.962					-	179	29.101	-	
A.3 Quote OICR										
A.4 Finanziamenti										
- Banche	19.134	7.254								
- Clientela	7.756		784	1.684	10.642	345				
Passività per cassa										
B.1 Depositi e conti correnti										
- Banche	4.144					-				
- Clientela	23.244									
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività	52	11.235			11.235					
Operazioni "fuori bilancio"										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
- Posizioni lunghe		16.885	17.805	43.346	65.791	287.596	24.386	356.714	59.185	
- Posizioni corte		16.978	5.470	34.356	87.468		33.963	302.200	68.463	
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
- Posizioni lunghe	10						12			
- Posizioni corte				267	17					
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere										
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
- Posizioni lunghe		5	3	75	50	8	13	54		
- Posizioni corte										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	1.244									
C.6 Garanzie finanziarie ricevute										
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale										
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale										
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										

1.4 GRUPPO BANCARIO – RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite finanziarie a causa di inadeguati processi interni o a loro fallimenti, a errori umani, a carenze nei sistemi tecnologici oppure causate da eventi esterni.

Con riferimento al rischio operativo, all'interno di Banca Profilo:

- sono stati mappati i fattori di rischio e gli eventi di perdita per tutti i più rilevanti processi commerciali, produttivi e amministrativi, con documentazione delle attività aziendali, valutazione dei rischi e dei relativi controlli a mitigazione;
- vengono condotti periodici test di efficacia dei controlli rilevati;
- sulla base di un processo di autovalutazione dell'esposizione ai rischi da parte delle unità organizzative, sono stati identificati i rischi più significativi per impatto potenziale e frequenza;
- è stato avviato un database di raccolta delle perdite operative, per sostanziare nel tempo le autovalutazioni con un riscontro oggettivo di tipo contabile.

Nel corso del 2012, i principali rischi operativi si sono manifestati all'interno dell'Area Private Banking e, più nello specifico, nell'ambito dell'attività di negoziazione per conto della clientela.

Per la quantificazione dei rischi operativi ai fini dei requisiti patrimoniali, il Gruppo si avvale del metodo base.

Informazioni di natura quantitativa

Tipologia cause	Presumibile esborso
Controversie legali	4.666
Reclami e varie	-
Totale	**4.666**

SEZIONE 2 - RISCHI DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE

Banca Profilo e le sue controllate non svolgono attività assicurative.

SEZIONE 3 - RISCHI DELLE ALTRE IMPRESE

Tutte le società inserite nel consolidamento sono facenti parte del Gruppo bancario Banca Profilo.

TERZO PILASTRO BASILEA II – PILLAR 3

Il Gruppo Bancario Banca Profilo facente capo alla Capogruppo Arepo BP S.p.A. pubblica sul sito internet di Banca Profilo il documento redatto sulla base della normativa regolamentare con riferimento al 31 dicembre 2012.

L'indirizzo del sito è: http://www.bancaprofilo.it/investor-relations/informativa_al_pubblico/2012.

PARTE F – Informazioni sul Patrimonio Consolidato

SEZIONE 1 – IL PATRIMONIO CONSOLIDATO

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di Banca Profilo e delle sue controllate è costituito dal Capitale, dai Sovrapprezzi di emissione e dalle altre Riserve comprensive degli utili/perdite portati a nuovo.

I requisiti patrimoniali obbligatori ai quali ci si attiene sono quelli previsti dalla normativa sul patrimonio e i coefficienti prudenziali emanati dall'Organo di Vigilanza.
Si precisa che è tenuta alle segnalazioni di vigilanza consolidate è la Capogruppo Arepo BP S.p.A.

Il loro rispetto è garantito da un processo di controllo e monitoraggio costantemente svolto dagli uffici di Banca Profilo a ciò preposti.

In particolare, con riferimento all'attività di concessione del credito svolta da Banca Profilo e da Banque Profil de Gestion SA a soggetti diversi dalle banche, dalle assicurazioni e dagli intermediari finanziari, si precisa che, proprio allo scopo di garantire e monitorare i requisiti patrimoniali richiesti dall'Organo di Vigilanza, tale attività riguarda prevalentemente la clientela del P*rivate Banking* ed è generalmente subordinata alla costituzione di idonee garanzie; tale attività è comunque strumentale alla gestione della relazione con i clienti di fascia medio-alta.

L'attività creditizia nei confronti di imprese è invece marginale. Anche per il futuro, l'attività creditizia continuerà ad essere circoscritta e strumentale a quella di *Private Banking* e continuerà ad essere largamente assistita da garanzie reali e personali.

In relazione alla situazione attuale e prospettica, l'attuale struttura organizzativa ed i presidi di controlli assicurano una sana e prudente gestione.

B. Informazioni di natura quantitativa

B.1 Patrimonio consolidato : ripartizione per tipologia di impresa

Voci del patrimonio netto	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Elisioni e aggiustamenti da consolidamento	Totale
Capitale sociale	179.888			(38.358)	141.530
Sovrapprezzi di emissione	-			-	-
Riserve	46.808			(18.440)	28.368
Strumenti di capitale					-
(Azioni proprie)	(4.064)			696	-3.368
Riserve da valutazione:					
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	(15.045)			-	-15.045
- Attività materiali					
- Attività immateriali					
- Copertura di investimenti esteri					
- Copertura dei flussi finanziari					
- Differenze di cambio					
- Attività non correnti in via di dismissione					
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti					
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto					
- Leggi speciali di rivalutazione					
Utile (perdita) d'esercizio (+/-) del gruppo e di terzi	2.259			28	2.287
Patrimonio netto	**209.846**	**-**	**-**	**(56.075)**	**153.771**

La tabella di cui sopra dettaglia per tipologia il patrimonio netto contabile del gruppo pari a 134.575 migliaia di Euro sommato a quello di pertinenza di terzi pari a 19.196 migliaia di Euro.

B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Elisioni e aggiustamenti da consolidamento		Totale	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	399	15.099							399	15.099
2. Titoli di capitale	165	593							165	593
3. Quote di O.I.C.R.	83								83	-
4. Finanziamenti									-	-
Totale 31/12/2012	**647**	**15.692**					**0**	**-**	**647**	**15.692**
Totale 31/12/2011	**204**	**42.668**					**77**	**72**	**127**	**42.596**

B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	**(42.266)**	**(203)**	**0**	
2. Variazioni positive				
2.1 Incrementi di *fair value*	36.126	141	124	
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative:				
- da deterioramento				
- da realizzo	5.156			
2.3 Altre variazioni	91	98		
3. Variazioni negative				
3.1 Riduzioni di *fair value*	174	443		
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo	122			
3.4 Altre variazioni	13.513	20	41	
4. Rimanenze finali	**(14.701)**	**(427)**	**83**	

SEZIONE 2 – IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA BANCARI

2.1 Ambito di applicazione della normativa

2.2 Patrimonio di vigilanza bancario

A. Informazioni di natura qualitativa

La Capogruppo del Gruppo bancario Banca Profilo è Arepo BP S.p.A. ed è tenuta a produrre all'Organo di Vigilanza le Segnalazioni su base consolidata del Patrimonio di vigilanza e dei coefficienti prudenziali secondo le vigenti regole in materia.

1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base è costituito dal Capitale sociale, dai Sovrapprezzi di emissione e dalle altre riserve al netto degli elementi negativi rappresentati dalle azioni proprie della Capogruppo in portafoglio, dall'avviamento e dalle altre immobilizzazioni immateriali.

2. Patrimonio supplementare

Il patrimonio supplementare di Banca Profilo e delle sue controllate è costituito dal 50% della Riserva da valutazione di attività disponibili per la vendita.

3. Patrimonio di terzo livello

Banca Profilo e le sue controllate non hanno posto in essere strumenti che possono rientrare nell'ambito del patrimonio di terzo livello.

B. Informazioni di natura quantitativa

		Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
A.	**Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali**	**159.660**	**145.272**
B.	Filtri prudenziali del patrimonio di base		
B.1	- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2	- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C.	**Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)**	**159.660**	**145.272**
D.	Elementi da dedurre dal patrimonio di base		
E.	**Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)**	**159.660**	**145.272**
F.	**Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali**	**386**	**9**
G.	Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
G.1	- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2	- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	193	5
H.	**Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)**	**193**	**5**
J.	Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L.	**Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)**	**193**	**5**
M.	Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N.	**Patrimonio di vigilanza (E + L - M)**	**159.853**	**145.277**
O.	Patrimonio di terzo livello (TIER 3)		
P.	**Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)**	**159.853**	**145.277**

2.3 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

L'attività di Banca Profilo e delle sue controllate in materia di requisiti ed adeguatezza patrimoniale è da riferirsi integralmente a Banca Profilo ed alla controllata Banque Profil de Gestion SA.

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati /Requisiti	
	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE	**1.181.526**	**1.162.514**	**31.780**	**30.956**
1. Metodologia standardizzata	1.181.526	1.162.514	31.780	30.956
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1. di Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE			**31.780**	**30.956**
B.2 RISCHIO DI MERCATO			**17.496**	**16.208**
1. Metodologia standardizzata			17.496	16.208
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				-
B.3 RISCHIO OPERATIVO			**6.923**	**5.964**
1. Metodo base			6.923	5.964
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
B.4 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI				
B.5 ALTRI ELEMENTI DI CALCOLO				
B.6 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI			**56.199**	**53.128**
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			702.488	664.100
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			**22,7%**	**21,9%**
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			**22,8%**	**21,9%**

PARTE G – Operazioni di Aggregazione Riguardanti Imprese o Rami d'Azienda

SEZIONE 2 – OPERAZIONI REALIZZATE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnala che in data 7 novembre 2012 Arepo Bp, in qualità di società Capogruppo del Gruppo bancario Banca Profilo, ha presentato istanza a Banca d'Italia per l'autorizzazione alla fusione per incorporazione nella controllata Banca Profilo S.p.A.di Profilo Asset Management SGR S.p.A. e di Profilo Merchant Co srl.

Con provvedimento del 23 gennaio 2013 Banca d'Italia, ha autorizzato la fusione per incorporazioni in Banca Profilo sia di Profilo Asset Management SGR, sia di Profilo Merchant Co. Srl.

PARTE H – Operazioni con Parti Correlate

1. *Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche (Ias 24, par.16)*

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, al Direttore Generale e ad Dirigenti con responsabilità strategiche ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 14.05.1999 dall'emittente e dalle società dalla stessa controllate. Le quote variabili delle retribuzioni sono state assegnate in conformità alle linee guida emanate da Banca d'Italia come da comunicazione del 13 marzo 2013: " Bilanci 2012: valutazione dei crediti, remunerazioni, distribuzione dei dividendi".

Cognome e Nome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica		Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
							Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Arpe Matteo	Presidente Banca Profilo S.p.A	05/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	197.849	1.625 (d)	-	-	-	-	199.474	-	-
Spaventa Luigi	Vice Presidente Banca Profilo S.p.A	01/01/2012	27/04/2012	-	48.750	-	-	-	-	-	48.750	-	-
Bastianini Guido	Vice Presidente Consigliere	10/05/2012 01/01/2012	31/12/2012 31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	80.667	-	-	-	-	-	80.667	-	-
Candeli Fabio	Amministratore Delegato Banca Profilo S.p.A.	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	300.000 (a)	-	-	-	15.053	-	315.053	48.074	-
	Consigliere Profilo Asset Management Sgr S.p.A	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2012	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Consigliere Profilo Merchant Co S.r.l.	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2013	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Consigliere Profilo Real Estate S.r.l.	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2013	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Vice Presidente Banque Profil de Gestion	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2012	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale				300.000	-	-	-	15.053	-	315.053	48.074	-
Bruno Sabrina	Consigliere	27/04/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	27.111	6.593 (f)	-	-	-	-	33.704	-	-
Di Giorgio Giorgio	Consigliere Banca Profilo S.p.A.	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	40.000	-	-	-	-	-	40.000	-	-
Garbuglia Giacomo	Consigliere Banca Profilo S.p.A.	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	40.000	-	-	-	-	-	40.000	-	-
	Presidente Profilo Merchant Co S.r.l.	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2013	30.000	-	-	-	-	-	30.000	-	-
	Totale				70.000	-	-	-	-	-	70.000	-	-
Giannone Angela Francesca	Consigliere	27/04/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	27.111	-	-	-	-	-	27.111	-	-
Hijazi Ramzi	Consigliere	01/01/2012	27/04/2012	-	12.889	-	-	-	-	-	12.889	-	-
Maggi Carlo Felice	Consigliere Banca Profilo S.p.A.	01/01/2012	27/04/2012	-	43.000 (b)	1.625 (d)	-	-	-	-	44.625	-	-
Paolucci Umberto	Consigliere Banca Profilo S.p.A.	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	40.000	7.774 (f)	-	-	-	-	47.774	-	-
Profeta Paola Antonia	Consigliere	27/04/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	27.111	6.593 (f)	-	-	-	-	33.704	-	-
Puri Negri Carlo	Consigliere Banca Profilo S.p.A.	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	40.000	-	-	-	-	-	40.000	-	-
Torchiani Renzo	Consigliere Banca Profilo S.p.A.	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	106.816 (c)	-	-	-	2.425	-	109.241	-	-
D'Andrea Edoardo	Presidente Collegio Sindacale Banca Profilo S.p.A.	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	46.750	-	-	-	-	-	46.750	-	-
De Robbio Carmine	Sindaco effettivo Banca Profilo S.p.A.	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	36.750	-	-	-	-	-	36.750	-	-
Perrini Francesco	Sindaco effettivo Banca Profilo S.p.A.	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	36.750	-	-	-	-	-	36.750	-	-
Angileri Nicolò	Direttore Generale Banca Profilo S.p.A.	01/01/2012	31/12/2012	fino a revoca o dimissioni	290.000 (e)	-	-	-	8.033	-	298.033	16.737	-
	Presidente e Amministratore Delegato Profilo Real Estate S.r.l.	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2013	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Consigliere Profilo Merchant Co S.r.l.	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2013	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Consigliere Profilo Asset Management Sgr S.p.A	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2012	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Consigliere Banque Profil de Gestion	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2012	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale				290.000	-	-	-	8.033	-	298.033	16.737	-
Lagorio Serra Riccardo	Dirigente con responsabilità strategica Banca Profilo S.p.A	01/01/2012	31/12/2012	Fino a dimissioni	400.000 (e)	-	336.000	-	10.083	-	746.083	23.029	-
	Presidente Profilo Asset Management Sgr S.p.A	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2012	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale				400.000	-	336.000	-	10.083	-	746.083	23.029	-
Moia Paolo	Amministratore Delegato Profilo Asset Management Sgr S.p.A	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2012	45.000 (e)	-	100.000	-	1.188	-	146.188	-	-
	Dirigente con responsabilità strategica Banca Profilo S.p.A	01/04/2012	31/12/2012	Fino a dimissioni	135.000 (g)	-	-	-	3.963	-	138.963	24.067	-
	Totale				180.000	-	100.000	-	5.151	-	285.151	24.067	-

Cognome e Nome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	agli utili					
Moratti Angelomario	Consigliere Profilo Asset Management Sgr S.p.A.	01/01/2012 31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2012	4.583	-	-	-	-	-	4.583	-	-
Miglietta Nicola	Presidente Collegio Sindacale Profilo Asset Management Sgr S.p.A.	01/01/2012 31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	9.044	-	-	-	-	-	9.044	-	-
Gentile Massimo	Sindaco Effettivo Profilo Asset Management Sgr S.p.A.	01/01/2012 31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	7.771	-	-	-	-	-	7.771	-	-
Merola Luigi	Sindaco Effettivo Profilo Asset Management Sgr S.p.A.	01/01/2012 31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	5.800	-	-	-	-	-	5.800	-	-
Testori Angelo	Vice Presidente e Consigliere Profilo Merchant Co S.r.l.	26/07/2012 31/12/2012 11/05/2012 31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2013	15.972	-	-	-	-	-	15.972	-	-
Boselli Marco	Consigliere Profilo Merchant Co S.r.l.	11/05/2012 31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2013	6.389	-	-	-	-	-	6.389	-	-
Mongelli Guido	Presidente Collegio Sindacale Profilo Merchant Co S.r.l.	01/01/2012 31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2013	8.395	-	-	-	-	-	8.395	-	-
Schiesari Roberto	Sindaco Effettivo Profilo Merchant Co S.r.l.	01/01/2012 31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2013	6.738	-	-	-	-	-	6.738	-	-
	Presidente Collegio Sindacale Profilo Real Estate S.r.l.	01/01/2012 31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2013	10.880	-	-	-	-	-	10.880	-	-
	Totale			17.618	-	-	-	-	-	17.618	-	-
Venturini Andrea Maria	Sindaco Effettivo Profilo Merchant Co S.r.l.	01/01/2012 31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2013	5.457	-	-	-	-	-	5.457	-	-
Baga Marco	Direttore Generale Profilo Merchant Co S.r.l.	01/01/2012 31/12/2012	Fino a revoca o dimissioni	193.846 (e)	-	-	-	5.946	-	199.792	17.776	-
Rogani Sergio	Presidente Arepo Fiduciaria S.r.l.	01/01/2012 24/07/2012	-	90.499 (i)	-	-	-	3.372		93.871	-	-
Longhi Massimo Carlo	Amministratore Delegato e Presidente Arepo Fiduciaria S.r.l.	01/01/2012 31/12/2012 24/07/2012 31/12/2012	Fino a revoca o dimissioni	137.200 (e)	-	10.000	-	4.992	-	152.192	2.077	-
Todeschini Leonardo	Consigliere Arepo Fiduciaria S.r.l.	01/01/2012 18/09/2012	-	62.001 (i)	-	-	-	3.908	-	65.909	-	-
Piazza Marco	Consigliere Arepo Fiduciaria S.r.l.	01/01/2012 26/04/2012 26/07/2012 31/12/2012	Fino a revoca o dimissioni	11.393	-	-	-	-	-	11.393	-	-
Semino Giorgio	Consigliere Arepo Fiduciaria S.r.l.	01/01/2012 31/12/2012	Fino a revoca o dimissioni	15.000	-	-	-	-	-	15.000	-	-
Zurini Sara	Consigliere Profilo Real Estate S.r.l.	01/01/2012 31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2013	106.924 (i)	-	8.000	-	2.425	-	117.350	6.796	-
Marzolla Antonello	Consigliere Profilo Real Estate S.r.l.	19/04/2012 31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2013	7.000	-	-	-	-	-	7.000	-	-
Vezzani Daniele	Sindaco Effettivo Profilo Real Estate S.r.l.	01/01/2012 31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2013	6.400	-	-	-	-	-	6.400	-	-
Marsico Luca	Sindaco Effettivo Profilo Real Estate S.r.l.	01/01/2012 31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2013	6.710	-	-	-	-	-	6.710	-	-
De Souza Eric Alvez	Presidente Banque Profil de Gestion	01/01/2012 31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2012	82.969	-	-	-	-	-	82.969	-	-
Bizzozero Alessandro	Consigliere Banque Profil de Gestion	01/01/2012 24/04/2012	-	8.297	1.383 (h)	-	-	-	-	9.680	-	-
Mazuranic Ivan	Consigliere Banque Profil de Gestion	01/01/2012 31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2012	24.891	4.148 (h)	-	-	-	-	29.039	-	-
Cavanna Silvana	Direttore Generale Banque Profil de Gestion	01/01/2012 31/12/2012	Fino a revoca o dimissioni	306.486 (e)	-	-	-	58.576	-	365.062	9.438	-
13	Dirigenti con responsabilità strategiche	-	Fino a dimissioni	2.003.789 (e)	-	142.000	-	69.633	-	2.215.422	49.326	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				**3.271.504**	**24.210**	486.000	-	**63.804**	-	**3.845.518**	**168.029**	-
(II) Compensi da controllate e collegate				**1.924.485**	**5.532**	110.000	-	**125.792**	-	**2.165.809**	**29.291**	-
(III) Totale				**5.195.989**	**29.742**	596.000	-	**189.596**		**6.011.326**	**197.320**	-

Note:

(a) L'importo comprende l'erogazione di euro 150.000 per retribuzione da lavoro dipendente

(b) L'importo comprende l'erogazione del compenso di euro 30.000 per la carica di Presidente dell'Organismo di Vigilanza

(c) L'importo comprende l'erogazione di euro 66.816 per retribuzione da lavoro dipendente

(d) Compenso quale membro del Comitato Remunerazioni Banca Profilo S.p.A.

(e) Importo corrispondente a retribuzione da lavoro dipendente

(f) Compenso quale membro del Comitato Remunerazioni e Comitato Controllo e Rischi

(g) Importo corrispondente a retribuzione da lavoro dipendente dal periodo 01/04/2012 al 31/12/2012

(h) Compenso quale membro del Comitato Audit Banque Profil de Gestion

(i) Importo corrispondente a retribuzione da lavoro dipendente erogato da Banca Profilo S.p.A.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate (Ias 24, par. 17, 18, 19, 20, 21, 22)

A seguire si fornisce un prospetto riepilogativo dei rapporti a carattere finanziario-economico in essere al 31 dicembre 2012 con le Partecipate non consolidate e con le altre parti correlate. Ulteriori informazioni sulle singole transazioni poste in essere nel periodo sono invece presenti nella Relazione degli amministratori sulla gestione.

Rapporti del Gruppo con parti controllate e/o correlate non consolidate

Ai sensi dell'art. 2 lett. h del Regolamento 11971 del 14 maggio 1999 che rimanda alla definizione di parti correlate presente nel principio contabile internazionale IAS 24 in vigore

31/12/2012	(valori in migliaia di euro)										
Definizione	Attività *		Passività *		Ricavi *			Costi *			Garanzie e impegni
	Voce 70 - Crediti vs clientela	Voce 160 - Altre attività	Voce 20 - Debiti vs clientela	Voce 100 - Altre passività	Voce 10 - Interessi attivi	Voce 40 - Commissioni attive	Voce 220 - Altri proventi di gestione	Voce 20 - Interessi passivi e oneri assimilati	Voce 180 - Altre spese amministrative	Voce 180 - Altre spese amministrative - spese per il personale	
a (i) 1) Entità che, direttamente o indirettamente, tramite uno o più intermediari, controllano Banca Profilo											
Arepo Bp S.p.A.		30	2.365			11	100	-2			
Sator Investments S.a.r.l.	1										
Sato Capital Limited				20						- 40	
Totale gruppo a (i) 1)	**1**	**30**	**2.365**	**20**	**-**	**11**	**100**	**-2**	**-**	**-40**	
d) Dirigenti con responsabilità strategiche	**653**		**2.571**	**272**	**8**	**61**		**-4**	**-4**	**-7.191**	**25**
e) Stretti familiari dei dirigenti di cui alla lettera d			**150**			**30**					**5**
f1) Entità controllata, controllata congiuntamente o soggette a influenza notevole o in cui è detenuta direttamente o											
Sator S.p.A.			11.239	120				-51	- 18	-344	
Fratelli Puri Negri S.A.p.A. di Carlo e Alessandra	4.998				75						
Fondo Flaminia								-278			
Investimenti Mobiliari Uno S.s.			3.562			93		-1			
Totale gruppo f1)	**4.998**	**-**	**14.801**	**120**	**75**	**93**	**-**	**- 330**	**- 18**	**- 344**	**-**
f) Parti correlate delle parti correlate di Banca Profilo	199		2.330		2			**-5**		- 73	
SU TOTALE VOCE BILANCIO BANCA PROFILO	**183.586**	**5.278**	**674.372**	**37.765**	**33.998**	**26.934**	**1.885**	**-10.881**	**-16.853**	**-29.438**	**1.192.827**
TOTALE Operazioni con Parti correlate	**5.851**	**30**	**22.217**	**412**	**85**	**195**	**100**	**- 341**	**- 22**	**- 7.648**	**30**
INCIDENZA %	3,19%	0,57%	3,29%	1,09%	0,25%	0,73%	5,30%	3,13%	0,13%	25,98%	0,00%

* = come da Voci degli schemi obbligatori di bilancio annuale Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22.12.2005 e successivi aggiornamenti.

PARTE I – Accordi di Pagamento Basati su Propri Strumenti Patrimoniali

Nella presente sezione sono fornite informazioni sugli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali che nello stato patrimoniale del bilancio sono rilevati fra le "riserve" (voce 170 del passivo) in quanto piani del tipo *equity settled*. Il relativo costo è rilevato nella voce Spese per il Personale. Ulteriori informazioni sono presenti nella Relazione sulla Gestione.

A. Informazioni di natura qualitativa

1. *Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali*

a. Strumenti in circolazione

In data 29 Aprile 2010 l'Assemblea ordinaria di Banca Profilo ha approvato un Piano di *stock option*. I beneficiari del Piano sono l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale e gli altri dipendenti della Banca e delle società dalla stessa controllate, individuati in base a criteri di assegnazione ben definiti. I beneficiari delle opzioni sono individuati nell'ambito dei processi periodici di valutazione delle risorse umane sulla base del raggiungimento dei risultati aziendali e degli obiettivi individuali e, in casi eccezionali, in fase di assunzione fra i Top Performer e i Talenti chiave o ancora tra le risorse che hanno un impatto strategico sui risultati di business o che rappresentano una criticità per un'eventuale loro sostituzione.

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, nell'arco di un triennio (maggio 2010-maggio 2013), di massime numero 25 milioni di opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni di nuova emissione della Banca, prive del valore nominale, ad un prezzo unitario di esercizio pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Banca, rilevati nel periodo che decorre dalla data di assegnazione delle opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente, nel rispetto del prezzo minimo di Euro 0,22.

In data 12 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della Banca e l'Amministratore Delegato hanno assegnato la prima tranche di opzioni ad un prezzo unitario di esercizio pari a 0,4737, determinato come media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni Banca Profilo rilevati nel periodo intercorrente tra la data di assegnazione delle opzioni (12/11/2010) e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Le opzioni scadono il 12/11/2015 e sono esercitabili: 1) per il 25%, a partire dal 12/11/2012 (Stock Option 1); 2) per il restante 75%, a partire dal 12/11/2013 (Stock Option 2). I periodi di esercizio coincidono con i primi quindici giorni (estremi inclusi) di ogni mese solare, a partire dalle date sopra indicate e fino alla scadenza. Ogni opzione dà diritto all'acquisto di un'azione Banca Profilo.

Sempre nell'ambito di questo piano in data 30 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione della Banca e l'Amministratore Delegato hanno proceduto alla seconda assegnazione di opzioni ai dipendenti ad un prezzo unitario di esercizio pari a 0,3098 determinato come media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni Banca profilo rilevati nel periodo intercorrente tra la data di assegnazione delle opzioni (30/03/2012).

Le opzioni di questa seconda assegnazione scadono il 31/05/2016 e sono esercitabili: 1) per il 25%, a partire dal 30/03/2014 (Stock Option 3); 2) per il restante 75%, a partire dal 30/03/2015 (Stock Option 4). I periodi di esercizio coincidono con i primi 15 giorni di ogni mese solare, a partire dalle date sotto indicate e fino alla scadenza. Ogni opzione dà diritto all'acquisto di un'azione Banca Profilo.

b. Modello di valutazione

Per la stima del valore economico delle Stock Option è stato adottato il modello di Black-Scholes con albero trinomiale.

Valutazione Stock Option 1:

Data di assegnazione: 12/11/2010
Inizio periodo di Vesting: 12/11/2010
Scadenza periodo di Vesting: 12/11/2012
Scadenza opzione: 12/11/2015
Fair Value alla data di assegnazione: 246.400 Euro

Valutazione Stock Option 2:

Data di assegnazione: 12/11/2010
Inizio periodo di Vesting: 12/11/2010
Scadenza periodo di Vesting: 12/11/2013
Scadenza opzione: 12/11/2015
Fair Value alla data di assegnazione: 730.125 Euro

In esecuzione del piano, a novembre 2010 sono state assegnate 2.750.000 Stock Option 1 e 8.250.000 Stock Option 2.

Valutazione Stock Option 3:

Valore Stock Option 3 (esercizio anticipato)
Data di assegnazione: 30/03/2012
Inizio periodo di vesting: 30/03/2012
Scadenza periodo di vesting: 30/03/2014
Scadenza opzione: 31/05/2016
Fair Value alla data di assegnazione: 118.950 Euro

Valutazione Stock Option 4:

Valore Stock Option 4 (esercizio ordinario)
Data di assegnazione: 30/03/2012
Inizio periodo di vesting: 30/03/2012
Scadenza periodo di vesting: 30/03/2015
Scadenza opzione: 31/05/2016
Fair Value alla data di assegnazione: 361.579 Euro

In esecuzione del piano, a marzo 2012 sono state assegnate 3.250.000 Stock Option 3 e 9.750.000 Stock Option 4

c. Altre informazioni

Le Opzioni sono attribuite ai Beneficiari a titolo personale e non potranno essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo, in quanto offerte dalla Società *intuitu personae* al Beneficiario.

Il pagamento integrale del Prezzo dovrà essere effettuato dai Beneficiari con valuta contestuale alla valuta di esercizio.

Le Azioni emesse a seguito dell'esercizio delle Opzioni avranno godimento regolare pari a quello delle altre azioni in circolazione.

Le Azioni emesse a favore del Beneficiario a fronte dell'esercizio delle Opzioni saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

B. Informazioni di natura quantitativa

1. Variazioni annue

Voci / Numero opzioni e prezzi di esercizio	Totale 31/12/2012			Totale 31/12/2011		
	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media
A. Esistenze iniziali	11.000.000	0,47	12/11/2015	11.000.000	0,52	
B. Aumenti						
B.1 Nuove emissioni	13.000.000	0,31	31/05/2016			
B.2 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Annullate	2.160.000					
C.2 Esercitate						
C.3 Scadute						
C.4 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali	**21.840.000**	0,38	01/03/2016	**11.000.000**		12/11/2015
E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio	**21.840.000**		**01/03/2016**	**11.000.000**		**12/11/2015**

2. Altre informazioni

La valutazione dei piani di *stock option* è stata effettuata utilizzando modelli e principi finanziari generalmente riconosciuti dal mercato.

La valutazione tiene conto di parametri di mercato quali volatilità, *dividend yield* e della curva dei tassi zero-coupon Euro, necessaria per l'attualizzazione dei futuri *cash flow*, desunti dall'info provider Bloomberg.

PARTE L – Informativa di Settore

La rappresentazione per settori di attività è stata scelta quale informativa primaria, sulla base di quanto richiesto dalle disposizione dell'IFRS 8, in quanto riflette le responsabilità per l'assunzione delle decisioni operative, sulla base della struttura organizzativa di Gruppo.

I settori di attività definiti sono:

- ***Private Banking***, relativo all'attività dell'Area *Private Banking* con la clientela privata e istituzionale italiana amministrata e gestita, ed alle attività di *Asset Management Investment Banking* delle controllate Profilo Asset Management, Profilo Merchant ed Arepo Fiduciaria;
- **Finanza**, relativo alla gestione e sviluppo delle attività di negoziazione in contro proprio e conto terzi di strumenti finanziari e servizi connessi all'emissione e al collocamento degli stessi;
- **Attività Estera,** include le attività sul mercato estero in cui il Gruppo è attualmente presente (Svizzera), definendo le linee e i piani di sviluppo coerenti con il nuovo modello di *business* di Gruppo; in tale settore ricade l'attività della controllata *Banque Profil de Géstion Sa*;
- ***Corporate Center***, relativo alle attività di presidio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero Gruppo; in tale settore ricadono i costi di struttura, le elisioni infragruppo e le attività delle controllate Profilo Real Estate e Profilo Suisse Sa in liquidazione.

A. SCHEMA PRIMARIO

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

	Private Banking	Finanza	Attivita' Estera	Corporate Center	Totale 12 2012
Margine Interesse	2.079	18.825	2.158	55	23.118
Altri ricavi netti	21.352	2.733	8.446	15	32.546
Totale ricavi netti	**23.432**	**21.559**	**10.604**	**70**	**55.664**
Totale Costi Operativi	(17.302)	(8.567)	(9.795)	(11.061)	(46.725)
Risultato della gestione operativa	**6.130**	**12.992**	**809**	**(10.992)**	**8.939**
Risultato Ante Imposte	**4.051**	**12.992**	**548**	**(13.227)**	**4.365**

A. SCHEMA PRIMARIO

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

	Private Banking	Finanza	Attivita' Estera	Corporate Center	Totale 12 2011
Margine Interesse	2.532	14.175	1.461	903	19.071
Altri ricavi netti	17.994	362	8.167	1.412	27.935
Totale ricavi netti	**20.526**	**14.537**	**9.628**	**2.315**	**47.005**
Totale Costi Operativi	(15.382)	(7.396)	(13.034)	(9.580)	(45.390)
Risultato della gestione operativa	**5.144**	**7.141**	**(3.405)**	**(7.266)**	**1.613**
Risultato Ante Imposte	**4.304**	**7.141**	**(2.619)**	**(7.279)**	**1.546**

A. SCHEMA PRIMARIO

A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali

	Private Banking	Finanza	Attivita' Estera	Corporate Center	Totale 12 2012
Totale portafoglio titoli - dato contabile		**397.577**			**397.577**
Contratti derivati		205.029	379		205.408
Emissione proprie		-			0
Attività finanziarie detenute per la negoziazione - valore di bilancio		**602.606**	**379**		**602.985**

A. SCHEMA PRIMARIO

A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali

	Private Banking	Finanza	Attivita' Estera	Corporate Center	Totale 12 2011
Totale portafoglio titoli - dato contabile		**339.896**			**339.896**
Contratti derivati		392.521	556		393.077
Emissione proprie					0
Attività finanziarie detenute per la negoziazione - valore di bilancio		**732.417**	**556**		**732.973**

B. SCHEMA SECONDARIO

B.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

	Italia	Estero	Totale 12 2012
Margine Interesse	20.960	2.158	23.118
Margine Servizi	24.100	8.446	32.546
Totale ricavi netti	**45.061**	**10.604**	**55.663**
Totale Costi Operativi	(36.930)	(9.795)	(46.724)
Risultato della gestione operativa	**8.130**	**809**	**8.939**
Risultato Ante Imposte	**3.816**	**548**	**4.364**

B. SCHEMA SECONDARIO

B.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

	Italia	Estero	Totale 12 2011
Margine Interesse	17.610	1.461	19.071
Margine Servizi	19.768	8.167	27.935
Totale ricavi netti	**37.377**	**9.628**	**47.007**
Totale Costi Operativi	(32.358)	(13.034)	(45.390)
Risultato della gestione operativa	**5.019**	**(3.405)**	**1.613**
Risultato Ante Imposte	**4.166**	**(2.619)**	**1.546**

Per maggiori dettagli relativi ai risultati dei diversi settori si rimanda a quanto riportato in Relazione sulla Gestione.

ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato Banca Profilo

ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni	
			Assolute	%
Cassa e disponibilita' liquide	6.539	10.736	-4.197	-39,1
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	602.985	732.973	-129.988	-17,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita	491.870	524.612	-32.742	-6,2
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	48.189	1	48.188	n.s.
Crediti verso banche	399.275	221.138	178.137	80,6
Crediti verso la clientela	183.586	186.981	-3.395	-1,8
Attività materiali	48.227	46.026	2.201	4,8
Attività immateriali	3.997	4.165	-168	-4,0
Attività fiscali	26.690	39.540	-12.850	-32,5
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	316	220	96	43,2
Altre attività	5.278	5.414	-135	n.s.
Totale dell'attivo	**1.816.951**	**1.771.806**	**45.145**	**2,5**

PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni	
			Assolute	%
Debiti verso banche	630.436	634.281	-3.845	-0,6
Raccolta da clientela (1)	674.372	519.108	155.265	29,9
Passività finanziarie di negoziazione	247.287	403.488	-156.200	-38,7
Derivati di copertura	63.155	40.361	22.794	56,5
Passività fiscali	2.599	1.829	770	42,1
Passività associate ad attività in via di dismissione	150	146	4	2,7
Altre passività	37.765	39.075	-1.310	-3,4
Trattamento di fine rapporto del personale	1.874	1.668	206	12,4
Fondi per rischi ed oneri	5.542	7.082	-1.540	-21,8
Totale passività	**1.663.180**	**1.647.039**	**16.142**	**1,0**
Capitale	136.794	136.794	-	-
Riserve	14.265	14.918	-653	-4,4
Riserve da valutazione	(15.203)	(42.469)	27.267	-64,2
Azioni proprie	(3.368)	(3.347)	-21	0,6
Patrimonio di pertinenza di terzi	19.196	18.734	462	2,5
Utile (perdita) di esercizio	2.087	138	1.949	n.s.
Patrimonio netto	153.771	124.767	29.004	23,2
Totale del passivo	**1.816.951**	**1.771.806**	**45.145**	**2,5**

(1) Comprende le Voci 20. Debiti vs clientela e 30.Titoli in circolazione degli schemi obbligatori di bilancio (circ.262 Banca d'Italia)

Conto Economico Consolidato Riclassificato Banca Profilo

(Importi in migliaia di Euro)

VOCI	2012	2011	Variazioni	
			Assolute	%
Margine di interesse	23.117	19.071	4.046	21,2
Commissioni nette	23.008	22.155	852	3,8
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (1)	8.455	4.550	3.905	85,8
Altri proventi(oneri) di gestione (2)	1.084	1.229	-145	-11,8
Totale ricavi netti	**55.664**	**47.005**	**8.659**	**18,4**
Spese per il personale	(29.438)	(27.476)	-1.963	7,1
Altre spese amministrative (3)	(16.052)	(16.533)	482	-2,9
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.235)	(1.383)	148	-10,7
Totale costi operativi	**(46.725)**	**(45.392)**	**-1.333**	**2,9**
Risultato della gestione operativa	**8.939**	**1.613**	**7.326**	**454,2**
Accantonamenti per rischi e oneri (4)	(667)	613	-1.280	-208,7
Rettifiche/riprese nette di valore su crediti	(3.908)	(650)	-3.258	n.s.
Rettifiche/riprese nette di valore su altre attività finanziarie e su partecipazioni (5)	-	(30)	30	-100,0
Utile (perdita) di esercizio al lordo delle imposte	**4.364**	**1.546**	**2.818**	**182,3**
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(2.074)	(2.390)	316	-13,2
Utile (perdita) di esercizio al netto delle imposte	**2.290**	**(844)**	**3.134**	**n.s.**
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(4)	(85)	81	-95,2
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	(199)	1.066	-1.264	-118,6
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	**2.087**	**138**	**1.949**	**1.416,9**

(1) comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili, 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90.Risultato netto dell'attività di copertura e 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

(2) coincide con la Voce 220. Altri oneri/proventi di gestione compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia) al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela.

(3) La voce Altre spese amministrative è esposta al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela.

(4) coincide con la Voce 190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

(5) comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie disponibili per la vendita, la Voce 130 c).Rettifiche/riprese di valore nette su altre attività finanziarie e la Voce 240. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

ALLEGATO EX ART 149 DUODECIES DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99

Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

Allegato ex art. 149-duodecies del regolamento CONSOB 11971/99

Bilancio d'esercizio Banca Profilo **2012**

(in migliaia di Euro)

Tipologia dei servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (senza IVA)
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Banca Profilo S.p.A.	106
Servizi di attestazione			
Servizi di consulenza fiscale			
Altri servizi			
Totale			**106**

Bilancio consolidato Banca Profilo **2012**

(in migliaia di Euro)

Tipologia dei servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (senza IVA)
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Capogruppo Banca Profilo S.p.A.	106
	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società Controllate	69
	PricewaterhouseCoopers S.A.	Società Controllate	158
Servizi di attestazione			
Servizi di consulenza fiscale			
Altri servizi			
Totale			**333**

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81 TER DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Fabio Candeli in qualità di Amministratore Delegato e Giovanna Panzeri in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Profilo S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

• l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa

e

• l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo 2012.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato si basa su un modello definito da Banca Profilo S.p.A. in coerenza con *l'Internal Control – Integrated Framework (CoSo)* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Tradeway Commission* che rappresenta uno *standard* di riferimento per la definizione e la valutazione di sistemi di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte.

Milano, lì 21 marzo 2013

L'Amministratore Delegato

Fabio Candeli

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Giovanna Panzeri

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BANCA PROFILO SPA
Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,
in adempimento ai nostri doveri, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 del c.c. e con riferimento alle funzioni attribuiteci dall'art. 19 del d.lgs. n. 39/2010, rassegniamo la relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio 2012.

Riteniamo utile una breve rassegna dei principali accadimenti che hanno interessato la vostra società.

Ricordiamo, preliminarmente, che il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente del 27 aprile 2012 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2014 ; che Banca Profilo fa parte del Gruppo bancario Banca Profilo ed è soggetta, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo Arepo BP S.p.A., holding finanziaria di partecipazioni non esercente attività nei confronti del pubblico.

Nel maggio 2012 è stato istituito il Comitato Controllo e Rischi le cui competenze sono disciplinate all'interno del Regolamento di Funzionamento del Consiglio di Amministrazione. Esso è composto da 3 amministratori indipendenti e alle sue riunioni partecipano l'Amministratore delegato, quale amministratore delegato incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ai sensi del Codice di Autodisciplina, al quale la Banca aderisce, e il Presidente del Collegio sindacale.
La struttura dei controlli contempla anche le funzioni di Audit, di Compliance e Antiriciclaggio, ambedue poste in staff al Consiglio di amministrazione, e la funzione di Risk Management che riporta all'Amministratore delegato. Dette collocazioni, a parere del Collegio, garantiscono la dovuta autonomia e indipendenza delle indicate funzioni di controllo rispetto alla struttura aziendale.

Nel corso del 2012 la Banca è stata sottoposta ad accertamenti ispettivi da parte della Banca d'Italia iniziatisi a giugno e conclusisi a ottobre senza l'avvio di alcuna procedura sanzionatoria; il che conferma, tra l'altro, l'assenza di aree di criticità significative nell'assetto dei controlli.

Sempre nel maggio 2012, il Comitato di Remunerazioni, istituito nel 2009, è stato adeguato alle previsioni del Codice. Attualmente esso è composto da 3 amministratori indipendenti e alle sue riunioni partecipano il Presidente del Consiglio di amministrazione e il Presidente del Collegio sindacale.

L'Organismo di Vigilanza, istituito nel 2008, è attualmente composto dal responsabile della funzione di Audit, dal responsabile della funzione Legale e Societario ed è presieduto da un professionista esterno. Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal d.lgs. 231/2001 è continuamente aggiornato per integrarlo con le più recenti fattispecie di reato previste dal legislatore.

*****

Nell'espletamento della nostra attività di vigilanza e di controllo ci siamo attenuti alle norme di legge, alle disposizioni emanate in materia dalle Autorità di Vigilanza e abbiamo tenuto conto delle norme di comportamento del Consiglio Nazionale dei Commercialisti ed Esperti contabili.

La nostra attività di verifica ha riguardato tutti i campi individuati dagli articoli 149 e 151 del TUF.
In particolare:

1 Abbiamo partecipato alle n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel 2012 e abbiamo ottenuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico,

finanziario e patrimoniale della Banca. A nostro parere tali operazioni sono state deliberate e poste in essere in conformità alla legge e allo statuto sociale e rispondono all'interesse della Società. Inoltre non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interessi. Possiamo inoltre attestare di non aver riscontrato il compimento di operazioni atipiche o inusuali.

2 Le operazioni con parti correlate o infragruppo sono state poste in essere nell'interesse della società a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni effettuate con terze parti. Di esse il Consiglio di amministrazione ha fornito ampia illustrazione nella Relazione sulla gestione. La corretta applicazione della disciplina è sostenuta oltre che dal relativo Regolamento, adottato in osservanza della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, da un'apposita procedura interna "Gestione operazioni con Parti Correlate" che a nostro avviso è conforme ai principi indicati nel Regolamento Consob. In attuazione di una Direttiva della Capogruppo, il Consiglio nel dicembre 2012 ha approvato, con il parere favorevole del Collegio sindacale, una nuova procedura di "Gestione Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati e/o in conflitto di interesse ex art. 136 TUB e/o nelle quali è presente un interesse dell'Amministratore ex articolo 2391 C.C.". Detta procedura è valida per le operazioni che ricadono sia nell'ambito di applicazione del Regolamento Consob sulle parti correlate sia in quella della disciplina della Banca d'Italia sui Soggetti Collegati.

3 Abbiamo svolto approfonditi esami dei rapporti delle funzioni di Audit e di Compliance e Antiriciclaggio tesi ad accertare l'adeguatezza del sistema dei controlli interni. In stretto contatto con i responsabili di dette funzioni abbiamo anche vigilato sulla tempestiva e corretta applicazione degli aggiornamenti normativi formulando, quando ritenuto necessario, le opportune raccomandazioni.
Negli incontri con il responsabile della funzione Risk Management abbiamo vigilato sul sistema di gestione e controllo dei rischi e sulla sua rispondenza, compreso il processo I.C.A.A.P., ai requisiti stabiliti dalla normativa della Vigilanza prudenziale.
Dalla nostra sistematica azione di monitoraggio della struttura organizzativa e del sistema dei controlli riteniamo che il complesso delle regole e procedure interne, di cui abbiamo verificato il tempestivo adeguamento alle esigenze operative, è coerente con l'articolazione del sistema di funzioni aziendali e offre un adeguato presidio dei rischi individuati.
L'insieme delle attività espletate dai sindaci nelle materie su richiamate è riportato nel libro delle adunanze del Collegio: nel corso del 2012 sono state effettuate n. 13 riunioni.

4 Abbiamo valutato il sistema amministrativo contabile e vigilato sulla sua adeguatezza, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, riscontrandone la validità attraverso l'esame di documenti aziendali e lo scambio di informazioni con la società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. alla quale è attribuita l'attività di revisione legale dei conti. In aderenza alle disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia in materia di organizzazione e governo societario abbiamo posto in atto con la società di revisione un sistema di coordinamento nel continuo che si sostanzia nell'impegno reciproco di procedere a incontri trimestrali. La società di revisione ci ha fornito apposita dichiarazione, da noi condivisa, con cui attesta l'inesistenza di situazioni che possano compromettere la propria indipendenza o essere causa di incompatibilità. Inoltre, nel corso degli incontri avuti non ci ha segnalato significative carenze nel sistema dei controlli interni in relazione al processo di informativa finanziaria. Abbiamo tenuto incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dai quali non sono emersi particolari carenze nei processi operativi e di controllo che possano inficiare il giudizio di adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili di corretta rappresentazione economico patrimoniale e finanziaria.

5 Con riferimento alle società controllate riteniamo adeguato il flusso delle direttive e delle informazioni richieste ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. 58/98.

6 Per quanto riguarda le procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri, segnaliamo che il Consiglio, come specificato nella "Relazione sul Governo societario e gli Assetti Proprietari" riferita al 31.12.2012, ha accertato che n. 4 consiglieri sono in possesso dei requisiti di indipendenza sia ai sensi dell'art. 148, comma 3 del TUF sia ai sensi del Codice di Autodisciplina. Abbiamo verificato la correttezza dei criteri di accertamento e quindi riteniamo che per i suddetti n. 4 consiglieri possa escludersi la sussistenza di situazioni tali da poterne condizionare attualmente l'autonomia di giudizio. Abbiamo anche verificato la persistenza in capo a ciascun membro del Collegio del requisito di indipendenza.

7 Nel corso dell'esercizio non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti.

8 Abbiamo espresso il nostro parere, nei casi previsti dalla legge, senza rilievi.

*****

Sulla base dell'attività svolta e dei controlli effettuati possiamo affermare che l'amministrazione della Banca è avvenuta nell'osservanza delle norme di legge e di statuto e nel rispetto dei principi di corretta amministrazione.
La società di revisione ha espresso giudizio senza rilievi ed eccezioni sia sul bilancio di esercizio sia sul bilancio consolidato. Dal nostro esame abbiamo rilevato che i due Bilanci sono stati redatti in conformità alle norme che ne regolano la predisposizione e che le informazioni fornite dal Consiglio di amministrazione nelle proprie relazioni rispondono ai requisiti di completezza e di chiarezza e sono coerenti con i dati di bilancio.
Riteniamo che detti documenti siano meritevoli della vostra approvazione. Relativamente alla proposta di destinazione dell'utile non abbiamo osservazioni, essendo essa coerente con le recenti indicazioni emanate dalla Banca d'Italia in materia di distribuzione dividendi.
L'ordine del giorno dell'assemblea convocata per il 29/30 aprile 2013 prevede – oltre al resoconto sull'applicazione della Politica di Remunerazione nell'esercizio 2012 - di deliberare su una nuova "Politica di Remunerazione di Banca Profilo" e su alcune modifiche statutarie. Con riguardo al primo punto, non abbiamo osservazioni, avendo verificato la sua rispondenza al quadro normativo. Quanto al secondo, si tratta di proposte volte a rendere le norme statutarie conformi alla normativa corrente.

03 aprile 2013
IL COLLEGIO SINDACALE

f.to Dott. Edoardo D'Andrea

f.to Dott. Carmine De Robbio

f.to Prof. Dott. Francesco Perrini

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti di
Banca Profilo SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Banca Profilo SpA – e sue controllate (Gruppo Banca Profilo) - chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori di Banca Profilo SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2012.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Banca Profilo al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Banca Profilo per l'esercizio chiuso a tale data.

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2013 e che verrà pubblicata nella sezione "Investor Relations/Corporate Governance" del sito internet di Banca Profilo SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Banca Profilo SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato di Banca Profilo SpA al 31 dicembre 2012.

Milano, 5 aprile 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

Pierfrancesco Anglani
(Revisore legale)

BILANCIO INDIVIDUALE DI BANCA PROFILO

Relazione sulla Gestione Individuale

Andamento della gestione in sintesi

Banca Profilo chiude l'esercizio 2012 con un **risultato della gestione operativa pari a 7,1 milioni di Euro**, in aumento 59,0% rispetto ai 4,5 milioni di Euro del 2011.

Dal punto di vista reddituale la Banca chiude con un totale di **ricavi netti** pari a **40,2 milioni di Euro** contro i 33,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2011 (+20,6% anno su anno). Tutte le componenti caratteristiche dell'aggregato risultano in forte crescita. Il **margine di interesse** cresce di 3,4 milioni di Euro (+19,1%) in virtù della costituzione del portafoglio *Held to maturity* e della riduzione dei tassi medi di raccolta di mercato tramite un efficientamento dei prodotti di raccolta stessa; le **commissioni nette** registrano un incremento di 2,5 milioni di Euro (+16,8%) dovuto principalmente al buon andamento commissionale legato alle *performance* dell'attività di gestione, mentre risultano diminuite le commissioni di negoziazione; il **risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi** passa da una perdita di 0,6 milioni di Euro di fine 2011 ad un utile di 2,3 milioni di Euro di fine 2012 grazie al buon risultato dell'area Finanza. In diminuzione di 1,9 milioni di Euro (-130,8%) il contributo degli **altri proventi ed oneri** che passano da un ricavo di 1,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2011 ad una perdita di 0,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2012. L'andamento è legato alla sostanziale assenza di proventi non ricorrenti nell'esercizio, mentre lato oneri si deve registrare la definizione di una mediazione relativa a posizioni aperte con una società del gruppo Lehman, che ha comportato oneri per 0,8 milioni di Euro, oltre a 215 migliaia di Euro per costi non ricorrenti.

I **costi operativi** aumentano di 4,2 milioni di Euro (+14,6%), passando da 28,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2011 a 33,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2012. Le **spese per il personale** aumentano di 3,7 milioni di Euro (+21,0%) in virtù delle nuove assunzioni effettuate dalla Banca nell'area *advisory* e nell'area finanza e per l'incremento degli accantonamenti per la componente variabile delle retribuzioni; le **altre spese amministrative** aumentano di 0,5 milioni di Euro (+4,8%).

Gli **accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri** risultano nell'esercizio negativi per 0,4 milioni di Euro e sono legati ad accantonamenti per rischi su contenziosi in essere.

Le **rettifiche di valore** sui crediti si incrementano nell'esercizio per 2,5 milioni di Euro e si riferiscono principalmente ad accantonamenti su posizioni creditorie nei confronti della clientela privata e *corporate*.

La voce delle **imposte sul reddito** contiene una posta positiva di 655,1 migliaia di Euro, dovuta all'istanza di rimborso IRES cosi come previsto dall'art.2 del decreto legge n.201 del 2011.

L'**utile netto** si attesta quindi a **2,0 milioni di Euro**, contro il dato di 1,6 milioni di Euro relativo al 2011.

Lo Stato Patrimoniale della Banca al 31 dicembre 2012 evidenzia un **Totale dell'Attivo** pari a **1.732,2 milioni di Euro** contro i 1.684,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 ed un **Patrimonio Netto** pari a **130,9 milioni di Euro.**

Commento ai Dati Patrimoniali

L'andamento patrimoniale di Banca Profilo nel corso del 2012 è di seguito illustrato facendo riferimento ai principali aggregati che, elencati nella tabella sottostante, sono confrontati con quelli riferiti allo stesso periodo del precedente esercizio.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI (migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni Assolute	Variazioni %
Attività finanziarie	1.112.998	1.251.271	-138.273	-11,1
Crediti verso banche	363.498	177.492	186.006	104,8
Crediti verso clientela	165.334	152.998	12.336	8,1
Totale Attivo	**1.732.238**	**1.684.550**	**47.687**	**2,8**
Passività finanziarie	309.829	443.269	(133.440)	-30,1
Raccolta da clientela	590.453	416.004	174.448	41,9
Debiti verso banche	663.594	685.286	(21.692)	-3,2
Patrimonio netto	**130.911**	**102.820**	**28.092**	**27,3**

Attività

Il **totale dell'attivo**, pari a 1.732,2 milioni di Euro è in un aumento di 47,7 milioni di Euro (+2,8%) rispetto all'esercizio precedente; l'incremento netto è dato dall'aumento dei crediti verso le banche e dalla costituzione di un portafoglio di attività finanziarie detenute fino alla scadenza e dalla riduzione delle attività finanziare detenute con finalità di trading e disponibili per la vendita. Nelle successive tabelle vengono forniti maggiori dettagli sulla composizione delle diverse voci del bilancio.

Le **attività finanziarie** diminuiscono nell'esercizio di 186,5 milioni di Euro (-14,9%).

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni Assolute	Variazioni %
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	**602.607**	**733.167**	**-130.560**	**-17,8**
Attività finanziarie per la negoziazione - Partecipazioni				
Attività finanziarie per la negoziazione - Altre attività per cassa	397.458	339.126	58.332	17,2
Attività finanziarie per la negoziazione - Derivati finanziari e su crediti	205.149	394.041	-188.892	-47,9
Attività finanziarie valutate al fair value	**-**	**-**	**-**	**-**
Attività finanziarie al fair value - Partecipazioni				
Attività finanziarie al fair value - Altre attività finanziarie				
Attività finanziarie disponibili per la vendita	**462.203**	**518.104**	**-55.901**	**-10,8**
Attività finanziarie per la vendita - Partecipazioni	2.035	2.102	-66	-3,2
Attività finanziarie per la vendita - Altre attività finanziarie	460.168	516.002	-55.835	-10,8
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	**48.188**	**-**	**48.188**	**n.s.**
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Altre attività finanziarie	48.188	-	48.188	n.s.
Derivati di copertura	**-**	**-**	**-**	
Derivati di copertura	-	-	-	
Totale	**1.112.998**	**1.251.271**	**- 138.273**	**-11,1**

Le **Attività finanziarie detenute per la negoziazione** comprendono: a) i titoli di debito e di capitale destinati all'attività di negoziazione di breve periodo; b) gli strumenti finanziari derivati detenuti con finalità di negoziazione, ivi inclusi quelli oggetto di rilevazione contabile separata dagli strumenti strutturati complessi nei quali sono incorporati. Il loro ammontare al 31 dicembre 2012 è pari a 602,6 milioni di Euro. Rispetto al 31 dicembre 2011 la voce è diminuita di 130,6 milioni (-17,8%). Al suo interno però risulta in aumento il portafoglio titoli della banca per 58,3 ,milioni di Euro (+17,2%) che si attesta al 31 dicembre 2012 a 397,5 milioni di Euro rispetto ai 339,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 e in riduzione l'esposizione in operazioni in derivati per 188,9 milioni di Euro (-47,9%). Il valore attivo dei derivati finanziari e crediti si attesta al 31 dicembre 2012 a 205,1 milioni di Euro contro i 394,0 milioni di Euro del 31 dicembre 2011.

Le **attività finanziarie disponibili per la vendita**, diminuiscono di 55,9 milioni di Euro nell'esercizio (-10,8%), passando da 518,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 a 462,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2012.

Nell'esercizio è stato creato il portafoglio delle **attività finanziarie detenute fino a scadenza**, che al 31 dicembre 2012 ha un valore di 48,2 milioni di Euro. Il portafoglio contiene un titolo di stato italiano.
L'aggregato dei **crediti verso banche** presenta un incremento di 186,0 milioni di Euro (+104,8).

CREDITI VERSO BANCHE			Variazioni	
(migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Assolute	%
Conti correnti	63.794	32.099	31.695	98,7
Depositi vincolati	131.405	104.325	27.080	26,0
Pronti contro termine attivi	138.876	12.071	126.805	n.s.
Altri titoli di debito	29.423	28.997	426	1,5
Crediti verso banche	**363.498**	**177.492**	**186.006**	**104,8**

Tutte le voci che compongono l'aggregato risultano in crescita. I **conti correnti e depositi liberi** passano da 32,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 a 63,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2012 (+98,7%); i **depositi** passano anno su anno, da 104,3 milioni di Euro a 131,4 milioni di Euro (+26%). All'interno della voce l'importo più significativo è dovuto ai depositi costituti da Banca Profilo a garanzia dell'operatività in derivati, in base agli accordi statuiti con controparti istituzionali. I **pronti contro termine attivi** salgono da 12,1 milioni di fine 2011 a 138,9 milioni di Euro di fine 2012. I **titoli di debito** sono costituiti dai titoli obbligazionari riclassificati il 1° luglio 2008 e nel 2010 dalla voce "Attività Finanziarie detenute per la Negoziazione" alla voce "Crediti e Finanziamenti" in relazione alla modifica allo IAS 39 e presentano un saldo sostanzialmente in linea con quello dello scorso anno. L'incremento di 0,4 milioni di Euro è da ricondursi alla capitalizzazione degli interessi maturati.

L'aggregato **crediti verso clientela** al 31 dicembre 2012 è pari a 165,3 milioni di Euro., in aumento rispetto al 31 dicembre 2011 di 12,3 milioni di Euro (+8,1%).

CREDITI VERSO CLIENTELA			Variazioni	
(migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Assolute	%
Totale Conti correnti	119.112	110.886	8.226	7,4
Mutui	13.529	11.761	1.768	15,0
Altri crediti e finanziamenti	14.887	3.500	11.387	n.s.
Impieghi vivi alla clientela	**147.528**	**126.147**	**21.381**	**16,9**
Altri titoli di debito	480	480	-	0,0
Altre operazioni - Depositi a garanzia operatività in derivati	13.769	17.878	- 4.109	-23,0
Attività deteriorate	3.557	8.493	- 4.936	-58,1
Altri impieghi alla clientela	**17.806**	**26.851**	**-9.045**	**-33,7**
Crediti verso clientela	**165.334**	**152.998**	**12.336**	**8,1**

Tale variazione è il risultato della combinazione dell'incremento dei crediti vivi alla clientela in tutte le sue componenti da un lato e dalla riduzione dei altri impieghi verso la clientela dall'altro.

L'aggregato **Partecipazioni** al 31 dicembre 2012 accoglie le società controllate iscritte al costo di acquisizione al netto di eventuali perdite di valore. I dati relativi alle società partecipate sono di seguito elencati.

Denominazioni	Sede	Totale attivo	Patrimonio netto (1)	Utile/Perdita del periodo	Tipo di rapporto (2)	Rapporto di partecipazione	
						Impresa Partecipante	Quota %
A Imprese consolidate integralmente							
1. Profilo Real Estate S.r.l.	Milano	48.439	24.549	(405)	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00
2. Profilo Suisse S.a. in liquidazione	Lugano	316	316	10	1	Banca Profilo S.p.A.	99,20
3. Profilo Asset Management S.G.R. S.p.A.	Milano	4.789	4.089	746	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00
4. Profilo Merchant Co. S.r.l.	Milano	1.932	1.214	(628)	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00
5. Banque Profil de Gestion S.a.	Ginevra	160.174	48.480	504	1	Banca Profilo S.p.A.	60,41
6. Arepo Fiduciaria S.r.l.	Milano	1.264	594	10	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00

Legenda

(1) Comprensivo del risultato del periodo.

(2) Tipo di rapporto

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

L'aggregato attività fiscali ammonta al 31 dicembre 2012 a 23,9 milioni di Euro, in riduzione del 35,6% rispetto al 31 dicembre 2011, ed è prevalentemente costituito dalle attività fiscali anticipate che ammontano a 21,3 milioni di Euro e sono rappresentate da imposte anticipate sulle perdite fiscali 2009 e pregresse, nonché sulle altre differenze temporanee deducibili, quali gli effetti fiscali sulla valutazione dei titoli *available for sale*, notevolmente ridottasi nell'esercizio 2012. La probabilità di recupero delle imposte anticipate sulle perdite fiscali è stata apprezzata sulla base delle prospettive reddituali attese, così come desumibili da apposite previsioni economico/reddituali prodotte allo scopo, oggetto di apposita valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione, mentre per la quota di imposte anticipate riveniente dalla valutazione del portafoglio titoli *available for sale* si ritiene ragionevole il recupero tramite il mantenimento del possesso dei titoli stessi.

Passività

I **debiti verso banche** si attestano al 31 dicembre 2012 a **663,6 milioni di Euro** in riduzione di 21,7 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2011 (-3,2%).

La variazione è dovuta all'effetto combinato della riduzione dei debiti per operazioni di politica monetaria poste in essere con la Banca Centrale Europea, passati dai 535,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 ai 484,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2012, per la quasi totalità legati ad operazioni a 3 anni; alla riduzione dei depositi vincolati, in particolar modo quelli legati all'operatività in derivati che passano da 48,5 milioni di Euro del dicembre 2011 ai 28,8 milioni di Euro del dicembre 2012, alla riduzione dei conti correnti che passano da 19,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2011 a 0,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2012 e al contemporaneo aumento delle operazioni di pronti contro termine che passano da 26,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2011 a 113,0 milioni di Euro del 31 dicembre 2013.

La raccolta da clientela al 31 dicembre 2012 è pari a **590,5 milioni di Euro** in aumento di 174,4 milioni di Euro (+41,9%) rispetto ai 416,0 milioni di Euro riferiti al 31 dicembre 2011.

RACCOLTA DA CLIENTELA			Variazioni	
(migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Assolute	%
Conti correnti	343.463	223.177	120.286	53,9
Depositi vincolati	15.877	20.824	- 4.947	-23,8
Pronti contro termine ed altri finanziamenti	231.113	171.842	59.271	34,5
Altri debiti	-	161	- 161	-100,0
Debiti verso clientela	**590.453**	**416.004**	**174.449**	**41,9**
Titoli in circolazione	**-**	**-**	**-**	
Raccolta da clientela	**590.453**	**416.004**	**174.449**	**41,9**

L'incremento della voce registrato nell'esercizio è da ricondursi all'incremento dei conti correnti con la clientela, passati dai 223,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 ai 343,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2012 e alla voce dei pronti contro termine che passa da 171,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2011 a 231,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2012.

Le **passività finanziarie di negoziazione** scendono anno su anno di 156,2 milioni di Euro (-38,8%), passando dai 402,9 milioni di Euro del dicembre 2011 ai 246,7 milioni di Euro del dicembre 2012. La voce è da ricondursi principalmente alla valutazione dei contratti derivati.

I **derivati di copertura** per 63,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2012, in aumento di 22,8 milioni di Euro (+56,5%) rispetto ai 40,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2011, sono posti a copertura del rischio di tasso di titoli posti nel portafoglio disponibile per la vendita.

Le **altre passività** al 31 dicembre 2012 ammontano a **33,9 milioni di Euro**, in diminuzione di 1,1 milioni di Euro (-3,2%) rispetto ai 35,0 milioni di Euro del 31 dicembre 2011. L'aggregato comprende la passività finanziaria relativa al prezzo variabile da versare da parte di Banca Profilo a saldo dell'acquisizione della controllata ginevrina Banque Profil de Géstion S.A. per 23,7 milioni di Euro, che non è stata rimisurata nel corso dell'esercizio, nonché altre minori partite da regolare con banche e clientela che si sono sistemate in data successiva al 31 dicembre 2012.

Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2012, comprendente l'utile del periodo pari a **2,0 milioni di Euro**, ammonta a **130,9 milioni di Euro** rispetto ai 102,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 (+27,3%). L'aumento è da attribuirsi all'incremento delle riserve da valutazione relative al portafoglio *Available for sale,* che passano da un saldo negativo di 42,5 milioni di Euro ad un saldo negativo di 15,4 milioni di Euro. Il capitale sociale di Banca Profilo ammonta a 136,8 milioni di Euro, interamente versati ed è costituito da n. 677.089.120 azioni ordinarie.

La composizione del patrimonio netto è riassunta nella seguente tabella:

PATRIMONIO NETTO			Variazioni	
(migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Assolute	%
Capitale	136.794	136.794	-	-
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	
Riserve	10.906	10.241	665	6,5
Riserve da valutazione	(15.443)	(42.469)	27.027	-63,6
Azioni proprie	(3.368)	(3.347)	- 21	0,6
Utile (perdita) di esercizio	2.021	1.601	420	26,2
Patrimonio netto	**130.911**	**102.820**	**28.091**	**27,3**

Al 31 dicembre 2012 il coefficiente patrimoniale di Base individuale è pari al 30,02%, rispetto al 27,68% a fine 2011.

Commento ai Risultati Economici

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	12 2012	12 2011	Variazioni	
			Assolute	%
Margine di interesse	20.961	17.601	3.360	19,1
Commissioni nette	17.366	14.868	2.498	16,8
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (1)	2.287	(600)	2.887	-481,5
Altri proventi(oneri) di gestione (2)	(446)	1.448	-1.894	-130,8
Totale ricavi netti	**40.167**	**33.317**	**6.850**	**20,6**
Spese per il personale	(21.439)	(17.711)	-3.727	21,0
Altre spese amministrative (3)	(10.969)	(10.470)	-499	4,8
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(667)	(674)	7	-1,1
Totale Costi Operativi	**(33.074)**	**(28.855)**	**-4.219**	**14,6**
Risultato della gestione operativa	**7.094**	**4.462**	**2.631**	**59,0**
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri (4)	(433)	(13)	-419	n.s.
Rettifiche/riprese nette di valore su crediti	(3.352)	(826)	-2.526	305,8
Rettifiche/riprese nette di valore su altre attività e su partecipazioni (5)	516	-	516	n.s.
Utile di esercizio al lordo delle imposte	**3.825**	**3.623**	**202**	**5,6**
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(1.803)	(2.022)	218	-10,8
Utile di esercizio al netto delle imposte	**2.021**	**1.601**	**420**	**26,2**
Utile base per azione	**0,003**	**0,002**		
Utile diluito per azione	**0,003**	**0,002**		

(1) Comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili, 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90.Risultato netto dell'attività di copertura e 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

(2) Coincide con la Voce 190. Altri oneri/proventi di gestione compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia) al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela.

(3) La voce Altre spese amministrative è esposta al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela.

(4) Coincide con la Voce 160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

(5) Comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie disponibili per la vendita e la Voce 210. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

L'andamento economico della Banca nel corso del 2012 è di seguito illustrato facendo riferimento ai principali aggregati che sono confrontati con quelli riferiti allo stesso periodo del precedente esercizio.

Margine di interesse

Il valore del **margine di interesse** al 31 dicembre 2012 è di **21,0 milioni di Euro**, in crescita del 19,1% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. L'incremento è da attribuirsi alla creazione del portafoglio *Held to maturity* e alla riduzione dei tassi medi di raccolta ottenuta tramite un efficientamento dei prodotti di raccolta stessa.

MARGINE DI INTERESSE			Variazioni	
(migliaia di euro)	12 2012	12 2011	Assolute	%
Interessi attivi e proventi assimilati	32.610	31.556	1.053	3,3
Interessi passivi e oneri assimilati	(11.649)	(13.956)	2.306	-16,5
Margine di interesse	**20.961**	**17.601**	**3.360**	**19,1**

Altri Ricavi Netti

Gli **altri ricavi netti** al 31 dicembre 2012 sono pari a **19,2 milioni di Euro,** registrando un incremento di 3,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre del 2011 (+22,2%). Le principali componenti dell'aggregato sono dettagliate e commentate con la tabella seguente.

ALTRI RICAVI NETTI			Variazioni	
(migliaia di euro)	12 2012	12 2011	Assolute	%
Commissioni attive	19.708	17.235	2.473	14,3
Commissioni passive	(2.342)	(2.366)	26	-1,1
Commissioni nette	**17.366**	**14.868**	**2.498**	**16,8**
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	2.287	(600)	2.887	n.s.
Altri proventi (oneri) di gestione	(446)	1.448	- 1.894	n.s.
Totale Altri Ricavi Netti	**19.207**	**15.717**	**3.490**	**22,2**

Le **commissioni nette** passano da 14,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2011 a **17,4 milioni di Euro** del 31 dicembre 2012 (+16,8%). L'incremento è dato dal buon risultato delle commissioni di gestione legate alle *performance.*

Il **risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi** registra un incremento, rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio di 2,9 milioni di Euro passando da un risultato negativo di 0,6 milioni di Euro ad un risultato positivo di 2,3 milioni di Euro. Il risultato è dovuto alle buone performance dell'area finanza.

Il risultato degli **altri proventi e oneri** è al 31 dicembre 2012 **negativo per 0,4 milioni di Euro**, in diminuzione di 1,9 milioni di Euro rispetto al saldo positivo della voce al 31 dicembre 2011 per 1,4 milioni di Euro. La voce comprende la definizione di una mediazione relativa a posizioni aperte con una società del gruppo Lehman, per 0,8 milioni di Euro oltre ad altri oneri non ricorrenti per 215 migliaia di Euro.

Costi operativi

Il totale dei **costi operativi** ammonta a fine 2012 a 33,1 milioni di Euro contro i 28,9 di fine 2011, in aumento anno su anno (+14,6%).

COSTI OPERATIVI E RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA			Variazioni	
(migliaia di euro)	12 2012	12 2011	Assolute	%
Spese per il personale	(21.439)	(17.711)	- 3.727	21,0
Altre spese amministrative	(10.969)	(10.470)	- 499	4,8
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(667)	(674)	7	-1,1
Costi operativi	**(33.074)**	**(28.855)**	**-4.219**	**14,6**
Risultato della gestione operativa	**7.094**	**4.462**	**2.631**	**59,0**

All'interno dell'aggregato le **spese del personale** aumentano di 3,8 milioni di Euro (+21,0%), passando dai 17,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 ai **21,4 milioni di Euro** del 31 dicembre 2012. L'incremento è dovuto alle nuove assunzioni effettuate nel corso del primo semestre in area *advisory* e area finanza, unito all'incremento degli accantonamenti sulla componente variabile delle retribuzioni.

Le **altre spese amministrative**, aumentano di 0,5 milioni di Euro (+4,8%), passando da 10,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2011 a **11,0 milioni di Euro** del 31 dicembre 2012.

Le **rettifiche su attività materiali ed immateriali** risultano in linea con il valore registrato al 31 dicembre 2011.

Il **risultato della gestione operativa** registra un utile di **7,1 milioni di Euro**, che si confronta con i 4,5 milioni di Euro di fine 2011 (+59,0%).

Accantonamenti e rettifiche

Il **totale degli accantonamenti e delle rettifiche nette** al 31 dicembre 2012 risulta negativo per **3,3 milioni di Euro** mentre era negativo di 0,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2011. Il dato è principalmente determinato da svalutazioni di posizioni creditorie nei confronti della clientela privata e *corporate*.

UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO AL LORDO DELLE IMPOSTE			Variazioni	
(migliaia di euro)	12 2012	12 2011	Assolute	%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(433)	(13)	- 419	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette su crediti	(3.352)	(826)	- 2.526	n.s.
Rettifiche/riprese nette di valore su altre attività finanziarie e su partecipazioni	516	-	516	
Totale accantonamenti e rettifiche	**(3.269)**	**(839)**	**-2.429**	**289,3**
Risultato corrente al lordo delle imposte	**3.825**	**3.623**	**203**	**5,6**

L'**utile pre tasse** ammonta a 3,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2012 rispetto ai 3,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2011.

Utile di esercizio

Le **imposte sul reddito** sono per l'esercizio 2012 pari a **1,8 milioni di Euro**. Nell'importo è ricompreso un ammontare positivo per 0,7 milioni di Euro dovuto all'istanza di rimborso IRES cosi come previsto dall'art.2 del decreto legge n.201 del 2011.

Banca Profilo chiude l'esercizio 2012 con un **utile netto** di **2,0 milioni di Euro** contro 1,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2011.

UTILE DELL'ESERCIZIO			Variazioni	
(migliaia di euro)	12 2012	12 2011	Assolute	%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.803)	(2.022)	218	-10,8
Utile dell'esercizio al netto delle imposte	**2.021**	**1.601**	**420**	**26,2**

Altre Informazioni Rilevanti

La presente Relazione del Bilancio di Banca Profilo S.p.A. contiene esclusivamente il commento sull'andamento delle gestione della Banca. Per tutte le altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni di Legge si rimanda alla Relazione sulla Gestione consolidata, parte integrante del presente documento, o alla Nota Integrativa del Bilancio Individuale.

In particolare si rimanda alla Relazione sulla Gestione Consolidata per quanto riguarda le attività di Direzione e Coordinamento di Arepo BP S.p.A. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti CC, cui sono sottoposte Banca Profilo e le sue controllate di diritto italiano, per cui si rimanda al paragrafo "Altre Informazioni Rilevanti".

Si rimanda invece alla Nota Integrativa Individuale per quanto riguarda:

- le informazioni sui rischi finanziari ed operativi, illustrati nella sezione E;
- le informazioni sul patrimonio, sezione F;
- le informazioni relative all'operatività della Banca nei confronti di parti correlate, di cui alle sezione H.

Per quanto riguarda invece le informazioni circa le azioni della Banca possedute dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dal direttore generale e dai dirigenti con responsabilità strategica si rimanda alla sezione H della Nota consolidata.

Infine, ai sensi dell'articolo 123 bis del Testo Unico della Finanza relativa al sistema di *Corporate Governance* si rimanda all'apposito documento "**Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari**" approvato e pubblicato, congiuntamente al presente bilancio, alla sezione *Investor Relations\Corporate Governance* del sito internet della Banca all'indirizzo: www.bancaprofilo.it;

Attestazione ai sensi dell'articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa circa l'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 36 del Regolamento Mercati Consob

Banca Profilo, in qualità di società quotata controllante una società avente sede in uno Stato non appartenente all'Unione Europea – Banque Profil de Géstion S.A. – che riveste significativa rilevanza ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Mercati Consob, ha istituito una specifica procedura che assicura il rispetto delle previsioni di cui alla citata disciplina in materia di presidi di controllo e di flussi informativi tra la società controllata non comunitaria e la società quotata italiana.

Attestazione ai sensi dell'articolo 2.6.2. del Regolamento di Borsa circa l'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 37 del Regolamento Mercati Consob

A far data dal 6 luglio 2009 Banca Profilo S.p.A. è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c. Con riferimento a quanto prescritto dall'articolo 37 del Regolamento Mercati Consob risultano sussistenti le condizioni di cui al comma 1, lettere a), b), c) e d) per il mantenimento della quotazione. Con particolare riferimento al comma 1 lett. d) del Regolamento Mercati Consob, si segnala che Banca Profilo, successivamente al rinnovo del Consiglio di Amministrazione avvenuto in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, ha istituito i comitati interni consiliari, composti esclusivamente da Amministratori Indipendenti. In particolare, la Banca ha istituito il Comitato Controllo e Rischi e il Comitato Remunerazioni.

Destinazione degli utili

Signori Azionisti,
vista la Relazione Finanziaria Annuale 2012, il Consiglio di Amministrazione vi propone:

I. di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, nel suo complesso e nelle singole appostazioni che lo compongono, nonché la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione relativa a tale esercizio;

II. di approvare la destinazione dell'utile netto di esercizio risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, pari ad Euro **2.021.272** nel seguente modo:

- quanto ad **Euro 202.127** a **Riserva Legale**;
- quanto ad **Euro 1.326.716** agli Azionisti a titolo di **Dividendo** in ragione di Euro **0,002 per azione**, al lordo delle ritenute di legge, se applicabili. Il dividendo è stato calcolato su un totale di 677.089.120 azioni costituenti il capitale sociale della società al 21.03.2013, al netto delle 13.730.996 azioni proprie in portafoglio alla data della proposta da parte del Consiglio di Amministrazione. Sulle azioni proprie in portafoglio non spetta il dividendo ai sensi dell'art. 2357-ter c.c. Si sottolinea come vi sia la possibilità che prima della data dell'Assemblea siano esercitate *stock option* da parte di dipendenti della Banca e delle controllate o vendute azioni proprie. Il verificarsi di tali circostanze determinerebbe una variazione del dividendo complessivo e/o di quello spettante unitariamente a ciascuna azione, potrebbe inoltre richiedere arrotondamenti per eccesso o per difetto del dividendo unitario – che, per prassi di mercato, non è opportuno superi i 4 decimali – e, correlativamente, della proporzione di ripartizione dell'utile fra dividendo e riserve proposta dal Consiglio di Amministrazione riunitosi il 21.03.2013. Qualora si verificassero tali eventualità, in sede di Assemblea sarà comunicata la nuova proposta di delibera per l'Assemblea, che specificherà: i) la ripartizione definitiva dell'utile tra dividendo ed "Altre Riserve"; ii) l'ammontare del dividendo di competenza della singola azione; iii) il numero di azioni aventi concretamente diritto a percepire lo stesso.
- quanto **all'importo residuo** di **Euro 492.429** ad **Altre Riserve**
- di mettere in **pagamento il dividendo**, il 9 maggio 2013, con stacco della cedola n. 14 al 6 maggio 2013, secondo le risultanze dei conti a termine della giornata contabile del 8 maggio 2013 (*record date* per il dividendo).

Si precisa che la distribuzione dei dividendi proposta rispetta le linee guida emanate da Banca d'Italia come da comunicazione del 13 marzo 2013: " Bilanci 2012: valutazione dei crediti, remunerazioni, distribuzione dei dividendi".

PROSPETTI CONTABILI INDIVIDUALI

Stato Patrimoniale Individuale

	Voci dell'attivo		31/12/2012		31/12/2011
10	Cassa e disponibilita' liquide		2.286.841		625.194
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione		602.606.462		733.167.195
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita		462.203.296		518.104.145
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		48.187.745		-
60	Crediti verso banche		363.498.364		177.492.325
70	Crediti verso clientela		165.334.069		152.997.890
100	Partecipazioni		57.421.728		56.905.783
110	Attività materiali		550.704		481.910
120	Attività immateriali		2.957.408		3.125.029
	di cui:				
	- avviamento	2.007.314		2.007.314	
130	Attività fiscali		23.977.332		37.250.068
	a) correnti	2.628.126		1.424.844	
	b) anticipate	21.349.206		35.825.224	
	di cui alla L. 214/2011	1.879.866		1.239.124	
140	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		153.709		153.709
150	Altre attività		3.060.111		4.246.294
	Totale dell'attivo		**1.732.237.769**		**1.684.549.542**

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2012		31/12/2011	
10	Debiti verso banche		**663.594.084**		**685.285.635**
20	Debiti verso clientela		**590.452.633**		**416.004.402**
40	Passività finanziarie di negoziazione		**246.673.672**		**402.908.527**
60	Derivati di copertura		**63.154.598**		**40.360.550**
80	**Passività fiscali**		**1.274.137**		**596.646**
	a) correnti	1.143.732		487.050	
	b) differite	130.405		109.596	
100	Altre passività		**33.915.702**		**35.032.666**
110	Trattamento di fine rapporto del personale		**1.748.329**		**1.455.051**
120	Fondi per rischi ed oneri:		**513.927**		**85.927**
	b) altri fondi	513.927		85.927	
130	Riserve da valutazione		**(15.442.655)**		**(42.469.463)**
160	Riserve		**10.906.177**		**10.241.035**
180	Capitale		**136.794.106**		**136.794.106**
190	Azioni proprie (-)		**(3.368.213)**		**(3.346.824)**
200	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)		**2.021.272**		**1.601.284**
	Totale del passivo e del patrimonio netto		**1.732.237.769**		**1.684.549.542**

Conto Economico Individuale

	Voci		2012		2011
10	Interessi attivi e proventi assimilati		32.609.858		31.556.362
20	Interessi passivi e oneri assimilati		(11.649.212)		(13.955.625)
30	**Margine di interesse**		**20.960.646**		**17.600.737**
40	Commissioni attive		19.707.734		17.234.617
50	Commissioni passive		(2.341.650)		(2.366.194)
60	**Commissioni nette**		**17.366.084**		**14.868.423**
70	Dividendi e proventi simili		12.740.463		22.249.578
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione		(13.780.684)		(26.110.085)
90	Risultato netto dell'attività di copertura		460.198		(519.187)
100	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		**2.867.052**		**3.780.146**
	a) crediti	-		(56.009)	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	2.125.253		3.836.155	
	c) attività finanziarie detenute fino alla scadenza	741.799		-	
120	**Margine di intermediazione**		**40.613.759**		**31.869.613**
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		**(3.352.393)**		**(826.030)**
	a) crediti	(3.352.393)		(826.030)	
140	**Risultato netto della gestione finanziaria**		**37.261.367**		**31.043.583**
150	Spese amministrative:		**(33.208.122)**		**(28.438.253)**
	a) spese per il personale	(21.438.522)		(17.711.415)	
	b) altre spese amministrative	(11.769.600)		(10.726.839)	
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		**(432.500)**		**(13.361)**
170	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali		**(170.575)**		**(153.528)**
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali		**(496.143)**		**(520.327)**
190	Altri oneri/proventi di gestione		**354.645**		**1.704.805**
200	**Costi operativi**		**(33.952.695)**		**(27.420.664)**
210	Utili (Perdite) delle partecipazioni		515.945		-
250	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**		**3.824.616**		**3.622.918**
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		(1.803.344)		(2.021.634)
270	**Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte**		**2.021.272**		**1.601.284**
290	**Utile(Perdita) d'esercizio**		**2.021.272**		**1.601.284**
	Utile base per azione		**0,003**		**0,002**
	Utile diluito per azione		**0,003**		**0,002**

Prospetto della Redditività Complessiva

	Voci	12 2012	12 2011
10.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	2.021.272	1.601.284
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	27.026.808	(38.146.131)
110.	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**	**27.026.808**	**(38.146.131)**
120.	**Redditività complessiva (Voce 10+110)**	**29.048.080**	**(36.544.847)**

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Individuale

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2011

		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								
						Operazioni sul patrimonio netto						
	Esistenze al 1.1.2011	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva 2011	Patrimonio netto al 31.12.2011
Capitale	*136.794.106*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	*136.794.106*
a) azioni ordinarie	136.794.106	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	136.794.106
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Sovrapprezzi di emissione	*1.891.362*	-	-	- 1.891.362	-	-	-	-	-	-	-	*0*
Riserve	*5.527.270*	*3.788.654*	-	*558.536*	-	-	-	-	-	*366.575*	-	*10.241.035*
a) di utili	5.527.270	3.788.654	-	558.536	-	-	-	-	-	366.575	-	10.241.035
b) altre	-	-	-	-			-	-	-	-	-	0
Riserve da valutazione	*-4.323.332*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	*-38.146.131*	*-42.469.463*
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Azioni proprie	*-522.765*	-	-	*1.337.915*	-	*- 4.161.974*	-	-	-	-	-	*-3.346.824*
Utile (Perdita) del periodo	*7.146.816*	*-3.788.654*	*-3.358.162*								*1.601.284*	*1.601.285*
Patrimonio netto	**146.513.458**	-	-3.358.162	5.088	-	- 4.161.974	-	-	-	366.575	-36.544.847	**102.820.138**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
AL 31/12/2012

		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								
						Operazioni sul patrimonio netto						
	Esistenze al 1.1.2012	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva al 31.12.2012	Patrimonio netto al 31.12.2012
Capitale	*136.794.106*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	*136.794.106*
a) azioni ordinarie	136.794.106	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	136.794.106
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Sovrapprezzi di emissione	*0*	-	-	0	-	-	-	-	-	-	-	*0*
Riserve	*10.241.035*	*274.568*	-	*4.506*	-	-	-	-	-	*386.069*	-	*10.906.177*
a) di utili	10.241.035	274.568	-	4.506	-	-	-	-	-	386.069	-	10.906.177
b) altre	-	-	-	-			-	-	-	-	-	0
Riserve da valutazione	*-42.469.463*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	*27.026.808*	*-15.442.655*
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Azioni proprie	-3.346.824	-	-	-4.506	-	-16.884	-	-	-	-	-	-3.368.213
Utile (Perdita) del periodo	*1.601.284*	*-274.568*	-1.326.716								*2.021.272*	*2.021.272*
Patrimonio netto	**102.820.138**	-	-1.326.716	0	-	-16.884	-	-	-	386.069	29.048.081	**130.910.688**

Rendiconto Finanziario Individuale

RENDICONTO FINANZIARIO
Metodo diretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo 2012	2011
1. Gestione	**6.526.821**	**3.679.412**
- interessi attivi incassati	32.609.858	31.556.362
- interessi passivi pagati	(11.649.211)	(13.955.625)
- dividendi e proventi simili	12.740.463	22.249.578
- commissioni nette	17.366.084	14.868.423
- spese per il personale	(20.436.139)	(17.133.172)
- altri costi	(25.982.784)	(36.850.285)
- altri ricavi	3.681.895	4.965.764
- imposte e tasse	(1.803.344)	(2.021.634)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	**(10.267.180)**	**190.005.496**
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	130.560.733	200.690.196
- attività finanziarie disponibili per la vendita	55.900.849	(88.999.857)
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(48.187.745)	-
- crediti verso clientela	(15.688.572)	(12.801.806)
- crediti verso banche : a vista	7.000.000	22.500.000
- crediti verso banche : altri crediti	(154.311.363)	78.414.810
- derivati di copertura	0	1.022.124
- altre attività	14.458.918	(10.819.971)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	**20.426.419**	**(126.733.009)**
- debiti verso banche : a vista	(17.000.000)	17.000.000
- debiti verso banche : altri debiti	(2.860.428)	13.559.237
- debiti verso clientela	174.448.230	6.100.503
- titoli in circolazione	0	(636.392)
- passività finanziarie di negoziazione	(156.234.855)	(182.635.916)
- derivati di copertura	22.794.048	20.390.553
- altre passività	(720.577)	(510.994)
Liquidità generata/assorbita dall'attività operativa	**16.686.060**	**66.951.899**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	**0**	**0**
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	**(567.890)**	**(25.676.829)**
- acquisti di partecipazioni	0	(24.881.000)
- acquisti di attività materiali	(239.369)	(197.177)
- acquisti di attività immateriali	(328.521)	(598.652)
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità generata/assorbita dall'attività d'investimento	**(567.890)**	**(25.676.829)**
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA	**26.069.277**	**(45.294.604)**
- emissioni/acquisti di azioni proprie	(21.390)	(2.824.059)
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	26.090.667	(42.470.545)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	**26.069.277**	**(45.294.604)**
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**42.187.446**	**(4.019.534)**

RICONCILIAZIONE

Voci di Bilancio	31/12/2012	31/12/2011
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	13.749.389	17.768.922
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	42.187.446	(4.019.533)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	**55.936.835**	**13.749.389**

NOTA INTEGRATIVA INDIVIDUALE

PARTE A – Politiche Contabili

A.1 – Parte Generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio d'esercizio di Banca Profilo è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali International Accounting Standard (IAS) e International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea in base alla procedura prevista dal Regolamento CE n. 1606/2002 nonchè secondo le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Committee (IFRIC). Il bilancio è inoltre redatto in conformità alle disposizioni della Banca d'Italia dettate con circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, dei risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Banca. In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio d'esercizio è redatto utilizzando l'Euro come moneta di conto. In particolare, in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, gli importi dei Prospetti contabili sono espressi in unità di Euro, così come quelli indicati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Al fine di tenere conto delle modifiche intervenute nelle disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio a seguito dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario (D.Lgs. n. 6 del 17 Gennaio 2003 e provvedimenti delegati a valere sulla legge n. 366 del 3 ottobre 2001), le informazioni di Nota Integrativa, ove non diversamente disposto dalla normativa speciale della Banca d'Italia, sono state adeguatamente e conformemente integrate. Con particolare riferimento agli schemi di bilancio e di Nota Integrativa, in virtù dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, la Banca ha applicato le disposizioni di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti, integrando le informazioni ove previsto dai principi contabili internazionali o ritenuto opportuno sotto il profilo della rilevanza o significatività.

Il bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto del principio della competenza economica ed utilizzando il criterio del costo storico modificato in relazione alla valutazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione, quelle disponibili per la vendita, quelle valutate al *fair value*, e di tutti i contratti derivati in essere e di talune passività finanziarie aventi specifiche caratteristiche, la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del "*fair value* o valore equo". Compensazioni tra attività e passività e tra costi e ricavi sono effettuate solo se richiesto o consentito da un Principio o da una sua Interpretazione. I principi generali adottati nella redazione del bilancio, che risultano i medesimi applicati per il bilancio dell'esercizio precedente, sono di seguito illustrati.

a) *Continuità aziendale*

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale; attività, passività ed operazioni «fuori bilancio» sono state valutate secondo valori di funzionamento.

b) Competenza economica

Costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.

c) Coerenza di presentazione

Presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione, oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica -ove possibile- in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché, le voci interessate. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi predisposti dalla Banca d'Italia con circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 "Il Bilancio bancario: schemi e regole di compilazione".

d) Aggregazione e rilevanza

Ogni classe rilevante di voci simili viene esposta distintamente nel bilancio. Le voci di natura o destinazione dissimile vengono presentate distintamente.

e) Divieto di compensazione

Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci delle banche.

f) Informativa comparativa

Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per la comprensione dei dati.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 sono i medesimi applicati in sede di redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011.

Modifiche al principio contabile internazionale IAS 39

Si evidenzia che nel mese di ottobre 2008 lo IASB aveva apportato alcune modifiche allo IAS 39 con riferimento alla classificazione degli strumenti finanziari. Le modifiche sono state omologate dalla Commissione Europea in data 15 ottobre 2008 con Regolamento n.1004/2008. Tali modifiche consentono la possibilità di riclassificare in presenza di determinate condizioni alcuni strumenti finanziari dalla categoria strumenti finanziari di negoziazione ad altre categorie previste dallo IAS 39 nonché dalla categoria attività finanziarie disponibili per la vendita al comparto crediti e finanziamenti. Per le riclassifiche operate antecedentemente al 1° Novembre 2008, in virtù dell'eccezionale situazione di crisi dei mercati finanziari, è stato consentito di utilizzare i valori al 1° luglio 2008.

In relazione alla crisi che aveva colpito i mercati finanziari, Banca Profilo aveva ritenuto opportuno utilizzare tale facoltà e, a far data dalla rendicontazione trimestrale al 30 settembre 2008, aveva riclassificato alcuni titoli obbligazionari non governativi non quotati su mercati attivi precedentemente classificati nella categoria attività finanziarie detenute per la negoziazione trasferendoli alla categoria Crediti e

finanziamenti e conseguentemente valutandoli al costo ammortizzato al netto di eventuali perdite di valore. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione A.3 – Informativa sul *fair value.*

Riclassifica saldi esercizi precedenti

Non sono state effettuate riclassifiche sui conti degli esercizi precedenti.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Profilo in data 21 marzo 2013 ha preso in esame il progetto di bilancio d'esercizio e ne ha autorizzato la pubblicazione.

Nel rinviare alla relazione sulla gestione per una trattazione di carattere generale in tema di evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio, si comunica che successivamente al 31 dicembre 2012 e fino alla data di approvazione della presente relazione non si sono verificati fatti o eventi tali da comportare una rettifica delle risultanze del bilancio al 31 dicembre 2013.

Sezione 4 - Altri aspetti

Attività di direzione e coordinamento

Banca Profilo è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo AREPO BP ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c.c..

Nel corso del 2012 Banca Profilo ha posto in essere alcune operazioni con la Capogruppo Arepo BP. Tali rapporti e quelli intercorrenti con le altre società soggette ad Arepo BP sono indicati anche nella Parte H – Operazioni con parti correlate alla quale si rinvia.

Alla data di redazione del presente bilancio non risultano disponibili i dati del bilancio al 31 dicembre 2012 di Arepo BP S.p.A., come richiesto dall'art. 2497 ter c.c., in quanto a tutt'oggi non ancora approvato. Si allegano pertanto i dati relativi al bilancio al 31 dicembre 2011.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio.

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali si è reso necessario l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;

- la valutazione della congruità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali;
- la quantificazione fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- la rimisurazione della stima della quota variabile del prezzo da riconoscere a fronte dell'acquisizione della controllata banca ginevrina *Banque Profil de Gestion SA.*

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni delle note illustrative.

Modalità di determinazione del *fair value* dei titoli

A. Titoli quotati in mercati attivi

Nel caso in cui un titolo sia ritenuto quotato in un mercato attivo, considerando come tale un mercato ove i prezzi quotati sono prontamente e regolarmente disponibili e tali prezzi rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni, la quotazione di mercato del titolo alla data di valutazione costituisce senz'altro la migliore rappresentazione del suo *fair value*. Di conseguenza, nel caso di quotazione su un mercato regolamentato attivo, il titolo è valutato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione.

Qualora un titolo sia trattato su più mercati regolamentati, è utilizzato il prezzo rilevato sul mercato più vantaggioso tra quelli ai quali la Banca ha immediato accesso. Nel caso di quotazione su un circuito di contrattazione non regolamentato, il titolo è valutato sulla base della mediana dei prezzi delle contribuzioni rilevanti disponibili alla data di valutazione[8].

Il prezzo di mercato utilizzato è:

- il prezzo *bid,* nel caso di posizione netta aperta in acquisto ("posizione netta lunga");
- il prezzo *ask*, nel caso di posizione netta aperta in vendita ("posizione netta corta");
- il prezzo *mid,* nel caso di strumento finanziario gestito "a libro", coerentemente alla valutazione di tutti gli altri strumenti derivati che compongono detto "libro", in quanto i titoli costituiscono gli strumenti per ottenere posizioni compensate agli andamenti del mercato (c.d. *offsetting position*).

Nel caso di titoli negoziati in mercati attivi, ma non regolamentati, di norma i prezzi sono rilevati su Bloomberg, nella pagina *Historical Price* ("HP"): la mediana è calcolata tra tutte le contribuzioni rilevanti disponibili[9].

B. Titoli non quotati in mercati attivi

Nel caso in cui, in base ai criteri sopra evidenziati, un titolo non possa essere ritenuto quotato in un mercato attivo, il *Risk Management* procede alla determinazione del *fair value* considerando tutte le informazioni di mercato rilevanti che sono in qualche modo disponibili e privilegiando, laddove possibile, l'utilizzo di parametri direttamente osservabili sul mercato a quello di parametri non osservabili sul

[8] Nei casi in cui siano disponibili contribuzioni che rappresentino già una media dei prezzi di diversi broker (ad es., contribuzioni ICMA), sono utilizzate tali contribuzioni

[9] La definizione di contribuzione rilevante è quella data al punto e) del paragrafo precedente.

mercato. Nell'ambito del processo di determinazione del *fair value* di un titolo non trattato in un mercato attivo, sono tenuti in considerazione i seguenti criteri:

a. prezzi di transazioni recenti o contribuzioni/quotazioni di mercato comunque disponibili alla data di valutazione, anche se relative a un mercato ritenuto non attivo;
b. valutazioni fornite dall'emittente o da un *calculation agent* o comunque da un servizio di valutazione esterno: non trattandosi di prezzi rivenienti da effettive transazioni di mercato, tali prezzi sono considerati con particolare cautela e sottoposti comunque a verifica da parte della Banca;
c. valutazioni del tipo *mark to model*, effettuate scontando i flussi futuri attesi del titolo sulla base di curve di tasso comprensive di uno *spread* ritenuto appropriato in relazione al rischio emittente e alla liquidità del titolo; per la determinazione dello *spread*, sono presi a riferimento gli *spread* rilevati su titoli quotati dello stesso emittente aventi caratteristiche similari di *duration* e di liquidità oppure quelli rilevati sui *credit default swap* sullo stesso emittente e di pari scadenza oppure quelli rilevati su emittenti con caratteristiche di rischio analoghe (per rating, settore, paese); periodicamente (e al momento dell'acquisto iniziale), il Risk Management calibra la tecnica di valutazione e ne verifica la validità utilizzando prezzi di operazioni correnti di mercato osservabili o basati su qualsiasi dato osservabile di mercato disponibile.

Il *Risk Management* verifica la significatività delle fonti di valutazione utilizzate confrontando, a fronte di ogni operazione di vendita, il prezzo realizzato con quello relativo all'ultima valorizzazione effettuata, depurata della variazione di prezzo eventualmente riconducibile all'andamento generale di fattori di mercato rilevanti.

Opzione per il consolidato fiscale

Banca Profilo e le società controllate Profilo Asset Management SGR Spa, Profilo Merchant & Co Srl, Arepo Fiduciaria Srl e Profilo Real Estate Srl hanno aderito al cosidetto "consolidato fiscale nazionale" previsto dagli articoli 117-129 del T.U.I.R. del quale la consolidante in qualità di capogruppo è Arepo Bp Spa. Con l'esercizio dell'opzione il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente un unico debito/credito d'imposta

Revisione Contabile

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio

Di seguito sono indicati i Principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio. L'esposizione dei principi adottati è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle poste dell'attivo e del passivo.

1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione

(a) Criteri di classificazione

Sono stati classificati tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione gli strumenti finanziari che sono

detenuti con l'intento di generare profitti nel breve termine derivanti dalle variazioni dei prezzi di tali strumenti ed i contratti derivati non designati come di copertura, in particolare:

- i titoli di debito quotati e non quotati;
- i titoli di capitale quotati;
- i titoli di capitale non quotati solo qualora il loro *fair value* sia determinabile in maniera attendibile;
- i contratti derivati, fatta eccezione per quelli designati come strumenti di copertura, che presentano alla data di riferimento del bilancio un *fair value* positivo; se il *fair value* di un contratto derivato diventa successivamente negativo, lo stesso è contabilizzato tra le passività finanziarie di negoziazione.

Il derivato è uno strumento finanziario o un altro contratto avente tutte e tre le seguenti caratteristiche:

a) il suo valore cambia in risposta ai cambiamenti di uno specifico tasso di interesse, del prezzo di uno strumento finanziario, del prezzo di una merce, del tasso di cambio di una valuta estera, di un indice di prezzi o tassi, di un rating creditizio o di un indice di credito o di altre variabili;

b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale inferiore a quello che sarebbe richiesto da altri tipi di contratti da cui ci si possono aspettare risposte simili al variare dei fattori di mercato;

c) sarà regolato ad una data futura.

Compongono la categoria i derivati finanziari e quelli creditizi. Tra i primi rientrano i contratti di compravendita a termine di titoli e di valute, i contratti derivati con titolo sottostante e quelli senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività e i contratti derivati su valute.

Fra i contratti derivati sono inclusi anche quelli eventualmente incorporati in altri strumenti finanziari complessi e che sono stati oggetto di rilevazione separata rispetto allo strumento ospitante in quanto:

- le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- gli strumenti ibridi cui appartengono non sono valutati al *fair value* con imputazione al conto economico delle variazioni di valore

Nella voce rientrano altresì le partecipazioni sottoposte a influenza notevole o a controllo congiunto che, rispettivamente, lo IAS 28 e lo IAS 31 consentono di assegnare a tale portafoglio.

Banca Profilo ha classificato in tale categoria (c.d. *Fair value Through Profit or Loss - FVPL*) i titoli di debito e di capitale destinati all'attività di negoziazione di breve periodo, gli strumenti finanziari derivati detenuti con finalità di negoziazione, inclusi quelli oggetto di rilevazione contabile separata dagli strumenti strutturati complessi nei quali sono incorporati. Non possono essere effettuati trasferimenti dal portafoglio di negoziazione ad altri portafogli e viceversa, fatta eccezione per i trasferimenti consentiti dall'*Amendement* allo IAS 39 dell'ottobre 2008.

(b) Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dei titoli di debito e di capitale avviene alla "data di regolamento", mentre gli strumenti derivati sono rilevati alla "data di sottoscrizione".

Gli strumenti del portafoglio di negoziazione sono rilevati all'atto dell'iscrizione iniziale ad un valore pari al

costo (prezzo di acquisto) inteso come il *fair value* dello strumento, senza considerare eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono registrati a conto economico. Eventuali derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati agli stessi ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono scorporati dal contratto primario e valutati al *fair value,* come attività finanziarie detenute per la negoziazione, mentre al contratto primario è applicato il criterio contabile proprio di riferimento. Tale separazione avviene se:

- le caratteristiche economiche ed i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche ed ai rischi del contratto primario;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- gli strumenti ibridi cui appartengono non sono valutati al *fair value* con imputazione al conto economico delle variazioni di valore.

(c) Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valutate al *fair value* con imputazione delle variazioni riscontrate a conto economico nella voce 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato.

Per mercato attivo si intende quello ove le quotazioni, che riflettono normali operazioni di mercato, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o enti autorizzati ed esprimano il prezzo di effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un normale periodo di riferimento.

Per quanto riguarda i titoli, in relazione a ciò la Banca ha individuato due condizioni affinché un titolo possa considerarsi quotato in un mercato attivo e cioè :

- il titolo deve essere trattato su un mercato regolamentato o in un circuito di negoziazione alternativo: la quotazione in un mercato regolamentato, quindi, non è di per sé condizione né necessaria né sufficiente affinché si possa parlare di mercato attivo;
- il prezzo espresso da quel mercato deve essere "significativo", cioè frutto di transazioni regolari ed effettive tra controparti che decidano liberamente di acquistare e vendere e non siano costrette a farlo da loro particolari condizioni di stress.

In assenza di un mercato attivo, ai fini della determinazione del *fair value* dei titoli vengono considerate tutte le informazioni di mercato rilevanti che siano in qualche modo disponibili privilegiando, laddove possibile, l'utilizzo di parametri direttamente osservabili sul mercato quali: prezzi di transazioni recenti o contribuzioni/quotazioni di mercato comunque disponibili alla data di valutazione, anche se relative a un mercato ritenuto non attivo; valutazioni fornite dall'emittente o da un *calculation agent* o comunque da un servizio di valutazione esterno, anche se, non trattandosi di prezzi rivenienti da effettive transazioni di mercato, vengono considerati con particolare cautela e sottoposti a verifica da parte della Banca; valutazioni del tipo *mark to model*, effettuate scontando i flussi futuri attesi del titolo tenendo presente tutte le informazioni disponibili.

Per quanto riguarda gli altri strumenti finanziari, e cioè i derivati non quotati, il *fair value* corrisponde al presumibile costo di sostituzione ottenuto dal prezzo di contratti derivati quotati con caratteristiche identiche (per sottostante, prezzo d'esercizio e scadenza) oppure attualizzando i flussi finanziari futuri (certi

o stimati) ai tassi di mercato rilevati da circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale e/o applicando modelli valutativi di *best practice*.

Gli strumenti finanziari per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in modo attendibile secondo quanto sopra indicato, vengono mantenuti al costo. Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* del portafoglio di negoziazione, sono classificati nel Risultato netto dell'attività di negoziazione (voce 80 di conto economico).

(d) Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie di negoziazione vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici alle stesse connessi.

Le attività finanziarie cedute sono cancellate dal bilancio anche quando la banca mantiene il diritto contrattuale a ricevere i flussi finanziari derivanti dalle stesse, ma contestualmente assume l'obbligazione contrattuale a pagare i medesimi flussi a soggetti terzi.

I titoli ricevuti nell'ambito di un'operazione che contrattualmente prevede la successiva vendita e i titoli consegnati nell'ambito di un'operazione che contrattualmente prevede il riacquisto, non vengono registrati o stornati dal bilancio.

2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita

(a) Criteri di classificazione

Nella presente categoria sono incluse le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come Crediti e finanziamenti, attività finanziarie detenute sino alla scadenza e attività finanziarie detenute per la negoziazione e valutate al *fair value* rilevato a conto economico.

Ne fanno parte i titoli destinati alla vendita in tempi generalmente meno brevi di quelli dei titoli di negoziazione o comunque disponibili per la cessione a terzi e le partecipazioni di minoranza diverse da quelle allocate nel portafoglio di negoziazione. In particolare, vengono incluse in questa voce le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Banca Profilo ha collocato in questa categoria, oltre ai titoli di debito le partecipazioni di minoranza possedute (Profilo Holding S.p.A., Spinnaker Venture SA, First Capital S.p.A. e Value Investments SICAR S.C.A.) diverse dai possessi azionari relativi all'attività di trading classificati invece nel portafoglio di negoziazione

(b) Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dei titoli di debito e di capitale avviene alla "data di regolamento".

Gli strumenti finanziari disponibili per la vendita sono rilevati all'atto dell'iscrizione iniziale ad un valore pari al *fair value* generalmente coincidente con il costo (prezzo di acquisto) degli stessi comprensivo degli eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione da altre Attività, il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* al momento del trasferimento.

(c) Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value* con la rilevazione a conto economico della remunerazione dello strumento calcolato in base alla metodologia dell'I.R.R., mentre le variazioni di *fair value* vengono rilevate in una specifica voce di patrimonio netto denominata "Riserva da valutazione" sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore; al momento della dismissione l'utile o la perdita cumulati vengono quindi riversati a conto economico nella voce 100. "Utili/perdite da cessione o riacquisto".

Il *fair value* viene determinato analogamente a quanto già illustrato per le attività finanziarie detenute per la negoziazione; i titoli di capitale per i quali non è possibile definire in maniera attendibile il *fair value* vengono mantenuti al costo. Il *fair value* dei fondi di *private equity* é rappresentato dall'ultimo "*net asset value*" disponibile.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Per l'accertamento di situazioni che comportino una perdita per riduzione di valore e la determinazione del relativo ammontare, la Banca, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione che si basano su fatti che si sono già verificati e su dati osservabili alla data di valutazione.

In relazione ai titoli di debito, le informazioni che si considerano principalmente rilevanti ai fini dell'accertamento di eventuali perdite per riduzione di valore sono le seguenti:

- esistenza di significative difficoltà finanziarie dell'emittente, testimoniate da inadempimenti o mancati pagamenti di interessi o capitale;
- probabilità di apertura di procedure concorsuali;
- scomparsa di un mercato attivo sugli strumenti finanziari;
- peggioramento delle condizioni economiche che incidono sui flussi finanziari dell'emittente;
- declassamento del merito di credito dell'emittente, quando accompagnato da altre notizie negative sulla situazione finanziaria di quest'ultimo.

Con riferimento ai titoli di capitale, le informazioni che si ritengono rilevanti ai fini dell'evidenziazione di perdite per riduzioni di valore includono anche la verifica dei cambiamenti intervenuti nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o legale in cui l'emittente opera.

Ai fini dell'applicazione del principio IAS 39, paragrafo 61, la Banca ha individuato le seguenti soglie di *impairment*, al raggiungimento delle quali la diminuzione di *fair value* (FV) di uno strumento di capitale quotato in un mercato attivo classificato in AFS è ritenuta significativa o prolungata e quindi indicativa di una oggettiva riduzione di valore:

1. riduzione del FV rispetto al costo superiore al 40%;
2. riduzione del FV rispetto al costo, per un periodo superiore ai 18 mesi;

Alla presenza di tali evidenze, le perdite di valore, pari alla differenza negativa fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati recuperabili, vengono imputate direttamente a conto economico nella voce "130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di b) attività finanziarie disponibili per la vendita" scaricando la variazione cumulata e precedentemente iscritta a patrimonio nella specifica Riserva già citata. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di eventi verificatisi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, sempre nella voce 130 sopra citata, nel caso di titoli di debito o crediti, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso

superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

In relazione ai titoli di debito classificati disponibili per la vendita la rilevazione dei relativi rendimenti in base alla tecnica del costo ammortizzato è iscritta in bilancio in contropartita del conto economico, analogamente agli effetti relativi alle variazioni dei cambi. Le variazioni dei cambi relative agli strumenti di capitale disponibili per la vendita sono invece rilevati nell'ambito della specifica riserva del patrimonio netto.

(d) Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie disponibili per la vendita vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici alle stesse connessi.

3 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

(a) Criteri di classificazione

Nelle attività finanziarie detenute sino alla scadenza (c.d. *Held to maturity* – HTM) sono classificati i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza.

(b) e (c) Criteri di iscrizione e valutazione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla "data del regolamento". All'atto della rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari classificati nella presente categoria sono iscritti ad un valore pari al costo, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Qualora l'iscrizione derivi da riclassificazione dalle "Attività disponibili per la vendita" il *fair value* dell'attività rilevata al momento del trasferimento viene assunto come nuova misura del costo ammortizzato dell'attività stessa.

In seguito alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Il risultato derivante dall'applicazione di tale metodologia è imputato a Conto Economico nella Voce 10. Interessi attivi e proventi assimilati.

Gli utili o le perdite riferite a queste attività sono rilevate nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore.

In sede di redazione del bilancio o di situazioni infrannuali viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Alla presenza di tali perdite, la differenza fra il valore contabile dell'attività ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, scontati al tasso d'interesse effettivo originario, viene imputata a conto economico nella Voce 130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza; nella stessa voce sono iscritte le eventuali riprese di valore registrate a seguito del venir meno dei motivi che hanno originato le precedenti rettifiche di valore.

(d) Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie detenute sino alla scadenza vengono cancellate dal bilancio quanto scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalla stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici alle stesse connessi.

4 - Crediti

(a) Criteri di classificazione

I Crediti e finanziamenti sono le attività finanziarie non quotate verso clientela e banche, sia erogate direttamente che acquistate da terzi, aventi pagamenti fissi o comunque determinabili e che non state classificate all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, detenute per la negoziazione o designate al *fair value* fatta eccezione per le attività finanziarie riclassificate in tale categoria in relazione all'*amendement* allo IAS 39 dell'ottobre 2008 già citato nella Sezione 2 della Parte Generale.

I crediti e i finanziamenti sono iscritti nelle voci "60 Crediti verso banche" e "70 Crediti verso clientela". Vi rientrano tutti gli impieghi con clientela e con banche ivi comprese le operazioni di pronti contro termine ed i margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati.
Nella voce crediti rientrano inoltre i titoli di debito non quotati acquistati in sottoscrizione o collocamento privato o riclassificati in tale categoria alla luce di quanto esposto precedentemente, con pagamenti determinati o determinabili, caratterizzati da una prevalenza dell'aspetto creditizio rispetto a quello finanziario ed il cui acquisto sia sostanzialmente assimilabile ad un finanziamento concesso.

(b) Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dei crediti avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario che è pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi o proventi direttamente riconducibili allo stesso e determinabili sin dall'origine, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi tutti gli oneri che sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o che sono riconducibili a costi interni di carattere amministrativo. Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato il *fair value* è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato od al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a conto economico.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Banca Profilo ha deciso di aderire alla facoltà concessa dall'emendamento allo IAS 39 precedentemente citato a far data dalla rendicontazione trimestrale al 30 settembre 2008 così come illustrato nella Sezione 2 – Principi generali di redazione. Gli effetti patrimoniali ed economici della riclassifica sono evidenziati nella Sezione A.3 – Informativa sul *Fair value* -.

(c) Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti e finanziamenti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è il valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento complessivo, calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo, di qualsiasi differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza i flussi futuri del credito, per capitale e interesse, lungo la vita attesa del credito tenendo presente tutti i termini contrattuali dello stesso (eventuale pagamento

anticipato o opzioni all'acquisto e/o simili, oneri e punti base pagati/ricevuti, costi di transazione, altri premi o sconti ecc.). Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il tasso di interesse effettivo rilevato inizialmente è quello originario che viene sempre utilizzato per attualizzare i previsti flussi di cassa e determinare il costo ammortizzato, successivamente alla rilevazione iniziale.

Il criterio del costo ammortizzato non è utilizzato per i crediti la cui breve durata (inferiore a diciotto mesi) fa sì che l'effetto dell'applicazione del processo di attualizzazione sia di importo trascurabile. Tali crediti sono valorizzati al costo storico pari al valore nominale erogato.

Analogo criterio di valutazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una verifica (c.d. *impairment test*) per accertare l'eventuale obiettiva evidenza che un credito o un gruppo di crediti abbia subito una riduzione di valore.

L'*impairment test* sui crediti prevede la fase delle valutazioni individuali o specifiche (selezione dei singoli crediti e stima delle relative perdite) e quella delle valutazioni collettive o di portafoglio (selezione del portafoglio crediti vivi aggregato in classi omogenee di rischio e stima delle relative perdite).

Rientrano nella prima categoria, oggetto di valutazione individuale, i c.d. *crediti non performing*. Le informazioni che si considerano principalmente rilevanti ai fini di tale verifica sono le seguenti:

- esistenza di significative difficoltà finanziarie del debitore/emittente, testimoniate da inadempimenti o mancati pagamenti di interessi o capitale;
- probabilità di apertura di procedure concorsuali;
- peggioramento delle condizioni economiche che incidono sui flussi finanziari del debitore/emittente;
- stato di difficoltà nel servizio del debito da parte del Paese di residenza del debitore/emittente;
- declassamento del merito di credito del debitore/emittente, quando accompagnato da altre notizie negative sulla situazione finanziaria di quest'ultimo;
- situazione congiunturale di singoli comparti merceologici.

Nella valutazione si tiene altresì conto delle garanzie in essere. Per la classificazione delle esposizioni deteriorate nelle diverse categorie di rischio (sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate ed esposizioni scadute), la Banca fa riferimento alla normativa emanata in materia dalla Banca d'Italia.

I crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica a prescindere dagli importi.
L'entità della rettifica di valore da apportare ad ogni credito é pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei flussi futuri finanziari attesi, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.
I flussi finanziari di cassa attesi tengono conto delle previsioni di recupero, dei tempi di recupero stimati nonché del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero é previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

Le perdite di valore riscontrate sono iscritte a conto economico nella voce "130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di a) crediti".

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. Le riprese di valore sono iscritte a conto economico nella voce 130 già citata e non possono in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita rientrano tra i c.d. *"crediti performing"* (posizioni in bonis) e vengono assoggettati alla valutazione collettiva attuata selezionando il portafoglio in classi omogenee con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, settore di appartenenza e tipologia di garanzia cui vengono applicati i tassi di perdita desumibili da dati storici dell'azienda, se disponibili, oppure da dati storici di sistema.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate al conto economico sempre nella voce 130 citata.

Ad ogni chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio crediti in bonis alla stessa data.

(d) Criteri di cancellazione

I crediti e finanziamenti vengono cancellati dalle attività in bilancio quando sono considerati definitivamente irrecuperabili o quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari dagli stessi derivanti o quando vengono ceduti con sostanziale trasferimento di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.

Il risultato economico della cessione di crediti e finanziamenti è imputato a conto economico nella voce "100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di a) crediti".

5 - Attività finanziarie valutate al *fair value*

Al 31 dicembre 2012 Banca Profilo non ha in portafoglio titoli strutturati classificabili in questa categoria.

6 - Operazioni di copertura

Per operazioni di copertura si intende la designazione di uno strumento finanziario atto a neutralizzare, in tutto o in parte, l'utile o la perdita derivante da una variazione di *fair value* o dei flussi finanziari dello strumento coperto. L'intento di copertura deve essere formalmente definito, non retroattivo e coerente con la strategia di copertura dei rischi enunciata dalla Direzione della banca.

La contabilizzazione dei derivati come strumenti di copertura é permessa dallo IAS 39 solamente in particolari condizioni ossia quando la relazione di copertura è :

- chiaramente definita e documentata;
- misurabile;

- attualmente efficace.

Lo IAS 39 riconosce tre tipi di copertura:

- copertura del *fair value* di una attività o passività già iscritta in bilancio; in tal caso l'utile o la perdita derivante dalle variazioni del *fair value* dello strumento di copertura viene riflessa immediatamente a conto economico così come gli utili o perdite da valutazione dello strumento coperto;
- copertura dei flussi finanziari; in questo caso la porzione efficace di utile o perdita sullo strumento di copertura é iscritta inizialmente a patrimonio netto (rilevandola a conto economico man mano che lo strumento coperto riflette a conto economico i flussi correlati); la porzione inefficace dell'utile o perdita dello strumento di copertura viene invece iscritta direttamente a conto economico;
- copertura di un investimento netto in un'entità estera; la contabilizzazione é la medesima delle operazioni di copertura di flussi finanziari.

7 – Partecipazioni

(a) Criteri di classificazione

La voce include le partecipazioni detenute in società controllate, controllate in modo congiunto, collegate o comunque sottoposte ad influenza notevole.

Si definisce controllata la società nella quale la partecipante possiede direttamente o indirettamente, attraverso le proprie controllate, più della metà dei diritti di voto (51%). Il controllo esiste anche quando la partecipante possiede la metà, o una quota minore, dei voti esercitabili in assemblea se essa ha:

a) il controllo di più della metà dei diritti di voto in virtù di un accordo con altri investitori;
b) il potere di determinare le politiche finanziarie e operative della partecipata in virtù di una clausola statutaria o di un contratto;
c) il potere di nominare o rimuovere la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione o dell'equivalente Organo di governo societario, ed il controllo della partecipata è detenuto da quel Consiglio od Organo;
d) il potere di esercitare la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute del Consiglio di Amministrazione o dell’equivalente Organo di governo societario, ed il controllo della partecipata è detenuto da quel Consiglio od Organo.

Si definisce controllata in modo congiunto la società per la quale sono in essere accordi contrattuali, parasociali o di altra natura per la gestione paritetica dell'attività e la nomina degli amministratori.

Si definisce collegata la società in cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto o su cui la partecipante esercita influenza notevole anche per particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato; l'influenza notevole è il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

(b) e (c) Criteri di iscrizione e valutazione

Tali partecipazioni in base allo IAS 27 par. 38 sono iscritte al costo di acquisizione al netto di eventuali perdite di valore. Le perdite di valore sono imputate a conto economico nella Voce 210 "Utili/perdite della partecipazioni".

I dividendi delle partecipate sono contabilizzate nell’esercizio in cui sono deliberati.

Banca Profilo ha iscritto in questa voce le partecipazioni in controllate che vengono integralmente consolidate nel bilancio consolidato di Gruppo.

(d) Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando le partecipazioni vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla loro proprietà.

8 - Attività materiali

(a) Criteri di classificazione

Si tratta delle attività materiali (immobili, impianti tecnici, mobili, arredi ed attrezzature di ogni tipo) detenute ad uso funzionale e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. Tra le attività materiali sono inclusi anche gli investimenti immobiliari e i costi per migliorie su beni di terzi, allorquando sono separabili dai beni stessi qualora i suddetti costi non presentano autonoma funzionalità ed utilizzabilità ma dagli stessi si attendono benefici futuri, sono iscritti tra le "altre attività" e vengono ammortizzati nel più breve periodo tra quello di prevedibile utilizzabilità delle migliorie stesse e quello di durata residua della locazione.

(b) Criteri di iscrizione

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

(c) Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Le attività materiali sono valutate al costo dedotti gli ammortamenti cumulati e le eventuali perdite durevoli di valore conformemente a quanto disposto dallo IAS 16. Lo stesso criterio viene adottato anche per gli investimenti immobiliari avendo optato per la facoltà di valutazione successiva al costo.

Le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, intesa come periodo di tempo nel quale ci si attende che l'attività sia utilizzabile dall'azienda, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di situazioni sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli di valore, si procede al confronto fra il valore recuperabile del cespite, che corrisponde al maggiore tra il suo valore d'uso (valore attuale delle funzionalità economiche del bene) e il suo valore di scambio (presumibile valore di cessione al netto dei costi di transazione), ed il suo valore contabile al netto degli ammortamenti effettuati. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico nella voce 170 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”. Nel caso vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti in assenza di precedenti perdite di valore.

(d) Criteri di cancellazione

Un’attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione, o quando il bene è permanentemente ritirato dall’uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri. Le

plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione delle attività materiali sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene e sono rilevate nel conto economico alla stessa data in cui sono eliminate dalla contabilità.

9 – Attività immateriali

(a) Criteri di classificazione

Lo IAS 38 definisce le attività immateriali quali attività non monetarie, prive di consistenza fisica, ma comunque identificabili, utilizzate nell'espletamento dell'attività sociale e di durata pluriennale. Le caratteristiche necessarie per soddisfare la definizione di attività immateriali sono:

- identificabilità
- controllo della risorsa in oggetto
- esistenza di benefici economici futuri.

In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa per acquisire o generare la stessa internamente è rilevata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta. Le attività immateriali includono il *software* ad utilizzazione pluriennale e l'avviamento.

Nelle attività immateriali è classificato l'avviamento. L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto ed il *fair value* delle attività e delle passività acquisite nell'ambito di operazioni di aggregazione.

Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono singolarmente identificabili e trovano origine in diritti legali e contrattuali.

(b) Criteri di iscrizione

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori e aumentato delle spese successive sostenute per accrescerne le iniziali funzionalità economiche.

(c) Criteri di valutazione

Le attività immateriali di durata limitata formano oggetto di valutazione secondo il principio del costo al netto degli ammortamenti così come disciplinato dallo IAS 38.

Ad ogni chiusura di bilancio o situazione infrannuale, in presenza di situazioni sintomatiche dell'esistenza di perdite di valore durevoli, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività con imputazione al conto economico nella voce 180 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" della differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile. Le attività immateriali aventi vita utile indefinita, quali l'avviamento, non vengono ammortizzate, ma periodicamente sottoposte al cosiddetto *impairment test.* Se il valore recuperabile di ciascuna unità generatrice di flussi che include un determinato avviamento risulta inferiore al valore di carico contabile, la relativa differenza rappresenta una perdita di valore da rilevarsi a conto economico nella voce 230 "Rettifiche di valore dell' avviamento". Il valore recuperabile é dato dal più elevato tra il suo valore d'uso (valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi) ed il suo valore di vendita (presumibile valore di cessione al netto dei costi di transazione).

Tali perdite di valore non potranno più essere ripristinate nei successivi esercizi.

(d) Criteri di cancellazione

Le attività immateriali sono cancellate dal bilancio a seguito di dismissioni o quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche e non siano attesi benefici economici futuri.

10 - Attività non correnti in via di dismissione

Nella presente voce e in quella del passivo "passività associate ad attività in via di dismissione" devono essere classificate le attività non correnti o i gruppi di attività e passività in via di dismissione per i quali la vendita è ritenuta altamente probabile. Tali attività\passività sono valutate al minore tra il valore di carico e il loro fair value al netto di eventuali costi di cessione. I proventi e gli oneri, al netto dell'effetto fiscale, riconducibili ad attività o passività in via di dismissione sono esposti in conto economico in una voce separata.

11 - Fiscalità corrente e differita

Le imposte correnti sono determinate applicando le aliquote fiscali e la normativa fiscale vigente e, nella misura in cui esse non siano state pagate, sono rilevate come passività. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Per quanto riguarda la fiscalità differita si segnala l'adozione del metodo basato sul *balance sheet liability method*. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Banca di generare con continuità redditi imponibili positivi. Sono iscritte nella voce 130 b) dell'attivo. Le passività per imposte differite sono iscritte nella voce 80 b) del passivo e rappresentano l'onere fiscale corrispondente a tutte le differenze temporanee tassabili esistenti alla fine dell'esercizio. Le attività fiscali anticipate e le passività fiscali differite sono oggetto di costante monitoraggio e sono rilevate applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base delle aliquote fiscali e della normativa fiscale stabilite da provvedimenti in vigore. La contropartita contabile delle attività e passività contabili, sia correnti che differite, é costituita di regola dal conto economico nella voce 260 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente".

La consistenza del fondo imposte viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da eventuali accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Banca Profilo e le società controllate Profilo Asset Management SGR Spa, Profilo Merchant & Co Srl, Arepo Fiduciaria Srl e Profilo Real Estate Srl hanno aderito al cosidetto "consolidato fiscale nazionale" previsto dagli articoli 117-129 del T.U.I.R. del quale la consolidante in qualità di capogruppo è Arepo Bp Spa. Con l'esercizio dell'opzione il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente un unico debito/credito d'imposta.

12 - Fondi per rischi ed oneri

Nell'ambito dei fondi rischi ed oneri di cui alla voce 120 del passivo, non sono in essere fondi interni di quiescenza e/o per obblighi simili (voce 120 a)).

I fondi per rischi ed oneri - altri, voce 120 b), comprendono i fondi stanziati a fronte di obblighi gravanti sull'azienda di cui sia certo o altamente probabile il regolamento, ma per i quali esistano incertezze sull'ammontare o sul tempo di assolvimento. In particolare essi includono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare. Laddove il regolamento é atteso a distanza di oltre dodici mesi, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. Gli accantonamenti effettuati a fronte dei fondi per rischi ed oneri sono rilevati a conto economico nella voce 160 "Accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri".

13 - Debiti e titoli in circolazione

(a) Criteri di classificazione

Le passività qui ricomprese sono i Debiti verso banche, i Debiti verso clientela e i Titoli in circolazione; essi sono costituiti dai diversi strumenti finanziari mediante i quali la Banca realizza la provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata con titoli obbligazionari in circolazione, al netto, pertanto, degli eventuali ammontari riacquistati.

Gli interessi passivi vengono registrati a conto economico nella voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati".

(b) Criteri di iscrizione

Le passività in argomento vengono registrate all'atto della ricezione delle somme raccolte o, per i titoli di debito, all'emissione o nel momento di un nuovo ricollocamento, oppure cancellate, anche nel caso di riacquisto, in base al principio della "data di regolamento" e non possono essere trasferite nel portafoglio delle passività di negoziazione. La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value*, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, rettificato degli eventuali costi e ricavi aggiuntivi direttamente attribuibili alle diverse operazioni di provvista o di emissione. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo. Il *fair value* delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico. I titoli strutturati vengono separati nei loro elementi costitutivi che sono registrati distintamente, quando le componenti derivate in essi implicite presentano natura economica e rischi differenti da quelli dei titoli sottostanti e sono configurabili come autonomi strumenti derivati.

(c) Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le valutazioni delle passività finanziarie si basano sul principio del costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale delle passività.

(d) Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche al momento del riacquisto di titoli precedentemente emessi; la differenza tra il valore contabile delle passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrata a conto economico.
Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

14 - Passività finanziarie di negoziazione

(a) Criteri di classificazione

Nella voce sono inclusi gli strumenti derivati di negoziazione con *fair value* negativo, inclusi i derivati impliciti presenti in strumenti finanziari strutturati e contabilmente separati dagli stessi.
Sono inoltre inclusi gli eventuali "scoperti tecnici" originati dall'attività di negoziazione in titoli.

(b) Criteri di iscrizione

Gli strumenti derivati vengono rilevati in relazione alla "data di contrattazione" mentre le operazioni in titoli sono contabilizzate alla "data di regolamento".

Le passività finanziarie di negoziazione sono inizialmente registrate al *fair value*, ossia al prezzo di acquisto.

(c) Criteri di valutazione

Successivamente alla prima iscrizione, le passività finanziarie di negoziazione sono valutate al *fair value* determinato secondo le modalità riportate nel paragrafo relativo alle "attività finanziarie detenute per la negoziazione". Gli strumenti finanziari per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in modo attendibile secondo quanto sopra indicato, vengono mantenuti al costo. I risultati delle valutazioni e quelli della negoziazione sono registrati nel conto economico alla voce 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

(d) Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie di negoziazione sono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle passività stesse oppure quando gli strumenti finanziari vengono ceduti.

15 - Passività finanziarie valutate al fair value

Banca Profilo non ha attualmente passività classificabili in questa voce.

16 - Operazioni in valuta

(a) e (b) Criteri di classificazione e di iscrizione iniziale

Le operazioni in valuta sono rappresentate da tutte le attività e passività denominate in valute diverse dall'Euro che è la valuta funzionale utilizzata da Banca Profilo corrispondente a quella propria dell'ambiente economico in cui opera.
Esse sono inizialmente registrate in divisa di conto applicando all'importo in valuta estera i tassi di cambio a pronti correnti alla data di ciascuna operazione.

(c) Criteri di valutazione

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziale o di conversione del bilancio precedente, sono registrati a conto economico nella voce 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Le differenze di cambio relative ad elementi per i quali le valutazioni sono rilevate a patrimonio netto, per esempio Attività finanziarie disponibili per la vendita, sono rilevate a conto economico.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

17 - Altre informazioni

Trattamento di fine rapporto del personale

Sulla base della nuova disciplina del TFR, introdotta dal Decreto legislativo 5 dicembre 2005, il trattamento di fine rapporto del personale, di cui alla voce 110 del passivo per quanto riguarda le quote maturate fino al 31 dicembre 2006, si configura come un piano a benefici definiti e viene quindi sottoposto a valutazione attuariale utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method* – PUCM) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche, statistiche e probabilistiche nonché in virtù dell'adozione di opportune basi tecniche demografiche; l'attualizzazione finanziaria dei flussi avviene, inoltre, sulla base di un tasso di interesse di mercato. Questo calcolo attuariale viene effettuato da attuari indipendenti.

I costi per il servizio del piano sono contabilizzati tra i costi del personale voce 150 "Spese amministrative; a) spese per il personale"come ammontare netto di contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati, ricavi attesi derivanti dalle attività a servizio del piano, e profitti/perdite attuariali. Gli utili e le perdite attuariali vengono immediatamente contabilizzati a conto economico. Le quote maturate a partire dal 1.1.2007 sono trattate come piani a contribuzione definita con la conseguente rilevazione a conto economico delle quote maturate in ciascun esercizio.

Azioni proprie

Le eventuali azioni proprie detenute sono portate in riduzione del patrimonio netto.

Gli utili o le perdite conseguenti all'acquisto, vendita, emissione o cancellazione di azioni proprie non sono rilevati a conto economico, ma registrati nel patrimonio netto.

Costi e ricavi

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti. I costi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo per la cui definizione si rinvia alla voce "Crediti". I ricavi sono rilevati quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti e quando possono essere quantificati in modo attendibile. In particolare:

- gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto a ricevere il pagamento (rileva la data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea).
- le altre commissioni sono rilevate secondo il principio della competenza economica.

Piani di *stock option* ai dipendenti

I piani di *stock option* si suddividono in due tipologie che prevedono modalità di contabilizzazione diverse in funzione delle caratteristiche del piano:

- *equity settled*: sono piani in cui al beneficiario viene concesso il diritto di acquistare azioni della società ad un prezzo prefissato qualora specifiche condizioni siano soddisfatte. In tali casi il *fair value* dell'opzione, determinato al momento dell'assegnazione, viene rilevato come costo a conto economico lungo la durata del piano con contropartita un incremento delle riserve di patrimonio netto;
- *cash settled*: sono piani in cui il beneficiario riceve direttamente il controvalore monetario del beneficio derivante dall'esercizio teorico della *stock option*. Il *fair value* dell'opzione, determinato al momento dell'assegnazione, viene rilevato come costo a conto economico lungo la durata del piano, con contropartita un debito nello stato patrimoniale. Le quote di competenza dell'onere complessivo vengono rideterminate ad ogni chiusura sulla base dell'adeguamento della rilevazione del *fair value* che, a scadenza, equivale al pagamento da effettuarsi a favore del dipendente.

A.3 -INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

A.3.1.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

Tipologia di strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Valore contabile al 31.12.2012	Fair value al 31.12.2012	Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative	Altre	Valutative	Altre
Titoli di debito	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti verso banche	29.423	29.063	3.600	399	443	399
Titoli di debito	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti verso clientela	480	255	0	-49	49	-49

La riclassifica dei titoli di cui sopra è stata effettuata in parte nell'esercizio 2008 ed in parte nell'esercizio 2010. L'effetto dei titoli rimasti in portafoglio ed i loro effetti sono illustrati nella tabella di cui sopra. Sul portafoglio sono stati contabilizzati interessi attivi derivanti dall'adozione del metodo del costo ammortizzato per un ammontare di 0,5 milioni di Euro.

A.3.1.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento

I titoli riclassificati in parte nell'esercizio 2008 e in parte nell'esercizio 2010, se non riclassificati dalla voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", avrebbero determinato nell'esercizio 2012 proventi complessivi pari a 3,6 milioni di Euro Nel corso del 2012 non sono state effettuate riclassifiche tra portafogli.

A.3.1.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate

I flussi finanziari futuri attesi sono costituiti dal valore nominale di tutti i titoli che, a scadenza, verranno rimborsati, fatta eccezione per due di essi per i quali sono state registrate perdite di valore a carico del conto economico negli anni precedenti. Tenuto presente quanto precede l'ammontare complessivo dei flussi di cassa attesi è pari a 31,8 milioni di Euro e il tasso di interesse effettivo è pari al 2,29%.

A.3.2 Gerarchia del fair value

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	31/12/2012			31/12/2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	214.091	388.516	-	159.173	568.628	5.366
2. Attività finanziarie valutate al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	445.328	16.361	515	437.159	80.669	276
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	48.188					
5. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale	**707.607**	**404.876**	**515**	**596.332**	**649.297**	**5.642**
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	89.872	156.802	-	82.295	314.723	5.891
2. Passività finanziarie valutate al fair value						
3. Derivati di copertura	-	63.155	-		40.361	
Totale	**89.872**	**219.957**	**-**	**82.295**	**355.084**	**5.891**

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione	valutate al fair value	disponibili per la vendita	di copertura
1. Esistenze iniziali	**5.366**	**-**	**276**	**-**
2. Aumenti	**0**		**238**	
2.1 Acquisti			114	
2.2 Profitti imputati a:				
2.2.1 Conto Economico				
- di cui: Plusvalenze				
2.2.2 Patrimonio netto		X	124	
2.3 Trasferimenti da altri livelli				
2.4 Altre variazioni in aumento				
3. Diminuzioni	**5.366**		**0**	
3.1 Vendite	1.119			
3.2 Rimborsi			0	
3.3 Perdite imputate a:				
3.3.1 Conto Economico	4.237			
- di cui Minusvalenze	318			
3.3.2 Patrimonio netto	X	X		
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	10			
3.5 Altre variazioni in diminuzione				
4. Rimanenze finali	**0**	**-**	**514**	**-**

A.3.2.3 Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

	PASSIVITA' FINANZIARIE		
	detenute per la negoziazione	valutate al fair value	di copertura
1. Esistenze iniziali	**5.891**	-	-
2. Aumenti	**-**		
2.1 Emissioni			
2.2 Perdite imputate a:			
2.2.1 Conto Economico			
- di cui Minusvalenze			
2.2.2 Patrimonio netto	**X**	**X**	
2.3 Trasferimenti da altri livelli			
2.4 Altre variazioni in aumento			
3. Diminuzioni	**5.891**		
3.1 Rimborsi			
3.2 Riacquisti			
3.3 Profitti imputati a:			
3.3.1 Conto Economico	5.891		
- di cui Plusvalenze			
3.3.2 Patrimonio netto	**X**	**X**	
3.4 Trasferimenti ad altri livelli			
3.5 Altre variazioni in diminuzione			
4. Rimanenze finali	**-**	-	-

A.3.3 Informativa sul c.d. "day one profit/loss"

In relazione agli strumenti non quotati su mercati attivi, su un'operazione di arbitraggio presente in Banca Profilo, è stata rilevata una differenza positiva tra il prezzo incassato e la valutazione iniziale degli strumenti ottenuta sulla base della tecnica interna di valutazione. Ricorrendone i presupposti previsti dall'AG 76 dello IAS 39 (c.d. *day one profit*), la Banca ha optato per il rilascio a conto economico di tale differenza linearmente nel tempo in base alla durata residua dell'operazione, ritenendo che tale metodologia sia rappresentativa degli effetti dell'investimento. Al 31 dicembre 2012, la differenza positiva non ancora imputata a conto economico, relativa a questa operazione, era pari a 599 migliaia di Euro (zero al 31 dicembre 2011), mentre l'impatto registrato a conto economico nel corso dell'esercizio 2012 è di 101 migliaia di Euro. Le due operazioni per le quali era stato rilevato un *day one profit* nel corso dell'esercizio 2011 e in essere al 31 dicembre 2011, si sono chiuse o sono scadute nel corso dell'esercizio 2012, determinando un effetto positivo a conto economico di 554 migliaia di Euro.

PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
a) Cassa	116	145
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	2.171	480
Totale	**2.287**	**625**

Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica.

Voci/Valori	Totale 31/12/2012			Totale 31/12/2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A Attività per cassa						
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati	23	23.121		61	8.635	
1.2 Altri titoli di debito	109.594	236.589	-	34.061	273.464	
2. Titoli di capitale	28.130	0		22.905		
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri						
Totale A	**137.747**	**259.711**	**-**	**57.027**	**282.099**	**-**
B Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari						
1.1 di negoziazione	76.344	116.734	-	102.147	246.576	5.038
1.2 connessi con la *fair value option*						
1.3 altri						
2. Derivati creditizi						
2.1 di negoziazione		12.071	-		39.953	327
2.2 connessi con la *fair value option*						
2.3 altri						
Totale B	**76.344**	**128.805**	**-**	**102.147**	**286.529**	**5.365**
Totale (A+B)	**214.091**	**388.516**	**-**	**159.174**	**568.628**	**5.365**

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

	Voci/Valori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
A.	**Attività per cassa**		
1.	**Titoli di debito**		
	a) Governi e Banche Centrali	86.968	11.633
	b) Altri enti pubblici	685	721
	c) Banche	267.300	281.934
	d) Altri emittenti	14.374	21.933
2.	**Titoli di capitale**		
	a) Banche	514	2.971
	b) Altri emittenti:		
	- imprese di assicurazione	19.174	447
	- società finanziarie	204	62
	- imprese non finanziarie	8.239	19.425
	- altri		
3.	**Quote di O.I.C.R.**	-	-
4.	**Finanziamenti**		
	a) Governi e Banche Centrali		
	b) Altri enti pubblici		
	c) Banche		
	d) Altri soggetti		
Totale A		**397.458**	**339.126**
B.	**Strumenti derivati**		
	a) Banche		
	- fair value	99.200	253.607
	b) Clientela		
	- fair value	105.949	140.434
Totale B		**205.149**	**394.041**
Totale (A+B)		**602.606**	**733.167**

2.3 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue

		Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R	Finanziamenti	Totale
A.	**Esistenze iniziali**	**316.221**	**22.905**	**-**		**339.126**
B.	**Aumenti**					
B1.	Acquisti	2.885.823	2.339.638	94.067		5.319.528
B2.	Variazioni positive di fair value	3.919	1.736			5.655
B3.	Altre variazioni	17.405	74.250	647		92.302
C.	**Diminuzioni**					
C1.	Vendite	2.727.647	2.384.232	94.672		5.206.551
C2.	Rimborsi	119.538				119.538
C3.	Variazioni negative di fair value	4.012	1.386			5.398
C4.	Trasferimenti ad altri portafogli					
C5.	Altre variazioni	2.844	24.781	42		27.667
D.	**Rimanenze finali**	**369.327**	**28.130**	**-**		**397.458**

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 31/12/2012			Totale 31/12/2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito	442.398	15.207		436.407	79.595	
2. Titoli di capitale						
2.1 Valutati al fair value	2.930	1.154	276	752	1.074	276
2.2 Valutati al costo						
3. Quote di O.I.C.R.			238			
4. Finanziamenti						
Totale	**445.328**	**16.361**	**515**	**437.159**	**80.669**	**276**

Banca Profilo ha classificato in questa categoria alcuni titoli di capitale derivanti da partecipazioni di minoranza e le quote dei fondi chiusi detenuti.

Alcune partecipazioni, per un ammontare iscritto in bilancio pari a 276 migliaia di Euro sono state valutate al costo in assenza della possibilità di determinazione di un *fair value* attendibile.

Nel corso del 2012 Banca Profilo ha ridotto il portafoglio delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita" per circa 55,9 milioni di Euro.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

	Voci/Valori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1.	**Titoli di debito**		
	a) Governi e Banche Centrali	258.405	214.372
	b) Altri enti pubblici		
	c) Banche	188.848	283.490
	d) Altri emittenti	10.352	18.140
2.	**Titoli di capitale**		
	a) Banche		
	b) Altri emittenti:		
	- imprese di assicurazione		
	- società finanziarie	3.160	2.102
	- imprese non finanziarie	1.200	
	- altri		
3.	**Quote di O.I.C.R.**	238	
4.	**Finanziamenti**	-	-
	a) Governi e Banche Centrali		
	b) Altri enti pubblici		
	c) Banche		
	d) Altri soggetti		
Totale		**462.203**	**518.104**

4.3 *Attività finanziarie disponibili per la vendita oggetto di copertura specifica.*

Una parte dei titoli obbligazionari, presenti nel portafoglio *available for sale* è soggetto a copertura specifica. La strategia di gestione di tale portafoglio prevede di immunizzarne il *fair value* dai movimenti dei tassi di interesse e del tasso di inflazione, lasciandolo esposto unicamente ai movimenti degli *spread* creditizi degli emittenti dei titoli acquistati. A tal fine, in caso di acquisto di titoli a tasso fisso o indicizzati all'inflazione, sono stati stipulati appositi derivati di copertura che hanno trasformato il *payoff* complessivo dell'investimento (titolo più derivato) in quello di un titolo a tasso variabile. Al 31 dicembre 2012 su di un nozionale di titoli obbligazionari presenti nel portafoglio AFS pari a 417,7 milioni di Euro, 352,0 milioni di Euro sono soggetti a copertura specifica.

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue.

		Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R	Finanziamenti	Totale
A.	**Esistenze iniziali**	**516.003**	**2.101**	**-**		**518.104**
B.	**Aumenti**	**180.040**	**3.000**	**238**		**183.278**
B1.	Acquisti	122.195	2.846	114		125.155
B2.	Variazioni positive di fair value	47.865	141	124		48.130
B3.	Riprese di valore					-
	- imputate al conto economico					-
	- imputate al patrimonio netto					-
B4.	Trasferimenti da altri portafogli					-
B5.	Altre variazioni	9.980	13	-		9.993
C.	**Diminuzioni**	**238.438**	**741**	**-**		**239.179**
C1.	Vendite	192.647	298	-		192.945
C2.	Rimborsi	45.114				45.114
C3.	Variazioni negative di fair value	88	443			531
C4.	Svalutazioni da deterioramento					-
	- imputate al conto economico					-
	- imputate al patrimonio netto					-
C5.	Trasferimenti ad altri portafogli					-
C4.	Altre variazioni	589				589
D.	**Rimanenze finali**	**457.605**	**4.360**	**238**		**462.203**

Sezione 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica;

	31/12/2012				31/12/2011			
	VB	FV			VB	FV		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito								
- strutturati								
- altri	48.188	49.128						
2. Finanziamenti								
Totale	**48.188**	**49.128**	-	-	-	-	-	-

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori emittenti;

Voci/Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Titoli di debito		
a) Governi e Banche Centrali	48.188	
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri emittenti		
2. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
Totale	**48.188**	**-**

5.3 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza oggetto di copertura specifica;

Le posizioni in titoli classificate nel portafoglio held to maturity al 31 dicembre 2012 non sono soggette ad alcuna copertura.

5.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue;

		Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A.	**Esistenze iniziali**	-	-	-
B.	**Aumenti**	**104.303**	-	**104.303**
B1.	Acquisti	103.362		103.362
B2.	Riprese di valore			
B3.	Trasferimenti da altri portafogli			
B4.	Altre variazioni	940		940
C.	**Diminuzioni**	**56.115**	-	**56.115**
C1.	Vendite			
C2.	Rimborsi	56.115		56.115
C3.	Rettifiche di valore			
C4.	Trasferimenti ad altri portafogli			
C5.	Altre variazioni			
D.	**Rimanenze finali**	**48.188**	-	**48.188**

Sezione 6 – Crediti verso Banche – Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

	Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
A.	**Crediti verso Banche Centrali**		
1.	Depositi vincolati		
2.	Riserva Obbligatoria		
3.	Pronti contro termine		
4.	Altri		
B.	**Crediti verso banche**		
1.	Conti correnti e depositi liberi	63.794	32.099
2.	Depositi vincolati	131.405	104.325
3.	Altri finanziamenti :		
	3. 1 Pronti contro termine attivi	138.876	12.071
	3. 2 Leasing finanziario		
	3. 3 Altri		
4.	Titoli di debito		
	4. 1 Titoli strutturati	28.630	28.207
	4. 2 Altri titoli di debito	793	790
Totale (valore di bilancio)		**363.498**	**177.492**
Totale (fair value)		**363.138**	**173.532**

Relativamente ai conti correnti, depositi e Pronti contro termine attivi, trattandosi di crediti a breve termine e regolati a condizioni di mercato, si ritiene, anche sulla base di una puntuale valutazione delle controparti coinvolte, che il valore di bilancio approssimi il loro *fair value*.

Nell'aggregato sono compresi i titoli obbligazionari emessi da Banche riclassificati dalla voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" alla voce "Crediti e finanziamenti" nel corso degli anni passati, in relazione alla modifica allo IAS 39. Tali titoli, se non riclassificati dalla voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", avrebbero determinato nell'esercizio 2012, un provento complessivo pari a 3,6 milioni di Euro.

I depositi vincolati comprendono le somme depositate a titolo di *collateral* presso le controparti con le quali la Banca svolge l'operatività in contratti derivati.

L'aggregato include inoltre l'importo di 2,9 milioni di Euro relativo al deposito, effettuato in forma indiretta, per la riserva obbligatoria, ai sensi della normativa Banca d'Italia.

Sezione 7 – Crediti verso Clientela – Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica.

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2012			31/12/2011		
	Bonis	Deteriorati		Bonis	Deteriorati	
		Acquistati	Altri		Acquistati	Altri
1. Conti correnti	119.112		1.079	110.886		5.939
2. Pronti contro termine attivi	14.457			3.273		
3. Mutui	13.529			11.761		
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto						
5. Leasing finanziario						
6. Factoring						
7. Altri finanziamenti	14.199		2.478	18.105		2.554
8. Titoli di debito						
8. 1 Titoli strutturati						
8. 2 Altri titoli di debito	480			480		
Totale (valore di bilancio)	**161.777**	**-**	**3.557**	**144.505**	**-**	**8.493**
Totale (fair value)	**161.552**	**-**	**3.557**	**144.280**	**-**	**8.493**

I crediti verso clientela, ad esclusione dei pronti contro termine, delle attività deteriorate e dei titoli di debito sono esposti, al netto di una svalutazione collettiva pari a 120,9 migliaia di Euro determinata tenendo presente previsioni e tempi di recupero, nonché il presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie rappresentate per la quasi totalità da pegno su valori mobiliari o da altre garanzie reali.

Le attività deteriorate rilevano un'esposizione lorda di 10.379 migliaia di Euro a fronte della quale sono state effettuate rettifiche di valore specifiche per 6.822 migliaia di Euro. Le attività deteriorate comprendono le sofferenze verso il Gruppo Lehman Brothers per un ammontare lordo pari a 4.551 migliaia di Euro e netto pari a 2.479 migliaia di Euro. Le restanti attività deteriorate sono da attribuirsi a crediti in sofferenza e crediti scaduti verso clientela privata e *corporate.*

Nell'aggregato sono compresi i titoli obbligazionari riclassificati dalla voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" alla voce "Crediti e finanziamenti" nel corso degli anni passati, in relazione alla modifica allo IAS 39. Tali titoli, se non riclassificati dalla voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", avrebbero prodotto nell'esercizio 2012 minor interessi attivi pari a 49 migliaia di Euro.

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti.

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2012			Totale 31/12/2011		
	Bonis	Deteriorate		Bonis	Deteriorate	
		Acquistati	Altri		Acquistati	Altri
1. Titoli di debito:						
a) Governi						
b) Altri Enti pubblici						
c) Altri emittenti						
- imprese non finanziarie	480			480		
- imprese finanziarie						
- assicurazioni						
- altri						
2. Finanziamenti verso:						
a) Governi						
b) Altri Enti pubblici						
c) Altri soggetti						
- imprese non finanziarie	37.225		522	37.144		278
- imprese finanziarie	34.410		2.479	24.613		2.554
- assicurazioni						
- altri	89.662		556	82.268		5.661
Totale	**161.777**	**-**	**3.557**	**144.505**	**-**	**8.493**

Sezione 8 – Derivati di copertura – Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli.

Al 31 dicembre 2012 i derivati di copertura posti in essere a fronte di parte dei titoli classificati nel portafoglio *available for sale* presentano tutti un valore di *fair value* negativo.

Sezione 10 – Le Partecipazioni – Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

	Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
A.	**Imprese controllate in via esclusiva**			
	1. Profilo Real Estate S.r.l.	Milano	100,00	
	2. Profilo Suisse S.a in liquidazione	Lugano	99,20	
	3. Profilo Asset Management S.G.R. S.p.A.	Milano	100,00	
	4. Profilo Merchant Co. S.r.l.	Milano	100,00	
	5. Banque Profil de Gestion. S.A.	Ginevra	60,41	
	6. Arepo FIduciaria S.r.l.	Milano	100,00	
B.	**Imprese controllate in modo congiunto**			
C.	**Imprese sottoposte ad influenza notevole**			

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

	Denominazioni	Totale Attivo	Ricavi Totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Capitale sociale	Fair value
A.	**Imprese controllate in via esclusiva**							
	1. Profilo Real Estate S.r.l.	48.439	-	(405)	24.549	25.245	25.000	X
	2. Profilo Suisse S.a in liquidazione *	316	10	10	316			X
	3. Profilo Asset Management S.G.R. S.p.A.	4.789	2.401	746	4.089	4.089	5.000	X
	4. Profilo Merchant Co. S.r.l.	1.932	1.283	(628)	1.214	1.040	1.040	X
	5. Banque Profil de Gestion. S.A.	160.174	12.583	504	48.480	26.898	11.954	X
	6. Arepo Fiduciaria S.r.l.	1.264	949	10	594	150	100	X
B.	**Imprese controllate in modo congiunto**							
C.	**Imprese sottoposte ad influenza notevole**							
	Totale	**216.915**	**17.226**	**238**	**79.242**	**57.422**	**43.094**	

* La società è in liquidazione e i relativi dati sono esposti nelle voci di stato patrimoniale e conto economico relative alle attività in via di dismissione.

Il Patrimonio netto comprende la quota di utile o perdita di esercizio di ciascuna partecipata. Tutti i dati sono desunti dai progetti di Bilancio 2012 approvati dai Consigli di Amministrazione di ciascuna società.

10.3 Partecipazioni: variazione annue

		Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
A.	**Esistenze iniziali**	**56.906**	**32.178**
B.	**Aumenti**	***516***	***24.881***
B.1	Acquisti	-	24.881
B.2	Riprese di valore	516	
B.3	Rivalutazioni		
B.4	Altre variazioni		
C.	**Diminuzioni**	**-**	***153***
C.1	Vendite		
C.2	Rettifiche di valore		
C.3	Altre variazioni	-	153
D.	**Rimanenze finali**	**57.422**	**56.906**
E.	**Rivalutazioni totali**		
F.	**Rettifiche totali**		

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione al netto di eventuali perdite valore che possono essere ripristinate nel caso vengano meno i motivi che la hanno generate. La partecipazione in Banque Profil de Gestion S.A., della quale Banca Profilo detiene una quota pari al 60,41% del capitale sociale, è di gran lunga la partecipazione più rilevante. Come per il passato, la partecipazione è stata sottoposta al test di *impairment* ex IAS 36 secondo la procedura di seguito illustrata

Banque Profil de Gestion S.a., Banca di diritto svizzero quotata alla Borsa di Zurigo e specializzata nell'attività di *private banking,* è stata considerata come un'autonoma *Cash Generating Unit* (CGU) in considerazione della sostanziale autonomia e indipendenza dei flussi finanziari in entrata generati dall'entità rispetto ad altri gruppi di attività. Ai fini della verifica di eventuali perdite di valore della partecipazione, e quindi dell'avviamento nel bilancio consolidato, quest'anno è stato possibile determinare il **valore di mercato/cessione** facendo riferimento a transazioni comparabili avvenute sul mercato svizzero utilizzando quindi i multipli rivenienti da tali operazioni di M&A (tale metodologia è stata considerata più attendibile rispetto all'utilizzo dei prezzi di mercato in quanto i corsi di borsa non si ritengono rappresentativi del valore di mercato in considerazione degli scarsi volumi di negoziazione del titolo). In particolare ai fini del calcolo del valore di mercato, sono state prese in considerazione 11 operazioni aventi ad oggetto banche svizzere, effettuate tra il 2008 e il 2012 il cui multiplo medio è pari a 1,0%. Tale multiplo è stato quindi applicato alle masse di raccolta diretta ed indiretta di Banque Profil de Gestion S.A. al 31 dicembre 2012 che ammontano complessivamente a 566.789 migliaia di CHF determinando quindi un valore economico di avviamento sulle masse pari a 5.668 migliaia di CHF. Tale valore, sommato al patrimonio contabile della Società determina un *fair value* complessivo della partecipata pari a 64.582 migliaia di CHF che, al cambio CHF/Euro al 31 dicembre 2012 equivalgono a 53.497 migliaia di Euro. Il valore della quota di proprietà di Banca Profilo (60,41%) ammonta pertanto a 32.318 migliaia di Euro. Considerato che il valore di carico della partecipazione nel **bilancio individuale** di Banca Profilo è pari a 26.898 migliaia di Euro non si è proceduto ad effettuare alcuna svalutazione.

Anche sulla base di analisi di ***sensitivity*** effettuate utilizzando diversi tassi di attualizzazione e crescita, come da tabella seguente, il valore recuperabile della partecipazione si colloca in un *range* fra 31,9 e 32,7 milioni di euro.

Analisi di sensitività	Delta % da caso base	-15%	-10%	-5%	0%	5%	10%	15%
	Multiplo GW/AUM	0,85%	0,90%	0,95%	1,00%	1,05%	1,10%	1,15%
Fair Value quota Banca Profilo		31.892	32.034	32.176	**32.318**	32.459	32.601	32.743

Per le altre partecipazioni, avuta presente la natura e le dimensioni delle società nonché la integrale percentuale di possesso da parte di Banca Profilo, si ritiene adeguata la procedura che determina il valore recuperabile come Patrimonio netto delle Società al 31 dicembre 2012, conseguentemente la partecipazione in Profilo Asset Management SGR S.p.A è stata rivalutata per 516 migliaia di Euro.

10.4 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate

Al 31 dicembre 2012 non sono in essere impegni che eccedono l'investimento partecipativo e che potrebbero prefigurarsi come passività potenziale in capo a Banca Profilo.

Sezione 11 – Attività materiali – Voce 110

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
A. Attività ad uso funzionale		
1. 1 di proprietà		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	33	48
d) impianti elettronici	495	411
e) altre	23	23
1. 2 acquisite in leasing finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale A	**551**	**482**
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2. 1 di proprietà		
a) terreni		
b) fabbricati		
2. 2 acquisite in leasing finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
Totale B	**-**	**-**
Totale (A + B)	**551**	**482**

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

		Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A.	**Esistenze iniziali lorde**			**2.707**	**7.420**	**302**	**10.429**
A.1	Riduzioni di valore totali nette			2.659	7.009	279	**9.947**
A.2	**Esistenze iniziali nette**			**48**	**411**	**23**	**482**
B.	**Aumenti :**						
B.1	Acquisti				239	-	239
B.2	Spese per migliorie capitalizzate						
B.3	Riprese di valore						
B.4	Variazioni positive di *fair value* imputate a						
	a) patrimonio netto						
	b) conto economico						
B.5	Differenze positive di cambio						
B.6	Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7	Altre variazioni						-
C.	**Diminuzioni :**						
C.1	Vendite						-
C.2	Ammortamenti			15	155		170
C.3	Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
	a) patrimonio netto						
	b) conto economico						
C.4	Variazioni negative di *fair value* imputate a						
	a) patrimonio netto						
	b) conto economico						
C.5	Differenze negative di cambio						
C.6	Trasferimenti a :						
	a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
	b) attività in via di dismissione						
C.7	Altre variazioni						-
D.	**Rimanenze finali**			**33**	**495**	**23**	**551**
D.1	Riduzioni di valore totali nette			2.674	7.164	279	10.117
D.2	**Rimanenze finali lorde**			**2.707**	**7.659**	**302**	**10.668**
E.	Valutazione al costo						

Sezione 12 - Attività immateriali - Voce 120

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

	Attività/Valori	Totale 31/12/2012		Totale 31/12/2011	
		Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1	Avviamento		2.007		2.007
A.2	Altre attività immateriali				
A.2.1	Attività valutate al costo:				
	a) Attività immateriali generate internamente				
	b) Altre attività	950		1.118	
A.2.2	Attività valutate al fair value:				
	a) Attività immateriali generate internamente				
	b) Altre attività				
Totale		**950**	**2.007**	**1.118**	**2.007**

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

		Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
			Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita	
A.	**Esistenze iniziali**	**2.007**			**1.118**		**3.125**
A.1	Riduzioni di valore totali nette						
A.2	**Esistenze iniziali nette**	2.007			1.118		3.125
B.	**Aumenti :**						
B.1	Acquisti				328		328
B.2	Incrementi di attività immateriali interne						
B.3	Riprese di valore						
B.4	Variazioni positive di *fair value*						
	a patrimonio netto						
	a conto economico						
B.5	Differenze di cambio positive						
B.6	Altre variazioni						
C.	**Diminuzioni :**						
C.1	Vendite						
C.2	Rettifiche di valore						
	- Ammortamenti				496		496
	- Svalutazioni						
	a) patrimonio netto						
	b) conto economico						-
C.3	Variazioni negative di *fair value*						
	a patrimonio netto						
	a conto economico						
C.4	Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						
C.5	Differenze di cambio negative						
C.6	Altre variazioni						
D.	**Rimanenze finali nette**	2.007			950		2.957
D.1	Rettifiche di valore totali nette						
E.	**Rimanenze finali lorde**	**2.007**			**950**		**2.957**
F.	Valutazione al costo						

La voce "Avviamenti" iscritta per 2.007 migliaia di Euro è costituita dall'avviamento riveniente dall'acquisizione del ramo d'azienda "*lending and custody*" e gestioni patrimoniali avvenuta negli esercizi 2003 e 2004. L'avviamento suddetto, già svalutato per 3.143 migliaia di Euro in sede di bilancio 2008, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36 è stato sottoposto al test di *impairment* al fine di individuare eventuali perdite durevoli di valore secondo la procedura di seguito illustrata con l'indicazione di assunzioni di base, metodologia di stima e parametri utilizzati. L'avviamento è stato attribuito alla *Cash Generating Unit (*CGU) di appartenenza rappresentata dal ramo d'azienda nel suo insieme, stante la sostanziale autonomia e indipendenza dei flussi finanziari in entrata generati dal ramo suddetto rispetto ad altri gruppi di attività. Il ramo d'azienda è costituito da raccolta diretta e indiretta, amministrata e gestita. Al fine di individuare eventuali perdite di valore riconducibili alla CGU, è stato determinato sia il valore d'uso sia il valore di mercato/cessione.

Il **valore d'uso** è stato determinato attraverso l'applicazione del metodo reddituale. I flussi sono stati determinati sulla base delle masse gestite e amministrate al 31 dicembre 2012 ipotizzando una riduzione lineare delle stesse in un arco temporale di dieci anni. Si è poi assunta la redditività media del portafoglio sulla base delle prospettive reddituali attese cosi come desumibili da apposite previsioni economico/reddituali prodotte allo scopo, oggetto di apposita valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Il costo del capitale (Ke) utilizzato ai fini dell'attualizzazione dei redditi attesi, pari al 10,48%, è stato determinato sulla base del *Capital Asset Pricing Model,* tenendo conto di un *risk-free rate* pari al 4,50% al 31 dicembre 2012, del fattore Beta pari a 1,196 (ottenuto come media dei coefficienti osservati relativamente ad un campione di 16 società quotate operanti nel settore del risparmio gestito e amministrato) e di un *market risk premium* pari al 5,0%. I flussi reddituali attesi così ottenuti producono un valore d'uso pari a 2.019 migliaia di Euro.

Il valore di mercato/cessione del ramo, in assenza di transazioni comparabili avvenute nel corso dell'esercizio 2012 dalle quali ricavare l'avviamento mediamente pagato in relazione alle masse acquisite, è

stato invece determinato sulla base dell'utilizzo di multipli rivenienti dal calcolo della media degli ultimi sei mesi dei prezzi di borsa rapportati alla massa gestita di un campione di 16 società quotate operanti nel settore del risparmio gestito e amministrato. Il multiplo medio scaturito dal calcolo di cui sopra pari a 1,56% è stato applicato alle masse di raccolta del ramo d'azienda rilevando un valore di mercato/cessione pari a 1.945 migliaia di Euro.

Tenuto presente quanto sopra e considerato che il valore di bilancio dell'avviamento è pari a 2.007 migliaia di euro nel **bilancio individuale** di Banca Profilo non si è proceduto all'effettuazione di alcuna svalutazione. Si precisa che, in conformità allo IAS 36, le svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi non possono essere ripristinate successivamente.

In considerazione dei risultati raggiunti nel processo di *impairment test,* delle modalità di determinazione del valore recuperabile nonché della scarsa rilevanza dei valori residui, l'analisi di sensitività si ritiene non significativa.

12.3 Altre informazioni

Al 31 dicembre 2012 non esistono attività materiali costituite in garanzia di propri debiti e non sono in essere impegni per l'acquisto di attività immateriali.

Sezione 13 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	IRES	IRAP	Totale
Rettifiche di valore su crediti	1.667		1.667
Avviamento	177	36	212
Perdite fiscali	11.626		11.626
Minusvalenze su titoli classificati tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.285	1.273	7.558
Spese rappresentanza, accantonamenti a fondi rischi ed oneri diversi e altre differenze temporanee	272	13	285
Totale	**20.027**	**1.322**	**21.349**

13.2 Passività per imposte differite: composizione

	IRES	IRAP	Totale
Accantonamento Trattamento fine rapporto del personale	69		69
Plusvalenze su titoli classificati tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita	51	10	61
Altre			-
Totale	**120**	**10**	**130**

13.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

		Totale 31/12/2012		Totale 31/12/2011	
1.	**Importo iniziale**		**14.901**		**16.157**
2.	**Aumenti :**		**913**		**51**
2.1	Imposte anticipate rilevate nell'esercizio				
	a) relative a precedenti esercizi				
	b) dovute al mutamento di criteri contabili				
	c) riprese di valore				
	d) altre	913		32	
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali			15	
2.3	Altri aumenti	-		4	
3.	**Diminuzioni :**		**2.023**		**1.307**
3.1	Imposte anticipate annullate nell'esercizio				
	a) rigiri	2.023		1.204	
	b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità				
	c) mutamento di criteri contabili				
	d) altre				
3.2	Riduzioni di aliquote fiscali				
3.3	Altre diminuzioni			103	
	a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla L. 214/2011				
	b) altre				
4.	**Importo finale**		**13.791**		**14.901**

Gli aumenti di cui al punto 2.1 d) altre sono principalmente costituiti dalle imposte anticipate sulle svalutazioni dei crediti e sui compensi agli Amministratori non pagati nel 2012.

Le diminuzioni si riferiscono al rigiro delle imposte anticipate di competenza dell'esercizio comprensive di 1.739 migliaia di Euro per la quota di IRES corrente (80%) che, secondo la normativa in vigore dal 2011, sono compensabili con le perdite fiscali pregresse, di 103 migliaia di Euro per la quota deducibile nell'esercizio dell'avviamento, di 81 migliaia di Euro relative alla quota deducibile nell'esercizio delle spese per gli aumenti di capitale effettuati nel 2009 e nel 2010, nonché della quota deducibile nell'esercizio delle rettifiche di valore su crediti ed altri costi.

Al 31 dicembre 2012, la residua quota delle imposte anticipate relativa alle perdite fiscali pregresse ammonta a 11,6 milioni di Euro, la cui probabilità di recupero è stata apprezzata anche tenendo conto delle prospettive reddituali attese, così come desumibili da apposite previsioni economico/reddituali prodotte allo scopo, oggetto di apposita valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Si precisa che nel corso del 2011 è stata modificata la normativa inerente le perdite fiscali consentendone ora l'utilizzo con il reddito imponibile di ogni anno successivo nel limite dell'80% , ma nel contempo rimuovendo i limiti temporali in precedenza esistenti (5 anni) e quindi rendendo illimitata nel tempo la loro possibilità di recupero.

13.3.1 Variazione delle imposte anticipate di cui alla L214/2011 (in contropartita del conto economico)

		Totale 31/12/2012		Totale 31/12/2011	
1.	**Importo iniziale**		**1.239**		**1.405**
2.	**Aumenti**		**807**		
3.	**Diminuzioni :**		**166**		**166**
3.1	Rigiri	166		166	
3.2	Trasformazione in crediti d'imposta				
	a) derivante da perdite di esercizio				
	b) derivante da perdite fiscali				
3.3	Altre diminuzioni				
4.	**Importo finale**		**1.880**		**1.239**

13.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

		Totale 31/12/2012		Totale 31/12/2011	
1.	**Importo iniziale**		**69**		**83**
2.	**Aumenti :**		**-**		**-**
2.1	Imposte differite rilevate nell'esercizio				
	a) relative a precedenti esercizi				
	b) dovute al mutamento di criteri contabili				
	c) altre	-			
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali				
2.3	Altri aumenti				
3.	**Diminuzioni :**		**-**		**14**
3.1	Imposte differite annullate nell'esercizio				
	a) rigiri				
	b) dovute al mutamento di criteri contabili				
	c) altre				
3.2	Riduzioni di aliquote fiscali				
3.3	Altre diminuzioni	-			14
4.	**Importo finale**		**69**		**69**

13.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

		Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1.	**Importo iniziale**	**20.925**	**2.295**
2.	**Aumenti :**	**-**	**18.630**
2.1	Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
	a) relative a precedenti esercizi		
	b) dovute al mutamento di criteri contabili		
	c) altre	-	18.630
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3	Altri aumenti		
3.	**Diminuzioni :**	**13.366**	**-**
3.1	Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
	a) rigiri		
	b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
	c) dovute al mutamento di criteri contabili		
	d) altre	13.366	
3.2	Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3	Altre diminuzioni		
4.	**Importo finale**	**7.559**	**20.925**

13.6 Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

		Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1.	**Importo iniziale**	**40**	**27**
2.	**Aumenti :**	**21**	**13**
2.1	Imposte differite rilevate nell'esercizio		
	a) relative a precedenti esercizi		
	b) dovute al mutamento di criteri contabili		
	c) altre	21	13
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3	Altri aumenti		
3.	**Diminuzioni :**	**-**	**-**
3.1	Imposte differite annullate nell'esercizio		
	a) rigiri		
	b) dovute al mutamento di criteri contabili		
	c) altre		
3.2	Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3	Altre diminuzioni		
4.	**Importo finale**	**61**	**40**

Le imposte anticipate e differite di cui sopra si riferiscono alle valutazioni negative e positive di *fair value*, contabilizzate a patrimonio netto come previsto dai principi contabili IAS/IFRS e relative al portafoglio titoli classificato fra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Il recupero delle imposte anticipate si ritiene ragionevole tramite il mantenimento del possesso dei titoli.

13.7 Altre informazioni

		31/12/2012	31/12/2011
Attività per imposte correnti			
	Acconti IRES	29	73
	Acconti IRAP	453	502
	Acconti Imposta di bollo	842	
	Altri crediti e ritenute	1.304	849
Totale		**2.628**	**1.425**

		31/12/2012	31/12/2011
Passività per imposte correnti			
	Debiti IRES	36	30
	Debiti IRAP	1.108	457
	Altri debiti per imposte correnti		
Totale		**1.144**	**487**

Sezione 14 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate – Voce 140 dell'attivo e Voce 90 del passivo

14.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

	31/12/2012	31/12/2011
A. Singole attività		
A.1 Attività finanziarie		
A.2 Partecipazioni	154	154
A.3 Attività materiali		
A.4 Attività immateriali		
A.5 Altre attività non correnti		
Totale A	**154**	**154**
B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)		
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
B.2 Attività finanziarie valutate al fair value		
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita		
B.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
B.5 Crediti verso banche		
B.6 Crediti verso clientela		
B.7 Partecipazioni		
B.8 Attività materiali		
B.9 Attività immateriali		
B.10 Altre attività		
Totale B		
C. Passività associate a singole attività in via di dismissione		
C.1 Debiti		
C.2 Titoli		
C.3 Altre passività		
Totale C		
D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		
D.1 Debiti verso banche		
D.2 Debiti verso clientela		
D.3 Titoli in circolazione		
D.4 Passività finanziarie di negoziazione		
D.5 Passività finanziarie valutate al fair value		
D.6 Fondi		
D.7 Altre passività		
Totale D		

14.2 Altre informazioni

Il valore riportato in tabella si riferisce al valore della partecipazione della società Profilo Suisse in liquidazione

Sezione 15 - Altre attività - Voce 150

15.1 Altre attività: composizione

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Crediti per depositi cauzionali	5	5
Corrispondenti per titoli e cedole da incassare	163	82
Crediti per Consolidato fiscale	261	14
Crediti verso clienti e società controllate per fatture da incassare	342	781
Clienti per commissioni da incassare	493	1.709
Partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse	807	644
Partite diverse e poste residuali	989	1.012
Totale	**3.060**	**4.246**

La voce relativa alle commissioni da incassare si riferisce principalmente alle commissioni di gestione dell'ultimo trimestre.

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10

1.1 Debiti verso Banche: composizione merceologica

	Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1.	**Debiti verso Banche Centrali**	484.365	535.177
2.	**Debiti verso banche**		
2.1	Conti correnti e depositi liberi	144	18.976
2.2	Depositi vincolati	66.134	104.525
2.3	Finanziamenti :		
	2.3.1 Pronti contro termine passsivi	112.951	26.608
	2.3.2 Altri		
2.4	Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
2.5	Altri debiti		
Totale		**663.594**	**685.286**
Fair value		**663.594**	**685.286**

I debiti verso Banche Centrali si riferiscono alle operazioni di politica monetaria poste in essere con Banca Centrale Europea (finanziamenti in *pooling*). I depositi vincolati comprendono le somme ricevute a titolo di *collateral* dalle controparti con le quali la Banca svolge l'operatività in contratti derivati.

In merito al documento congiunto Banca d'Italia/CONSOB/IVASS/ relativo al trattamento contabile di operazioni di "*repo* strutturati a lungo termine" del 8 marzo 2013, si precisa che la banca, alla data del 31 dicembre 2012 non ha in essere operazioni della fattispecie regolamentata dal documento.

Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20

2.1. Debiti verso clientela: composizione merceologica

	Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1.	Conti correnti e depositi liberi	343.463	223.177
2.	Depositi vincolati	15.877	20.824
3.	Finanziamenti		
	3.1 Pronti contro termine passivi	231.113	171.842
	3.2 Altri		
4.	Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
5.	Altri debiti	-	161
Totale		**590.453**	**416.004**
Fair value		**590.453**	**416.004**

Trattandosi di debiti a breve termine e regolati a condizioni di mercato si ritiene che il valore di bilancio approssimi il loro *fair value.*

Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1. Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica.

Tipologia operazioni/Valori	VN	Totale 31/12/2012 FV L1	FV L2	FV L3	FV *	VN	Totale 31/12/2011 FV L1	FV L2	FV L3	FV *
A. Passività per cassa										
1. Debiti verso banche	13.852	31.114			31.114	129	425			425
2. Debiti verso clientela	3.417	3.413			3.413	1.425	5.512			5.512
3. Titoli di debito										
3.1 Obbligazioni										
3.1.1 Strutturate					X					X
3.1.2 Altre obbligazioni					X					X
3.2 Altri titoli										
3.2.1 Strutturati					X					X
3.2.2 Altri					X					X
Totale A	**17.269**	**34.527**	**-**	**-**	**34.527**	**1.554**	**5.937**	**0**	**-**	**5.937**
B. Strumenti derivati										
1. Derivati finanziari										
1.1 Di negoziazione	X	55.345	143.231	-	X	X	76.358	280.601	5.891	X
1.2 Connessi con la *fair value option*	X				X	X				X
1.3 Altri	X				X	X				X
2. Derivati creditizi										
2.1 Di negoziazione	X		13.571		X	X		34.122		X
2.2 Conessi con la *fair value option*	X				X	X				X
2.3 Altri	X				X	X				X
Totale B	**X**	**55.345**	**156.802**	**-**	**X**	**X**	**76.358**	**314.723**	**5.891**	**X**
Totale (A + B)	**X**	**89.872**	**156.802**	**-**	**X**	**X**	**82.295**	**314.723**	**5.891**	**X**

FV = fair value.

FV* = fair value calcolato escludendo le variazione di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

VN = valore nominale o nozionale.

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60

6.1 Derivati di copertura : composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

		FV 31/12/2012			VN 2012	FV 31/12/2011			VN 2011
		L1	L2	L3		L1	L2	L3	
A.	**Derivati Finanziari**								
1)	*Fair value*		63.155		352.000		40.361		321.000
2)	Flussi finanziari								
3)	Investimenti esteri								
A.	**Derivati Creditizi**								
1)	*Fair value*								
2)	Flussi finanziari								
Totale			**63.155**	**-**	**352.000**	**-**	**40.361**	**-**	**321.000**

VN = valore nozionale.
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

Al 31 dicembre 2012 sono in essere derivati di copertura per 63.155 migliaia di euro a fronte di parte dei titoli classificati nel portafoglio Attività disponibili per la vendita. Si rimanda a tale paragrafo per ulteriori dettagli in merito alle modalità di copertura dei rischi.

6.2 Derivati di copertura : composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

		Fair Value Specifica					Flussi Finanziari			Investim. Esteri
		rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi	Generica	Specifica	Generica	
1.	Attività finanziarie disponibilli per la vendita	63.155					X		X	X
2.	Crediti				X		X		X	X
3.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X			X		X		X	X
4.	Portafoglio									X
5.	Altre operazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	
Totale attività		**63.155**								
1.	Passività finanziarie				X		X		X	X
2.	Portafoglio									X
Totale passività										
1.	Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2.	Portafoglio di attivit e passività finanziarie	X	X	X	X	X		X		

Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80

Vedasi sezione 13 dell'attivo.

Sezione 10 - Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività : composizione

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Somme da versare all'Erario per c/terzi	1.426	1.385
Somme da versare ad Istituti previdenziali	581	556
Debiti per Consolidato fiscale	425	215
Somme da regolare per operazioni in titoli e fondi	1.516	1.156
Fornitori diversi e fatture da ricevere	2.020	1.706
Somme da erogare al Personale e Amministratori	2.728	1.516
Somme da versare per acquisizione di Controllate	23.679	25.840
Partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse	510	2.617
Partite diverse e poste residuali	1.031	42
Totale	**33.916**	**35.033**

Le somme da versare per acquisizione di controllate sono costituite dall'ammontare della seconda *tranche* della quota fissa e dall'ammontare della quota variabile del prezzo di acquisizione della controllata ginevrina Banque Profil de Géstion S.A. in forza dell'accordo sottoscritto con i venditori in sede di acquisizione avvenuta il 27 dicembre 2007. Pertanto l'importo tiene conto degli interessi maturati sulla seconda *tranche* della quota fissa e dell'ammontare dell'attualizzazione dedotta dalla quota variabile.

Le somme da regolare per operazioni in titoli e fondi e le partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse sono costituite da partite in corso di lavorazione che hanno trovato definitiva sistemazione in data successiva al 31 dicembre 2012.

Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

		Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
A.	**Esistenze iniziali**	**1.455**	**1.823**
B.	**Aumenti**		
	B.1 Accantonamento dell'esercizio	772	833
	B.2 Altre variazioni	311	26
C.	**Diminuzioni**		
	C.1 Liquidazioni effettuate	82	179
	C.2 Altre variazioni	708	1.048
D.	**Rimanenze finali**	**1.748**	**1.455**
Totale		**1.748**	**1.455**

L'ammontare del fondo rappresenta la stima attuariale degli oneri per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente così come previsto dallo IAS 19 e dalla riforma della previdenza complementare. Nel punto C.2 sono indicati gli importi versati al fondo tesoreria INPS e al fondo pensione.

11.2 Altre informazioni

		31/12/2012	31/12/2011
A.	**Esistenze iniziali**	**1.455**	**1.823**
B.	**Aumenti**		
	1 . Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	772	833
	2 Oneri finanziari		
	3. Contribuzione al piano da parte dei partecipanti		
	4. Perdite attuariali	230	26
	5. Differenze cambio		
	6. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate		
	7. Altre variazioni	81	
C.	**Diminuzioni**		
	1 Benefici pagati	82	179
	2. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate		
	3. Utili attuariali		
	4. Differenze cambio		
	5. Riduzioni		
	6. Estinzioni		
	7. Altre variazioni	708	1.048
D.	**Rimanenze finali**	**1.748**	**1.455**
Totale		**1.748**	**1.455**

Per quanto riguarda l'ammontare maturato al 31 Dicembre 2012, la stima attuariale del Tfr è stata effettuata da uno Studio professionale esterno utilizzando un modello basato sul *projected unit credit method*. La valutazione attuariale è stata effettuata sulle base delle informazioni aziendali relative ai dati anagrafici del Personale. Tali dati tengono conto anche di stime circa la permanenza in azienda e l'aumento di merito previsto per singolo dipendente. In particolare la permanenza stimata è stata rettificata da una serie di parametri quali il sesso del dipendente, numero di anni di permanenza in banca, anni futuri stimati, numero degli anni lavorativi in aziende precedenti all'attuale. La rivalutazione del Tfr tiene conto tra l'altro degli aumenti di merito futuri, degli aumenti da contratto, se conosciuti, nonché, degli scatti futuri di anzianità calcolati in base al livello di grado del dipendente, alle regole di maturazione degli scatti differenziate a seconda della data di entrata in azienda. La metodologia utilizzata per i calcoli è la stessa utilizzata negli esercizi precedenti. L'effetto di tale criterio è stato rilevato a conto economico. Dal 1° Gennaio 2007 si è invece tenuto conto di quanto previsto dalla riforma sulla previdenza complementare così come già descritto nella parte A - Politiche contabili.

Per quanto riguarda la stima attuariale di seguito si forniscono le principali basi di calcolo utilizzate.

	2011
Mortalità	Tavola di sopravvivenza ISTAT 2009 per età e sesso
Requisiti di pensionamento	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'Associazione Generale Obbligatoria
Frequenza di uscita anticipata	8,0% annuo
Probabilità di anticipazione	2,0% annuo
Percentuale di TFR anticipato	64,5% del TFR maturato
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	Curva Euroswap maggiorata di 290 basis point
Tasso annuuo di inflazione	1,5% costante
Tasso annuo di incremento salariale	3,0% annuo per il personale impiegatizio 3,5% annuo peri Quadri 4% annuo per i Dirigenti

Sezione 12 - Fondi per rischi ed oneri - Voce 120.

12.1 Fondi per rischi ed oneri: composizione

	Voci/Valori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1.	Fondi di quiescenza aziendali		
2.	Altri fondi per rischi ed oneri		
	2.1 controversie legali	514	86
	2.2 oneri per il personale		
Totale		**514**	**86**

Il fondo è costituito da accantonamenti per 514 migliaia di Euro a fronte di controversie legali.

12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

		Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
A.	**Esistenze iniziali**	-	**86**	**86**
B.	**Aumenti**			
	B.1 Accantonamento dell'esercizio		500	500
	B.2 Variazioni dovute al passare del tempo			
	B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			
	B.4 Altre variazioni			-
C.	**Diminuzioni**			
	C.1 Utilizzo nell'esercizio		-	-
	C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			
	C.3 Altre variazioni		72	
D.	**Rimanenze finali**	-	**514**	**514**

12.4Fondi per rischi ed oneri - altri fondi

Si vedano le informazioni fornite alle tabelle 12.1 e 12.2.

Sezione 14 - Patrimonio dell'impresa - Voci 130,150,160,170,180,190 e 200

14.1 Capitale e "Azioni proprie": composizione

		31/12/2012	31/12/2011
1.	Capitale	136.794	136.794
2.	Sovrapprezzi di emissione	-	-
3.	Riserve	10.906	10.241
4.	(Azioni proprie)	(3.368)	(3.347)
5.	Riserve da valutazione	(15.443)	(42.469)
6.	Strumenti di capitale		
7.	Utile (perdita) d'esercizio	2.021	1.601
Totale		**130.911**	**102.820**

14.2 Capitale – Numero azioni: variazioni annue

	Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A.	**Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio**	**677.089.120**	
	- interamente liberate		
	- non interamente liberate		
A.1	Azioni proprie (-)	-13.660.505	
B.2	**Azioni in circolazione: esistenze iniziali**	**663.428.615**	
B.	**Aumenti**		
B.1	Nuove emissioni		
	- a pagamento:		
	- operazioni di aggregazioni di imprese		
	- conversione di obbligazioni		
	- esercizio di warrant		
	- altre		
	- a titolo gratuito:		
	- a favore dei dipendenti		
	- a favore degli amministratori		
	- altre		
B.2	Vendita di azioni proprie	156.494	
B.3	Altre variazioni		
C.	**Diminuzioni**		
C.1	Annullamento		
C.2	Acquisto di azioni proprie	226.985	
C.3	Operazioni di cessione di imprese		
C.4	Altre variazioni		
D.	**Azioni in circolazione: rimanenze finali**	**663.358.124**	
D.1	Azioni proprie (+)	13.730.996	
D.2	Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	**677.089.120**	
	- interamente liberate		
	- non interamente liberate		

14.3 Capitale: altre informazioni

Il capitale sociale, interamente versato, è costituito da nr. 677.089.120 azioni sociali. Le azioni sociali sono tutte ordinarie e non hanno valore nominale unitario. Le azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2012 sono nr. 13.730.996 per un controvalore di Euro 3.368.213.

14.4 Riserve di utili: altre informazioni

Le Riserve - voce 160 - sono aumentate per 0,7 migliaia di Euro a seguito della destinazione dell'utile dell'anno precedente, e per la quota parte a di riserva a servizio del piano di stock options .

Altre informazioni

1. Garanzie rilasciate e impegni

	Operazioni	Importo 31/12/2012	Importo 31/12/2011
1)	Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
	a) Banche	231	205
	b) Clientela	59	10.059
2)	Garanzie rilasciate di natura commerciale		
	a) Banche		
	b) Clientela	4.983	7.377
3)	Impegni irrevocabili a erogare fondi		
	a) Banche		
	i) a utilizzo certo	40.315	1.636
	ii) a utilizzo incerto		
	b) Clientela		
	i) a utilizzo certo	334.024	4.904
	ii) a utilizzo incerto	1.291	1.291
4)	Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	516.395	1.127.901
5)	Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		-
6)	Altri impegni	293.036	405.730
Totale		**1.190.334**	**1.559.103**

Le garanzie rilasciate sono costituite da fidejussioni emesse dalla Banca a fronte delle obbligazioni dalla medesima assunte verso terzi per conto della propria Clientela. Gli Impegni irrevocabili a erogare fondi comprendono gli acquisti di titoli e valute non ancora regolati.

Gli impegni sottostanti ai derivati su crediti sono costituiti da *credit default swap* per vendite di protezione per un valore nozionale di 516 milioni di Euro. Si precisa che Banca Profilo ha in essere anche *credit default swap* per acquisti di protezione per un valore nozionale di 677 milioni di Euro. Negli altri impegni sono comprese le opzioni *put* emesse dalla Banca.

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

	Portafogli	Importo 31/12/2012	Importo 31/12/2011
1.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	327.483	278.340
2.	Attività finanziarie valutate al fair value		
3.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	401.832	504.633
4.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	48.188	
5.	Crediti verso banche	25.004	24.627
6.	Crediti verso clientela		
7.	Attività materiali		

Le attività costituite a garanzia sono rappresentate per 487.815 migliaia di Euro da titoli costituiti a garanzia delle operazioni di politica monetaria (finanziamenti) con la Banca Centrale Europea; per 284.478 migliaia di Euro da titoli a garanzia di operazioni di pronti contro termine passivi e per 30.214 migliaia di Euro sono titoli a garanzia di altre operazioni.

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

	Tipologia servizi	Importo
1.	**Esecuzione di ordini per conto della clientela**	
	a) Acquisti	
	1. regolati	884.157
	2. non regolati	
	b) Vendite	
	1. regolate	739.263
	2. non regolate	
2.	**Gestioni di portafogli**	
	a) individuali	815.631
	b) collettive	
3.	**Custodia e amministrazione di titoli**	
	a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli	
	1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	
	2. altri titoli	
	b) titoli di terzi in deposito (escluse le gestioni patrimoniali): altri	
	1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	
	2. altri titoli	1.123.728
	c) titoli di terzi depositati presso terzi	1.123.728
	d) titoli di proprietà depositati presso terzi	925.716
4.	**Altre operazioni**	1.873.525

PARTE C – Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

	Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre Operazioni	Totale 2012	Totale 2011
1.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	11.063			11.063	10.781
2.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.329			15.329	14.842
3.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.511			1.511	-
4.	Crediti verso banche	842	645	330	1.817	2.641
5.	Crediti verso clientela	-	2.859	27	2.886	3.284
6.	Attività finanziarie valutate al fair value				-	-
7.	Derivati di copertura				-	-
8.	Altre attività			4	4	8
Totale		**28.745**	**3.504**	**361**	**32.610**	**31.556**

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Si veda la successiva tabella 1.5.

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Gli interessi attivi e oneri assimilati relativi a rapporti in essere nei confronti di Imprese del Gruppo ammontano a 582,2 migliaia di Euro.

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

	2012	2011
Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	3.475	3.251

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

	Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 2012	Totale 2011
1.	Debiti verso banche centrali	(4.430)			(4.430)	(3.906)
2.	Debiti verso banche	(1.030)			(1.030)	(3.672)
3.	Debiti verso clientela	(2.099)			(2.099)	(3.497)
4.	Titoli in circolazione				0	(143)
5.	Passività finanziarie di negoziazione				0	0
6.	Passività finanziarie valutate al fair value				0	0
7.	Altre passività e fondi			(27)	(27)	(545)
8.	Derivati di copertura			(4.063)	(4.063)	(2.192)
Totale		**(7.559)**	**0**	**(4.090)**	**(11.649)**	**(13.956)**

Gli interessi passivi e oneri assimilati relativi a rapporti in essere nei confronti di Imprese del Gruppo ammontano a 583,5 migliaia di Euro.

1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci	2012	2011
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura:	4.915	5.813
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura:	(8.978)	(8.005)
C. Saldo (A-B)	**(4.063)**	**(2.192)**

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni.

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

	2012	2011
Interessi passivi su passività finanziarie in valuta	(2.803)	(344)

Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

	Tipologia servizi/Valori	Totale 2012		Totale 2011	
a)	garanzie rilasciate	61		123	
b)	derivati su crediti				
c)	servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	19.412		16.637	
	1. negoziazione di strumenti finanziari		*2.418*		*2.531*
	2. negoziazione di valute		*266*		*182*
	3. gestioni di portafogli				
	3.1 individuali		*9.844*		*5.397*
	3.2 collettive				
	4. custodia e amministrazione di titoli		*219*		*238*
	5. banca depositaria				
	6. collocamento di titoli		*503*		*496*
	7. attività di ricezione e trasmissione di ordini		*5.650*		*7.223*
	8. attività di consulenza				
	8.1 in materia di investimenti		*337*		*356*
	8.2 in materia di struttura finanziaria				
	9. distribuzione di servizi di terzi				
	9.1 gestioni di portafogli				
	9.1.1 individuali				
	9.1.2 collettive				
	9.2 prodotti assicurativi		*175*		*214*
	9.3 altri prodotti				
d)	servizi di incasso e pagamento	31		13	
e)	servizi di *servicing* per operazioni di cartolarizzazione				
f)	servizi per operazioni di factoring				
g)	esercizio di esattorie e ricevitorie				
h)	attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione				
i)	tenuta e gestione dei conti correnti	36		33	
j)	altri servizi	168		430	
Totale		**19.708**		**17.235**	

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

	Canali/Valori	Totale 2012	Totale 2011
a)	presso propri sportelli:		
	1. gestioni di portafoglio	9.844	5.397
	2. collocamento di titoli	503	496
	3. servizi e prodotti di terzi	175	214
b)	offerta fuori sede:		
	1. gestioni di portafoglio		
	2. collocamento di titoli		
	3. servizi e prodotti di terzi		
c)	altri canali distributivi:		
	1. gestioni di portafoglio		
	2. collocamento di titoli		
	3. servizi e prodotti di terzi		

Le commissioni attive comprendono quelle relative a rapporti con imprese del Gruppo pari a 404.4 migliaia di Euro.

2.3 Commissioni passive: composizione

	Servizi/Valori	Totale 2012	Totale 2011
a)	garanzie ricevute		
b)	derivati su crediti		
c)	servizi di gestione e intermediazione:		
	1. negoziazione di strumenti finanziari	(1.589)	(1.562)
	2. negoziazione di valute		
	3. gestioni di portafogli		
	3.1 proprie	(281)	-
	3.2 delegate da terzi		
	4. custodia e amministrazione di titoli	(204)	(190)
	5. collocamento di strumenti finanziari		
	6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		
d)	servizi di incasso e pagamento	(1)	
e)	altri servizi	(267)	(614)
Totale		**(2.342)**	**(2.366)**

Le commissioni passive comprendono quelle relative a rapporti con imprese del Gruppo pari a 403 migliaia di Euro.

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

	Voci/proventi	Totale 2012		Totale 2011	
		Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	12.724		22.250	
B.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	16			
C.	Attività finanziarie valutate al fair value				
D.	Partecipazioni		X		X
		12.740	**-**	**22.250**	**-**

Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

	Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto ((A+B) - (C+D))
1.	Attività finanziarie di negoziazione					49.820
	1.1 Titoli di debito	4.098	11.201	(5.175)	(1.750)	8.374
	1.2 Titoli di capitale	28.556	47.565	(11.728)	(25.465)	38.928
	1.3 Quote di O.I.C.R.		647	(10)	(41)	596
	1.4 Finanziamenti					
	1.5 Altre	839	1.083	0		1.922
2.	Passività finanziarie di negoziazione					
	2.1 Titoli di debito					
	2.2 Debiti					
	2.3 Altre					
3.	Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	
4.	Strumenti derivati					(63.601)
	4.1 Derivati finanziari:					
	- su titoli di debito e tassi di interesse	20.343	41.082	(14.056)	(49.219)	(1.850)
	- su titoli di capitale e indici azionari	-	267.957	(20.121)	(298.556)	(50.720)
	- su valute e oro					
	- Altri	38.833	538.328	(37.131)	(544.655)	(4.625)
	4.2 Derivati su crediti	20.551	28.990	(28.209)	(27.738)	(6.406)
Totale		**113.220**	**936.853**	**(116.430)**	**(947.424)**	**(13.781)**

Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

	Componenti reddituali/valori	Totale 2012	Totale 2011
A.	**Proventi relativi a:**		
A.1	Derivati di copertura del fair value	11.890	2.405
A.2	Attività finanziarie coperte (*fair value*)	15.702	24.426
A.3	Passività finanziarie coperte (*fair value*)		
A.4	Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari		
A.5	Attività e passività in valuta		
Totale proventi dell'attività di copertura (A)		**27.592**	**26.831**
B.	**Oneri relativi a:**		
B.1	Derivati di copertura del fair value	(27.132)	(24.283)
B.2	Attività finanziarie coperte (*fair value*)	-	(3.067)
B.3	Passività finanziarire coperte (*fair value*)		
B.4	Derviati finanziari di copertura dei flussi finanziari		
B.5	Attività e passività in valuta		
Totale oneri dell'attività di copertura (B)		**(27.132)**	**(27.350)**
C.	**Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)**	**460**	**(519)**

Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

	Voci/Componenti reddituali	Totale 2012			Totale 2011		
		Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
	Attività finanziarie						
1.	Crediti verso banche						-
2.	Crediti verso clientela					(56)	**(56)**
3.	Attività finanziarie disponibili per la vendita						
	3.1 Titoli di debito	2.191	(79)	2.112	3.862	(41)	**3.821**
	3.2 Titoli di capitale	13		13			-
	3.3 Quote di O.I.C.R.	-		-	15		**15**
	3.4 Finanziamenti						
4.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	**742**		742			
	Totale attività	**2.946**	**(79)**	**2.867**	**3.877**	**(97)**	**3.780**
	Passività finanziarie						
1.	Debiti verso banche						
2.	Debiti verso clientela						
3.	Titoli in circolazione						
	Totale passività	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 2012	Totale 2011
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Finanziamenti									
- Titoli di debito									
B. Crediti verso clientela									
Crediti deteriorati acquistati									
- Finanziamenti			X				X		
- Titoli di debito			X				X		
Altri crediti									
- Finanziamenti		(3.350)	(8)		6			(3.352)	(258)
- Titoli di debito								-	(568)
C. Totale	**-**	**(3.350)**	**(8)**	**-**	**6**	**-**	**-**	**(3.352)**	**(826)**

Legenda
A = da interessi
B = altre riprese

Le rettifiche di valore per 3.350 migliaia di Euro si riferiscono ad accantonamenti su posizioni creditorie di clienti privati e *corporate*.

Sezione 9 - Le spese amministrative - Voce 150

9.1 Spese per il personale: composizione

	Tipologia di spese/Valori	Totale 2012	Totale 2011
1)	Personale dipendente	(20.003)	(16.215)
a)	salari e stipendi	*(13.836)*	*(11.503)*
b)	oneri sociali	*(3.440)*	*(2.772)*
c)	indennità di fine rapporto		
d)	spese previdenziali		
e)	accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	*(294)*	*177*
f)	accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
	- a contribuzione definita		
	- a benefici definiti		
g)	versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
	- a contribuzione definita	*(709)*	*(756)*
	- a benefici definiti		
h)	costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	*(355)*	*(339)*
i)	altri benefici a favore dei dipendenti	*(1.369)*	*(1.022)*
2)	Altro personale in attività	(135)	(109)
3)	Amministratori e sindaci	(1.102)	(1.020)
4)	Personale collocato a riposo		
5)	Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	188	157
6)	Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	(387)	(525)
Totale		**(21.439)**	**(17.711)**

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	2012	2011
Personale dipendente		
a) dirigenti	39	36
b) quadri direttivi	82	77
c) restante personale dipendente	37	41
Totale	**158**	**154**

9.3 Altri benefici a favore dei dipendenti

Gli altri benefici ai dipendenti comprendono oneri per l'incentivazione all'esodo per 515 migliaia di Euro.

9.5 Altre spese amministrative: composizione

	2012	2011
Spese per servizi professionali , legali e consulenze	(1.021)	(891)
Premi assicurativi	(93)	(99)
Pubblicità	(483)	(341)
Postali, telegrafiche e telefoniche	(164)	(159)
Stampati e cancelleria	(85)	(60)
Manutenzioni e riparazioni	(361)	(401)
Servizi di elaborazione e trasmissione dati	(4.569)	(4.549)
Energia elettrica, riscaldamento e spese condominiali	(430)	(364)
Pulizia e igiene	(174)	(170)
Trasporti e viaggi	(238)	(243)
Vigilanza e trasporto valori	(32)	(26)
Contributi Associativi	(126)	(108)
Compensi per certificazioni	(160)	(158)
Abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni	(23)	(30)
Fitti passivi	(2.351)	(2.277)
Spese di rappresentanza	(148)	(131)
Imposte indirette e tasse	(856)	(313)
Varie e residuali	(456)	(406)
Totale	**(11.770)**	**(10.727)**

Sezione 10 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 160

10.1 Accantonamenti netti per fondi rischi ed oneri: composizione

Voci/Componenti	2012	2011
A. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri		
- per crediti diversi (non derivanti da erogazione finanziamenti)		
- altri per controversie legali	(433)	(13)
Totale	**(433)**	**(13)**

Gli accantonamenti si riferiscono esclusivamente a controversie legali e/o reclami.

Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 170

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

	Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A)	Attività materiali				
A1	Di proprietà	(171)	-	-	(171)
	- Ad uso funzionale	*(171)*			*(171)*
	- Per investimento				
A2	Acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
	- Ad uso funzionale				
	- Per investimento				
Totale		**(171)**	**-**	**-**	**(171)**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati determinati in relazione sia al grado di utilizzo dei beni che alla loro presunta vita utile, applicando per il calcolo le sotto elencate aliquote:

- immobili 3%
- mobili e macchine d'ufficio 12%
- arredamento 15%
- macchinari, apparecchi ed attrezzatura varia 15%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche 20%
- banconi blindati e casseforti 20%
- autoveicoli e mezzi di trasporto interni 20%
- sistemi informatici 20%
- autovetture 25%
- impianti d'allarme 30%

Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

	Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A)	Attività immateriali				
A1	Di proprietà	(496)			(496)
	- Generate internamente dall'azienda				
	- Altre	*(496)*			*(496)*
A2	Acquisite in leasing finanziario				
Totale		**(496)**	**-**	**-**	**(496)**

Si tratta esclusivamente di software ad utilizzazione pluriennale il cui ammortamento è calcolato con riguardo al periodo della sua prevista utilità futura.

Sezione 13 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

	2012	2011
Altri oneri di gestione		
Altri oneri	(1.133)	(53)
Totale	**(1.133)**	**(53)**

La voce contiene la definizione di una mediazione relativa a posizioni aperte con una società del gruppo Lehman, che ha comportato oneri per 0,8 milioni di Euro, oltre a 215 migliaia di Euro per costi non ricorrenti.

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

	2012	2011
Altri proventi di gestione		
Recuperi spese varie da clientela	197	190
Recuperi imposte indirette	812	269
Recuperi spese su servizi a società del Gruppo	330	365
Minor debito vs. venditori BPDG		723
Altri proventi	149	210
Totale	**1.488**	**1.757**

Sezione 14 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 210

	Componente reddituale/Valori	Totale 2012	Totale 2011
A)	Proventi	516	-
	1. Rivalutazioni		
	2. Utili da cessione		
	3. Riprese di valore	516	
	4. Altri proventi		
B)	Oneri	-	0
	1. Svalutazioni		*0*
	2. Rettifiche di valore da deterioramento		
	3. Perdite da cessione		
	4. Altri oneri		
Risultato netto		**516**	**0**

Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	Componenti reddituali/Valori	Totale 2012	Totale 2011
1.	Imposte correnti (-)	(1.540)	(702)
2.	Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	847	(73)
3.	Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3.bis	Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011 (+)		
4.	Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(1.110)	(1.261)
5.	Variazione delle imposte differite (+/-)	-	14
6.	**Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)**	**(1.803)**	**(2.022)**

L'IRES corrente corrispondente all'80% del reddito imponibile dell'esercizio compensato con le perdite pregresse è stata indicata per 1.739 migliaia di Euro nel punto 4: variazione delle imposte anticipate.

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

IRAP (Importi in migliaia di Euro)	2012
Utile lordo d'esercizio	3.825
Aliquota teorica	5,57%
Onere fiscale teorico	213
Costi/Ricavi non rilevanti Irap	36.789
Variazioni in aumento	2.285
Variazioni in diminuzione	(23.100)
Totale Variazioni	15.974
Onere fiscale su Variazioni	890
Imponibile fiscale	19.799
Onere fiscale effettivo	1.103
Onere fiscale effettivo %	28,83%

IRES (Importi in migliaia di Euro)	2012
Utile lordo d'esercizio	3.825
Aliquota teorica	27,50%
Onere fiscale teorico	1.052
Variazioni in aumento	6.301
Variazioni in diminuzione	(2.346)
Totale Variazioni	3.955
Onere fiscale su Variazioni	1.088
Imponibile fiscale	7.780
Onere fiscale effettivo	2.140
Onere fiscale effettivo %	55,93%

Sezione 21 - Utile per azione

21.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

Il numero medio delle azioni di Banca Profilo in circolazione nel 2012 è stato 663.374.619, determinato su base mensile e prendendo in considerazione le azioni emesse al netto delle azioni proprie in portafoglio. L'utile base per azione del 2012 è pari a 0,0030 Euro. Il numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito è stato 685.214.619 comprensivo delle n. 21.840.000 opzioni su azioni ancora potenzialmente da esercitarsi in relazione al piano di *stock option.* L'utile diluito per azione del 2012 è pari a 0,0029 Euro. I dati rimangono invariati anche al 21 marzo 2013, ricalcolati a seguito della movimentazione delle azioni proprie in portafoglio intervenuta dalla data di chiusura del bilancio.

PARTE D – Redditività Complessiva

PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10. Utile (Perdita) d'esercizio	X	X	**2.021**
Altre componenti reddituali			
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita	40.414	(13.387)	27.027
a) variazioni di *fair value*	35.380	(11.722)	23.658
b) rigiro a conto economico			
- utili/perdite da realizzo	5.034	(1.665)	3.369
110. Totale altre componenti reddituali	**40.414**	**(13.387)**	**27.027**
120. Redditività complessiva (Voce 10+110)	**40.414**	**(13.387)**	**29.049**

La voce 20 è relativa alle variazioni di *fair value* dei titoli classificati nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita"al netto del relativo effetto fiscale.

PARTE E – Informazioni sui Rischi e sulle Relative Politiche di Copertura

SEZIONE 1 – RISCHI DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1 Aspetti generali

Banca Profilo svolge l'attività creditizia tradizionale nel rispetto delle Indicazioni di Politica Creditizia deliberate annualmente dal Consiglio d'Amministrazione della Capogruppo. Poiché il core business è l'attività di Private Banking, la politica creditizia predilige i finanziamenti nei confronti di clientela private, sotto forma di affidamenti "Lombard" ovvero affidamenti assistiti da pegno, mandato a vendere su strumenti finanziari o gestioni patrimoniali detenuti dalla clientela presso la Banca oppure garanzia ipotecaria.

I rischi di consegna e di controparte sono strumentali allo svolgimento dell'operatività tipica dell'Area Finanza di Banca Profilo. La Banca opera in maniera tale da minimizzare, laddove possibile, tali componenti di rischio di credito: a) per il rischio di consegna, utilizzando meccanismi di garanzia del tipo DVP per il regolamento delle operazioni; b) per il rischio di controparte, ricorrendo a collateral agreement con marginazione giornaliera nei confronti di tutte le principali controparti con le quali si opera in derivati over the counter o repo.

2 Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida sui Rischi di Gruppo emanate dalla Capogruppo, per lo svolgimento di attività comportanti l'assunzione di rischi di credito la Banca si è dotata di un apposito Regolamento Crediti, in cui sono formalizzati i processi e i criteri da applicare nell'erogazione di finanziamenti o nella concessione di una linea di credito: tale documento viene approvato dal Consiglio d'Amministrazione e periodicamente rivisto.

Il Regolamento Crediti si ispira alle seguenti linee guida:

- separatezza dei compiti e delle responsabilità tra le funzioni che gestiscono la relazione e istruiscono le pratiche di affidamento, quelle che concedono e amministrano gli affidamenti e quelle che effettuano la misurazione e il monitoraggio dei rischi;
- attribuzione dell'attività di concessione di norma ad organi collegiali (Comitato Crediti o Consiglio d'Amministrazione), con competenza differenziata in funzione del tipo di linea richiesta, dell'importo, dell'esistenza o meno di garanzie reali in base a limiti di autonomia ben definiti; l'autonomia decisionale in capo a singoli soggetti (Amministratore Delegato o altra funzione equivalente) può essere prevista per operazioni di importo ridotto.

Il Regolamento Crediti prevede inoltre:

- le tipologie di garanzie reali ritenute ammissibili e i criteri per la determinazione dello scarto applicato a ciascuna di esse; lo scarto è determinato secondo criteri di prudenza, che tengono conto del grado di liquidità della garanzia e della possibile variabilità del suo valore in funzione dell'andamento dei fattori di mercato;

- la tecnica di misurazione del rischio di controparte secondo una metodologia di "*mark to market + add on*";
- la frequenza del monitoraggio del rispetto delle linee o degli affidamenti concessi, del merito creditizio del cliente o della controparte, della congruità del valore delle garanzie.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La Funzione Crediti verifica con periodicità almeno mensile l'ammontare dei finanziamenti erogati e degli utilizzi, la congruità di garanzie o *collateral* ricevuti, il rispetto delle linee di credito per l'operatività in derivati e predispone la relativa reportistica in occasione di ogni riunione dei rispettivi Comitati Crediti e Consigli d'Amministrazione. La stessa funzione procede periodicamente alla revisione del merito creditizio dei clienti e delle controparti.

Conformemente a quanto previsto dalla normativa di vigilanza, il rischio di controparte viene misurato internamente in termini di *mark to market + add on*. Al *mark to market* dei derivati in essere, che rappresenta l'esposizione corrente nei confronti di una determinata controparte, viene sommato un importo (*add on*) per tenere conto dell'esposizione potenziale futura connessa ai singoli contratti. L'*add on* è differenziato per ogni contratto derivato, a seconda della durata residua e della tipologia dello stesso.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Per contenere il rischio di controparte, Banca Profilo ha concluso accordi di collateralizzazione con tutti i principali intermediari con i quali opera sul mercato. Tali accordi prevedono la quantificazione giornaliera dell'esposizione reciproca tra due controparti in termini di *mark to market* dei derivati in posizione e il contestuale versamento di collaterale (*cash*) a garanzia dell'esposizione, qualora la stessa superi un importo fissato contrattualmente.

Complessivamente, in termini di *mark to market*, gli accordi di collateralizzazione coprono il 99% dell'esposizione lorda al rischio di controparte della Banca.

I finanziamenti erogati, invece, sono generalmente coperti da garanzie reali e personali. Per quanto riguarda le tipologie di garanzie, si tratta di:

- pegni su valori mobiliari depositati presso la Banca da clienti gestiti o amministrati;
- ipoteche su immobili, a fronte di una ridotta quota di mutui erogati (per lo più a dipendenti);
- fidejussioni;
- altre garanzie (cessione del credito, ecc.).

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Alla data del 31 dicembre 2012, con riferimento all'attività di finanziamento tradizionale, esistono due crediti in sofferenza – per un importo lordo di 3,1 milioni di euro svalutati dell'83% circa – e un credito incagliato – per un importo lordo di 2,7 milioni di euro svalutato dell'80% circa.

In relazione ai derivati OTC e, in particolare, all'attività di intermediazione in *equity options*, Banca Profilo annoverava alcune società del Gruppo Lehman Brothers tra le proprie controparti. A seguito del *default*, la Banca evidenzia un'esposizione lorda nei confronti del Gruppo Lehman di circa 4,6 milioni di euro. A conto economico, al 31 dicembre 2012, il credito nei confronti del Gruppo Lehman è svalutato del 46% circa.

Informazioni di natura quantitativa

A. QUALITA' DEL CREDITO

A.1 ESPOSIZIONI CREDITIZIE DETERIORATE E IN BONIS: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE, DINAMICA, DISTRIBUZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE.

A1.1.Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					574.476	**574.476**
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita					457.605	**457.605**
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					48.188	**48.188**
4. Crediti verso banche					363.498	**363.498**
5. Crediti verso clientela	3.001	551		5	161.777	**165.334**
6. Attività finanziarie valutate al fair value						-
7. Attività finanziare in corso di dismissione						-
8. Derivati di copertura					-	-
Totale 31/12/2012	**3.001**	**551**	**-**	**5**	**1.605.544**	**1.609.101**
Totale 31/12/2011	**2.554**	**5.939**	**-**	**-**	**1.548.261**	**1.556.754**

A1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate			In bonis			
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Totale (esposizione netta)
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				X	X	574.476	574.476
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita				457.605	-	457.605	457.605
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza				48.188		48.188	48.188
4. Crediti verso banche				363.498	-	363.498	363.498
5. Crediti verso clientela	10.379	6.822	3.557	161.898	121	161.777	165.334
6. Attività finanziarie valutate al fair value				X	X	-	-
7. Attività finanziare in corso di dismissione						-	-
8. Derivati di copertura				X	X	-	-
Totale 31/12/2012	**10.379**	**6.822**	**3.557**	**1.031.188**	**121**	**1.605.544**	**1.609.101**
Totale 31/12/2011	**11.971**	**3.478**	**8.493**	**838.112**	**113**	**1.548.261**	**1.556.754**

A1.3 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

	Tipologie esposizioni/valori	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
A.	**ESPOSIZIONI PER CASSA**				
a)	Sofferenze			X	
b)	Incagli			X	
c)	Esposizioni ristrutturate			X	
d)	Esposizioni scadute			X	
e)	Altre attività	918.846	X	-	918.846
Totale A		**918.846**	**-**	**-**	**918.846**
B.	**ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO**				
a)	Deteriorate			X	
b)	Altre	440.376	X		440.376
Totale B		**440.376**	**-**	**-**	**440.376**
TOTALE (A + B)		**1.359.222**			**1.359.222**

Le esposizioni "fuori bilancio" verso Clientela includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa che comportano l'assunzione di un rischio creditizio, qualunque sia la natura di tali operazioni (negoziazione, copertura, altri) e inclusi gli strumenti finanziari che non figurano nell'attivo dello stato patrimoniale (es. garanzie rilasciate e impegni irrevocabili a erogare fondi).

A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela: valori lordi e netti

	Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
A.	**ESPOSIZIONI PER CASSA**				
a)	Sofferenze	7.682	4.681	X	3.001
b)	Incagli	2.692	2.141	X	551
c)	Esposizioni ristrutturate			X	
d)	Esposizioni scadute	5		X	5
e)	Altre attività	686.818	X	121	686.697
Totale A		**697.197**	**6.822**	**121**	**690.254**
B.	**ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO**				
a)	Deteriorate				
b)	Altre	749.958		-	749.958
Totale B		**749.958**	**-**	**-**	**749.958**

A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa verso Clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

	Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A.	***Esposizione lorda iniziale***	**4.631**	**7.340**	**-**	**-**
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				
B.	***Variazioni in aumento***	**3.131**	**495**		**1.285**
B.1	ingressi da esposizioni creditizie in bonis				1.285
B.2	trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	3.131			
B.3	altre variazioni in aumento		495		
C.	***Variazioni in diminuzione***	**81**	**5.143**		**1.279**
C.1	uscite verso esposizioni creditizie in bonis				
C.2	cancellazioni				
C.3	incassi	81	2.012		1.279
C.4	realizzi per cessioni				
C.5	trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		3.131		
C.6	altre variazioni in diminuzione				
D.	***Esposizione lorda finale***	**7.681**	**2.692**	-	**6**
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				

A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa verso Clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

	Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A.	***Rettifiche complessive iniziali***	**2.078**	**1.400**	-	**-**
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				
B.	***Variazioni in aumento***	**2.609**	**2.751**	**-**	**-**
B.1	rettifiche di valore	599	2.751		
B.1.bis	perdite da cessione				
B.2	trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	2.010			
B.3	altre variazioni in aumento				
C.	***Variazioni in diminuzione***	**6**	**2.010**	-	**-**
C.1	riprese di valore da valutazione				
C.2	riprese di valore da incasso	6			
C.2.bis	utili da cessioni				
C.3	cancellazioni				
C.4	trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		2.010		
C.5	altre variazioni in diminuzione				
D.	***Rettifiche complessive finali***	**4.681**	**2.141**	**-**	**-**
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate				

A.2 Classificazione delle esposizioni in base a rating esterni e interni.

La Banca non classifica le esposizioni in base a *rating* esterni o interni.

A.3 Distribuzione delle esposizioni creditizie garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni creditizie verso banche garantite

			Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)				
						Derivati su crediti				
						Altri derivati				
		Valore esposizione netta	Immobili	Titoli	Altre garanzie reali	CLN	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti
1.	***Esposizioni creditizie per cassa garantite:***									
	1.1 totalmente garantite	146.413		154.642	8.040					
	- di cui deteriorate									
	1.2 parzialmente garantite	21.441			20.775					
	- di cui deteriorate									
2.	***Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:***									
	2.1 totalmente garantite									
	- di cui deteriorate									
	2.2 parzialmente garantite									
	- di cui deteriorate									

		Garanzie personali (2)				
		Crediti di firma				
		Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Totale (1) + (2)
1.	***Esposizioni creditizie per cassa garantite:***					
	1.1 totalmente garantite					**162.682**
	- di cui deteriorate					
	1.2 parzialmente garantite					**20.775**
	- di cui deteriorate					
2.	***Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:***					
	2.1 totalmente garantite					-
	- di cui deteriorate					
	2.2 parzialmente garantite					-
	- di cui deteriorate					

A.3.2 Esposizioni creditizie verso clientela garantite

		Garanzie reali (1)				Garanzie personali (2)				
						Derivati su crediti				
								Altri derivati		
		Valore esposizione netta	Immobili	Titoli	Altre garanzie reali	CLN	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti
1.	***Esposizioni creditizie per cassa garantite:***									
	1.1 totalmente garantite	110.734	14.678	163.883	16.230					
	- di cui deteriorate	522	522							
	1.2 parzialmente garantite	11.130		4.450	6.882					
	- di cui deteriorate	550								
2.	***Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:***									
	2.1 totalmente garantite	4.515		7.281	2.466					
	- di cui deteriorate									
	2.2 parzialmente garantite									
	- di cui deteriorate									

		Garanzie personali (2)				
		Crediti di firma				
		Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Totale (1) + (2)
1.	***Esposizioni creditizie per cassa garantite:***					
	1.1 totalmente garantite				5	194.796
	- di cui deteriorate					522
	1.2 parzialmente garantite				550	11.882
	- di cui deteriorate				550	550
2.	***Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:***					
	2.1 totalmente garantite					**9.747**
	- di cui deteriorate					
	2.2 parzialmente garantite					
	- di cui deteriorate					

B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio) –

Esposizioni/ Controparti	Governi			Altri enti pubblici			Società finanziarie			Società di assicurazione			Imprese non finanziarie			Altri soggetti		
	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio
A. Esposizioni per cassa																		
A.1 Sofferenze							2.478	2.072					522	250		-	2.359	
A.2 Incagli													-			551	2.141	
A.3 Esposizioni ristrutturate																		
A.4 Esposizioni scadute									-			-				6	-	
A.5 Altre esposizioni	393.560	-	-	755	-	-	162.874	-	17	52	-	-	37.359		6	92.097		98
TOTALE A	**393.560**	**-**	**-**	**755**	**-**	**-**	**165.352**	**2.072**	**17**	**52**	**-**	**-**	**37.881**	**250**	**6**	**92.654**	**4.500**	**98**

Esposizioni/ Controparti	Governi			Altri enti pubblici			Società finanziarie			Spcietà di assicurazione			Imprese non finanziarie			Altri soggetti		
	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio
B. Esposizioni "fuori bilancio"																		
B.1 Sofferenze																		
B.2 Incagli																		
B.3 Altre attività deteriorate																		
B.4 Altre espo							744.806						1.824			3.328		
TOTALE B							744.806						1.824			3.328		
Totale (A+B) 31/12/2012	**393.560**	**-**	**-**	**755**	**-**	**-**	**910.158**	**2.072**	**17**	**52**	**-**	**-**	**39.705**	**250**	**6**	**95.982**	**4.500**	**98**
Totale (A+B) 31/12/2011	**226.006**	**-**	**-**	**721**	**-**	**-**	**569.753**	**2.078**	**6**	**5**	**-**	**-**	**39.044**	**-**	**12**	**106.007**	**1.400**	**95**

B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	522	2.609	2.478	1.996	-	76				
A.2 Incagli	551	2.141								
A.3 Esposizioni ristrutturate										
A.4 Esposizioni scadute	6									
A.5 Altre esposizioni	574.344	116	97.770	4	935				13.648	
TOTALE	**575.423**	**4.866**	**100.248**	**2.000**	**935**	**76**	**-**	**-**	**13.648**	**-**
B.Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze										
B.2 Incagli										
B.3 Altre attività deteriorate										
B.4 Altre esposizioni	609.361		140.597							
TOTALE	**609.361**	**-**	**140.597**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale 31/12/2012	**1.184.784**	**4.866**	**240.845**	**2.000**	**935**	**76**	**-**	**-**	**13.648**	**-**
Totale 31/12/2011	**478.103**	**1.504**	**446.425**	**2.005**	**5.517**	**82**	**-**	**-**	**11.490**	**-**

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche (valore di bilancio)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze										
A.2 Incagli										
A.3 Esposizioni ristrutturate										
A.4 Esposizioni scadute										
A.5 Altre esposizioni	438.476	-	459.604	-	20.740	-			26	-
TOTALE	**438.476**	**-**	**459.604**	**-**	**20.740**	**-**	**-**	**-**	**26**	**-**
B.Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze										
B.2 Incagli										
B.3 Altre attività deteriorate										
B.4 Altre esposizioni	682		186.158		253.536	-				
TOTALE	**682**	**-**	**186.158**	**-**	**253.536**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale 31/12/2012	**439.158**	**-**	**645.762**	**-**	**274.276**	**-**	**-**	**-**	**26**	**-**
Totale 31/12/2011	**332.813**	**-**	**960.300**	**-**	**881.208**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

B.4 Grandi rischi

	31/12/2012	31/12/2011
a.1) Valore di Bilancio	1.214.534	1.099.140
a.2) Valore Ponderato	343.434	293.617
b) Numero	25	25

I Grandi rischi sono le esposizioni, per cassa e per firma, verso gruppi di imprese nonché esposizioni per titoli appartenenti al portafoglio di negoziazione che, secondo la vigente normativa Banca d'Italia, superano il limite di rilevanza del 10% del patrimonio di vigilanza al 31 Dicembre 2012.

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DI ATTIVITA'

Banca Profilo non ha posto in essere operazioni di cartolarizzazione.

C.2 OPERAZIONI DI CESSIONE

A Attività finanziarie cedute non cancellate integralmente

La Banca non detiene attività rientranti nella fattispecie

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate:valore di bilancio e valore intero:valore di bilancio e valore intero

Forme tecniche/Portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
A. Attività per cassa	**109.000**	-	-	-	-	-	**128.713**	-	-	**48.188**	-	-
1. Titoli di debito	109.000						128.713			48.188		
2. Titoli di capitale												
3. O.I.C.R.												
4. Finanziamenti												
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2012	**109.000**	-	-	-	-	-	**128.713**	-	-	**48.188**	-	-
di cui deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2011	**100.643**	-	-	-	-	-	**100.602**	-	-	-	-	-
di cui deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Forme tecniche/Portafoglio	Crediti verso banche			Crediti verso clientela			Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
	A	B	C	A	B	C		
A. Attività per cassa	-	-	-	-	-	-	**285.901**	**201.245**
1. Titoli di debito							285.901	201.245
2. Titoli di capitale							-	-
3. O.I.C.R.							-	-
4. Finanziamenti							-	-
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2012	-	-	-	-	-	-	**285.901**	
di cui deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	
Totale 31/12/2011	-	-	-	-	-	-		**201.245**
di cui deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	

Legenda
A= attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)
B= attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)
C= attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

C.2.2. Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate:valore di bilancio:valore di bilancio

Passività/Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendta	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti verso banche	Crediti verso clientela	Totale 31/12/20112
1. Debiti verso clientela	**73.385**	-	**108.685**	**49.043**	-	-	**231.113**
a) a fronte di attività rilevate per intero	73.385		108.685	49.043			231.113
b) a fronte di attività rilevate parzialmente							-
2. Debiti verso banche	**97.736**	-	**15.215**	-	-	-	**112.951**
a) a fronte di attività rilevate per intero	97.736		15.215				112.951
b) a fronte di attività rilevate parzialmente							-
Totale 31/12/2012	**171.121**	-	**123.900**	**49.043**	-	-	**344.064**
Totale 31/12/2011	**98.560**	-	**99.891**	-	-	-	**198.451**

D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

La Banca non utilizza modelli interni per la misurazione del rischio di credito.

SEZIONE 2 – RISCHI DI MERCATO

2.1. Rischio di tasso d'interesse – Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Gli strumenti finanziari oggetto dell'attività, a seconda della finalità dell'investimento e del suo orizzonte temporale, possono essere inseriti in diversi portafogli con differente trattamento contabile: *Held to Maturity* (HTM), *Loans & Receivables* (L&R*), Available for Sale* (AFS*), Held for Trading* (HFT).

Con particolare riferimento al rischio di tasso di interesse, le attività che possono generarlo all'interno di Banca Profilo sono:

- l'attività di trading sui tassi d'interesse, condotta attraverso assunzione di posizioni di breve periodo su titoli di Stato e derivati quotati (futures su tassi o su titoli di Stato);
- l'attività di *trading* avente ad oggetto titoli obbligazionari e il relativo portafoglio di derivati – quotati o *over the counter* (*interest rate swap, currency swap,* ecc.) – con i quali la Banca gestisce il rischio di tasso del portafoglio titoli.

Le esposizioni più rilevanti sono sulla curva Euro.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso d'interesse

Per lo svolgimento di attività comportanti l'assunzione di rischi di mercato, la Banca si è dotata di un apposito Regolamento Mercato, in cui sono formalizzati i responsabili della gestione operativa per le diverse tipologie di rischio e il sistema di deleghe e di limiti operativi all'interno del quale i responsabili stessi sono tenuti a operare: tale documento è approvato dal Consiglio d'Amministrazione e periodicamente rivisto.

Il Regolamento sui Rischi di Mercato si ispira alle seguenti linee guida:

- indica quali portafogli contabili sono oggetto di delega operativa all'Area Finanza e quali invece sono riservati alle decisioni del Consiglio d'Amministrazione;
- stabilisce un sistema di limiti operativi coerente con la dotazione di capitale della banca e organizzato, per ciascun portafoglio, su due livelli: a) limiti generali di *Value at Risk* (VaR) e di *stop loss*, validi per tutte le tipologie di rischi di mercato assunte dai diversi portafogli; b) limiti specifici per i singoli fattori rilevanti di rischio di mercato, stabiliti in termini di greche e *sensitivity*;
- prevede il monitoraggio giornaliero di tutti gli indicatori di rischio rilevanti, dell'andamento del *profit & loss* e del rispetto dei limiti operativi, svolto da un'unità di controllo (Risk Management) funzionalmente e gerarchicamente indipendente da quelle operative.

L'andamento dei rischi di mercato e di liquidità e le principali posizioni operative sono analizzate in sede di Comitato Rischi, che si riunisce di norma con cadenza quindicinale. Il Consiglio d'Amministrazione è informato regolarmente sul livello dei rischi assunti dai diversi comparti aziendali e sul rispetto dei limiti operativi da esso deliberati.

Per quanto riguarda specificatamente il rischio di tasso d'interesse, il monitoraggio avviene in termini di *interest rate sensitivity*, cioè di sensibilità del *P&L* del portafoglio a movimenti di 1 *basis point* della curva

dei tassi. Sono previsti un limite complessivo di *sensitivity* e limiti specifici per le singole curve di riferimento (euro, dollaro, ecc.) e per i singoli segmenti temporali di ogni curva (0-1 anno, 1-3 anni, ecc.).

Il rischio di tasso d'interesse, insieme agli altri fattori di rischio, confluisce nel calcolo del VaR dei portafogli di negoziazione. Il VaR è utilizzato solo a fini di misurazione interna del rischio e non per il calcolo dei requisiti patrimoniali di vigilanza sui rischi di mercato, per i quali è adottata la metodologia standardizzata.

Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2012, l'esposizione media al rischio di tasso d'interesse dei portafogli titoli e derivati di proprietà, calcolata in termini di *interest rate sensitivity* per uno spostamento parallelo della curva dei tassi di 1 *basis point,* è risultata di 6.300 euro (contro i 9.700 euro del 2011), per un valore puntuale di fine anno di circa 10.500 euro (contro i 6.100 euro di fine 2011).

La tabella seguente riporta, per singola curva di riferimento, le principali esposizioni al rischio di tasso d'interesse in essere al 31 dicembre 2012:

Portafogli di proprietà: rischio di tasso

IR Sensitivity (+1 bp) al 31.12.2012 (dati in euro)

Divisa	0-1 y	1-3 y	3-5 y	5-7 y	7-10+ y	Totale
EUR	-17,152	-4,85	1,403	-1,778	11,634	**-10,743**
USD	729	109	-40	28	1	**827**
GBP	-59	-38	-437	-307	351	**-490**
TRY	-1,691	2,316	1,201	-1,308	-10	**508**
BRL	263	-378	-767	-21	-76	**-979**
RON	247	46	-212	96	0	**177**
RUB	11	60	28	78	0	**177**
CHF	34	0	0	0	0	**34**
Totale	**-17,618**	**-2,735**	**1,176**	**-3,212**	**11,9**	**-10,489**

In questa sede, si dà conto anche dell'evoluzione del VaR del portafoglio nel corso del 2012, benché tale indicatore si riferisca al complesso dei rischi di mercato dei portafogli di proprietà e non soltanto al rischio di tasso d'interesse: quindi, nel calcolo del VaR, confluiscono anche tutti gli altri fattori di rischio di mercato (emittente, di prezzo e di cambio).

Il grafico seguente mostra l'andamento nel corso del 2012 del VaR (1g, 99%), relativo al totale dei rischi di mercato dell'Area Finanza (portafogli HFT, AFS, L&R e HTM): il valore medio dell'anno è stato di 6,1 milioni di euro (contro 3,5 milioni di euro nel 2011), con un picco di 7,8 milioni di euro raggiunto all'inizio del mese di marzo e un dato puntuale di fine anno pari a 5,4 milioni di euro.

Il VaR di mercato della Banca è in larga parte dovuto al portafoglio AFS, costituito per circa il 55% da titoli di Stato italiani: data la metodologia utilizzata per il calcolo del VaR (simulazione storica su un periodo passato di 2 anni), la rischiosità dei titoli governativi italiani ha risentito ancora dell'elevata volatilità registrata nel secondo semestre del 2011. Dato il minor peso attribuito alle osservazioni più lontane nel tempo, dopo essere cresciuto nel primo trimestre anche grazie alla costituzione di un portafoglio *Held to Maturity*, il VaR complessivo è diminuito nel secondo trimestre, per poi oscillare tra i 5 e i 6 milioni di euro nel corso del secondo semestre.

Il dato di VaR relativo al solo portafoglio HFT è stato mediamente pari a 0,7 milioni di euro nel 2012, con un dato puntuale di fine anno di 0,6 milioni di euro (in linea con quello di fine 2011).

2.1. bis Rischio emittente – Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

L'Area Finanza della Banca, infatti, gestisce un portafoglio di titoli obbligazionari e di credit default swap su emittenti nazionali e internazionali, esponendosi al rischio di default degli stessi emittenti e/o a variazioni sfavorevoli dello spread creditizio associato agli stessi.

Al 31 dicembre 2012, la Banca aveva in essere *credit default swap* per un valore nominale di 1.193 milioni di euro, di cui 676 milioni in acquisto e 516 milioni in vendita di protezione, per una posizione netta in acquisto di 160 milioni di euro. I *credit default swap* sono utilizzati a copertura del rischio emittente di specifiche posizioni in titoli del portafoglio di proprietà o, nel caso di contratti su indici (iTraxx), a copertura generica del portafoglio. I contratti in vendita di protezione sono intermediati con analoghi contratti in acquisto di protezione: in particolare, si segnala un'operazione di arbitraggio (per complessivi 500 milioni di nozionale), in cui la Banca ha acquistato protezione su un indice e venduto protezione sui singoli componenti dello stesso indice.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio emittente

I processi di gestione e di misurazione del rischio emittente sono gli stessi visti in relazione al rischio di tasso d'interesse: si rimanda a quel paragrafo per la descrizione degli organi e degli uffici coinvolti e del sistema di limiti operativi.

Per quanto riguarda gli indicatori specifici per il rischio emittente, il monitoraggio avviene in termini di *spread sensitivity*, cioè di sensibilità del P&L del portafoglio a movimenti di 1 *basis point* dello *spread* creditizio associato agli emittenti in posizione.

Oltre che a livello complessivo, il Regolamento Rischi prevede limiti di controvalore e di *spread sensitivity* per classe di rating e limiti di concentrazione per singolo emittente (in funzione del *rating*).

Il sistema di limiti è strutturato in modo tale da privilegiare l'esposizione sugli emittenti con *rating investment grade*, che presentano una minore rischiosità sia in termini di probabilità di *default* che di variabilità dello *spread* di mercato.

Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2012, l'esposizione media complessiva dei portafogli di proprietà di Banca Profilo (HFT, AFS, L&R e HTM) al rischio emittente è risultata di circa 156.000 euro in termini di spread sensitivity, calcolata per una variazione di 1 basis point dello spread creditizio associato agli emittenti in portafoglio (inclusi gli emittenti governativi): il dato è in lieve diminuzione rispetto a quello relativo al 2011 (circa 162.000 euro).

Al 31 dicembre 2012, l'esposizione complessiva era pari a 164.000 euro (contro i 150.000 del 31 dicembre 2011), suddivisa per tipologia emittente e per classe di rating come indicato nella tabella seguente:

Portafogli di proprietà: rischio emittente (titoli e cds)

Spread Sensitivity (+1 bp) al 31.12.2012 (dati in euro)

Tipologia emittente	AAA / AA-	A+ / A-	BBB+ / BBB-	Spec. Grade	Totale
Governativi	-6,35	202	-123,811	0	-129,959
Corporate	-3	76	-30,115	-3,935	-33,977
Totale	**-6,353**	**278**	**-153,926**	**-3,935**	**-163,936**

Coerentemente con la struttura dei limiti operativi, gli investimenti hanno interessato quasi esclusivamente emittenti investment grade: in termini di spread sensitivity, al 31 dicembre 2012, il 98% dell'esposizione complessiva riguardava emittenti con rating pari a BBB- o superiore. In particolare, il 79% dell'esposizione interessava titoli governativi o sovranazionali. Il portafoglio AFS, da solo, contribuiva per l'84% all'esposizione complessiva al rischio emittente della Banca.

2.1 ter Rischio di prezzo – Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

L'operatività del comparto azionario nel corso del 2012 è stata caratterizzata da operazioni di trading di breve termine o da operazioni di arbitraggio: queste ultime operazioni, prevedendo l'assunzione di posizioni di segno opposto su azioni e derivati (futures su indici o opzioni), implicano rischi direzionali molto contenuti.

La Banca, inoltre, opera come market maker di opzioni sul mercato italiano relativamente a una ventina di sottostanti.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

I processi di gestione e di misurazione del rischio di prezzo sono gli stessi visti in relazione al rischio di tasso d'interesse: si rimanda a quel paragrafo per la descrizione degli organi e degli uffici coinvolti e del sistema di limiti operativi.

Per quanto riguarda gli indicatori specifici per il rischio azionario, sono previsti limiti sulla posizione complessiva e limiti di concentrazione sui singoli titoli azionari: questi ultimi sono diversificati a seconda del mercato di quotazione dei titoli e del loro flottante.

Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2012, il controvalore del portafoglio azionario (incluso il delta delle opzioni) è stato pari a un valore medio annuo di circa 2,5 milioni di euro (contro un dato medio di 4 milioni per il 2011) e un valore puntuale di fine anno di circa 3,1 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2012, l'esposizione interessava esclusivamente i mercati europei, come evidenziato nella tabella seguente:

Portafoglio di negoziazione: rischio di prezzo					
Sensitivity ai prezzi azionari (+1%) al 31.12.2012 (dati in euro)					
	Italia	Eurostoxx	Spagna	Francia	Totale
Esposizione azionaria	25,084	912	1,687	2,933	30,616

2.2. Rischio di tasso d'interesse – Portafoglio Bancario

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di tasso d'interesse relativo al portafoglio bancario è estremamente ridotto: la struttura patrimoniale di Banca Profilo è caratterizzata da poste attive e passive prevalentemente a vista o a tasso variabile.

Dal lato degli impieghi, i prestiti alla clientela sono pressoché interamente a tasso variabile.

Dal lato della raccolta, quella dalla clientela è tipicamente a vista. L'unica forma di raccolta a tasso fisso è rappresentata dai pronti contro termine e dai depositi interbancari a finanziamento del portafoglio titoli, che complessivamente presentano una duration media di due settimane. I finanziamenti presso la BCE, che hanno una duration residua di 2 anni circa, sono invece indicizzati al tasso di riferimento BCE.

In virtù della peculiare composizione del suo attivo e passivo patrimoniale, la Banca non ha in essere operazioni di copertura né specifica né generica sul rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario.

Il rischio di tasso dei portafogli L&R, HTM e AFS e dei relativi derivati di copertura è stato invece considerato nei dati di cui al par. 2.1, tra le posizioni di negoziazione, analogamente a quanto viene fatto a livello gestionale.

Informazioni di natura quantitativa

Applicando lo scenario standard di *shock* dei tassi (200 bp) previsto dalla normativa di vigilanza di Banca d'Italia (c.d. 2° Pilastro di Basilea 2) per la quantificazione del rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario, l'impatto è pari a circa l'1% del patrimonio di vigilanza.

2.2 bis Rischio di prezzo – Portafoglio Bancario

Informazioni di natura qualitativa

La componente di titoli di capitale e O.I.C.R. nel portafoglio bancario è estremamente ridotta. In conseguenza dell'esiguità delle posizioni, non sono mai state effettuate operazioni di copertura del rischio di prezzo di tale componente.

Voci/Valori	31/12/2012			31/12/2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale						
2.1 Valutati al fair value	2.930	1.154	276	752	1.074	276
2.2 Valutati al costo						
3. Quote di O.I.C.R.			238			
Totale	**2.930**	**1.154**	**515**	**752**	**1.074**	**276**

2.3 Rischio di cambio

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

La gestione del rischio di cambio della Banca compete alla Funzione Tesoreria, che opera all'interno dell'Area Finanza. Flussi organizzativi e informatici assicurano che le informazioni relative all'operatività in cambi per conto della clientela e degli altri *desk* di *trading* giungano quotidianamente alla Tesoreria, che consolida tali flussi nella propria posizione in cambi giornaliera. La Tesoreria opera in modo tale da rimanere sempre all'interno del limite complessivo di posizione aperta in cambi e dei limiti di posizione sulle singole divise, stabiliti nel Regolamento Rischi. Così come gli altri fattori di rischio, anche il rischio di cambio confluisce nel calcolo giornaliero del VaR, secondo la metodologia illustrata con riferimento al rischio di tasso d'interesse.

B Attività di copertura del rischio di cambio

Alla data di riferimento del 31 dicembre 2012, non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2012, la posizione aperta in cambi[10] della Banca è stata mediamente di circa 1,9 milioni di euro (contro un dato medio di 2,5 milioni relativo al 2011).

[10] La posizione aperta in cambi è calcolata come la maggiore tra la sommatoria delle posizioni lunghe e la sommatoria delle posizioni corte sulle singole divise.

Al 31 dicembre 2012, la Banca aveva una posizione netta in cambi lunga per 0,7 milioni di euro. L'esposizione di fine anno per le principali divise a fronte di un movimento del tasso di cambio dell'1% è dettagliata nella tabella seguente:

Rischio di cambio							
Sensitivity ai cambi contro euro (+1%) al 31.12.2012 (dati in euro)							
	USD	GBP	TRY	RON	RUB	Altro	Totale
Esposizione in cambi	-11,572	20,341	1,989	-2,454	-2,932	2,053	7,426

2.4 Gli strumenti derivati

A. DERIVATI FINANZIARI

A1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionale di fine periodo e medi

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Totale 31/12/2012		Totale 31/12/2011	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi d'interesse				
a) Opzioni	526.950	-	680.500	5.275
b) Swap	918.857		2.119.065	
c) Forward				
d) Futures		197.800		65.000
e) Altri	-		7.000	
2. Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni	57.200	920.364	331.104	854.983
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures		8		20
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni	68.971			
b) Swap	1.453.485		1.873.370	
c) Forward	186.770		169.134	
d) Futures				
e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti		-		1.609
Totale	**3.212.233**	**1.118.172**	**5.180.173**	**926.887**
Valori medi	**5.064.313**	**1.958.992**	**6.838.525**	**1.675.335**

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Totale 31/12/2012		Totale 31/12/2011	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1.Titoli di debito e tassi di interesse				
a) Opzioni				
b) Swap	352.000		321.000	
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
2.Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
4.Merci				
5.Altri sottostanti				
Totale	**352.000**	**-**	**321.000**	**-**
Valori medi	**327.541**	**-**	**285.717**	**-**

A.3 Derivati finanziari: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Fair value positivo			
	Totale 31/12/2012		Totale 31/12/2011	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
a) Opzioni	5.856	49.364	37.699	100.447
b) Interest rate swap	28.510	-	42.171	
c) Cross currency swap	81.057		119.036	
c) Equity swap				
d) Forward	1.311		52.729	
e) Futures		117		70
f) Altri				1.609
B. Portafoglio bancario - di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
C. Portafoglio bancario - altri derivati				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
Totale	**116.734**	**49.481**	**251.635**	**102.126**

A.4 Derivati finanziari: fair value lordo negativo - ripartizione per prodotti

Portafogli/Tipologie derivati	Fair value negativo			
	Totale 31/12/2012		Totale 31/12/2011	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
a) Opzioni	2.932	44.866	36.783	76.189
b) Interest rate swap	34.649		51.289	
c) Cross currency swap	105.138		144.789	
c) Equity swap			1.140	
d) Forward	512		52.491	
e) Futures		88		169
f) Altri				
B. Portafoglio bancario - di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap	63.155		40.361	
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
C. Portafoglio bancario - altri derivati				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
c) Equity swap				
d) Forward				
e) Futures				
f) Altri				
Totale	**206.386**	**44.954**	**326.853**	**76.358**

A.5 Derivati finanziari OTC - portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti - contratti non rientranti in accordi di compensazione

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi d'interesse							
- valore nozionale			12.000				
- fair value positivo							
- fair value negativo			-358				
- esposizione futura			150				
2) Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale				3.500			
- fair value positivo				128			
- fair value negativo							
- esposizione futura				210			
3) Valute e oro							
- valore nozionale		2.031	2.064			68.971	8.250
- fair value positivo		70	13			28	39
- fair value negativo			-14			-388	-93
- esposizione futura		102	21			690	82
4) Altri valori							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- *fair value negativo*							
- esposizione futura							

A.6 Derivati finanziari OTC - portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi d'interesse							
- valore nozionale			1.283.707	150.100			
- fair value positivo			24.760	6.000			
- fair value negativo			-29.069	-5.823			
2) Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale			40.350	13.350			
- fair value positivo			2.584	507			
- fair value negativo			-1.490	-455			
3) Valute e oro							
- valore nozionale			1.331.624	296.286			
- fair value positivo			54.612	27.993			
- fair value negativo			-92.716	-12.825			
4) Altri valori							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- *fair value negativo*							

A.8 Derivati finanziari OTC - portafoglio bancario: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi d'interesse							
- valore nozionale			282.000	70.000			
- fair value positivo							
- fair value negativo			-46.033	-17.122			
2) Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
3) Valute e oro							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
4) Altri valori							
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- *fair value negativo*							

A.9 Vita residua dei derivati finanziari OTC: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	542.650	515.357	387.800	1.445.807
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	51.050	6.150		57.200
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	1.163.710	483.096	62.420	1.709.226
A.4 Derivati finanziari su altri valori				
B. Portafoglio bancario				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	22.000	230.000	100.000	352.000
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				
B.4 Derivati finanziari su altri valori				
Totale 31/12/2012	**1.779.410**	**1.234.603**	**550.220**	**3.564.233**
Totale 31/12/2011	**1.720.420**	**2.739.890**	**1.040.863**	**5.501.173**

B. DERIVATI CREDITIZI

B.1 Derivati creditizi : valori nozionali di fine periodo e medi

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Portafoglio bancario	
	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)
1. Acquisti di protezione				
a) Credit default products	217.938	458.587		
b) Credit spread products				
c) Total rate of return swap				
d) Altri				
Totale 31/12/2012	**217.938**	**458.587**	**-**	**-**
Valori medi	**286.490**	**795.371**	**-**	**-**
Totale 31/12/2011	**264.942**	**976.379**	**-**	**-**
2. Vendite di protezione				
a) Credit default products	308.158	208.237		
b) Credit spread products				
c) Total rate of return swap				
d) Altri				
Totale 31/12/2012	**308.158**	**208.237**	**-**	**-**
Valori medi	**703.508**	**264.513**		
Totale 31/12/2011	**951.871**	**176.030**	**0**	**0**

B.2 Derivati creditizi OTC : fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti

Portafogli/Tipologie derivati	Fair value positivo	
	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza		
a) Credit default products	12.071	40.280
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
B. Portafoglio bancario		
a) Credit default products		
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
Totale	**12.071**	**40.280**

B.3 Derivati creditizi OTC : fair value lordo negativo - ripartizione per prodotti

Portafogli/Tipologie derivati	Fair value negativo	
	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza		
a) Credit default products	13.571	34.122
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
B. Portafoglio bancario		
a) Credit default products		
b) Credit spread products		
c) Total rate of return swap		
d) Altri		
Totale	**13.571**	**34.122**

B.5 Derivati creditizi OTC: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
Negoziazione di vigilanza							
1) Acquisto di protezione							
- valore nozionale			502.869	173.656			
- *fair value* positivo			1.707	589			
- *fair value* negativo			-6.918	-1.012			
2) Vendita di protezione							
- valore nozionale			392.405	123.990			
- *fair value* positivo			9.132	644			
- *fair value* negativo			-5.155	-487			
Portafogli bancari							
1) Acquisto di protezione							
- valore nozionale							
- *fair value* positivo							
- *fair value* negativo							
2) Vendita di protezione							
- valore nozionale							
- *fair value* positivo							
- *fair value* negativo							

B.6 Vita residua dei derivati su crediti: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
A.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	117.359	571.772	503.789	1.192.920
A.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"				
B. Portafoglio bancario				
B.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"				
B.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"				
Totale 31/12/2012	**117.359**	**571.772**	**503.789**	**1.192.920**
Totale 31/12/2011	**689.073**	**1.631.507**	**48.642**	**2.369.222**

C. DERIVATI FINANZIARI E CREDITIZI

C.1 Derivati finanziari e creditizi OTC : fair value netti ed esposizione futura per controparti

	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Accordi bilaterali derivati finanziari							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
- esposizione futura							
- rischio di controparte netto							
2) Accordi bilaterali derivati creditizi							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
- esposizione futura							
- rischio di controparte netto							
3) Accordi "cross product"							
- fair value positivo			92.794	35.732			
- fair value negativo			-181.380	-37.723			
- esposizione futura			29.668	10.056			
- rischio di controparte netto			154.834	46.064			

SEZIONE 3 – RISCHIO DI LIQUIDITA'

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla possibilità che una banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento a scadenza, a causa dell'incapacità di reperire nuove fonti di raccolta o di vendere attività sul mercato.

In particolare, in Banca Profilo, il controvalore dei titoli del portafoglio di proprietà eccede il capitale disponibile e la raccolta diretta netta dalla clientela *private:* di conseguenza, il portafoglio titoli della Banca deve essere in larga parte finanziato sul mercato tramite pronti contro termine o tramite depositi interbancari. Il rischio di liquidità, pertanto, è dato dalla possibilità che, alla loro scadenza, non si possano rinnovare le operazioni di finanziamento e che, in alternativa, non si riescano a vendere i titoli sul mercato (se non a prezzi particolarmente penalizzanti).

A presidio del rischio di liquidità, il Consiglio d'Amministrazione ha approvato la Policy di Liquidità e il Contingency Liquidity Plan. Il primo documento stabilisce i principi a cui si deve ispirare la gestione della liquidità e fissa una serie di limiti per mitigare il rischio di liquidità. In particolare, sono stabiliti:

- limiti al saldo netto di liquidità cumulato su diverse scadenze;
- limiti di liquidità di lungo termine, espressi in termini di leva finanziaria massima;
- limiti di concentrazione del *funding* dalle prime 5 controparti, al fine di migliorare la diversificazione delle fonti di finanziamento;
- limiti di controvalore complessivo per i titoli non *eligible*.

Il secondo documento (*Contingency*) prevede una serie di indicatori di allarme per la pronta individuazione di una crisi di liquidità di tipo specifico e/o sistemico, elencando le azioni da intraprendere e gli organi autorizzati a operare in una situazione di crisi.

Informazioni di natura quantitativa

Al 31 dicembre 2012, la Banca presentava un saldo netto di liquidità positivo su tutte le scadenze, compreso tra 50 e 100 milioni di euro circa: il controvalore dei titoli eligible di proprietà non impegnati in operazioni di finanziamento (e quindi disponibili come riserva di liquidità), al netto dell'haircut applicato dalla BCE, eccedeva l'ammontare della raccolta complessiva sul mercato interbancario in scadenza su tutti gli orizzonti temporali considerati.

Alla stessa data, circa il 90% del portafoglio obbligazionario di proprietà della Banca era rappresentato da titoli eligible, utilizzabili per accedere ai pronti contro termine con la BCE.

1. Distribuzione temporale per data residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: EUR

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa										
A.1 Titoli di Stato	2				4.373	661	63.521	202.679	82.505	
A.2 Altri titoli di debito	7.300	3	41	522	181.712	21.306	25.324	252.713	38.175	
A.3 Quote OICR	114									
A.4 Finanziamenti										
- Banche	190.272	10.403	10.944	60.366	42.327	17.522				
- Clientela	121.112	3.581	362	1.212	10.856	11.592	3.735	6.202	6.568	
Passività per cassa										
B.1 Depositi e conti correnti										
- Banche	28.939					15.404				
- Clientela	331.892		283	14.375			56	9.182		
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività	13.907	228.199	19.589	46.838	12.283	8.705	500	484.365		
Operazioni "fuori bilancio"										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
- Posizioni lunghe		54.811	5.908	46.276	51.060	23.003	22.213	166.693	5.040	
- Posizioni corte		174.526	10.007	34.976	106.502	31.869	21.113	19.197	5.040	
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
- Posizioni lunghe	31.072									
- Posizioni corte	35.342									
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere										
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
- Posizioni lunghe		373.683			20.000		1.291	227.700	250.000	
- Posizioni corte										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate							231	59		
C.6 Garanzie finanziarie ricevute										
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale										
- Posizioni lunghe					35.000	10.000	50.000	133.000	250.000	
- Posizioni corte					35.000	10.000	50.000	133.000	250.000	
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale										
- Posizioni lunghe	2.564									
- Posizioni corte	6.759									

1. Distribuzione temporale per data residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: USD

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa										
A.1 Titoli di Stato										
A.2 Altri titoli di debito	4.820		2		11.151	0	0	0		
A.3 Quote OICR										
A.4 Finanziamenti										
- Banche	246									
- Clientela	1									
Passività per cassa										
B.1 Depositi e conti correnti										
- Banche	22				21.785					
- Clientela	1.632									
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività	32				8.758					
Operazioni "fuori bilancio"										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
- Posizioni lunghe	18.948	174.593	39.164	133.367	430.788	1.192	758	86		
- Posizioni corte	30.317	39.913	84.090	218.330	406.951	1.192	756	86		
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
- Posizioni lunghe	8									
- Posizioni corte										
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere										
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
- Posizioni lunghe		153	51		4.026	7	-	14.906	-	
- Posizioni corte										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate										
C.6 Garanzie finanziarie ricevute										
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale										
- Posizioni lunghe					14.779	3.790	3.790	18.948	3.790	
- Posizioni corte					14.779	3.790	3.790	18.948	3.790	
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale										
- Posizioni lunghe	17									
- Posizioni corte	17									

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa										
A.1 Titoli di Stato						2.613				
A.2 Altri titoli di debito	1.962					-	179	27.351	-	
A.3 Quote OICR										
A.4 Finanziamenti										
- Banche	1.994									
- Clientela	0									
Passività per cassa										
B.1 Depositi e conti correnti										
- Banche	-					-				
- Clientela	1.920									
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività	52	11.235			11.235					
Operazioni "fuori bilancio"										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
- Posizioni lunghe		16.885	17.804	43.346	65.776	287.535	24.386	356.714	59.185	
- Posizioni corte		16.978	5.467	34.356	87.466		33.963	302.200	68.463	
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
- Posizioni lunghe	10									
- Posizioni corte										
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere										
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
- Posizioni lunghe		5	3	75	50	8	13	54		
- Posizioni corte										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate										
C.6 Garanzie finanziarie ricevute										
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale										
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale										
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										

SEZIONE 4 – RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite finanziarie a causa di inadeguati processi interni o a loro fallimenti, a errori umani, a carenze nei sistemi tecnologici oppure causate da eventi esterni.

Con riferimento al rischio operativo, all'interno di Banca Profilo:

- sono stati mappati i fattori di rischio e gli eventi di perdita per tutti i più rilevanti processi commerciali, produttivi e amministrativi, con documentazione delle attività aziendali, valutazione dei rischi e dei relativi controlli a mitigazione;
- vengono condotti periodici test di efficacia dei controlli rilevati;
- sulla base di un processo di autovalutazione dell'esposizione ai rischi da parte delle unità organizzative, sono stati identificati i rischi più significativi per impatto potenziale e frequenza;
- è stato avviato un database di raccolta delle perdite operative, per sostanziare nel tempo le autovalutazioni con un riscontro oggettivo di tipo contabile.

Nel corso del 2012, i principali rischi operativi si sono manifestati all'interno dell'Area Private Banking e, più nello specifico, nell'ambito dell'attività di negoziazione per conto della clientela.

Per la quantificazione dei rischi operativi ai fini dei requisiti patrimoniali, la Banca si avvale del metodo base.

Informazioni di natura quantitativa

La tipologia delle cause nella quali la Banca è convenuta può essere sintetizzata come di seguito:

Tipologia cause	Presumibile esborso
Controversie legali	514
Reclami e varie	-
Totale	**514**

PARTE F - Informazioni sul Patrimonio

SEZIONE 1 - IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio della Banca é costituito dal Capitale, dai Sovrapprezzi di emissione e dalle altre Riserve comprensive degli utili/perdite portati a nuovo.

I requisiti patrimoniali obbligatori ai quali ci si attiene sono quelli previsti dalla normativa sul patrimonio e i coefficienti prudenziali emanati dall'Organo di Vigilanza. Il loro rispetto é garantito da un processo di controllo e monitoraggio costantemente svolto dagli uffici preposti. In particolare, con riferimento all'attività di concessione del credito a soggetti diversi dalle banche, dalle assicurazioni e dagli intermediari finanziari, si precisa che, proprio allo scopo di garantire e monitorare i requisiti patrimoniali richiesti dall'Organo di Vigilanza, tale attività riguarda prevalentemente la clientela del *Private Banking* ed è generalmente subordinata alla costituzione di idonee garanzie; tale attività é comunque strumentale alla gestione della relazione con i clienti di fascia medio-alta.

L'attività creditizia nei confronti di imprese è invece marginale. Anche per il futuro, l'attività creditizia continuerà ad essere circoscritta e strumentale a quella di *Private Banking* e continuerà ad essere largamente assistita da garanzie reali e personali. In relazione alla situazione attuale e prospettica, l'attuale struttura organizzativa ed i presidi di controlli assicurano una sana e prudente gestione.

B. Informazioni di natura quantitativa

B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo 31/12/2012	Importo 31/12/2011
1. Capitale	136.794	136.794
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve		
- di utili		
a) legale		
b) statutaria		
c) azioni proprie	3.368	3.347
d) altre	7.538	6.894
- altre		
4. Strumenti di capitale		
5. (Azioni proprie)	- 3.368	- 3.347
6. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	- 15.443	- 42.469
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti in via di dismissione		
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto		
- Leggi speciali di rivalutazione		
7. Utile (perdita) d'esercizio	2.021	1.601
Totale	**130.911**	**102.820**

B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	Totale 31/12/2012		Totale 31/12/2011	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	1	15.099	82	42.348
2. Titoli di capitale	165	593	45	248
3. Quote di O.I.C.R.	83			
4. Finanziamenti				
Totale	**249**	**15.692**	**127**	**42.596**

B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	**(42.266)**	**(203)**	**0**	
2. Variazioni positive				
2.1 Incrementi di fair value	35.732	141	124	
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative:				
- da deterioramento				
- da realizzo	5.156			
2.3 Altre variazioni	89	98		
3. Variazioni negative				
3.1 Riduzioni di fair value	174	443		
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo	122			
3.4 Altre variazioni	13.513	20	41	
4. Rimanenze finali	**(15.098)**	**(428)**	**83**	

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 7-bis si fornisce inoltre l'analitica elencazione delle voci di Patrimonio netto con l'indicazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro eventuale avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni (distribuzione)
Capitale	136.794	B	-	- 39.764	
Riserve di capitale :					
Sovrapprezzi di emissione	-	A,B	-	- 19.757	- 14.978
Riserve da F.T.A. (first time adoption) * (2)	-	-		2.630	
Riserve da valutazione (A.F.S.)	- 15.443	-			
Riserve di utili :					
Riserva legale	1.283	B	-	- 13.204	
Riserva da Stock Option	814	A			
Riserva per azioni proprie	3.368	-			
Altre Riserve	-	-			
Utili portati a nuovo	5.441	A,B,C	**5.441**	- 9.273	
meno Azioni proprie	- 3.368				
Totale patrimonio	**128.889**		**5.441**		
Quota non distribuibile *(1)			-		
Riserve da F.T.A. e Riserva da valutazione (AFS) se negative * (2)			- 15.443		
Residua quota distribuibile			**- 10.002**		

Legenda :
A : per aumento di capitale
B : per copertura perdite
C : per distribuzione ai soci
* (1) Rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 c.c. n.5
* (2) La Riserva da F.T.A. e la Riserva da valutazione (A.F.S.) se negative diminuiscono la quota distribuibile delle altre riserve.

SEZIONE 2 - IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

2.1 Patrimonio di vigilanza

A. Informazioni di natura qualitativa

Banca Profilo SpA Corso Italia, 49 - Milano é tenuta a produrre all'Organo di Vigilanza le Segnalazioni sul Patrimonio di vigilanza individuale e sui coefficienti prudenziali secondo le vigenti regole in materia.

1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base é costituito dal Capitale sociale, dai Sovrapprezzi di emissione e dalle altre riserve al netto degli elementi negativi rappresentati dalle azioni proprie in portafoglio, dall'avviamento e dalle altre immobilizzazioni immateriali.

2. Patrimonio supplementare

Il patrimonio supplementare di Banca Profilo è costituito dal 50% della Riserva da valutazione di attività disponibili per la vendita.

3. Patrimonio di terzo livello

Banca Profilo non ha posto in essere strumenti che possono rientrare nell'ambito del patrimonio di terzo livello.

B. Informazioni di natura quantitativa

		Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
A.	**Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali**	**138.079**	**124.364**
B.	Filtri prudenziali del patrimonio di base		
B.1	- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
B.2	- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-	-
C.	**Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)**	**138.079**	**124.364**
D.	Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-	-
E.	**Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)**	**138.079**	**124.364**
F.	**Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali**	**250**	**9**
G.	Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
G.1	- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
G.2	- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	125	5
H.	**Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)**	**125**	**5**
J.	Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-	-
L.	**Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)**	**125**	**5**
M.	Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N.	**Patrimonio di vigilanza (E + L - M)**	**138.204**	**124.369**
O.	Patrimonio di terzo livello (TIER 3)		
P.	**Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)**	**138.204**	**124.369**

2.2 Adeguatezza patrimoniale

B. Informazioni di natura quantitativa

	Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
		2012	2011	2012	2011
A.	**ATTIVITA' DI RISCHIO**				
A.1	**RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE**	**1.096.055**	**1.086.136**	**21.224**	**20.681**
	1. Metodologia standardizzata	1.096.055	1.086.136	21.224	20.681
	2. Metodologia basata sui rating interni				
	2.1. di Base				
	2.2 Avanzata				
	3. Cartolarizzazioni				
B.	**REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA**				
B.1	**RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE**			**21.224**	**20.681**
B.2	**RISCHIO DI MERCATO**			**11.858**	**12.254**
	1. Metodologia standardizzata			11.858	12.254
	2. Modelli interni				
	3. Rischio di concentrazione			-	-
B.3	**RISCHIO OPERATIVO**			**3.719**	**3.011**
	1. Metodo base			3.719	3.011
	2. Metodo standardizzato				
	3. Metodo avanzato				
B.4	**ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI**				
B.5	**ALTRI ELEMENTI DEL CALCOLO**				
B.6	**TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI**			**36.801**	**35.945**
C.	**ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA**				
C.1	Attività di rischio ponderate			460.013	449.316
C.2	Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			**30,02%**	**27,68%**
C.3	**Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)**			**30,04%**	**27,68%**

PARTE G – Operazioni di Aggregazione Riguardanti Imprese o Rami d'Azienda

Si segnala che in data 7 novembre 2012 Arepo Bp, in qualità di società Capogruppo del Gruppo bancario Banca Profilo, ha presentato istanza a Banca d'Italia per l'autorizzazione alla fusione per incorporazione nella controllata Banca Profilo S.p.A.di Profilo Asset Management SGR S.p.A. e di Profilo Merchant Co srl.

Con provvedimento del 23 gennaio 2013 Banca d'Italia, ha autorizzato la fusione per incorporazione in Banca Profilo sia di Profilo Asset Management SGR, sia di Profilo Merchant Co. Srl.

PARTE H – Operazioni con Parti Correlate

1) *Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche (Ias 24, par.16)*

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, al Direttore Generale e ad Dirigenti con responsabilità strategiche ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 14.05.1999 dall'emittente e dalle società dalla stessa controllate. Le quote variabili delle retribuzioni sono state assegnate in conformità alle linee guida emanate da Banca d'Italia come da comunicazione del 13 marzo 2013: " Bilanci 2012: valutazione dei crediti, remunerazioni, distribuzione dei dividendi".

Cognome e Nome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica		Scadenza della carica	Compensi fissi	Copmpensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
							Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Arpe Matteo	Presidente	05/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	197.849	1.625 [d]	-	-	-	-	199.474	-	-
Spaventa Luigi	Vice Presidente	01/01/2012	27/04/2012	-	48.750	-	-	-	-	-	48.750	-	-
Bastianini Guido	Vice Presidente Consigliere	10/05/2012 01/01/2012	31/12/2012 31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	80.667	-	-	-	-	-	80.667	-	-
Candeli Fabio	Amministratore Delegato	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	300.000 [a]	-	-	-	15.053	-	315.053	48.074	-
Bruno Sabrina	Consigliere	27/04/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	27.111	6.593 [f]	-	-	-	-	33.704	-	-
Di Giorgio Giorgio	Consigliere	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	40.000	-	-	-	-	-	40.000	-	-
Garbuglia Giacomo	Consigliere	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	40.000	-	-	-	-	-	40.000	-	-
	Presidente Profilo Merchant	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2013	30.000	-	-	-	-	-	30.000	-	-
	Totale				70.000	-	-	-	-	-	70.000	-	-
Giannone Angela Francesca	Consigliere	27/04/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	27.111	-	-	-	-	-	27.111	-	-
Hijazi Ramzi	Consigliere	01/01/2012	27/04/2012	-	12.889	-	-	-	-	-	12.889	-	-
Maggi Carlo Felice	Consigliere	01/01/2012	27/04/2012	-	43.000 [b]	1.625 [d]	-	-	-	-	44.625	-	-
Paolucci Umberto	Consigliere	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	40.000	7.774 [f]	-	-	-	-	47.774	-	-
Profeta Paola Antonia	Consigliere	27/04/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	27.111	6.593 [f]	-	-	-	-	33.704	-	-
Puri Negri Carlo	Consigliere	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	40.000	-	-	-	-	-	40.000	-	-
Torchiani Renzo	Consigliere	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	106.816 [c]	-	-	-	2.425	-	109.241	-	-
D'Andrea Edoardo	Presidente Collegio Sindacale	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	46.750	-	-	-	-	-	46.750	-	-
De Robbio Carmine	Sindaco effettivo	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	36.750	-	-	-	-	-	36.750	-	-
Perrini Francesco	Sindaco effettivo	01/01/2012	31/12/2012	Approvazione bilancio 31/12/2014	36.750	-	-	-	-	-	36.750	-	-
Angileri Nicolò	Direttore Generale	01/01/2012	31/12/2012	fino a revoca o dimissioni	290.000 [e]	-	-	-	8.033	-	298.033	16.737	-
Lagorio Serra Riccardo	Dirigente con responsabilità strategica	01/01/2012	31/12/2012	Fino a dimissioni	400.000 [e]	-	336.000	-	10.083	-	746.083	23.029	-
12	Dirigenti con responsabilità strategiche	-		Fino a dimissioni	1.429.949 [e]	-	150.000	-	28.210	-	1.608.159	80.189	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio					3.271.504	24.210	486.000	-	63.804	-	3.845.518	168.029	-
(II) Compensi da controllate e collegate					30.000	-	-	-	-	-	30.000	-	-
(III) Totale					3.301.504	24.210	486.000	-	63.804	-	3.875.518	168.029	-

Note:

[a] L'importo comprende l'erogazione di euro 150.000 per retribuzione da lavoro dipendente

[b] L'importo comprende l'erogazione del compenso di euro 30.000 per la carica di Presidente dell'Organismo di Vigilanza

[c] L'importo comprende l'erogazione di euro 66.816 per retribuzione da lavoro dipendente

[d] Compenso quale membro del Comitato Remunerazioni

[e] Importo corrispondente a retribuzione da lavoro dipendente

[f] Compenso quale membro del Comitato Remunerazioni e Comitato Controllo e Rischi

2) *Informazioni sulle transazioni con parti correlate (Ias 24, par. 17, 18, 19, 20, 21, 22)*

Di seguito si fornisce un prospetto riepilogativo dei rapporti a carattere finanziario-economico in essere al 31 Dicembre 2012 con le società del gruppo e con le altre parti correlate, così come individuate sulla base di quanto specificatamente previsto dallo IAS 24. Informazioni sulle singole transazioni poste in essere nel periodo sono invece presenti nella Relazione sulla gestione consolidata.

31/12/2012	(valori in euro)														
Definizione	Attività *				Passività *			Ricavi *			Costi *				Garanzie e impegni
	Voce 20 - Attività finanziarie detenute x la negoziazione	Voce 60 - Crediti vs banche	Voce 70 - Crediti vs clientela	Voce 150 - Altre attività	Voce 10 - Debiti vs banche	Voce 20 - Debiti vs clientela	Voce 100 - Altre passività	Voce 10 - Interessi attivi	Voce 40 - Commissioni attive	Voce 190 - Altri proventi di gestione	Voce 20 - Interessi passivi e oneri assimilati	Voce 50 - Commissioni passive	Voce 150 - Altre spese amministrative	Voce 150 - Altre spese amministrative - spese per il personale	
a (i) 1) Entità che, direttamente o indirettamente, tramite uno o più intermediari, controllano Banca Profilo															
Arepo Bp S.p.A.				30.250		2.364.655			10.562	100.054	-2.442				
Sator Investments S.a.r.l.			980							2	- 0				
Sato Capital Limited							20.000							- 40.000	
Totale gruppo a (i) 1)	**-**	**-**	**980**	**30.250**	**-**	**2.364.655**	**20.000**	**-**	**10.562**	**100.056**	**-2.442**	**-**	**-**	**-40.000**	
a (i) 2) Entità che, direttamente o indirettamente , tramite uno o più intermendiari, sono controllate da Banca Profilo:															
- Banque Profil de Gestion S.A.		10.479.539			37.316.711			64.522			-395.843				
- Profilo Real Estate S.r.l.			23.108.137	6.050			14.369	451.191	523	5.000				-57.914	
- Profilo Merchant Co. S.r.l.				85.343		250.391	18.972			150.737	-2.460			30.038	
- Profilo Asset Management SGR S.p.A.				27.217		3.435.675	287.929		123.383	25.052	-10.810	-280.530		39.470	
- Arepo Fiduciaria s.r.l.			236.578	34.690		283.274	13.871	4.992	1.627	50.000	-344			44.419	
Totale gruppo a (i) 2)	**-**	**10.479.539**	**23.344.715**	**153.301**	**37.316.711**	**3.969.341**	**335.141**	**520.705**	**125.533**	**230.789**	**-409.458**	**-280.530**	**-**	**56.013**	**-**
d) Dirigenti con responsabilità strategiche			**653.297**			**2.570.796**	**271.688**	**8.113**	**61.419**	**300**	**-3.534**		**-3.733**	**-4.519.436**	**25.000**
e) Stretti familiari dei dirigenti di cui alla lettera d			**108**			**150.370**		**11**	**30.451**	**164**	**-145**				**4.800**
f1) Entità controllata, controllata congiuntamente o soggette a influenza notevole o in cui è detenuta direttamente o indirettamente una quota significativa, comunque non inferiore al 20% dei diritti di voto da parte di un soggetto di cui alla precedente lettera d															
Sator S.p.A.						11.239.210	119.661				-51.462		- 18.377	-344.166	
Fratelli Puri Negri S.A.p.A. di Carlo e Alessandra			4.997.644					75.128	165						
Fondo Flaminia											-277.500				
Investimenti Mobiliari Uno S.s.						3.562.328			92.715		-750				
Totale gruppo f1)	**-**	**-**	**4.997.644**	**-**	**-**	**14.801.538**	**119.661**	**75.128**	**92.880**	**-**	**-329.713**	**-**	**- 18.377**	**-344.166**	**-**
f) Parti correlate delle parti correlate di Banca Profilo			**199.140**			**2.329.705**		**2.294**	**115**	**363**	**-4.619**			**-72.853**	
SU TOTALE VOCE BILANCIO BANCA PROFILO	**602.606.462**	**363.498.364**	**165.334.069**	**3.060.111**	**663.594.084**	**590.452.633**	**33.915.702**	**32.609.858**	**19.707.734**	**354.645**	**-11.649.212**	**-2.341.650**	**-11.769.600**	**-21.438.522**	**1.190.334.000**
TOTALE Operazioni con Parti correlate	**-**	**10.479.539**	**29.195.884**	**183.551**	**37.316.711**	**26.186.405**	**746.490**	**606.251**	**320.960**	**331.672**	**- 749.910**	**- 280.530**	**- 22.110**	**- 4.920.442**	**29.800**
INCIDENZA %	0,00%	2,88%	17,66%	6,00%	5,62%	4,43%	2,20%	1,86%	1,63%	93,52%	6,44%	11,98%	0,19%	22,95%	0,00%

* = come da Voci degli schemi obbligatori di bilancio annuale Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22.12.2005 e successivi aggiornamenti.

Gli importi indicati nella voce 60. Crediti verso banche, 70. Crediti verso clientela, 10.Debiti verso banche e 20.Debiti verso clientela si riferiscono a rapporti di conto corrente , mutui e depositi in essere presso Banca Profilo S.p.A..

PARTE I – Accordi di Pagamento Basati su Propri Strumenti Patrimoniali

Nella presente sezione sono fornite informazioni sugli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali che nello stato patrimoniale del bilancio sono rilevate fra le "riserve" (voce 160 del passivo) in quanto piani del tipo *equity settled*. Il relativo costo è rilevato nella voce Spese del personale. Ulteriori informazioni sono presenti nella Relazione sulla gestione.

A Informazioni di natura qualitativa

1. *Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali*

a. Strumenti in circolazione

In data 29 Aprile 2010 l'Assemblea ordinaria di Banca Profilo ha approvato un Piano di *stock option*. I beneficiari del Piano sono l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale e gli altri dipendenti della Banca e delle società dalla stessa controllate, individuati in base a criteri di assegnazione ben definiti. I beneficiari delle opzioni sono individuati nell'ambito dei processi periodici di valutazione delle risorse umane sulla base del raggiungimento dei risultati aziendali e degli obiettivi individuali e, in casi eccezionali, in fase di assunzione fra i Top Performer e i Talenti chiave o ancora tra le risorse che hanno un impatto strategico sui risultati di business o che rappresentano una criticità per un'eventuale loro sostituzione.

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, nell'arco di un triennio (maggio 2010-maggio 2013), di massime numero 25 milioni di opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni di nuova emissione della Banca, prive del valore nominale, ad un prezzo unitario di esercizio pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Banca, rilevati nel periodo che decorre dalla data di assegnazione delle opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente, nel rispetto del prezzo minimo di Euro 0,22.

In data 12 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della Banca e l'Amministratore Delegato hanno assegnato la prima tranche di opzioni ad un prezzo unitario di esercizio pari a 0,4737, determinato come media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni Banca Profilo rilevati nel periodo intercorrente tra la data di assegnazione delle opzioni (12/11/2010) e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Le opzioni scadono il 12/11/2015 e sono esercitabili: 1) per il 25%, a partire dal 12/11/2012 (Stock Option 1); 2) per il restante 75%, a partire dal 12/11/2013 (Stock Option 2). I periodi di esercizio coincidono con i primi quindici giorni (estremi inclusi) di ogni mese solare, a partire dalle date sopra indicate e fino alla scadenza. Ogni opzione dà diritto all'acquisto di un'azione Banca Profilo.

Sempre nell'ambito di questo piano in data 30 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione della Banca e l'Amministratore Delegato hanno proceduto alla seconda assegnazione di opzioni ai dipendenti ad un prezzo unitario di esercizio pari a 0,3098 determinato come media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni Banca profilo rilevati nel periodo intercorrente tra la data di assegnazione delle opzioni (30/03/2012).

Le opzioni di questa seconda assegnazione scadono il 31/05/2016 e sono esercitabili: 1) per il 25%, a partire dal 30/03/2014 (Stock Option 3); 2) per il restante 75%, a partire dal 30/03/2015 (Stock Option 4). I periodi di esercizio coincidono con i primi 15 giorni di ogni mese solare, a partire dalle date sotto indicate e fino alla scadenza. Ogni opzione dà diritto all'acquisto di un'azione Banca Profilo.

b. Modello di valutazione

Per la stima del valore economico delle Stock Option è stato adottato il modello di Black-Scholes con albero trinomiale.

Valutazione Stock Option 1:

Data di assegnazione: 12/11/2010
Inizio periodo di Vesting: 12/11/2010
Scadenza periodo di Vesting: 12/11/2012
Scadenza opzione: 12/11/2015
Fair Value alla data di assegnazione: 246.400 Euro

Valutazione Stock Option 2:

Data di assegnazione: 12/11/2010
Inizio periodo di Vesting: 12/11/2010
Scadenza periodo di Vesting: 12/11/2013
Scadenza opzione: 12/11/2015
Fair Value alla data di assegnazione: 730.125 Euro

In esecuzione del piano, a novembre 2010 sono state assegnate 2.750.000 Stock Option 1 e 8.250.000 Stock Option 2.

Valutazione Stock Option 3:

Valore Stock Option 3 (esercizio anticipato)
Data di assegnazione: 30/03/2012
Inizio periodo di vesting: 30/03/2012
Scadenza periodo di vesting: 30/03/2014
Scadenza opzione: 31/05/2016
Fair Value alla data di assegnazione: 118.950 Euro

Valutazione Stock Option 4:

Valore Stock Option 4 (esercizio ordinario)
Data di assegnazione: 30/03/2012
Inizio periodo di vesting: 30/03/2012
Scadenza periodo di vesting: 30/03/2015
Scadenza opzione: 31/05/2016
Fair Value alla data di assegnazione:361.579 Euro

In esecuzione del piano, a marzo 2012 sono state assegnate 3.250.000 Stock Option 3 e 9.750.000 Stock Option 4

c. Altre informazioni

Le Opzioni sono attribuite ai Beneficiari a titolo personale e non potranno essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo, in quanto offerte dalla Società *intuitu personae* al Beneficiario.

Il pagamento integrale del Prezzo dovrà essere effettuato dai Beneficiari con valuta contestuale alla valuta di esercizio. Le Azioni emesse a seguito dell'esercizio delle Opzioni avranno godimento regolare pari a quello delle altre azioni in circolazione.

Le Azioni emesse a favore del Beneficiario a fronte dell'esercizio delle Opzioni saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

B. Informazioni di natura qualitativa

1 Variazioni annue

Voci / Numero opzioni e prezzi di esercizio	Totale 31/12/2012			Totale 31/12/2011		
	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media
A. Esistenze iniziali	11.000.000	0,47	12/11/2015	11.000.000	0,52	
B. Aumenti						
B.1 Nuove emissioni	13.000.000	0,31	31/05/2016			
B.2 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Annullate	2.160.000					
C.2 Esercitate						
C.3 Scadute						
C.4 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali	**21.840.000**	0,38	01/03/2016	**11.000.000**		12/11/2015
E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio	**21.840.000**		**01/03/2016**	**11.000.000**		**12/11/2015**

2 Altre informazioni

La valutazione dei piani di *stock option* é stata effettuata utilizzando modelli e principi finanziari generalmente riconosciuti dal mercato.

La valutazione tiene conto di parametri di mercato quali volatilità, *dividend yield* e della curva dei tassi zero-coupon Euro, necessaria per l'attualizzazione dei futuri *cash flow*, desunti dall' info provider Bloomberg. o, nel caso del *dividend yield*, stimati sulla base di quanto previsto nel piano triennale.

PARTE L – Informativa di settore

La rappresentazione per settori di attività è stata scelta quale informativa primaria, sulla base di quanto richiesto dalle disposizione dell'IFRS 8, in quanto riflette le responsabilità per l'assunzione delle decisioni operative, sulla base della struttura organizzativa di Gruppo.

I settori di attività definiti sono:

- ***Private Banking***, relativo all'attività dell'Area *Private Banking* con la clientela privata e istituzionale italiana amministrata e gestita, e alle attività di *Asset Management* e *Investment Banking* delle controllate Profilo Asset Management, Profilo Merchant ed Arepo Fiduciaria;
- **Finanza**, relativo alla gestione e sviluppo delle attività di negoziazione in contro proprio e conto terzi di strumenti finanziari e servizi connessi all'emissione e al collocamento degli stessi;
- ***Corporate Center***, relativo alle attività di presidio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero Gruppo; in tale settore ricadono i costi di struttura, le elisioni infragruppo e le attività delle controllate Profilo Real Estate e Profilo Suisse S.a.in liquidazione.

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici	Banca Profilo			
	Private Italia	Finanza	Corporate Center	Totale 12 2012
Margine Interesse	2.042	18.825	93	20.961
Altri ricavi netti	16.975	2.733	(502)	19.206
Totale ricavi netti	**19.018**	**21.559**	**(410)**	**40.167**
Totale Costi Operativi	(13.717)	(8.567)	(10.789)	(33.073)
Risultato della gestione operativa	**5.300**	**12.992**	**(11.199)**	**7.094**
Risultato Ante Imposte	**3.750**	**12.992**	**(12.918)**	**3.825**

A. SCHEMA PRIMARIO

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici	Banca Profilo			
	Private Italia	Finanza	Corporate Center	Totale 12 2011
Margine Interesse	2.501	14.175	925	17.601
Altri ricavi netti	13.665	362	1.689	15.717
Totale ricavi netti	**16.166**	**14.537**	**2.614**	**33.318**
Totale Costi Operativi	(11.822)	(7.396)	(9.637)	(28.855)
Risultato della gestione operativa	**4.345**	**7.141**	**(7.023)**	**4.462**
Risultato Ante Imposte	**3.519**	**7.141**	**(7.036)**	**3.623**

A. SCHEMA PRIMARIO

A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali

	Private Banking	Finanza	Corporate Center	Totale 12 2012
Totale portafoglio titoli - dato contabile		**397.577**		**397.577**
Contratti derivati		205.029		205.029
Emissione proprie		-		0
Attività finanziarie detenute per la negoziazione - valore di bilancio		**602.606**		**602.606**

A. SCHEMA PRIMARIO

A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali

	Private Banking	Finanza	Corporate Center	Totale 12 2011
Totale portafoglio titoli - dato contabile		**339.896**		**339.896**
Contratti derivati		393.271		393.271
Emissione proprie				0
Attività finanziarie detenute per la negoziazione - valore di bilancio		**733.167**		**733.167**

ALLEGATI AL BILANCIO INDIVIDUALE

Stato Patrimoniale Riclassificato

(Importi in migliaia di Euro)

ATTIVO	12 2012	12 2011	Variazioni Assolute	Variazioni %
Cassa e disponibilita' liquide	2.287	625	1.662	n.s.
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	602.606	733.167	-130.561	-17,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita	462.203	518.104	-55.901	-10,8
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	48.188	0	48.188	n.s.
Crediti verso banche	363.498	177.492	186.006	104,8
Crediti verso la clientela	165.334	152.998	12.336	8,1
Partecipazioni	57.422	56.906	516	0,9
Attività materiali	551	482	69	14,3
Attività immateriali	2.957	3.125	-168	-5,4
Attività fiscali	23.977	37.250	-13.273	-35,6
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	154	154	0	0,0
Altre attività	3.060	4.246	-1.186	-27,9
Totale dell'attivo	**1.732.238**	**1.684.550**	**47.688**	**2,8**

PASSIVO	12 2012	12 2011	Variazioni Assolute	Variazioni %
Debiti verso banche	663.594	685.286	-21.692	-3,2
Raccolta da clientela (1)	590.453	416.004	174.448	41,9
Passività finanziarie di negoziazione	246.674	402.909	-156.235	-38,8
Derivati di copertura	63.155	40.361	22.794	56,5
Passività fiscali	1.274	597	677	113,5
Altre passività	33.916	35.033	-1.117	-3,2
Trattamento di fine rapporto del personale	1.748	1.455	293	20,2
Fondi per rischi ed oneri	514	86	428	n.s.
Totale passività	**1.601.327**	**1.581.729**	**19.598**	**1,2**
Capitale	136.794	136.794	-	-
Riserve	10.906	10.241	665	6,5
Azioni proprie (-)	(3.368)	(3.347)	-21	0,6
Riserve di valutazione	(15.443)	(42.469)	27.027	-63,6
Utile di esercizio	2.021	1.601	420	26,2
Patrimonio netto	130.911	102.820	28.091	27,3
Totale del passivo	**1.732.238**	**1.684.550**	**47.688**	**2,8**

(1) Comprende le Voci 20. Debiti vs clientela e 30.Titoli in circolazione degli schemi obbligatori di bilancio (circ.262 Banca d'Italia).

Conto Economico Riclassificato

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	12 2012	12 2011	Variazioni	
			Assolute	%
Margine di interesse	20.961	17.601	3.360	19,1
Commissioni nette	17.366	14.868	2.498	16,8
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (1)	2.287	(600)	2.887	-481,5
Altri proventi(oneri) di gestione (2)	(446)	1.448	-1.894	-130,8
Totale ricavi netti	**40.167**	**33.317**	**6.850**	**20,6**
Spese per il personale	(21.439)	(17.711)	-3.727	21,0
Altre spese amministrative (3)	(10.969)	(10.470)	-499	4,8
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(667)	(674)	7	-1,1
Totale Costi Operativi	**(33.074)**	**(28.855)**	**-4.219**	**14,6**
Risultato della gestione operativa	**7.094**	**4.462**	**2.631**	**59,0**
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri (4)	(433)	(13)	-419	n.s.
Rettifiche/riprese nette di valore su crediti	(3.352)	(826)	-2.526	305,8
Rettifiche/riprese nette di valore su altre attività e su partecipazioni (5)	516	-	516	n.s.
Utile di esercizio al lordo delle imposte	**3.825**	**3.623**	**202**	**5,6**
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(1.803)	(2.022)	218	-10,8
Utile di esercizio al netto delle imposte	**2.021**	**1.601**	**420**	**26,2**
Utile base per azione	**0,003**	**0,002**		
Utile diluito per azione	**0,003**	**0,002**		

(1) Comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili, 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90.Risultato netto dell'attività di copertura e 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

(2) Coincide con la Voce 190. Altri oneri/proventi di gestione compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia) al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela.

(3) La voce Altre spese amministrative è esposta al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela.

(4) Coincide con la Voce 160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

(5) Comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie disponibili per la vendita e la Voce 210. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

Prospetti Riepilogativi della Capogruppo Arepo BP

Di seguito viene riportato il prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile estratto dal bilancio di Arepo BP S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'entità sopra indicata al 31 dicembre 2011, nonché del risultato economico conseguito nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della Società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Stato Patrimoniale individuale Arepo BP S.p.A.

(importi in unità di Euro)

	Voci dell'attivo		31/12/2011		31/12/2010
10	Cassa e disponibilita' liquide		122		90
60	Crediti verso banche		3.388.712		847.418
100	Partecipazioni		78.301.506		73.588.420
110	Attività materiali		978		-
130	Attività fiscali		468.274		326.090
	a) correnti	107.940		122.989	
	b) anticipate	360.334		203.101	
150	Altre attività		453.664		36.151
	Totale dell'attivo		**82.613.257**		**74.798.170**

(importi in unità di Euro)

	Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2011		31/12/2010
20	Debiti verso clientela		6.012.890		-
80	Passività fiscali		178.364		-
	a) correnti	178.364		-	
100	Altre passività		640.240		288.503
160	Riserve		(405.283)		(46.190)
170	Sovrapprezzi di emissione		49.855.099		49.854.950
180	Capitale		25.060.000		25.060.000
200	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)		1.271.947		(359.093)
	Totale del passivo e del patrimonio netto		**82.613.257**		**74.798.170**

Conto Economico Individuale Arepo BP S.p.A.

(importi in unità di Euro)

	Voci		2011		2010
10	Interessi attivi e proventi assimilati		1.706		767
20	Interessi passivi e oneri assimilati		(12.890)		(6.925)
30	**Margine di interesse**		**(11.184)**		**(6.158)**
50	Commissioni passive		(7.735)		(480)
60	**Commissioni nette**		**(7.735)**		**(480)**
70	Dividendi e proventi assimilati		1.812.500		-
120	**Margine di intermediazione**		**1.793.581**		**(6.638)**
140	**Risultato netto della gestione finanziaria**		**1.793.581**		**(6.638)**
150	Spese amministrative:		**(646.391)**		**(543.635)**
	a) spese per il personale	(453.016)		(356.261)	
	b) altre spese amministrative	(193.375)		(187.374)	
170	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali		**(108)**		-
190	Altri oneri/proventi di gestione		**1.047**		**3.524**
200	**Costi operativi**		**(645.452)**		**(540.110)**
250	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**		**1.148.129**		**(546.749)**
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		123.818		187.656
270	**Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte**		**1.271.947**		**(359.093)**
290	**Utile(Perdita) d'esercizio**		**1.271.947**		**(359.093)**

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81 TER DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Fabio Candeli in qualità di Amministratore Delegato e Giovanna Panzeri in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Profilo S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

• l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa

e

• l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 2012.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio si basa su un modello definito da Banca Profilo S.p.A. in coerenza con *l'Internal Control – Integrated Framework (CoSo)* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Tradeway Commission* che rappresenta uno *standard* di riferimento per la definizione e la valutazione di sistemi di controllo interno, generalmente accettati a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, lì 21 marzo 2013

L'Amministratore Delegato

Fabio Candeli

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Giovanna Panzeri

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BANCA PROFILO SPA
Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,
in adempimento ai nostri doveri, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 del c.c. e con riferimento alle funzioni attribuiteci dall'art. 19 del d.lgs. n. 39/2010, rassegniamo la relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio 2012.

Riteniamo utile una breve rassegna dei principali accadimenti che hanno interessato la vostra società.

Ricordiamo, preliminarmente, che il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente del 27 aprile 2012 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2014 ; che Banca Profilo fa parte del Gruppo bancario Banca Profilo ed è soggetta, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo Arepo BP S.p.A., holding finanziaria di partecipazioni non esercente attività nei confronti del pubblico.

Nel maggio 2012 è stato istituito il Comitato Controllo e Rischi le cui competenze sono disciplinate all'interno del Regolamento di Funzionamento del Consiglio di Amministrazione. Esso è composto da 3 amministratori indipendenti e alle sue riunioni partecipano l'Amministratore delegato, quale amministratore delegato incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ai sensi del Codice di Autodisciplina, al quale la Banca aderisce, e il Presidente del Collegio sindacale.
La struttura dei controlli contempla anche le funzioni di Audit, di Compliance e Antiriciclaggio, ambedue poste in staff al Consiglio di amministrazione, e la funzione di Risk Management che riporta all'Amministratore delegato. Dette collocazioni, a parere del Collegio, garantiscono la dovuta autonomia e indipendenza delle indicate funzioni di controllo rispetto alla struttura aziendale.

Nel corso del 2012 la Banca è stata sottoposta ad accertamenti ispettivi da parte della Banca d'Italia iniziatisi a giugno e conclusisi a ottobre senza l'avvio di alcuna procedura sanzionatoria; il che conferma, tra l'altro, l'assenza di aree di criticità significative nell'assetto dei controlli.

Sempre nel maggio 2012, il Comitato di Remunerazioni, istituito nel 2009, è stato adeguato alle previsioni del Codice. Attualmente esso è composto da 3 amministratori indipendenti e alle sue riunioni partecipano il Presidente del Consiglio di amministrazione e il Presidente del Collegio sindacale.

L'Organismo di Vigilanza, istituito nel 2008, è attualmente composto dal responsabile della funzione di Audit, dal responsabile della funzione Legale e Societario ed è presieduto da un professionista esterno. Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal d.lgs. 231/2001 è continuamente aggiornato per integrarlo con le più recenti fattispecie di reato previste dal legislatore.

*****

Nell'espletamento della nostra attività di vigilanza e di controllo ci siamo attenuti alle norme di legge, alle disposizioni emanate in materia dalle Autorità di Vigilanza e abbiamo tenuto conto delle norme di comportamento del Consiglio Nazionale dei Commercialisti ed Esperti contabili.

La nostra attività di verifica ha riguardato tutti i campi individuati dagli articoli 149 e 151 del TUF.
In particolare:

1 Abbiamo partecipato alle n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel 2012 e abbiamo ottenuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico,

finanziario e patrimoniale della Banca. A nostro parere tali operazioni sono state deliberate e poste in essere in conformità alla legge e allo statuto sociale e rispondono all'interesse della Società. Inoltre non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interessi. Possiamo inoltre attestare di non aver riscontrato il compimento di operazioni atipiche o inusuali.

2 Le operazioni con parti correlate o infragruppo sono state poste in essere nell'interesse della società a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni effettuate con terze parti. Di esse il Consiglio di amministrazione ha fornito ampia illustrazione nella Relazione sulla gestione. La corretta applicazione della disciplina è sostenuta oltre che dal relativo Regolamento, adottato in osservanza della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, da un'apposita procedura interna "Gestione operazioni con Parti Correlate" che a nostro avviso è conforme ai principi indicati nel Regolamento Consob. In attuazione di una Direttiva della Capogruppo, il Consiglio nel dicembre 2012 ha approvato, con il parere favorevole del Collegio sindacale, una nuova procedura di "Gestione Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati e/o in conflitto di interesse ex art. 136 TUB e/o nelle quali è presente un interesse dell'Amministratore ex articolo 2391 C.C.". Detta procedura è valida per le operazioni che ricadono sia nell'ambito di applicazione del Regolamento Consob sulle parti correlate sia in quella della disciplina della Banca d'Italia sui Soggetti Collegati.

3 Abbiamo svolto approfonditi esami dei rapporti delle funzioni di Audit e di Compliance e Antiriciclaggio tesi ad accertare l'adeguatezza del sistema dei controlli interni. In stretto contatto con i responsabili di dette funzioni abbiamo anche vigilato sulla tempestiva e corretta applicazione degli aggiornamenti normativi formulando, quando ritenuto necessario, le opportune raccomandazioni.
Negli incontri con il responsabile della funzione Risk Management abbiamo vigilato sul sistema di gestione e controllo dei rischi e sulla sua rispondenza, compreso il processo I.C.A.A.P., ai requisiti stabiliti dalla normativa della Vigilanza prudenziale.
Dalla nostra sistematica azione di monitoraggio della struttura organizzativa e del sistema dei controlli riteniamo che il complesso delle regole e procedure interne, di cui abbiamo verificato il tempestivo adeguamento alle esigenze operative, è coerente con l'articolazione del sistema di funzioni aziendali e offre un adeguato presidio dei rischi individuati.
L'insieme delle attività espletate dai sindaci nelle materie su richiamate è riportato nel libro delle adunanze del Collegio: nel corso del 2012 sono state effettuate n. 13 riunioni.

4 Abbiamo valutato il sistema amministrativo contabile e vigilato sulla sua adeguatezza, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, riscontrandone la validità attraverso l'esame di documenti aziendali e lo scambio di informazioni con la società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. alla quale è attribuita l'attività di revisione legale dei conti. In aderenza alle disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia in materia di organizzazione e governo societario abbiamo posto in atto con la società di revisione un sistema di coordinamento nel continuo che si sostanzia nell'impegno reciproco di procedere a incontri trimestrali. La società di revisione ci ha fornito apposita dichiarazione, da noi condivisa, con cui attesta l'inesistenza di situazioni che possano compromettere la propria indipendenza o essere causa di incompatibilità. Inoltre, nel corso degli incontri avuti non ci ha segnalato significative carenze nel sistema dei controlli interni in relazione al processo di informativa finanziaria. Abbiamo tenuto incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dai quali non sono emersi particolari carenze nei processi operativi e di controllo che possano inficiare il giudizio di adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili di corretta rappresentazione economico patrimoniale e finanziaria.

5 Con riferimento alle società controllate riteniamo adeguato il flusso delle direttive e delle informazioni richieste ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. 58/98.

6 Per quanto riguarda le procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri, segnaliamo che il Consiglio, come specificato nella "Relazione sul Governo societario e gli Assetti Proprietari" riferita al 31.12.2012, ha accertato che n. 4 consiglieri sono in possesso dei requisiti di indipendenza sia ai sensi dell'art. 148, comma 3 del TUF sia ai sensi del Codice di Autodisciplina. Abbiamo verificato la correttezza dei criteri di accertamento e quindi riteniamo che per i suddetti n. 4 consiglieri possa escludersi la sussistenza di situazioni tali da poterne condizionare attualmente l'autonomia di giudizio. Abbiamo anche verificato la persistenza in capo a ciascun membro del Collegio del requisito di indipendenza.

7 Nel corso dell'esercizio non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti.

8 Abbiamo espresso il nostro parere, nei casi previsti dalla legge, senza rilievi.

*****

Sulla base dell'attività svolta e dei controlli effettuati possiamo affermare che l'amministrazione della Banca è avvenuta nell'osservanza delle norme di legge e di statuto e nel rispetto dei principi di corretta amministrazione.
La società di revisione ha espresso giudizio senza rilievi ed eccezioni sia sul bilancio di esercizio sia sul bilancio consolidato. Dal nostro esame abbiamo rilevato che i due Bilanci sono stati redatti in conformità alle norme che ne regolano la predisposizione e che le informazioni fornite dal Consiglio di amministrazione nelle proprie relazioni rispondono ai requisiti di completezza e di chiarezza e sono coerenti con i dati di bilancio.
Riteniamo che detti documenti siano meritevoli della vostra approvazione. Relativamente alla proposta di destinazione dell'utile non abbiamo osservazioni, essendo essa coerente con le recenti indicazioni emanate dalla Banca d'Italia in materia di distribuzione dividendi.
L'ordine del giorno dell'assemblea convocata per il 29/30 aprile 2013 prevede – oltre al resoconto sull'applicazione della Politica di Remunerazione nell'esercizio 2012 - di deliberare su una nuova "Politica di Remunerazione di Banca Profilo" e su alcune modifiche statutarie. Con riguardo al primo punto, non abbiamo osservazioni, avendo verificato la sua rispondenza al quadro normativo. Quanto al secondo, si tratta di proposte volte a rendere le norme statutarie conformi alla normativa corrente.

03 aprile 2013
IL COLLEGIO SINDACALE

f.to Dott. Edoardo D'Andrea

f.to Dott. Carmine De Robbio

f.to Prof. Dott. Francesco Perrini

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti di
Banca Profilo SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Banca Profilo SpA chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori di Banca Profilo SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2012.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Banca Profilo SpA al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Banca Profilo SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2013 e che verrà pubblicata nella sezione "Investor Relations/Corporate Governance" del sito internet di Banca Profilo SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Banca Profilo SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Banca Profilo SpA al 31 dicembre 2012.

Milano, 5 aprile 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

Pierfrancesco Anglani
(Revisore legale)